

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

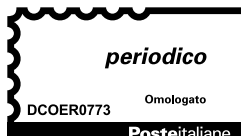


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 OTTOBRE 2011 - ANNO 109 - N. 36 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Nella seduta di venerdì 23 settembre a palazzo Levi

In Consiglio bilancio, tribunale e prospettive poco rosee per il futuro

Acqui Terme. Dove eravamo rimasti? Ah sì era il 27 aprile di quest'anno, quando ci si era visti per l'ultima volta in consiglio comunale per il rendiconto di gestione.

È ben vero che la maggior sala di palazzo Levi ha ospitato nel frattempo altri importanti consessi, due per il problema Dea (il 18 maggio con rappresentanti regionali ed il 16 giugno con sindaci e pubblico) ed uno per presentare il neo presidente delle Terme, Roberto Molina (il 7 luglio). Ma il cittadino che voleva sentir discutere i problemi di routine della città ha dovuto attendere circa 5 mesi.

La seduta si è svolta venerdì 23 settembre. All'ordine del giorno, soprattutto, gli equilibri di bilancio ed un ordine del giorno per tentare di salvare il tribunale acquese dalla sop-



L'assessore Carlo Sbrulati e il presidente del Consiglio comunale Mirko Pizzorni.

pressione. Assenti Protopapa, Bosio, Gallizzi, Garbarino Emilia. Tra gli assessori non sono presenti Bertero, Leprato e Ta-



bano. Inizio irrituale, con l'assessore Sbrulati che prende la parola per difendere il proprio

operato nell'organizzazione di eventi come l'Acqui Storia e il Premio Acqui Ambiente, dopo le critiche ricevute "da Ferraris, Borgatta e Giulio Sardi" su organi di stampa. Irrituale in quanto normalmente si risponde alle critiche sui giornali che le hanno ospitate, ma tant'è l'assessore alla Cultura si è appropriato di circa 20 minuti della seduta dedicata ai problemi cittadini per sciorinare le proprie tesi, già ben conosciute (vedere la terza pagina de L'Ancora del 23 marzo 2008 con tutte le argomentazioni dell'assessore): prima di lui il premio acquese era asfittico, con limiti territoriali piemontesi, sbilanciato a sinistra, di basso profilo, con poco pubblico, scarsa visibilità mediatica, pochi volumi in gara, etc. etc.

M.P.

• continua alla pagina 2

Contro il parere dell'ANCOT

Tassa di soggiorno il Comune dice no

Acqui Terme. L'ANCOT (Associazione dei Comuni Termali) a cui il Comune di Acqui Terme appartiene, nella riunione e direttivo svoltisi il 23 settembre a Levico, con la partecipazione dell'assessore Anna Leprato, ha ritenuto di approvare le linee guida relative ad un "orientamento favorevole all'applicazione dell'imposta di soggiorno", come già era stato affermato durante l'assemblea generale riunita in seduta plenaria il 20 luglio 2011.

Nonostante ciò il Comune di Acqui Terme ha deliberato di non applicare l'imposta di soggiorno ed è per questo motivo che la presenza della città all'incontro di Levico Terme è da ritenersi assolutamente fondamentale al fine di potersi misurare con l'associazione motivando la propria scelta, consapevoli delle motivazioni e della

crescente pressione di molti sindaci per avvalersi della facoltà di applicare la tassa di soggiorno nelle strutture ricettive.

Il Comune di Acqui Terme ha pertanto espresso forti preoccupazioni per gli effetti della tassa di soggiorno sui flussi turistici nelle città termali. Dopo numerosi incontri con l'Associazione degli Albergatori di Acqui Terme, la città dice "no" all'introduzione della tassa di soggiorno, come affermato dall'Assessore Leprato, "perché rappresenta un aggravio immediatamente percepito sia per chi fa le cure, sia per il turista termale ed infine per le imprese termali, ed incide in modo pesantemente negativo sulle prospettive di uscita dalla crisi in atto".

C.R.

• continua alla pagina 2

Posizione politica non più condivisa

Ferraris sfiduciato da due Consiglieri



Il gruppo "spaccato" del Pd: Emilia Garbarino, Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta e Ezio Cavallero.

Acqui Terme. Due Consiglieri comunali del Pd, Ezio Cavallero e Miletta Garbarino, hanno sfiduciato il capogruppo consiliare Gianfranco Ferraris, non condividendone più la posizione politica.

La lettera di sfiducia è stata inviata mercoledì 28 settembre a tutti i Consiglieri comunali, a Gianfranco Ferraris, a Domenico Borgatta, al segretario del circolo Pd acquese, al coordinamento direttivo Pd ed al segretario provinciale Pd.

I motivi della sfiducia sarebbero da ricercarsi nella partecipazione di Ferraris alla iniziativa sul PPE-Borma, organizzata dall'Associazione Agorà, venerdì 16 settembre.

Questa partecipazione non sarebbe stata comunicata anticipatamente al Gruppo, nè sarebbe stato chiesto un parere sull'opportunità di aderire all'iniziativa di Agorà, sulla quale partecipazio-

ne, poi, sembra che si sia stato espresso dissenso all'assemblea degli iscritti.

Inoltre la partecipazione alla iniziativa di Agorà sul PPE viene ritenuta inopportuna per vari motivi, tra cui il fatto che sull'approvazione del PPE una gran parte di iscritti al partito e membri del Coordinamento avevano espresso parere contrario e quindi, una volta approvato, veniva ritenuto inopportuno continuare a insistere pubblicamente sulla operazione PPE, soprattutto insieme all'assessore della giunta della quale il Pd è all'opposizione. In aggiunta l'iniziativa di Agorà a cui ha partecipato Ferraris, avendo come argomento il PPE nel suo complesso e non essendo dedicata esclusivamente alla parte "pubblica" dello stesso, rischiava di passare per una "propaganda" per la vendita degli alloggi costruenti.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 12 al 14 ottobre

Alta Formazione la 13ª edizione

Acqui Terme. *Le libertà e i loro contrari.* È questo il tema intorno al quale si svilupperanno le relazioni della tredicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che si svolgerà dal 12 al 14 ottobre, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini. Cosa significa libertà e in che sensi ed entro quali limiti si può predicare il proprio essere liberi, oggi? È questo il nucleo di riflessione che sarà variamente declinato nel corso della tre giorni filosofica acquese, pensando ai risvolti morali, politici, sociali e religiosi di un lemma che, nell'età contemporanea, pare potersi più e meglio concepire se indagato a partire dalle negazioni dei suoi significati più accreditati.

Si è cercato quest'anno di tenere in particolare considerazione il binomio alta formazione/internazionalizzazione, affidando a ben due relatori stranieri, provenienti da altrettante prestigiose università tedesche, il compito di interpretare tale legame. Il primo di essi sarà Reinhard Brandt, professore di Filosofia teoretica presso la Philipps Universität Marburg, nonché uno dei più noti ed apprezzati interpreti del pensiero di Immanuel Kant a livello mondiale. Il titolo della sua relazione sarà *Il fondamentale diritto alla libertà nella dottrina kantiana*.

La relazione di apertura dei lavori, dopo l'Introduzione di Barbara Henry, professoressa di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa), è stata affidata a Ugo Perone, professore di Filosofia morale presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", nonché Assessore alla

Cultura della Provincia di Torino e autorevole componente del *Comitato Italia 150*, che si intratterrà sul tema *Ethos e libertà*. Il giorno successivo sarà quindi la volta di Gerardo Cunico, professore di Filosofia teoretica e Filosofia della religione all'Università di Genova, che si soffermerà sul tema *Sensi e sfide della libertà nello spazio religioso*. Riportiamo di seguito la sintesi di Ugo Perone. Saranno successivamente rese note le sintesi degli altri relatori e relatrici, insieme a quelle delle comunicazioni dei borsisti provenienti da numerosi Atenei, italiani ed internazionali.

La Città di Acqui Terme promuove fin dal 1998 la "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme", organizzata sul piano scientifico in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e la Classe di Scienze Sociali della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa. Fin dalla sua prima edizione, essa si avvale inoltre del sostegno del Liceo Scientifico, ora Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme, che si occuperà anche quest'anno del coordinamento logistico relativo alla partecipazione di docenti e allievi delle Scuole Superiori.

L'iniziativa si avvale del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dell'Istituto Nazionale Tributaristi, della Società Palazzio del Monferrato s.n.c. e del Lions Club di Acqui Terme.

• continua alla pagina 2

Bando di gara deserto

Nessuno vuole il Nuove Terme

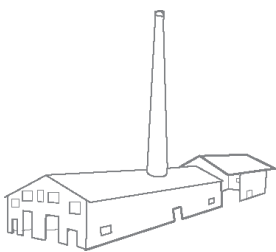
Acqui Terme. Il bando di gara delle Terme Acqui Spa per dare in gestione per tre anni il Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, che aveva come termine ultimo la presentazione delle offerte il 27 settembre, è andato deserto. Per l'esattezza, c'era un'offerta, che però non è risultata ammissibile. Quindi, tutto da rifare. L'apertura della busta è avvenuta poco dopo mezzogiorno. Chi pensava che le domande per ottenere la gestione triennale dell'hotel, considerato il più importante della città termale, arrivassero in abbondanza, è rimasto deluso. La documentazione presentata era incompleta, ed era impossibile aggiungere l'integrazione nei termini stabiliti di consegna dell'offerta. L'hotel, per il momento, rimane nella disponibilità delle Terme Spa, sarà il maggiore azionista della società, cioè la Regione Piemonte ad indicare agli amministratori della medesima società se effettuare un nuovo bando o continuare di gestire in proprio la struttura in attesa di novità. Per ottenere la gestione era richiesto un canone di affitto annuale di 410 mila euro, più Iva. L'hotel ha una superficie di 8140 metri quadrati, 293 posti letto situati in 142 camere, suddivise in singole, doppie, matrimoniali, triple, junior e suite. L'hotel dispone di sale ristorante, di sale per congressi, di centro benessere. Tra le clausole inserite nel bando per ottenere il contratto d'affitto c'era la sostituzione, da parte del nuovo gestore, dei materassi e dei televisori da effettuare entro il primo anno di gestione. Nel bando si richiedeva anche al futuro gestore di disporre per la riqualificazione della hall, di arredi e di manutenzioni varie.

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 19 e 21
- La Langa e la Valle dicono grazie a don Giovanni Battista Toso. pag. 24
- Monastero Bormida: 9ª rassegna "Tucc a teatro". pag. 28
- Mombaldone: un ricordo della maestra Marisa Barisone in Robiglio. pag. 28
- Cassine: installato il nuovo semaforo. pag. 29
- Piancastagna: 14ª edizione della Festa della Montagna. pag. 32
- Ovada: "Con Wind vinta una battaglia, non la guerra". pag. 43
- Ovada: in vendita il castello di Lercaro. pag. 43
- Masone: raccolta differenziata presto avvio dell'"umido". pag. 46
- Cairo: il Pronto Soccorso chiuderà? Sì, no, forse! pag. 47
- Cairo: Comune autorizza la copertura dei parchi carbone. pag. 47
- Canelli: sei industriali storici si fidano a 300 studenti. pag. 50
- Grande successo di "Canelli città del vino". pag. 50
- Nizza: è nata "Politeia" per una città migliore. pag. 52
- Nizza: "Famiglie patchwork" al servizio delle coppie. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

In Consiglio bilancio, tribunale

Stesso discorso per l'Acqui Ambiente. Da quando ha preso in mano l'assessorato il prof. Sburlati, i due premi sono diventati tutta un'altra cosa.

Al termine dell'intervento di sappunto di Ferraris ("è paradossale... uno sproloquio di 22 minuti... vergognoso prendersela con non presenti in sala...") e di Borgatta ("intervento irrispettoso... dimostra che quando uno comanda vuol fare come vuole... irregolare... una ferita alla democrazia").

Pizzorni, presidente dell'assemblea se la prende per l'accusa di mancanza di democrazia, quasi l'accusa fosse rivolta a chi dirige l'assemblea e rimbrotta aspramente Borgatta. Di lì a poco tutto rientra nella normalità e Pizzorni si lascia andare ad una delle sue battute "per quanto riguarda la democrazia al confronto con questo Consiglio comunale l'Agorà di Atene era un Gulag sovietico"...

Finiti i diversivi, si passa a parlare di variazioni di bilancio. Dopo le spiegazioni di Paolo Bruno, l'opposizione di Ferraris annuncia voto contrario, soprattutto per i 20.000 euro che andranno ancora alle spese di gestione del Centro Congressi, che vanno ad aggiungersi ai precedenti 80.000 euro... e per i 34.000 euro per colmare deficit Avim. Il sindaco annuncia che la variazione dei 34.000 euro per l'Avim non sarà portata in ratifica in quanto pochi minuti prima gli è stato comunicato che l'Avim ha un bilancio positivo avendo venduto parti di immobili per 2 milioni e 220.000 euro.

A proposito dell'Avim, dopo il colpo di scena dell'annuncio a sorpresa fatto dal sindaco, si apre un siparietto con Borgatta, Ferraris e Cavallero che accusano gli amministratori facenti parte dell'Avim di prendere emolumenti quando era

stato dichiarato il contrario all'atto costitutivo della società di cartolarizzazione, sostengono la necessità di un dibattito sull'Avim e giudicano inutile la società, dal momento che il Comune poteva attuare la vendita del patrimonio immobiliare in prima persona. Il sindaco confuta tutte queste accuse, con la consueta abilità dialettica, mentre l'assessore Bruno, meno abile e meno diplomatico del primo cittadino ("Voi dite balle...") cita il Sole 24 Ore a difesa delle società di cartolarizzazione.

Il voto vede 12 a favore e 5 contrari (3 del Pd e 2 della Lega Nord).

Si passa al punto sugli equilibri di bilancio. Presenta Paolo Bruno "Il mondo che ci sta attorno è più in crisi di noi...". Ferraris nell'analisi negativa del bilancio comunale, chiede al sindaco una "operazione verità" al termine del mandato.

Il sindaco risponde subito ed ammettendo che la situazione economica è grave, dice che a proposito di operazione verità (si aumenteranno o no le tasse ai cittadini?) le scelte saranno lasciate alla prossima amministrazione. «Non possiamo però - conclude il sindaco - limitarci solo a parlare di soldi che ci sono o di soldi che non ci sono... Guai se perdessimo di vista i problemi generali di visione della città nel futuro».

Il punto viene approvato con 11 voti a favore ed i soliti 5 contrari.

Passa abbastanza velocemente la variante al Prg via Garbarino/via Sutto e la rettifica errore materiale localizzazione area via Santa Caterina (anche la Lega vota a favore, contrario il Pd, astenuto Forlani).

Viene rinviata l'approvazione del regolamento di tutela degli animali, con unanime riconoscimento a Mauro Ratto

dei motivi del rinvio, uno fra tutti avere più tempo per una condivisione generale.

L'ultimo punto riguarda le azioni a tutela del mantenimento del tribunale e della Procura. Il sindaco sottolinea come la città sia sede storica di strutture fondamentali: tribunale, Compagnia carabinieri, tenenza finanza. Non si vorrebbe che con una eventuale soppressione del tribunale anche le altre strutture che al tribunale sono collegate, venissero meno col tempo. Una vera iattura, che andrebbe ad aggiungersi ai tagli in sanità. Anche l'opposizione, Borgatta e Cavallero, si uniscono al grido d'allarme del primo cittadino, mettendo in rilievo che "la rimodulazione viene fatta per un presunto risparmio di spesa, che non ci sarà".

L'unanimità del Consiglio comunale approva il documento contro un provvedimento che nel frattempo è già stato preso dal governo con l'approvazione della manovra finanziaria.

La seduta è chiusa a pochi minuti dall'una di notte, quindi 3 ore e 20 minuti di durata. Per curiosità statistica essendo 6 i punti all'odg questo il tempo impiegato: pochi secondi per l'approvazione del verbale della seduta precedente; un'ora per le variazioni di bilancio; un'ora e 5 minuti per l'equilibrio di bilancio; 11 minuti per la variante al Prg; 10 minuti per rinviare il regolamento tutela animali; 25 minuti per il tribunale. All'appello mancano 29 minuti: sono quelli portati via dall'intervento iniziale dell'assessore Sburlati, con conseguente dibattito. Sicuramente non è mancanza di democrazia, ma il tempo, già scarso (poco più di 3 ore dopo 5 mesi di latitanza...) potrebbe esser utilizzato meglio che in sterili personalismi.

DALLA PRIMA

Ferraris sfiduciato

Infine nelle argomentazioni di Cavallero e Garbarino il capogruppo è stato molto più che un invitato alla manifestazione poiché si è fatto parte attiva nell'organizzarla attraverso inviti diretti via mail.

Le argomentazioni si concludono con le implicazioni politiche: sapendo che sul PPE la posizione politica di SEL e IDV era ed è di segno opposto rispetto alla votazione del Pd in Consiglio, all'iniziativa non si doveva aderire, poiché sarebbe stato, come è, un ulteriore elemento di difficoltà per avvenire alla formazione della coalizione di centrosinistra, obiettivo, peraltro, dichiarato e votato dalla maggioranza del Pd nel Coordinamento (obiettivo, in sé, condiviso anche dalla minoranza di Alternativa Riformista). La realtà dei fatti e le azioni politiche che vengono portate avanti, secondo Cavallero e Garbarino, paiono più volte alla ricerca di elementi di rottura con SEL e IDV che non di unità.

La conseguenza di queste considerazioni è appunto l'impossibilità per Cavallero e Garbarino di continuare a condividere la posizione politica del capogruppo. Di fatto, i due consiglieri del Pd, togliendo la fiducia al capogruppo Ferraris, prendono atto della frattura politica all'interno del Pd.

DALLA PRIMA

Alta Formazione

La manifestazione si articola in una serie di lezioni-seminari tenute da Docenti e Ricercatori delle Università italiane di volta in volta specialisti di chiara fama rispetto al tema proposto. La "Scuola" è rivolta innanzitutto a giovani laureati in filosofia particolarmente meritevoli, a dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori in filosofia, scienze umane e scienze politiche, la cui partecipazione è agevolata dall'istituzione di borse di studio bandite sull'intero territorio nazionale tramite apposito bando diffuso alle Università ed ai Centri di Ricerca.

Essa si realizza inoltre come Corso d'Aggiornamento per i Docenti di ogni ordine e grado. Più in generale, la Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme costituisce un'importante occasione di confronto e arricchimento culturale per gli allievi dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, che sono invitati a partecipare alle differenti sessioni di lavoro, e per ogni cittadino interessato.

Maggiori informazioni, il programma della presente edizione, nonché i programmi di tutte le precedenti sono reperibili a questo indirizzo:

http://www.comuneacqui.com/acqui_terme/cultura_espettacolo/scuola_alta_formazione.php.

Riportiamo una sintesi dell'intervento di Ugo Perone su *Ethos e libertà*.

Dal 7 al 9 ottobre a palazzo Robellini

Omaggio a Radulescu tre giorni col Novecento

Acqui Terme. Sarà Maurizio Barbetti, con il Concerto per viola sola - Omaggio a Radulescu, **venerdì, 7 ottobre alle 21** (ingresso libero) ad inaugurare, a Palazzo Robellini, il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme (AL) - XIV edizione - Omaggio a Horatiu Radulescu che avrà svolgimento in città sino a domenica 9 ottobre sotto l'insegna de "Musica d'oggi".

Per Acqui una sorta di ritorno alle origini, dal momento che coinvolgerà anche Aldo Brizzi (Alessandria, 1960) che con Renzo Cresti (Università di Bologna; lì teneva un Corso di Esercitazioni nella classe di Storia della musica di Luigi Ronconi), negli anni Ottanta, promuoveva il Festival di Acqui Terme "Proposte musicali", e che proprio a Horatiu Radulescu ha dedicato la sua tesi di laurea.

Sabato 8 ottobre, alle 20.30, il libro, che di quel primo lavoro rappresenta l'evoluzione, Horatio Radulescu. Le sorgenti inudibili del suono (in prima mondiale presentato a Lisbona il 29 settembre), e che rientra nel Progetto Musica, collana di libri musicali dell'editore Mar-

co Del Bucchia, proprio ad Acqui viene presentato in prima italiana.

A seguire (ore 21) concerto del Brake Drum Percussion e del Grupo de Música Contemporânea de Lisboa (Portogallo), che con il suo organico formato da flauto, clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni, violino, violoncello proporrà un secondo nuovo concerto anche alle **ore 21 di domenica 9 ottobre**.

Chi è Horatiu Radulescu
Rumeno, poi naturalizzato francese, inizia la sua formazione a Bucarest, studiando violino poi composizione, orchestrazione analisi musicale. Ha poi approfondito i problemi della scrittura a Colonia con Luc Ferrari e Mauricio Kagel, e poi a Darmstadt nei celebri corsi estivi con John Cage, Iannis Xenakis, Karlheinz Stockhausen e György Ligeti. Solo nel 1979 arriva a Parigi, dove, fino al 1981, frequenta un corso di psicoacustica all'IRCAM (Centro Georges Pompidou). Nel 1983 insieme con il quartetto Arditi e Pierre-Yves Artaud, fonda l'ensemble de solistes European Lucero che diventerà molto famoso nell'ambito del repertorio contemporaneo.

«Il contributo intende rivisitare secondo una curvatura contemporanea il tema antico dell'ethos come fondamento della norma morale e del rapporto tra il carattere di obbligatorietà di questa e la libertà.

In tempi di ethos condiviso, come ha mostrato ad esempio McIntyre, la definizione della virtù risultava un'operazione filosofica certo complessa, ma non impossibile. Il sempre più accentuato distanziamento da un ethos condiviso apriva però la strada, nell'intento di mantenere l'assolutezza della norma, al difficile esercizio delle eccezioni. In tempi come i nostri, successivi a modernità e post modernità, assistiamo al duplice fenomeno di un indebolimento sostanziale dell'ethos e di un pluralismo delle forme identitarie che si modellano intorno ethos vieppiù diversificati.

Quali conseguenze reca tutto ciò sul piano della definizione di una morale? Implica l'abbandono della pretesa dell'universalità? O apre la strada al riconoscimento, già antico, che la norma morale, prima di trarre il proprio fondamento dall'universalità, si radica nel difficile esercizio di una libertà che a tutti vuole proporsi? Se questa fosse la strada, la morale, più che universalizzare argomentativamente un ethos già condiviso, sarebbe proposta di un ethos da condividere e verso cui orientare la società».

DALLA PRIMA

Tassa di soggiorno

"Siamo quindi in contrasto con il 'via libera' deciso dal direttivo dell'Associazione Comuni Termali Italiani (Ancot), ai propri associati (41 dei 180 comuni termali italiani) per consentire l'introduzione della tassa di soggiorno per le strutture ricettive dal 2012 - prosegue l'assessore Leprato - ma nonostante questo mi auspico che la città di Acqui Terme possa trovare spazio nel seno dell'Associazione Ancot per motivare ulteriormente le proprie scelte". Nulla è ancora deciso. Anche se le linee guida dettate da Ancot e Federterme sono favorevoli all'introduzione, il parere acquese resta pertanto sfavorevole.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

PONTE DI OGNISSANTI  30/10-1/11 ROMA TIVOLI	I MERCATINI IN GIORNATA  4/12 MERANO - 8/12 TRENTO - 10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE
I MERCATINI DI NATALE 2011  2-4 dicembre MERCATINI SALISBURGHESI 8-11 dicembre MERCATINI A BUDAPEST 8-11 dicembre MERCATINI A VIENNA 8-10 dicembre MARCHE: CANDELE A CANDELARA 9-11 dicembre MERCATINI BAVARESII 17-18 dicembre MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA	I VIAGGI DI CAPODANNO  29/12-03/01 BUDAPEST NIGHT EXPRESS 29/12-03/01 BARCELLONA NIGHT EXPRESS 29/12-03/01 MADRID-TOLEDO-VALENCIA 30/12-02/01 VIENNA 30/12-02/01 PARIGI 31/12-01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE



CROCIERA sulla NUOVA COSTA FAVOLOSA
9 - 16 OTTOBRE
Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona



MERCATINI DI NATALE BERLINO
8 - 11 DICEMBRE



TUTTO INDIA
Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore
INDIA del SUD
13 - 28 GENNAIO 2012
Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi
INDIA MERA VIGLIOSA
6 - 16 FEBBRAIO 2012

Un incontro del premio Acqui Storia

Alle urne con il prof. D’Alimonte

Acqui Terme. Organizzato dal gruppo dei lettori della giuria popolare (per la verità non presenti certo in massa), nel pomeriggio di venerdì 23 settembre si è tenuto, a Palazzo Robellini, l'incontro con il prof. Roberto D'Alimonte, politologo di fama, docente di *Sistema Politico Italiano* presso la LUISS "Guido Carli" di Roma.

Introdotta da un breve saluto dell'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati (che però non ha presenziato: da lì a poche ore sarebbe stato impegnato nel Consiglio Comunale indetto a Palazzo Levi lo stesso giorno; e ci par di capire che l'orario sia stato anticipato proprio per evitare la sovrapposizione: peccato, di sera il concorso del pubblico sarebbe stato diverso), moderata dal dott. Alberto Pirri la conferenza verteva sui temi della *difesa del bipolarismo*.

Una lezione coinvolgente e appassionata

Proprio vero che i pregiudizi rischiano di far danno al massimo grado: di sistemi elettorali si sarebbe parlato, così il comunicato stampa del Municipio annunciava.

E forse anche molti dei presenti (e tanti assenti: sulle poltroncine granata della sala davvero un numero da "minimo storico" per ciò che concerne l' "Acqui Storia") devono aver pensato, all'inizio, ad un appuntamento, probabilmente, noioso e pesante.

I pregiudizi, dicevamo: che portan fuori strada.

Niente di più sbagliato: il prof. D'Alimonte è riuscito non solo - piacevolmente - a coinvolgere, ma anche a sollecitare un fuoco di fila di domande (che si vedeva proprio nascevano da reale interesse) che è raro in genere riscontrare. Tanto che più di due ore è durato l'incontro.

(E pensare che, all'ultimo momento, è venuto a mancare anche il supporto video, che ulteriormente avrebbe arricchito spiegazione e dibattito: purtroppo il proiettore predisposto dal Municipio non è riuscito a rendere i suoi servizi...)

Buona cosa il *bipolarismo*, per il prof. D'Alimonte (che, abbiamo scoperto, spesso incontra i parlamentari in commissione, per opportune audizioni); con questo sistema *gli elettori scelgono chi governa* (afferma che è valida assolutamente per la Camera; purtroppo non per il Senato, in considerazione del premio di maggioranza ripartito su base regionale; siamo sicuri che un *premio nazionale* sia vietato dalla *Costituzione*?); diventa più facile, strada facendo, attribuire errori e meriti; e dunque, se si torna alle urne, premiare e punire. Morale: i partiti si responsabilizzano (o dovrebbero farlo). Sì, perché "educare alla democrazia non è roba che si insegna a scuola": tutto nasce dall'esperienza, non si può far altro che guardare agli effetti, positivi e negativi, del governo (locale o nazionale).

Anche per il relatore è importante andare oltre ai pregiudizi: non è vero che il bipo-



larismo moltiplica i partiti (tanti semmai perché ciò conviene a chi fa politica); non è vero che la legge elettorale proposta dall'on. Calderoli sia così terribile: le *liste bloccate* non sono sulfuree, sono un privilegio da noi usato male. E per quel che può valere, in Occidente, raro è - oggi - il ricorso ad un voto di preferenza. (Senza contare che volendo, con le *liste flessibili*, si potrebbe introdurre una variante interessante: più voti prendi, e più "scali la classifica").

Comunque, quando le conferenze dell'Acqui Storia sono *super partes* (come in questo caso), e ospitano esperti qualificatissimi, son proprio da non perdere: e allora una piccola legge che il prof. D'Alimonte (che per nulla si demoralizza alla vista di un così piccolo uditorio: e lo ringraziamo, davvero, per la pazienza e la cura che mette, nemmeno si trovasse dinanzi a trecento persone) va a proporre, merita davvero di essere sottolineata.

Per il voto non esistono sistemi "buoni" (o "cattivi") a priori. Ogni sistema elettorale va commisurato al tempo che lo esprime: un maggioritario uninominale, all'indomani della conclusione della seconda guerra mondiale, in Italia avrebbe spaccato di nuovo il Paese, come buttare benzina su una guerra civile; ecco un sistema allora fondato sulla sostanziale egemonia di DC e PCI. Con la seconda repubblica, in un panorama molto più frammentato, l'esigenza di un diverso sistema (quello bipolare) che serve proprio per imbrigliare la polverizzazione.

Poi il ragionamento si allarga: al Senato federale. "Lettu-

re": visto che la legge non prevede la elezione diretta del presidente del Consiglio (ma di fatto, in altre tornate, si elegge Sindaco, presidente di Provincia e governatore della Regione), ecco che ci si è inventati la funzionale figura del "capo della coalizione".

Anche il Signor Caso ci mette lo zampino: perché venerdì 23 (e giorni successivi) l'argomento "legge elettorale" a Roma è quello "del giorno". Più dei processi di Berlusconi, le inchieste su Penati o Milanese. Più della questione "crisi & spread".

Storia dei progetti o delle leggi elettorali, di ieri e ieri l'altro: bozza Chiti, legge Mattarella, il mandato esplorativo a Maccanico (1996) per quella che poteva essere una grande riforma...; tra "primarie di collegio", voto agli stranieri (per D'Alimonte nefasto), "liste civetta", maggioritario "con doppio turno alla francese", l'esplosione arriva ad un punto di rilievo: quello dell'esigenza di una *risorma ampia*. Che investe non solo il *sistema di voto*, ma dia maggior potere al Presidente del Consiglio, riconsideri il finanziamento ai partiti ("meglio sarebbe vederli con il cappello in mano..."), introduca un nuovo Senato. E stia bene attenta al *sistema dei pesi e dei contrappesi*, alle figure di garanzia (a cominciare da quella del Presidente della Repubblica): una maggioranza non può calare un asso "piglia tutto".

Ultima chiosa: se tanto si discute a Roma di legge elettorale, ben si può intendere che le elezioni non son tanto lontane....

G.Sa

Giocando si impara

Acqui Terme. La 25ª edizione del Mercatino del bambino "Giocando si impara" si terrà sabato 1º ottobre in piazza Addolorata, in caso di pioggia, comunicano gli organizzatori, si terrà sotto i portici di Via XX Settembre.

La manifestazione, come da tradizione, è organizzata dal Gruppo giovani Madonna Pellegrina con il patrocinio del Comune. Il mercatino è riservato a bambini e ragazzi delle scuole elementari e delle scuole medie.

Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri, assegnato dagli organizzatori. Vi saranno a disposizione un centinaio di plateatici. Durante la giornata di "Giocando si impara" si potrà vendere e acquistare gli oggetti esposti, da collezione e non; sono esclusi gli animali.

Il ritrovo è alle ore 14,30 e l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18.

L'iscrizione per ogni partecipante è di 2 euro. La propria adesione può essere richiesta al 338.3501876. Un semplice omaggio sarà offerto ai primi duecento iscritti.

Recensione ai libri finalisti della 44ª edizione

Aspettando l’Acqui Storia

Federica Saini Fasanotti
Etiopia 1936-1940
Stato Maggiore dell'Esercito

“...Il maresciallo Badoglio telegrafa: oggi, 5 maggio, alle ore 16, alle testa delle truppe vittoriose sono entrato in Addis Abeba. Annuncio al Popolo Italiano e al mondo che la guerra è finita. L'Etiopia è italiana!” Era il maggio del 1936 e Mussolini annunciava, a un popolo esultante, la fine vittoriosa della guerra con l'Etiopia. Con la fine della guerra l'Esercito Italiano, però, si trovò a dover fronteggiare una serie di enormi difficoltà: “Questo poteva prevedersi, perché è classico in Africa. Più celere è la conquista della capitale, attuata con procedimenti di guerra, e più lenta (è quasi un paradosso) sarà la sottomissione di tutto il territorio che richiede procedimenti “di guerriglia” a “macchia d'olio” se si vuole che la sottomissione sia sincera e duratura” affermava il generale Guglielmo Ciro Nasi, uno dei più validi ufficiali dell'Esercito Italiano nella Seconda Guerra Mondiale (sarà l'ultimo generale italiano ad arrendersi agli inglesi in Etiopia) e fautore di una politica di collaborazione con i capi (i ras) delle tribù etiopiche.

La Dott.sa Fasanotti analizza nel suo libro, finalista per la sezione storico-scientifica del Premio Acqui Storia, proprio questo periodo: un ampio e approfondito lavoro di ricerca, che porta a un volume veramente valido, uno dei pochi che tratta la presenza italiana in Etiopia in modo equilibrato, descrivendo gli eccessi dell'una e dell'altra parte in conflitto. Viene così illustrato come il nostro Esercito si sia trovato ad operare in un Paese, grande quattro volte l'Italia, da secoli diviso in molte tribù sempre in guerra fra loro. Vengono descritte le operazioni di polizia coloniale, con atti atroci da parte di alcuni militari italiani, ma anche il terrore degli italiani di essere catturati vivi dagli etiopi, in quanto ai prigionieri era riservata prima l'evirazione e quindi la morte: basti pensare che, durante la guerra, nessun uomo tra quelli catturati dai soldati etiopici fu risparmiato. A pagare il prezzo più alto furono, come sempre, i civili, che subivano atti di ritorsione sia da parte degli italiani, sia da parte delle altre tribù in rivolta. Rivolte che diminuivano di anno in anno (in particolare dopo la nomina di Amedeo d'Aosta a Viceré nel 1938) e, probabilmente, se non vi fosse stata la seconda guerra mondiale, sarebbero andate ad esaurirsi.

La conquista dell'Etiopia era stata, come dice l'autrice, la vera guerra fascista, voluta sia per ragioni di prestigio internazionale, sia per necessità di nuovi sbocchi oltremare per i cittadini italiani. Finita la guerra gli italiani realizzarono in Etiopia la rete ferroviaria e quella stradale, l'impianto urbano delle maggiori città, ospedali, ambulatori, scuole, chiese per tutte le confessioni, una scolarizzazione di base, l'introduzione di più

avanzate tecniche agricole e vaccinazioni di massa. Si è valutato che, in soli quattro anni, l'Italia abbia investito nell'Africa Orientale Italiana una cifra pari a 4 miliardi di euro attuali.

Si può citare una frase di Abebè Aragai, uno dei principali antagonisti degli italiani: “I nemici numero uno dell'Etiopia sono il Duca d'Aosta e il Generale Nasi perché con la loro maganimità smorzano nel popolo il sentimento dell'indipendenza”. La Dott.sa Fasanotti pone inoltre l'attenzione sull'atteggiamento di Francia e Inghilterra: a iniziare dalla guerra 1935-36, quando sostenevano l'Etiopia fornendo alle truppe abissine, forti di 500mila uomini, anche armi vietate dalle convenzioni internazionali, come le famigerate pallottole dum-dum, che provocano ferite orrende, fino ai primi mesi del 1940, quando fecero fallire le trattative di pace italiane con le ultime tribù in rivolta. In definitiva un volume veramente valido che, pur essendo un testo scientifico, si presta alla lettura anche del vasto pubblico, grazie a una scrittura fluida che non annoia mai il lettore: utile, alla fine di ogni capitolo, la presenza di una “Sintesi” che ne riassume i punti fondamentali, e veramente interessanti le 90 pagine di allegati con la riproduzione di documenti e mappe che trasudano storia e che non possono che far piacere a chiunque voglia approfondire la storia italiana nella sua completezza.

Claudio Bonante

Marino Ruggero
L'uomo che superò i confini del mondo. Vita e viaggi di Cristoforo Colombo, l'eroe che dovrebbe essere santo
Sperling & Kupfer

Il nuovo libro di Ruggero Marino, arriva dopo quelli del 1991 e del 1997 (“Cristoforo Colombo e il papa tradito”) e l'ultimo del 2005 (“Cristoforo Colombo l'ultimo dei Templari” tradotto in 8 paesi), e rappresenta l'ultimo stadio della ricerca dell'autore. I mille volti di Colombo, geniale navigatore, cavaliere del mare, templare, santo e missionario, vengono restituiti in questo libro con una prosa avvolgente e mai stancante. L'indagine si muove ancora lungo percorsi di una incredibile contro-storia. In relazione ai quattro avventurosi viaggi di Cristoforo Colombo, alle sue reali e misteriche conoscenze, alle sue qualità sciamaniche, alle “prescoperte”, alle mappe “impossibili”, alla situazione politica e religiosa, che accompagnò le imprese del “navigatore dei due mondi”, al suo ruolo di inviato della Chiesa di Roma e di cavaliere crociato, plausibilmente figlio di papa Innocenzo VIII. Erede di un sogno anche templare. In un crescendo, fino alla sua morte, di inedite e sorprendenti novità. Nella certezza di un complotto, a danno di Colombo e di Innocenzo VIII, che ha mutato la storia. Per finire con la documentazione per la santificazione

di Colombo, portata avanti da Pio IX e Leone XIII.

In “Cristoforo Colombo l'ultimo dei Templari” Ruggero Marino invitava a ripensare l'immagine che è stata tramandata ai posteri del navigatore. In questo nuovo libro, la sua tenace anticonformista ricerca storica si spinge ancora oltre, regalando ci un'appassionante narrazione che smonta a uno a uno i “miti” costruiti sulla figura dell'ammiraglio. A partire proprio dalla grande bugia quella che tutt'oggi si trova sui libri di scuola secondo cui Colombo approda al Nuovo Mondo per errore, nel tentativo di circumnavigare il globo terrestre e raggiungere l'estremo Oriente. Niente di più falso: il genovese è perfettamente consapevole del suo obiettivo ed è molto più di un semplice e fortunato uomo di mare. Si muove sulla base di antiche mappe con la decisione di un missionario, di un soldato di Cristo, con lo stesso afflato religioso che caratterizzava gli ordini cavallereschi e, in particolare, quello più misterioso della storia: i templari. Prenderà più volte il mare verso il Nuovo Mondo, fino a un quarto estremo viaggio, come un novello Ulisse mosso, tuttavia, da inattese virtù cristiane più che da desiderio di ricchezze e avventura. Dopo la morte, il silenzio. Pe secoli la figura di Colombo sarà dimenticata e tuttora è in attesa di un'autentica riabilitazione. Per due volte è stato avviato un processo di beatificazione, regolarmente interrotto, prima di prendere in esame i documenti più importanti, in grado di certificare la sua condotta cristiana. I mille volti di Colombo, geniale navigatore, eroe senza pace, cavaliere del mare, templare, santo e missionario, vengono restituiti in questo libro definitivo con una prosa avvolgente, che incalza il lettore con ipotesi sorprendenti, sempre sorrette da solidissima documentazione, e lo conduce in un lungo viaggio, ricco di fascino e mistero, da ripetere al fianco del “navigatore dei due mondi”. Il grande impegno votato al riscatto dell'eminente eroe del nostro passato premia il coraggio dei lunghi anni di meticolose indagini, minuziose ricerche e logoranti riletture di antichi documenti che Marino ha spulciato, indifferente a quanto sostenuto per 5 secoli. Sfida falsità, ingiuste accuse, equivoci che sentenze ed ingloriose condanne; non si scoraggia e nella solitaria battaglia personale, continua le scrupolose visite di luoghi, musei, biblioteche ed archivi rimasti seppelliti nella secolare omertà, con l'unica finalità di liberare il grande navigatore dall'indegno discredito prodotto dai nemici. Svela come per troppo tempo il vero Colombo sia stato ignorato; i meriti usurpati e carpiati da avversari che, nella trama ordita lo privano dei diritti sulle terre scoperte. Sfruttano conoscenze e aggirato ne decretavano la disgrazia. Qui resuscita nella ciclopica dimensione umana; splende l'artefice della svolta impressa alla storia.**Erik Negro**

VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 2 ottobre LUGANO e la festa d'autunno Domenica 9 ottobre Sotto il Monte BERGAMO Domenica 16 ottobre PADOVA e il mercatino dell'antiquariato Domenica 23 ottobre PARMA e FONTANELATO Domenica 30 ottobre TRIESTE e REDIPUGLIA Domenica 6 novembre Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo Domenica 13 novembre MONTECARLO e la profumeria di Eze Village Domenica 20 novembre Festa del torrone a CREMONA	TOUR ORGANIZZATI Dal 17 al 22 ottobre Soggiorno al mare + escursione a LLORET DE MAR Viaggio in pullman con possibilità di escursioni a Barcellona, Girona, Tossa... Dal 15 al 19 ottobre Tour della PUGLIA: OSTUNI-MATERA ALBEROBELLO-BARI-LECCE-GALLIPOLI... WEEK END E PONTI Dal 7 al 9 ottobre NAPOLI per la riapertura della reggia di Caserta+museo Capodimonte Dal 22 al 23 ottobre ASSISI e PERUGIA EUROCHOCOLATE Dal 29 ottobre al 1º novembre PARIGI la ville lumière Dal 29 ottobre al 1º novembre ROMA e i castelli romani	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144 356130 - 0144356456 Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com SPECIALE CAPODANNO 2012 Dal 29 dicembre al 2 gennaio PENISCOLA - Costa delle Zagare Dal 29 dicembre al 2 gennaio Capodanno benessere a ISCHIA Dal 29 dicembre al 2 gennaio TAORMINA Dal 30 dicembre al 2 gennaio VIENNA Dal 30 dicembre al 1º gennaio ROMA	MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO Domenica 27 novembre MERANO Sabato 3 dicembre Fiera dell'artigianato artistico a MILANO Domenica 4 dicembre INNSBRUCK Domenica 4 dicembre BOLZANO Giovedì 8 dicembre MILANO, il Duomo e la fiera “Oh bej ioh bej” Giovedì 8 dicembre Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA Giovedì 8 dicembre Mercatino a LUCERNA Sabato 10 dicembre Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE Domenica 11 dicembre Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra Sabato 17 dicembre Mercatino a TRENTO e LEVICO Domenica 18 dicembre Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA Domenica 18 dicembre Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI Dal 26 al 27 novembre Mercatino a SALISBURGO e MONACO di BAVIERA Dal 3 a 4 dicembre Mercatini in PROVENZA Dal 5 all'8 dicembre BUDAPEST Dal 9 all'11 dicembre AUGUSTA - NORIMBERGA Dall'8 all'11 dicembre VIENNA Dal 17 al 18 dicembre CARINZIA
---	--	--	---

TRIGESIMA



Assunta SCARSI

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto la sorella, i nipoti, i familiari e gli amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Gino POGGIO

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo TRICERRI

2007 - 2011

I nipoti Gian Carlo, Giampaolo e Laura lo ricordano con grande rimpianto ed immutato affetto.

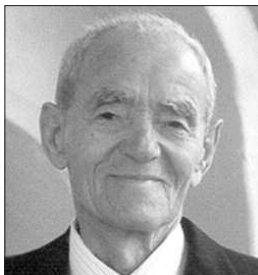
ANNIVERSARIO



**Valentina LEONCINO
ved. Roggero**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SEVERINO

2005

"Il vostro ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno". I figli unitamente alle loro famiglie, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.



**Maria GALLIANO
ved. Severino**

2007

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 15° anniversario dalla scomparsa lo ricordano, i genitori, il fratello, unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alessandro NEGRO

"Una cosa ho chiesto al Signore, questa solo io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario. Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura" (dal Salmo 27). Ho trovato questi versetti sottolineati nella "tua Bibbia". Ciao gioia infinita». Le sante messe per il 3° anniversario verranno celebrate domenica 2 ottobre nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11 e domenica 9 ottobre alle ore 17 nel santuario della Cappelletta di Visone, messa promossa dalla Caritas diocesana. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno a noi nelle preghiere e nel ricordo.

I genitori

ANNIVERSARIO



Carlo GAGLIONE

Nel 5° anniversario dalla scomparsa il fratello Mario, la cognata Maria, il nipote Stefano unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quaranti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Grazia LA CARIA
in Sellitto**

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, il marito Antonio, i figli Rosi, Paolo e Bruna, unitamente ai familiari tutti, si uniscono con infinito rimpianto nella santa messa che si celebrerà ad un anno dalla scomparsa domenica 2 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. La più sentita gratitudine a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati ventuno anni da quando ci hai lasciato. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e ci dà la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Viola Giuseppina
ZACCONE
in Gallarate**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna nella vita di tutti i giorni". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Giorgio, il figlio Francesco unitamente a parenti ed amici tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 8 ottobre ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"Più passa il tempo più ci manchi sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 21 nella cappella del Carlo Alberto, zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

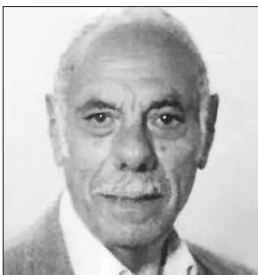
ANNIVERSARIO



**Mirella SALIVA
in Torielli**

Nel quarto anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni e la figlia Paola la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

RICORDO



Umberto CATALDO



Ondina Maria CAZZOLA

ved. Cataldo



Arturo CATALDO

(Romeo)

"Il tempo passa, ma non cancella il vostro ricordo nei nostri cuori". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e voluto loro bene.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri
VELO**

dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Teresa Giulia NOVELLO ved. Moretti

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio Franco, la nuora Graziella ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pierina TESTON ved. Cavelli

“Sono già passati 4 anni dalla tua scomparsa, ma ti portiamo sempre nei nostri cuori”. Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a chi vorrà unirsi al ricordo.
Marisa, Bruno, Angela e Valentina

ANNIVERSARIO



Luigi GIACOBBE (Uifa)

“La vita è un soffio, l'amore è eterno”. Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Fausto LEVRINO

Nel 24° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 6 ottobre alle ore 17 nella chiesa di “Sant’Antonio”, borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Pierina PRONZATO in Mignone

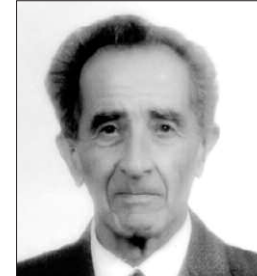
“Il tempo passa, ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato in tutti”. Il figlio Beppe, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 18 nella chiesetta di “San Rocco” in Strevi superiore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Attilio MIGNONE

RICORDO



Lorenzo PIANA di anni 92

RICORDO



Angela IVALDI in Piana

“La vostra forte stretta di mano ci accompagnerà sempre”. Ad un mese e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa li ricordano i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Grogcardo. I familiari ringraziano quanti si uniranno ricordando i loro cari in questa preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Grandi festeggiamenti a Lussito domenica 25 settembre

I 60 anni di parrocchia di don Ugo Amerio



Acqui Terme. La chiesa parrocchiale “Nostra Signora della Neve” di Lussito era stracolma di gente per partecipare, alle 16 di domenica 25 settembre, alla messa celebrata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, concelebrata dal mons. Siri, dal can. Colla, padre Joshef, don Bogliolo, e, presente al rito, monsignor Gatti. I canti sono stati eseguiti dalla Corale di Acqui Terme. Monsignor Micchiardi ha ricordato i sessant'anni svolti a livello parrocchiale da don Ugo Amerio sempre con umiltà e grande fede, spesi al servizio della comunità parrocchiale per annunciare e testimoniare il Vangelo. Monsignor Gatti ha ricordato quando sessant'anni fa, nel presentare don Ugo disse: “Se ci sono tanti preti nella nostra diocesi, don Amerio è tra i migliori. Ne abbiamo una dimostrazione oggi”. Al termine della messa, don Ugo, appena si è affacciato sul piazzale della chiesa, è stato accolto dal suono del Corpo Bandistico di Acqui Terme che ha intonato l'Ave Maria di Shubert.

Prima del termine della messa, sono da annotare due interventi effettuati da parrocchiani che molto hanno fatto per la chiesa di Lussito. Cominciando da Pier Giorgio Benzi, il quale dopo avere espresso affetto e riconoscenza a don Ugo, ha riferito, con una breve relazione, sui lavori eseguiti nella chiesa e nelle pertinenze. Iniziando dal tetto della chiesa, considerato l'intervento sicuramente più impegnativo dell'intera opera, comprensiva del rifacimento della struttura in legname con la sostituzione dei coppi e con la costruzione del sottostante tavolato con guaina impermeabile. “Oltre al rifacimento del tetto - ha sostenuto Benzi - è stato rifatto quello della casa prospiciente il cortile, quello del salone parrocchiale e dei box auto, quello dell'intera canonica. È stato ripristinato anche l'impianto elettrico per l'allontanamento dei piccioni e ripristinato il parafulmine del campanile, ma sono stati rinnovati anche i quadranti degli orologi del campanile”.

Il portone della chiesa è stato completamente sverniciato e riverniciato con vernici satinata con effetto cera, previo restauro della parte di legno. L'Impresa Orione ha lavorato a regola d'arte ed è stata ringraziata per l'opera svolta e per il contributo economico devoluto. Un ringraziamento è andato anche all'ingegner Antonio Oddone e all'architetto Stefano Zoanelli per il progetto e la continua assistenza ai lavori.

Adriano Assandri, parlando anche a nome dei fedeli, riferendosi a don Ugo e al

l'inaugurazione del tetto della chiesa, che da troppi anni dava segno di degrado, ha affermato: “Attraverso quest'opera di ristrutturazione vogliamo lasciare ai posteri una casa di Dio dignitosa che possa sempre accogliere i fedeli come accade da secoli. Ma, caro don Ugo, la ricorrenza più importante che festeggiamo in questa domenica è senza alcun dubbio il 60° anno di parroco a Lussito. Qui ha celebrato centinaia di battesimi, cresime, comunioni e matrimoni, ha dato sepoltura ai nostri cari ed ha sempre avuto una parola buona per tutti, con discrezione ha portato serenità alle persone che si sono rivolte a Lei. Pier Giorgio Benzi ricorda il giorno del suo arrivo a Lussito, era il 1951, nel dopoguerra e la strada che porta a Lussito era sterrata. Lei è arrivato in bicicletta da Montenotte”.

Assandri non ha esitato ancora ad affermare che non si possono dimenticare le celebrazioni delle messe a Lussito, ad Ovrano e nella chiesetta dei Bagni ed ha terminato dicendo: “Don Ugo Amerio è stato un vero e proprio prete di campagna con la P maiuscola. Tutti la ringraziamo per l'opera svolta”. Le celebrazioni sono terminate con un buffet proposto con la solita esperienza dalla Pro-Loco di Ovrano. **C.R.**

Sabato 1 ottobre mercatino del bambino

Sabato 15 ottobre nel salone san Guido

Gruppo giovani Pellegrina



Acqui Terme. Dopo il campo estivo ad Usseglio a luglio con tema “il circo” e dopo una breve pausa di 1 mese e mezzo con relative ferie individuali, il gruppo giovani Madonna Pellegrina ha ripreso le attività e come inizio non c'è male, tutti gli anni infatti i ragazzi sono invitati da Daniela e Walter Garbero di Melazzo per la consueta polenta, non da sola ma contornata da gorgonzola e spezzatino, una vera squisitezza.

Il gruppo contava 37 ragazzi, un'apertura per così dire in pompa magna.

Ecco il racconto dei giovani: «Ci siamo ritrovati alle ore 10 nel Santuario Madonna Pellegrina dove c'è la nostra sede e con le auto dei genitori ci hanno accompagnati alla Santa Messa a Melazzo, poi una bella abbuffata di polenta, un momento per guardare le foto del campo estivo e nel pomeriggio vari giochi di movimento; non ancora soddisfatti i coniugi Garbero hanno offerto una lauta merenda, alle 18 i genitori sono venuti a ritirarci ed eravamo stanchi ma felici di esserci ritrovati e incominciare un nuovo anno insieme».

Ma non finisce qui, perché sabato 1° ottobre in Piazza Adolorata alle ore 14 il gruppo ha organizzato per la 25ª edizione il mercatino del bambino denominata “Giocando si im-

para”; come sempre ci sono già molti iscritti, i bambini possono vendere, comprare, barattare giocattoli libri ecc.. tutto però deve essere inerente all'età scolastica elementare e media.

Alle ore 18 circa avrà tutto un termine con ragazzi allegri e soddisfatti della giornata trascorsa con amici e genitori.

Il gruppo tutti i sabati s'incontra nella sede della Parrocchia Madonna Pellegrina dalle 15,30 alle 18 per poter continuare un discorso di gioco e spiritualità; a chi volesse partecipare e godersi dei bei sabati pomeridiani le porte sono sempre aperte.

10 anni di W.F. in Africa

Acqui Terme. Sabato 15 ottobre alle ore 21 presso il Salone San Guido in salita Duomo: occasione speciale ad Acqui per ricordare i dieci anni di fondazione di World Friends.

World Friends e la Diocesi di Acqui Terme, in collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana, la sezione acquese del CAI e l'Editrice Impressioni Grafiche, organizzano infatti una serata dedicata al lavoro sanitario del dott. Morino in Africa.

L'incontro avrà il suggestivo titolo “*Da Acqui a Tigania... al Neema*” ed offrirà ai tanti sostenitori del lavoro svolto dal dott. Gian Franco Morino la possibilità di seguire, attraverso il suo originale racconto dell'esperienza africana, il percorso di solidarietà che il medico acquese ha compiuto in questi decenni. Dopo una prima esperienza in Burundi nel 1981, nel giugno del 1986 il dott. Morino partiva da Acqui per iniziare la sua opera sanitaria in Kenya nel piccolo ospedale missionario di Tigania, nella regione del Meru, dominata dal monte Kenya. Nel 1991 giungeva poi a Sololo, nell'estremo nord del Kenya, ai confini con l'Etiopia, per poi svolgere la sua attività medica nell'ospedale Nazareth delle suore della Consolata, sull'altopiano a 30 chilometri da Nairobi.

Dopo 8 anni di lavoro chirurgico e di formazione dei medici locali, Gian Franco Morino incontra la realtà terribile delle baraccopoli di Nairobi, operando presso l'ospedale di Mbagathi, vicino al grande slum di Kibera.

Ed infine, dopo la fondazione dell'associazione World Friends nel 2001, il raggiungimento di un grande obiettivo: garantire il diritto alla salute per gli abitanti delle baraccopoli di Nairobi. Nel 2007 “un sogno diventa realtà” ed iniziano i lavori per la costruzione del Ruaraka Uhai Neema Hospital, un centro sanitario polifunzionale per garantire l'accesso gratuito ai servizi sanitari ai pazienti più poveri della città, e per favorire l'educazione sanitaria della popolazione e la formazione del personale medico e paramedico locale. Alla fine del 2008 l'ospedale è inaugurato e nella primavera successiva il Neema Hospital apre le porte ai pazienti, mentre i reparti Maternità e Fisioterapia sono aperti nel febbraio 2011.

Una entusiasmante storia di impegno quotidiano, solidarietà, professionalità ed amore che potremo condividere attraverso le testimonianze dirette di chi ne è stato coinvolto e la sintetica esposizione dei progetti che sono stati realizzati in questi anni, anche con l'aiuto delle immagini fotografiche e dei filmati raccolti ed elaborati da Tommaso De Barbieri.

Interverranno alla serata, oltre al dott. Gian Franco Morino, mons. Giovanni Pistone, attuale direttore della Caritas diocesana, don Paolo Cirio, precedente direttore, il dott. Antonio Melotto ed il dott. Mario Toti, medici e soci di World Friends, la dott.ssa Giulia Gallizzi ed Alessio Biasiolo del gruppo acquese dei giovani di World Friends.

Acqui Garden

di Servato

FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Parrocchia del Duomo

Premio a suor Lucia adozioni e copertine



Dopo la foto della Casa Famiglia Shogomanga pubblicata la scorsa settimana sulle pagine de L'Ancora, un'altra bella notizia è giunta proprio ora: Suor Lucia Bianchi, superiora delle suore Benedettine della Provvidenza a Kabulantwa in Burundi, che era stata qui da noi ad Acqui nello scorso mese di marzo 2011, (nella foto nel salone del duomo sta guardando le copertine per i suoi neonati) è stata insignita del Premio «Cuore Amico», chiamato «il Nobel dei missionari», L'appuntamento annuale con il «Nobel dei missionari» torna anche quest'anno a riconoscimento della preziosa opera promossa dai missionari nei Paesi poveri del mondo. Il Premio, istituito 21 anni fa dalla Associazione, viene assegnato a sacerdoti e religiosi, suore e laici che vivono la loro vocazione a fianco di sofferenti e bisognosi.

Il riconoscimento a Suor Lucia Bianchi arriva in un momento opportuno anche come

incoraggiamento alla suora che si sta riprendendo da alcuni problemi di salute. Il premio sarà consegnato a Brescia sabato 22 ottobre. Intanto nella parrocchia del Duomo si continua l'opera di sostegno alle missioni delle Suore Benedettine del Burundi con il confezionamento e la raccolta delle copertine. Grazie all'interessamento di molte persone di Acqui, dintorni ed anche di posti lontani siamo arrivati a 502 copertine raccolte e già spedite. Continua anche la raccolta di Adozioni a distanza già iniziate nella scorsa quaresima. Molte altre parrocchie della diocesi sono state generose in questa scelta di adottare bambini bisognosi del Burundi, come Cassine, Rivalta, Ovada, Cairo. Ringrazio sempre il Signore che continua con la sua Provvidenza a permettere che anche questa nostra «piccola» realtà prosegua e porti i suoi frutti per i più piccoli.

dP

Inizia in Duomo l'anno catechistico

L'inizio dell'anno catechistico nella Parrocchia della Cattedrale sarà la prima settimana di ottobre con lo stesso orario e lo stesso giorno dell'anno passato per tutte le classi (escluso la prima media).

Martedì 4 ottobre ore 17 si incontrano i gruppi di 3ª e 4ª elementare. Mercoledì 5 ottobre ore 17 i gruppi di 3ª e 5ª elementare. Venerdì 7 ottobre ore 15 la seconda media, ore 16 la prima media, ore 17 la 3ª e la 4ª elementare.

La messa solenne di inizio anno si celebra domenica 9 ottobre ore 10,30 con la consegna del libro di catechismo ai fanciulli di 4ª elementare e prima media. Si ricorda ai genitori che il catechismo non è qualcosa di obbligatorio perché lo fanno quasi tutti e neanche una scadenza naturale o una tradizione o solo un peso necessario da portare per poter fare la festa. Così pure Prima Comunione o Cresima non sono solo feste di famiglia. Catechismo invece è l'apprendistato, l'allenamento, la crescita del cristiano nella dimensione personale e comunitaria che richiede la fede in Gesù Salvatore, il coinvolgimento attivo dei genitori e la partecipazione alla vita della parrocchia.

Al pomeriggio dello stesso giorno domenica 9 ottobre, dopo la celebrazione comunitaria dei battesimi, si svolge presso la canonica del Duomo la tradizionale castagnata aperta a tutti e gratuita. Occasione di incontro e di serenità per parrocchiani e non. Tutti sono invitati.

dP

Domenica 2 ottobre per il Centro d'Ascolto

Coro e solidarietà in San Francesco

Acqui Terme. Neppure il tempo di chiudere il sipario sulla festa di *Corisettembre 2011*, che la chiesa di San Francesco ritorna protagonista.

Questa volta nell'ambito di una iniziativa benefica promossa dall'Associazione Centro di Ascolto di Acqui Terme, che allestisce un concerto della Corale dell'Università della Terza Età di Genova. Tutte le offerte devolute andranno a sostegno dell'attività di volontariato del Centro che a pochi metri da San Francesco ha la sua sede (e di cui è presidente don Franco Cresto). L'appuntamento (che si avvale del patrocinio del Comune di Acqui, e il supporto del CSVA) viene sostenuto da un *pool* di ditte acquiesi, in evidenza sul programma di sala che accompagnerà il concerto del due ottobre, ricco di brani folk genovesi e musiche da film, in programma **alle ore 15.30**.

Ma già al mattino la Corale Unire di Genova accompagnerà la celebrazione della San-



ta Messa delle ore 11.

Chi canta

Il Gruppo Corale Unire nasce dai corsi musicali dell'Università della Terza Età. E' formato da circa 50 elementi che cantano polifonia attingendo alle partiture preparate da Mario e Franco (che è anche il direttore) Zambelli, e dalla prof.ssa Anna Canepa. Abituamente il coro presta servizio in numerose manifestazioni liguri promosse dai Municipi, dai circoli ricreativi, dagli enti assistenziali. Tra i contesti prestigiosi in cui si è esibito ci sono quelli del Teatro «Gustavo Modena», della Sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale, dell'Abbazia di

San Siro, della Cattedrale di San Lorenzo, del Porto Antico.

Il programma

Sono ben 16 i brani del programma: si comincia con una *Ave Maria zeneise*, e si chiude con *Saluta Zena*. Ma non mancano altri classicissimi: ecco *Ma se ghe penso* e *Zena pe ti stas-seia* e anche *Boccadaze*. Nel repertorio non dialettale (che si compone però di ulteriori brani, che non abbiamo lo spazio di citare) *Aggiungi un posto a tavola* (che proprio in San Francesco il Coro di Bracciano ha proposto ripetutamente nell'ambito di *Corisettembre*, un paio di settimane fa), e tanti motivi che rimandano

Attività Oftal



Ormai è passato più di un mese e mezzo dalla bella esperienza del pellegrinaggio 2011, ed i volontari si sono ritrovati, con altri amici ed i loro familiari, per un'amichevole cena di riapertura delle attività.

Grazie alla disponibilità dei locali da parte del gruppo Alpini di Acqui, che mai mancheremo di ringraziare, circa 160 soci hanno attorniato il Vescovo e il delegato per una piccola rimpatriata, al termine della quale sono state date le ultime indicazioni per le ormai prossime votazioni.

È tempo infatti che l'OFTAL si ridotti del consiglio e degli organi statutari, e che venga da S.E. nominato un presidente fra i futuri consiglieri.

Come ha ricordato don Paolo, sono stati due anni fecondi e pieni di iniziative, in cui l'associazione è tornata a crescere, e non solo numericamente.

Nuovi sistemi di lavoro sono stati adottati, molti soci si sono impegnati e hanno lavorato nelle commissioni; a parte le iniziative di raccolta fondi, che hanno portato a chiudere un bilancio 2010 con 19.000 € di gratuità e sconti (per il 2011 si è previsto di aumentarle, e ne relazioneremo alla chiusura bilancio), molte altre iniziative hanno invece radunato i soci per la preghiera, per la riflessione, per la festa, portato la voce dell'associazione in alcune parrocchie della diocesi, riallacciato vecchi rapporti con cari amici.

Ora è tempo di passare la mano al nuovo consiglio, che verrà eletto entro metà novembre. S.E. il Vescovo ha approvato il regolamento e nominato da tempo il comitato elet-

torale con apposito decreto.

A tutti gli associati aventi diritto al voto è stata spedita questa settimana una lettera contenente la scheda per la eventuale candidatura, il regolamento e un elenco degli aventi diritto.

Requisito essenziale per il diritto al voto, in base allo statuto e regolamento generale, è l'essersi tesserati negli ultimi due anni, avere fatto almeno tre anni di attività nell'associazione di cui almeno uno negli ultimi cinque anni. E di per se già un'interpretazione estensiva, per dare a tutti coloro che hanno dimostrato affezione all'associazione con il tesseramento, voglia di dare una mano partecipando alle attività, e che conoscono cosa sia l'OFTAL avendone fatto parte per almeno tre anni, di decidere le persone che porteranno avanti il lavoro iniziato.

La strada per i futuri consiglieri è già tracciata. Rimarranno sicuramente, come pietre miliari del modo di fare le cose, le assemblee del tesseramento, le commissioni di lavoro, le iniziative che maggior successo hanno avuto in questi anni, ma soprattutto il modo di lavorare con uno stile consoni all'associazione ecclesiale e diocesana che noi siamo.

Rimarrà soprattutto, interpretando il Vangelo di queste settimane, molto «vignaiolo», la serenità di lavorare nella vigna del Signore e la consapevolezza che a noi semplici operai nulla è dovuto se non il giusto.

La segreteria del delegato vescovile

Comunicato per i sacerdoti

Si comunica che la data dell'incontro di inizio dell'anno pastorale 2011-2012 (diversamente da come precedentemente scritto) è venerdì 7 ottobre ore 21 nella Parrocchia di S. Francesco, con la presenza di mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo di Alba che parlerà della «formazione cristiana oggi».

Si ricorda inoltre che da lunedì 3 a mercoledì 5 ottobre dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 nell'Aula Magna del Seminario Minore don Claudio Doglio tiene la tre giorni biblica sulle lettere di S. Paolo. Gli incontri sono aperti anche a religiosi o laici che ne abbiano desiderio e possibilità.

In questi giorni sarà recapitata a mano o per posta la lettera con tutte le altre comunicazioni per il nuovo anno pastorale.

VITA DIOCESANA

Ad Ovada per la zona Ovadese e Valle Stura

Inaugurato il corso diocesano di teologia



Ad Ovada, lunedì 26 settembre, erano più di 80 i presenti alla lezione inaugurale del Corso Diocesano di Teologia, dislocato in quattro centri della diocesi. Dopo il saluto del Vescovo e la presentazione della Lettera Pastorale per l'anno 2011/2012, curata dal Vicario, Mons. Paolino Siri, è toccato al Prof. Don Alberto Rivera aprire il corso di Teologia Morale con una lezione dal titolo «*Vivere oggi nella*

verità e nella bontà». La Zona Pastorale Ovadese e Genovese, ma soprattutto la Parrocchia di Ovada, si sono fatte carico dell'organizzazione logistica del corso. Monsignor Vescovo ha formulato l'augurio che la partecipazione così numerosa di corsisti sia segno di un rinnovato desiderio di approfondire la propria fede, per continuare ad annunciare alle genti dei nostri giorni la Buona Notizia del Vangelo.

Calendario diocesano

Sabato 1 - A conclusione della visita pastorale il Vescovo celebra la messa alle ore 18 a Spigno Monferrato.

Domenica 2 - In occasione della visita pastorale Il Vescovo celebra la messa alle ore 9 a Mombaldone.

Alle ore 10,30 in cattedrale il Vescovo presiede la messa in occasione del Convegno «Laici Giuseppini» aggregati agli Oblati del Marelo.

Lunedì 3 - Al mattino il Vescovo partecipa all'assemblea dell'Oftal a Trino Vercellese.

Dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 nel salone de L'Ancora Don Doglio tiene il Corso biblico di aggiornamento per sacerdoti, aperto a tutti.

Ore 17,30 ad Alessandria il Vescovo partecipa all'inizio ufficiale dell'anno scolastico del Seminario Interdiocesano a Valmadonna.

Da martedì 4 a domenica 9 - Visita pastorale alle parrocchie di Ponti, Montechiaro d'Acqui e Denice, secondo il calendario concordato con il parroco.

Giovedì 6 - Alle ore 20,45 presso il salone de L'Ancora si riunisce il Consiglio Pastorale diocesano.

Convegno Laici Giuseppini Marelliani

Dal 30 settembre al 2 ottobre avrà luogo il convegno pellegrinaggio nazionale di Laici Giuseppini Marelliani. Saranno circa 200, fra i quali 50 brasiliani, il che porta l'evento a confini internazionali. Essendo, quest'anno, il decimo anniversario della canonizzazione di San Giuseppe Marelo, fondatore degli Oblati di San Giuseppe (Giuseppini di Asti) e vescovo di Acqui, i Laici Giuseppini Marelliani si riuniscono per riflettere sul tema «Da dieci anni lo chiamiamo Santo».

Dopo Torino, 30 settembre, ed Asti, 1 ottobre, Acqui Terme è la tappa finale, il 2 ottobre. Arriveranno nella nostra città, nel Santuario della Madonnina, nel primo mattino della domenica. Alle 9,30 si snoderà il corteo processionale verso il Duomo, dove il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi presiederà la Santa messa delle 10,30, animata dalla corale di Margherita di Savoia. Sarà presente anche il Superiore Generale degli Oblati di San Giuseppe, Padre Michele Piscopo, Giuseppini di Asti, con altri sacerdoti. Essendo un avvenimento importante della Congregazione e della Diocesi, al Santuario della Madonnina non ci sarà la Messa delle ore 10.

Tutti i devoti del Santo Vescovo Marelo e gli amici degli Oblati sono invitati alla partecipazione della messa del Duomo alle 10,30.

Vangelo della domenica

«Dio degli eserciti, guarda dal cielo e vedi, visita questa vigna, proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, il germoglio che ti sei coltivato»: nel salmo 79, di domenica 2 ottobre, si innalza la preghiera che invoca salvezza per la vigna, che solo Dio può dare.

Si aspettava giustizia

Nell'ottavo secolo prima di Cristo, il profeta Isaia, nella prima lettura, si fa voce della amarezza di Dio, il quale, constatata tra gli uomini la degradazione, annuncia la rovina prossima. «L'ho vangata, sgombrata dei sassi, ho piantato scelte viti... ma la vigna ha fatto solo uva selvatica». E la storia degli uomini che, pur sorretti dalla misericordia di Dio, non sanno camminare correttamente sulla strada della salvezza: «Ecco spargimento di sangue, ecco grida di oppressi». Ai cristiani di Filippi l'apostolo Paolo scrive: «Il Dio della pace sarà con voi... se manterrete fede a quello che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto».

L'eredità del Padre

«Visto il figlio, dissero: costui

è l'erede, orsù uccidiamolo e avremo noi l'eredità» (dal vangelo di Matteo). La componente numerica dei cristiani, praticanti e coerenti, si è, in questi decenni, alquanto ridotta. Per un criterio di umano successo, è forte la tentazione, anche nell'ambito della comunità ecclesiale, di annacquare il contenuto per accrescere il plauso e l'adesione apparente al vangelo. Mentre all'inizio di questo secondo millennio, a livello planetario, si coglie un forte desiderio di umanesimo, aperto al dialogo tra i popoli, diversi per cultura, sta emergendo nei cristiani la tentazione di sfumare il patrimonio del vangelo, per non irrigidire il dialogo con le altre culture, quasi a voler ridurre il vangelo non al rango di cultura di vita, ma di individuale convinzione e memoria. Per confortarci nella coerenza, pur aperta al dialogo con tutti, valga il monito del documento conciliare *Gaudium et spes*: «Solamente nel mistero di Gesù Cristo, Verbo incarnato, trova luce il mistero dell'uomo».

d.g.

Per il problema “casa”

Un fondo di garanzia per gli alloggi sfitti

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha aderito all'intesa convenuta tra la Provincia di Alessandria e i Comuni capi zona, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per effettuare azioni di contrasto della problematica abitativa sul territorio e nel medesimo ambito la giunta comunale ha approvato il documento "Azioni a contrasto della problematica abitativa sul territorio".

L'iniziativa è nata dall'esigenza di prevedere condizioni che permettano di favorire l'incontro tra esigenze delle famiglie in disagio abitativo ed i proprietari di unità sfitte, cioè per lenire il problema-casa per le famiglie in difficoltà, prevedendo altresì per i proprietari che mettono a disposizione il proprio alloggio adeguate norme di garanzia.

L'iniziativa è sostenuta dalla Prefettura. Il documento "azioni di contrasto" prevede accordi con proprietari di immobili da locare, fondo di garanzia cui sono preposti un Comitato tecnico ed un'Assemblea consultiva coordinati dalla Provincia, requisiti di accesso delle persone, supporto e tutoraggio alle persone coinvolte tramite "Operatori di sostegno abitativo". Per l'approvazione del documento "Azioni di contrasto" la Provincia di Alessandria metterà a disposizione del fondo di garanzia 15 mila euro, la Cassa di Risparmio di Alessandria 100 mila euro e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 15 mila euro.

Le problematiche abitative sul territorio provinciale sono considerate gravi ed è urgente un intervento. Basti pensare che, dati a marzo 2011, in provincia di Alessandria bel 1.680

persone attendono un alloggio, 169 ad Acqui Terme, 85 ad Ovada, 170 a Tortona, 140 a Valenza, 660 ad Alessandria, 226 a Novi e 169 a Casale. In tale quadro è allarmante l'insufficienza della dotazione di edilizia popolare rispetto alla domanda. E da registrare, che esiste un mercato delle locazioni che spesso offre, a canoni insostenibili da parte di numerose famiglie. Il rallentamento delle compravendite ha poi ulteriormente spinto in alto il prezzo degli affitti innescando una spirale d'inadeguatezza economica da parte di molti.

L'intesa sulle azioni di contrasto alla problematica abitativa comprende una serie di soluzioni-proposte tra cui la stipula di specifici accordi con proprietari di alloggi sfitti in cui si dice, tra l'altro, che i medesimi proprietari "attraverso il convenzionamento volto a favorire la 'locazione sostenibile', saranno in condizione di redditivizzare cespiti immobiliari (magari altrimenti non utilizzati) con la garanzia dell'intervento del fondo pubblico appositamente costituito in caso di insoluti nel pagamento dei canoni, sia pure per un periodo predeterminato".

Il fondo di garanzia è costituito da appositi apporti degli enti locali e dai contributi erogati dagli attori socio-economici del territorio. Per la gestione del fondo viene costituito un Comitato tecnico. Tra i requisiti di accesso al fondo, i richiedenti dovranno essere cittadini italiani, comunitari o stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio italiano e residenti da almeno sei mesi in uno dei Comuni della provincia di Alessandria.

C.R.

Da parte del Comune

PIP: finanziamento di 600.000 euro

Acqui Terme. Si deve procedere al più presto al finanziamento d'intervento del Pip (Piano per gli interventi produttivi) di Regione Barbatto.

Lo ha deciso la giunta comunale nella riunione di giovedì 22 settembre.

L'azione, di 600.000,00 euro, consiste nel completamento dei lavori stradali, nella realizzazione della pubblica illuminazione, nell'allargamento del passaggio a livello, nella realizzazione della cabina ENEL e dell'acquedotto. I lavori sopracitati dovevano essere realizzati in parte in base a convenzione urbanistica, da parte della Società Acqui S.r.l., che aveva previsto un insediamento commerciale nelle vicinanze dell'area Pip, mai realizzato.

A seguito della mancata esecuzione per tempo dei lavori, l'amministrazione comunale non può più procrastinare le operazioni già programmate e soprattutto gli obblighi precedentemente assunti con i privati che hanno acquistato i lotti.

"La scelta e la concretizzazione dell'attuazione del nuovo strumento di pianificazione dell'assetto urbanistico e della sua economia era considerato, sin durante la sua fase progettuale, qualcosa di rilevante ai fini della realizzazione di impianti a carattere produttivo industriale, artigianale, commerciale e turistico", afferma l'assessore alle Attività produttive Anna Leprato.

Il Piano era stato indicato a favore di titolari di imprese che devono ampliare le proprie strutture, a chi vuole o deve trasferire la propria attività, a chi desidera intraprendere una nuova attività produttiva.

Il progetto definitivo ai fini

espropriativi e la dichiarazione di pubblica utilità del Pip di Regione Barbatto e relative opere di urbanizzazione fa parte di una delibera di giunta del 2008.

A seguito dei due bandi di gara per l'assegnazione delle aree, sono state individuate 18 ditte.

Con successivo provvedimento della giunta comunale è stato approvato un elenco delle prime 8 ditte beneficiarie in base alla graduatoria. Con deliberazione del giugno 2009 è stato approvato il progetto esecutivo del 1° lotto attuativo delle opere di urbanizzazione del piano per insediamenti produttivi in base al progetto a firma dell'ingegner Branda per un importo complessivo di 496.821,40 euro.

I lavori mediante procedura negoziata sono stati affidati alla Ditta SEP di Cartosio, e sono iniziati il 1° aprile 2010 e regolarmente terminati.

I medesimi sono costituiti nella realizzazione delle canalizzate delle acque bianche fino al fiume Bormida, delle canalizzate per i sottoservizi, delle fognature con impianto di sollevamento nonché la predisposizione della Pubblica Illuminazione. Il Piano, secondo le linee progettuali del Comune, si pone l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio.

L'area destinata a Pip è quella situata nell'immediata periferia della città, a lato della ex strada statale "30". Si tratta di una vasta superficie pianeggiante, già agricola, che il Comune ha ritenuto particolarmente indicata per diventare sede di nuove attività produttive.

C.R.

Agoracqui: una scuola di musica con auditorium

Acqui Terme. Ci scrive Emilio Minà di Agoracqui:

«Come socio di Agoracqui, desidero dare alla "piazza" una mia proposta in merito a un aspetto trascurato, a mio giudizio, dalla città: la musica.

Guai a quel paese che si trincerava all'ombra dei propri bastioni, pensando di sopravvivere a lungo dei soli frutti che la terra gli offre, prima o poi finiranno.

Così sta capitando alla nostra bella città.

La nostra terra ha dato i natali a personaggi illustri, non dimentichiamo Luigi Tenco, anche se di Ricaldone, che ha fatto di questo bel paese un richiamo internazionale. Non si può non ricordare che la nostra bella città ha dato i natali a grandi musicisti come Mario Viggiano, il maestro Dacasto, Paolo Martino, il maestro Bosio.

Il mio sogno sarebbe creare, con l'aiuto di una politica seria, con un gruppo di persone a cui sta veramente a cuore il futuro dei nostri gio-

vani, dei nostri ragazzi/e che amano la musica, una scuola di musica e mi piacerebbe molto che fra cento anni i ragazzi potessero dire: "io ho studiato musica all'auditorium dedicato ai nostri indimenticabili maestri di musica, sito in Acqui Terme!"

La scuola di musica sarebbe utile per legare Acqui alle Terme perché molte volte i turisti non sanno come passare il tempo libero e potrebbero ascoltare eventuali esibizioni tenute dagli alunni.

E se si riesce a costruire una struttura idonea potrebbero essere organizzati concerti e dare la possibilità ai giovani di talento, acquisiti e non, di esprimersi e crescere in simbiosi con la città.

Il progresso di una città si basa anche su un progetto culturale, sul libero scambio di idee, sulla sensibilità alle arti.

Ecco perché mi auguro che in questa città qualcuno creda a questo mio progetto e si possa realizzare mettendone le fondamenta nella condivisione dei cittadini».

Festa di Leva 1971

I nati nel 1971 si incontreranno venerdì 21 ottobre alle ore 20, al ristorante Gianduja in viale Einaudi ad Acqui Terme, per festeggiare insieme i 40 anni! Una serata spensierata, in compagnia di buon cibo, ottima musica (con la Band Overnite Sensation) e tanta allegria.

Prenotazioni presso il bar-albergo Nuovo Gianduja 0144 56320 oppure: 338 7435125 (Raffaella), 338 6712815 (Eva), 339 8521504 (Gianni). La prenotazione avrà effetto al versamento della quota d'adesione di 40 euro.

È gradita la partecipazione di amici. Più si è, meglio è.



STUDIO IMMOBILIARE

Barisone rag. Emanuele

Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti

VENDESI



ACQUITERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Rich. 175.000 euro trattabili.



ACQUITERME. Zona residenziale "La Meridiana", alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina abit., 2 camere, doppi servizi. Volendo box-auto. Info in agenzia.



ACQUITERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. **Posto auto e box-auto compresi nel prezzo.** Occasione! Rich. soli 155.000 euro.



ACQUITERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772



www.fisar.com

F.I.S.A.R.
FEDERAZIONE ITALIANA SOMMELIER
ALBERGATORI RISTORATORI

Tai un senso alla tua passione



partecipa anche tu al prossimo

CORSO PER SOMMELIER

VINERIA DEL CAVALIERE
Via De Rossi, 20 - **Trisobbio (AL)**
Info: Fisar Alessandria - Tel. 348 8818285



IMISHOP

VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA

TV E DIGITALE TERRESTRE

SITI INTERNET

CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041



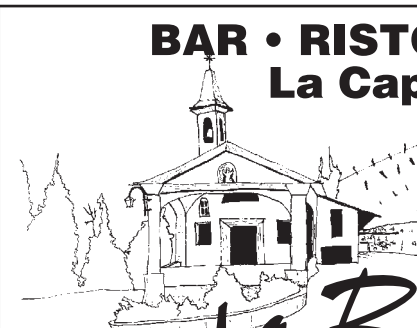
ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

SERVIZI SOCIO SANITARI

A casa, in ospedale, in casa di riposo

24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI

Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114



BAR • RISTORANTE
La Cappelletta

da Reno's

Dal 1° all'8 ottobre

La cena è servita

Affettati misti
Polenta con cinghiale
Dolce della casa
Acqua - Vino - Caffè
A SOLI € 20

Prenotazioni al
tel. 0144 395488 - 349 6234448
Visone - Reg. Catanzo, 30



QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Hai mai provato un trattamento viso?

te lo REGALA!

Con un trattamento corpo* o 1 ceretta + 1 manicure* avrai in omaggio un trattamento viso rivitalizzante

Chiedi informazioni in reception

***Valido per l'acquisto di:**

Trattamento pancia e fianchi € 41 - Trattamento drenante € 41
Trattamento riducente € 41 - Trattamento tonificante rassodante € 41
Massaggio linfodrenante meccanico € 29 - Elettrotonificazione € 29
*Epilazione totale gambe + inguine € 23 e manicure € 15



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Offerta valida dal 1° al 31 ottobre 2011

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
Estratto di avviso di asta pubblica

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dell'alloggio (int. 8) sito nel Condominio "Palazzo Mariscotti" via Galeazzo n. 52/54, del terreno "ex cascina Pezzetta" sito in via Fatebenefratelli, dell'alloggio sito nel Condominio "Valleverde" via Crenna 17/2 e dei locali siti in corso Roma attualmente sede dell'archivio comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 28/10/2011 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori, 64 (Tel. 0144 770277). L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi



Benvenuti a Punto verde!

Passate con noi tre serate a tema per inaugurare l'autunno 2011

Venerdì 30 settembre
VARIAZIONI DI POLENTA

Venerdì 14 ottobre
FUNGI E CACCIA

Venerdì 28 ottobre
ZUCCHE E HALLOWEEN

Dalle ore 20

Tutte le serate
un divertente gioco

Assaggi salati e dolci a buffet,
inclusi una bevanda alcolica, acqua, caffè,
€ 20

È gradita la prenotazione allo **0144 485 270**
o **www.puntoverdeponti.it**

Vi aspettiamo numerosi!

Ursula Stör, Urs Osterwalder e la squadra

Punto verde

Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno-Castelletto d'Erro)
15010 Ponti - Tel. 0144 485 270



Gruppo consiliare Lega Nord

A proposito di regolamento animali

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del gruppo consiliare Lega Nord:

«Sul regolamento a tutela degli animali vorremmo dire qualcosa. L'argomento è stato posto in discussione in una apposita commissione consiliare (formata solo da consiglieri comunali) dal presidente (e capogruppo del PdL) come argomento da approvare poi nel consiglio comunale del 23 settembre.

Abbiamo obiettato su molti argomenti, sulla filosofia che sembra animare il regolamento, sull'atteggiamento alquanto arrogante del Presidente ogni qualvolta abbiamo avanzato qualche proposta.

Vogliamo consigliare al presidente di rispettare la voce delle minoranze e non ergersi sempre sulla torre di avorio di chi crede di profondere il Verbo assoluto (ci sembra, per chi ci crede, che sia solo prerogativa di Dio), poiché da lì è facile precipitare come è avvenuto nel caso del dibattito sulla sanità allorché, caro presidente, ha dovuto rimangiarsi la posizione assunta e con la coda in mezzo alle gambe, accodarsi alla nostra posizione.

La riprova di questo atteggiamento emerge allorché, su nostra insistenza e su nostre proposte, il regolamento a tutela degli animali è stato modificato in alcuni suoi punti, e in una confusione totale della maggioranza, poi ritirato dall'odg del consiglio comunale. Ci mettiamo nei panni di quegli "animali" che avevano coltivato molte aspettative dalla proposta del regolamento. Che cosa abbiamo eccitato? Nulla di trascendentale. Abbiamo giudicato il regolamento presentato troppo rigido e in alcuni casi troppo "restrittivo". Spieghiamoci meglio: proibire l'esibizione di alcuni animali selvatici nel circo equestre o addirittura imporre il veto di superare i confini del nostro Comune, ci sembra una ormai superata posizione, diremmo fondamentalista, con la quale l'Amministrazione Comunale, forse, intende rifarsi una verginità ammiccando agli ambientalisti e a quelle forze politiche che di questa materia

ne hanno fatto una bandiera.

Il rispetto degli animali deve partire da una cultura generale che ancora scarseggia nella maggioranza della gente. Provvedimenti per evitare cani randagi per la città e per le campagne, sterilizzazione dei gatti rifiutati (nel canile e gattile Municipale consorzio con tutti gli altri Comuni dell'Acquese), verifica dei locali privati dove vengono tenuti, per amore, cani di grossa taglia. Invitiamo il presidente della commissione consiliare, che è anche veterinario responsabile della nostra zona, ad avviare una verifica a tappeto. È sufficiente consultare l'anagrafe canina per questo. Per ultimo, le vie della città sono lorde (termine usato dallo Stato dai tempi del fascismo) in modo vergognoso. Se la minoranza ha responsabilità su questa materia, siamo disponibili a collaborare. Diversamente prima di profondere sentenze, più che sciacquarsi la bocca, affermazione alquanto irriverente, vorremmo dire alla maggioranza di fare tutto ciò che è nelle sue prerogative nel pulire marciapiedi e aiuole.

Una ultima annotazione: la convenzione di Strasburgo che regola la difesa degli animali (soprattutto di compagnia) è del 1987. I nostri Governi hanno provveduto con un ddl, solo alcuni mesi fa, a rendere efficace questo provvedimento con alcune modifiche. Nel frattempo, inizieremo una serie di consultazioni e di incontri con le varie associazioni di volontariato per migliorare, anche nel nostro territorio, le condizioni generali della vita degli animali, senza con ciò farne una religione».

Doposcuola all'Istituto "S. Spirito"

Acqui Terme. Il doposcuola al "Santo Spirito", aperto in orario pomeridiano a partire da martedì 4 ottobre, ha lo scopo di aiutare bambini e ragazzi (dai 7 ai 14 anni) ad approfondire, migliorare e completare alcune materie didattiche, apprendere il metodo di studio, imparare a sapersi organizzare e svolgere i compiti assegnati con facilità. I ragazzi sono accuratamente seguiti da personale qualificato. Per i bambini della scuola elementare: da ottobre a maggio al martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18. Per i ragazzi della scuola media: da ottobre a maggio al martedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17. Per info e iscrizione: Tel. 0144 322102

Proposta della Lega Nord

E se corso Bagni restasse così?

Acqui Terme. Pubblichiamo una proposta dal Direttivo della Lega Nord di Acqui Terme:

«Finalmente il disagio dei lavori relativi alla ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto si è concluso e per i cittadini acquiesi e del circondario si è tornati alla normalità pur non abbandonando la speranza di vedere un giorno anche un nuovo ponte che snellisca il traffico comunque sempre intenso e caotico. I tempi sono stati molto più lunghi del previsto ma almeno ora sono terminati lasciando così spazio all'altro enorme cantiere che interessa da più di un anno la città: il teleriscaldamento.

Appena concluso il "blocco" di via Mariscotti che lascia sul campo numerosi rappezzati e il "muro di Berlino" creatosi sulla via Nizza ora è in partenza quello di Corso Bagni... una vera agonia. Certo sarebbe interessante sapere chi coordina tutti questi lavori e se esiste un cronoprogramma anche perché si ha l'impressione che non si sia minimamente considerato il disagio e i danni economici che tutto ciò sta comportando ai cittadini ed alle attività commerciali interessate: vorremmo tanto che committenti, tecnici ed impresa e gli organi di controllo capissero che anche il blocco di una via è quasi da paragonare ad un blocco di un ponte e quindi non si può pensare di dormire sopra solo perché sono opere dove l'opinione pubblica non vi ha posto troppa attenzione.

Ritornando in Corso Bagni, come detto pronta ad accogliere i lavori del "Business del momento", si è voluto porre l'attenzione ad un particolare che in effetti i lavori del Ponte

ci ha permesso di analizzare: la via a senso unico.

Prima dei lavori più volte si era parlato dell'abbandono di Corso Bagni o comunque della poca attenzione verso una via importante non solo come ingresso alla città ma per di più come sfogo e collegamento, anche pedonale, alla zona Bagni sulla quale la possibilità di avere un viale consente di creare un momento di svago per i cittadini e dei turisti a beneficio dei locali commerciali che nel tempo sono sorti. Tuttavia in effetti vi era qualcosa che non funzionava forse per il troppo traffico o forse per la mancanza di un posto di fermata per le autovetture.

Pur avendo un minor flusso di autovetture e quindi di passaggio, ci è sembrato invece che in questo periodo qualcosa di meglio sia accaduto e ci piacerebbe che questo fosse valutato con gli stessi commercianti della via e residenti per creare una possibilità di far diventare definitiva una soluzione attualmente provvisoria.

Naturalmente questo comporterebbe o comunque meriterebbe una valutazione di rivalutazione della viabilità della zona al punto d'incrocio con via Moriondo.

Si potrebbe pensare ad un senso unico in via Alfieri da Corso Bagni verso via Romita per l'uscita dalla città (tra l'altro verrebbe a risolversi la problematica del continuo intoppo all'altezza della zona magazzini del grosso supermercato dove spesso i camion che scaricano i beni di consumo ostruiscono la corsia) e un senso unico in via Palestro da via Romita a Corso Bagni.

Con la volontà di migliorare la nostra città e dare voce ai cittadini ci faremo carico di organizzare a breve un gazebo per raccogliere le opinioni e soprattutto le firme di adesione ad una proposta da sottoporre in modo ufficiale all'attuale amministrazione. Questa è un'idea che sicuramente potrà non essere condivisa da tutti ma che merita una valutazione ritenendo che il piano traffico cittadino ha bisogno di una generale, seppur difficile, revisione».

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati risponde a Sinistra Ecologia Libertà e all'Italia dei Valori. Pubblichiamo i due interventi.

«Sull'ultimo numero de L'Ancora c'è stato un intervento di Sel (che ha come leader nazionale N.Vendola), riguardante alcuni temi cruciali della città quali: la programmazione, il bilancio, l'urbanistica e i servizi sociali.

Ogni persona di buon senso, che partecipa attivamente alla vita del comune, è consapevole della necessità di un cambiamento nel modo di amministrare, che porti ad un uso razionale delle scarse risorse (+ debiti, che risorse) e dell'esigenza di erogare servizi efficienti ai cittadini.

Il rischio, tuttavia, è quello di cadere nella malattia più frequente e grave del momento: il populismo. Se le cose da fare sono solo generici buoni propositi, si fa della demagogia, che è uno degli aspetti dell'impovertimento della politica oggi.

SEL sull'ultimo numero de L'Ancora si è lanciato in un elenco di cose da fare, condito da pesanti critiche verso l'amministrazione che, a suo parere, nulla ha fatto, tanto da rendere necessario un "radicale cambiamento" del sistema, di cui pare abbia ricetta per metterlo in atto.

Ogni proposta è ben accettata e ognuno è titolato a prospettare idee risolutorie, ma anche a dire come realizzarle.

Si invoca un cambiamento che "sposti l'attenzione verso attività che favoriscano interventi a carattere sociale", ma quali? E soprattutto, con quali risorse?

Quello che si dovrebbe evitare, per onestà mentale, è fare affermazioni generiche e demagogiche. È ora di dire la verità ai cittadini, perché le promesse di interventi incredibili hanno le gambe corte e, comunque, non ci crede più nessuno.

Il socio assistenziale è un settore che è stato ripetutamente e profondamente toccato da reiterati tagli regionali, che rendono sempre più difficile dare risposte a bisogni essenziali, sempre più pressanti a causa della crisi economica nella quale l'Italia tutta si dibatte e non trova via d'uscita.

È bene ricordare che l'A.S.C.A., che è l'associazione ideata da G. Ferraris, non ha costi, perché i delegati politici non percepiscono compenso alcuno ed è un'associazione di

28 comuni, tra cui Acqui Terme, con capofila la Comunità Montana e le figure politiche sono: il Presidente Nicola Papa, il rappresentante dei Piccoli Comuni Walter Ottria e la sottoscritta come rappresentante del comune di Acqui Terme.

In questi 4 anni, ci siamo adoperati per superare i problemi e i pregiudizi, derivati dalla spaccatura dei tempi di Bosio tra Acqui e gli altri Comuni, e ci siamo impegnati a fronteggiare al meglio la crisi economica che di giorno in giorno penalizza la vita dei cittadini.

Tra noi tre è nato un accordo vero, che ha portato a erogare servizi omogenei su tutto il territorio.

L'ASCA, (i servizi socio-assistenziali), ha per Acqui un bilancio di 1.700.000 euro, distribuiti cercando di coprire tutti i settori più a disagio, dagli anziani, auto e non auto sufficienti, ai giovani.

C'è un bilancio che cuba 1.700.000, di cui 471.454 per interventi agli anziani, 300.000 ai giovani e alle famiglie, 231.079 ai disabili, 300.000 per i minori in comunità su sentenza del Tribunale, 30.000 di contributi e cantieri di lavoro, per un totale di circa 1.332.533. La differenza è il costo degli operatori dipendenti comunali e di cooperativa.

Passando alle scelte urbanistiche, definite di scempio, ebbene, specifichiamo che se si è costruito in posti sbagliati come Maggiorino Ferraris, dove si è bruciata una piazza, non è questa amministrazione ad averlo fatto. Così come il centro congressi, la fontana, le porte, etc. mentre recuperare l'area fatiscante dell'ex industria Borma è restituire alla città 40.000 mq messi all'onore del mondo e realizzati con tutti i più corretti criteri urbanistici.

Ricordo, peraltro, che il comune di Acqui ha utilizzato gran parte degli oneri di urbanizzazione di questi anni per coprire il disavanzo delle partite correnti, questo è avvenuto con la responsabilità degli amministratori acquisi, così come è accaduto in tutti i comuni d'Italia, da quando Bassanini nel '97 ha permesso l'utilizzo degli oneri anche per spese non di investimento. Questa è una questione seria, perché gli oneri non sono una tassa, di

cui si prevede il gettito, ma si incassano solo in un periodo di sviluppo in materia edilizia. Ora, c'è una crisi del settore e questo è uno dei motivi che porta ad avere le casse comunali vuote.

Basta, perciò, con il parco verde, polmone della città al posto del ppe; intanto, l'hanno capito tutti che il Comune non ha, e non avrà mai più, le risorse per espropriare, a prezzi di mercato, come impone l'attuale normativa, un'area simile a un privato che l'ha acquistata per farne un parco. È la favola di Alice.

Forse, in passato, c'è stato un momento in cui le risorse dei Comuni avrebbero potuto consentire di pensare a una simile ipotesi, perché allora non l'hanno fatto gli amministratori dell'epoca? Chiedetelo a loro; a quelli che negli anni '80 avrebbero potuto obbligare a ricollocare la fabbrica in un posto più idoneo, o a quegli amministratori di fine anni '90 che avrebbero potuto espropriare l'area alla multinazionale che aveva chiuso la fabbrica.

Noi, maggioranza e opposizione, abbiamo costruito e portato a compimento un progetto di recupero motivati solo dall'interesse comune della città.

Potrà non piacere a qualcuno, è impossibile accontentare tutti, ma, di certo, il Piano Particolareggiato è pensato con tutti i migliori crismi urbanistici. Si avrà una nuova scuola media, un quartiere vivo e inserito armonicamente e funzionalmente nel tessuto urbanistico cittadino e si realizza un'occasione di lavoro e sviluppo che si protrarrà per anni.

In questa situazione è meglio smetterla di parlare del passato e pensare al futuro.

Ritengo che Acqui abbia una vocazione turistica, però, perché diventi davvero un'economia turistica deve avere la cura del paesaggio e dell'urbanistica con percorsi a piedi, piste ciclabili, ambientazioni accoglienti sia per chi ci vive sia per i turisti. Ancorché creare infrastrutture di alta qualità in questi anni le Terme hanno realizzato la Spa, con il lago delle sorgenti, i campi da tennis, ma rischiano di restare cose sporadiche se non si inseriscono in un organico progetto che preveda la realizzazione di strutture con capacità ricettiva di alta qualità. E per farlo, ci vuole un'idea di città chiara e

condivisa dai cittadini e trovare il modo di utilizzare le risorse che non ci sono. Quindi, bisogna non solo eliminare gli sprechi, perché, se anche si eliminassero tutti, (e vanno abbattuti), si otterrebbero poche centinaia di migliaia di euro, e non bastano. Come non basta nemmeno aumentare le tasse, di cui peraltro nessuno parla, perché il gettito che si ricaverebbe dalla tassa di soggiorno, ammonterebbe a 500.000 euro, e non basta. Si devono abbattere le spese generali di amministrazione e, su un obiettivo condiviso, ricercare le nuove risorse».

«C'è una cosa che devo proprio dire a quello che ritenevo, se non un amico, un uomo giusto, equilibrato e, soprattutto convinto che le decisioni politico-amministrative debbano essere partecipate e condivise. Quest'uomo si chiama Augusto Vacchino, ma il ragionamento va, ovviamente, esteso a tutti i tre o quattro che fanno parte della sua corte-corte.

Mesi fa, più articoli, ma uno in particolare, scritto dall'IDV, mi aveva, prima sorpresa per l'inutile livore contenuto e poi amareggiata profondamente per la caduta di stile dimostrata dall'autore, che toccava offendendo e, devo dire, facendo male non solo a me, ma cosa davvero gratuita, alla mia famiglia, la sfera personale, accomunandola alle vicende amministrative.

Acqui è una piccola cittadina, le notizie circolano, ci conosciamo un po' tutti, e dopo poco, avevo saputo chi fosse il vero autore dell'articolo e ciò mi aveva ancor più ferita, perché con questo untore avevo cercato di parlare cuore in mano, percependone, devo ammettere la rigidità, ma l'avevo attribuita alla mia appartenenza ad un'area politica diversa dalla sua e avevo sperato che nel tempo avrebbe capito la mia totale disponibilità al dialogo.

Leggere l'esposto presentato contro il PPE e la scuola media, mi ha davvero tolto ogni illusione, ho capito che ci sono persone che per politica attuano comportamenti che non hanno nessuna spinta costruttiva, ma solo di demolizione di quello che considerano non interlocutore, ma un nemico.

Del PPE se ne parla da anni, ci si è lavorato in commissioni e commissioni urbanistiche con tutte le forze politiche, si è arrivati ad una votazione unanime proprio perché tutti hanno partecipato e avuto soddisfazione alle loro richieste. L'IDV non ha rappresentanti in consiglio comunale, ma questo non per colpa di nessuno, perché non hanno raccolto voti sufficienti, ma il PPE è stato pubblicato per mesi dopo ogni sua approvazione in Consiglio, è mai possibile che nessuno di loro abbia presentato osservazioni come prevede l'iter di approvazione? Alzato il telefono per comunicare, se non a me, "nemica" da distruggere, almeno, agli appartenenti alle forze politiche a loro vicine, per dire: "c'è, secondo noi, un problema, è questo. Parliamone".

Macché, hanno costruito tutto un percorso macchinoso e segreto, per uscire con un articolo-esposto che denuncia tutte le peggiori nefandezze del mondo!

E questo, dopo aver taciuto nei tanti incontri avvenuti in se-

di diverse (lo stesso PD ha organizzato serate e pomeriggi nella propria sede, come in corso Bagni davanti alla fabbrica e sul ponte Carlo Alberto).

Non scrivano mai più di ricerca del dialogo e di confronto costruttivo, è chiaro a tutti quali sono i meccanismi che li muovono e il loro sistema.

Detto questo, il PPE è stato approvato dal Consiglio comunale, dagli organi tecnici della Regione, da quelli Provinciali, dagli uffici regionali per l'edilizia scolastica del Provveditorato. L'Amministrazione, nella componente politica, non potendo essere, ovviamente, i tecnici del settore, deve presumere che tutti questi organi pubblici abbiano tenuto conto della normativa vigente.

Ben venga il confronto, ma sulle cose da fare.

La scuola è stata appaltata, è un'opera buona per la città e per la popolazione scolastica e, alla fine, le rate del leasing ammontano a 350.000 euro, che è quanto oggi si paga per l'affitto della "Bella" e per i lavori di messa in sicurezza della caserma, con il vantaggio che l'immobile sarà nostro e sicuramente sarà una scuola idonea ai ragazzi».

Grazie al pronto soccorso

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento per il personale del pronto soccorso di Acqui Terme:

«Caro Direttore, spero di cuore che questa mia lettera sia pubblicata sul suo giornale, perché sento parlare in giro dei tagli alla sanità, della chiusura di alcuni reparti, di fare del Pronto Soccorso di Acqui Terme un posto per il primo soccorso, vorrei che i politici si mettessero una mano sulla coscienza e pensassero bene prima di fare questo passo che andrebbe solo a discapito della popolazione (dovrebbero provare a mettersi nei miei panni o di persone che come me ne hanno avuto bisogno).

Nella notte tra venerdì 16 e sabato 17 settembre ho avuto un incidente stradale abbastanza brutto, arrivato al Pronto Soccorso di Acqui Terme, siccome era nelle ore notturne, ho dovuto suonare il campanello.

Tempestivamente soccorso dal personale in turno, ho potuto riscontrare di persona che

non è assolutamente vero che chi fa il turno di notte ci mette tanto a rispondere, anzi, sono stati più veloci di un lampo, per cui volevo ringraziare tutti coloro che fanno quel lavoro con il cuore ma soprattutto il personale che mi ha soccorso, il Medico Andrea Chiodi, l'Infermiera Professionale Cristina Roggero, l'Infermiere Professionale Alberto Accordi, la OSS Paola Cresta e il personale della Radiologia.

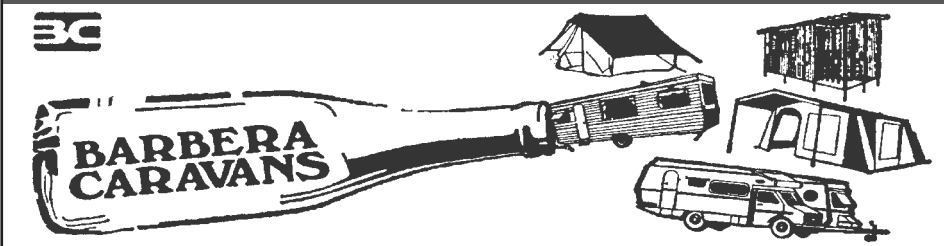
Mi sembra il minimo ringraziare queste persone, sono state perfette professionalmente e mi hanno dato un supporto psicologico non indifferente, mentre venivo suturato, mi tenevano la mano dandomi conforto.

Spero che persone così possano continuare a fare il loro lavoro serenamente nel Pronto Soccorso di Acqui Terme, perché di persone come loro ne abbiamo bisogno anche qui.

Grazie davvero di cuore per come mi avete soccorso».

Un vostro amico (segue la firma)

CARAVAN - AUTOCARAVAN - ACCESSORI - ASSISTENZA



**PORTE APERTE
PER PRESENTAZIONE
NUOVI MODELLI
da SABATO 24 SETTEMBRE
a DOMENICA 2 OTTOBRE**



Strada Gianola, 27 - 14040 CASTELBOGLIONE (AT)
☎ 0141-76.24.93 - Fax 0141-76.24.93
www.barberacaravan.it - barberacaravan@barberacaravan.it

Giovedì 29 settembre 2011

**RIAPRE
outlet sciogha'**

Acqui Terme - Corso Italia 18

**SCONTI REALI
su grandi marchi fineserie
a prezzi piccolissimi
-50% -60% -70% -80%**

**LIU JO • DONDUP • GOTH • ADD
ALESSANDRINI • GOLD CASE
FIX DESIGN • CELIN B**

Aperto martedì, mercoledì e giovedì dalle 15,30 alle 19

• ENTRATA LIBERA •



**SIAMO
APERTI
TUTTI
I GIORNI
A PRANZO**
con menu fisso
€ 10,50

**CENE E FESTE
anche con
menu spagnolo**

SOLO SU PRENOTAZIONE

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

TEKNO - AGRI



Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011
**RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO**

Convenzionata con:

803-803



**ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

NUOVO

**COMPRO
ORO**

**ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI**

**Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727**

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

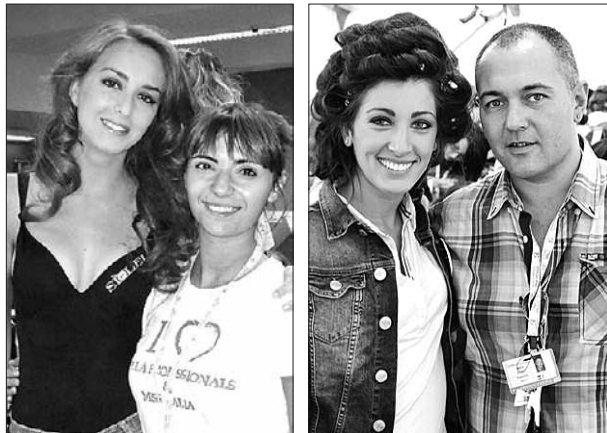
**MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS**

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Miss Italia 2011

Il look di Imaginequipe Hair Design di Acqui Terme



Dopo diciannove anni a Salsomaggiore quest'anno Enrico ha portato a Montecatini con Wella Professionals lo stile e la professionalità che riserva ai clienti del salone Imaginequipe Hair Design di Acqui Terme.

La sua prima esperienza a Miss Italia fu l'anno di Martina Colombari, diventata poi attrice di grande successo.

Un inizio tutto in discesa per Enrico Pastorino e per i suoi vent'anni di esperienza nel backstage del concorso di bellezza nazionale più importante.

Quest'anno Enrico è stato aiutato da due esperte collaboratrici, Martina Moizo e Arianna Garrone, che lavorano al suo fianco anche in salone.

Nelle foto li vediamo con alcune miss che quest'anno hanno partecipato al concorso.

Per Enrico l'avventura di Miss Italia inizia da giovanissimo e la considera ormai come un portafortuna. Un ambiente dinamico dove poter acquisire nuove tecniche grazie al confronto con i colleghi e che gli ha permesso di cogliere al volo occasioni e opportunità.

Oggi Enrico partecipa infatti ai backstage più glamour delle passerelle di moda italiane, lavora per tv e fiction e partecipa a eventi internazionali, per portare il suo stile e le ultime tendenze in tutto il mondo.

Un grande impegno, lavorare in poco tempo su ragazze con caratteristiche molto diverse tra loro e riuscire a ottenere risultati da Miss è non solo un grande allenamento ma una riprova della professionalità dell'Hairstylist piemontese.

“Quest'anno a Montecatini le ragazze erano davvero belle” - Racconta Enrico - “abbiamo lavorato su look semplici che esaltassero le loro caratteristiche naturali. Onde idratate per le ricce e corposità per le più lisce. Come sempre ho vissuto dei giorni pieni ma molto piacevoli, dopo tanti anni ritrovo degli amici non dei colleghi. La nuova location è stata per me uno stimolo, il cambiamento porta una rinnovata energia”.

In salone Enrico è un vero e proprio consulente per i suoi clienti che lo cercano per essere sempre aggiornati sulle ultime novità ma anche per un restyle completo della loro immagine. Tagli che definiscono la silhouette e colori che valorizzano occhi e incarnato, queste le prime direttive ai suoi collaboratori di Imaginequipe Hair Mode. Un salone dagli spazi molto ampi dove si trova anche un centro benessere per approfittare di un servizio a 360°.

**Per informazioni sul salone
IMMAGINEQUIPE HAIR DESIGN
Acqui Terme - Tel. 0144 364001**

Riceviamo e pubblichiamo

Musica o rumore un'altra puntata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Negli ultimi anni mi sembra di notare un cambio di tendenza nel comportamento delle persone delle nostre zone per quanto riguarda il rapporto con Acqui Terme. Mentre anni fa Acqui era guardata con una certa deferenza dagli abitanti dei paesini circostanti ora, mentre negli stessi assistiamo ad un piacevole processo di trasformazione che li riguarda in merito alla tranquillità, alla pulizia e all'abbellimento del loro tessuto urbano, Acqui sembra raccogliere tutta l'esuberanza, la trasgressività e la maleducazione che questi paesini non riescono ad esprimere singolarmente nei propri territori forse timorosi di disturbare i loro ritmi. Quasi come dire: il casino andiamo a farlo ad Acqui, lì siamo in tanti a farlo, siamo anonimi, diamo un aiuto ai ragazzi acquisi. Aiutati quindi dal numero, e dalla voglia di esserci, nei giorni festivi centinaia di giovani scendono in città alla ricerca del divertimento e non certo con l'intenzione di nuocere! Però strada facendo con la spinta di qualche bicchiere traccannato a suon di musica le cose cambiano e al mattino emergono indecorose le tracce della "movida" notturna.

Ovviamente il Comune corre ai ripari cercando di contenere il fenomeno con provvedimenti, ma ecco che sull'Anfora del 18 settembre leggo che sono state raccolte 1500 firme "pro musica" contro l'ordinanza Comunale n.106 del 28.05.2011. Benissimo, io spero che la richiesta riguardi il bisogno di maggiori concerti, operette, o anche musica di compositori moderni, musiche che ormai da tempo le nostre orecchie quasi non sanno più riconoscere. Musiche e melodie, non frastuoni assordanti dove chi vi è immerso è lui stesso rumore, autore di grida e schiamazzi: casino nel casino. Sicuramente queste 1500 firme non vogliono tutto questo! Sicuramente vorranno sedersi tranquillamente in un bel caffè e lasciare che le loro orecchie si beino di musiche e di canzoni meravigliose. Vorranno trascorrere qualche serata in compagnia ridendo e chiacchierando tra un brano di musica ed un altro nel rispetto di chi fa musica dal vivo e di chi comunque ha il diritto di sentirla questa benedetta musical. Se così fosse quelle 1500 firme diverrebbero subito 1501 con la mia! E certamente è più facile raccogliere 1500 firme per chiedere genericamente "più musica", che trovare disponibilità in 1500 persone cui già darebbe fastidio ascoltare buona musica in locali pubblici, per chiedere invece il rispetto di certe aree, di certi orari e di certi limiti sonori.

Diciamo che la "maggioranza silenziosa" è per sua stessa natura tollerante e di per sé già subisce comunque il disagio che la legge stessa gli impone di subire, con limiti sonori fin troppo generosi anche nel caso venissero rispettati, il che peraltro non avviene quasi mai.

Per contro esiste una minoranza che invece silenziosa non è, che non vorrebbe limiti, né regole, né luoghi deputati, né rispetto di chi, per esempio, addirittura mal tollera per una sua particolare condizione qualsiasi rumore come per esempio i neonati, i vecchi e gli ammalati. Queste persone esistono, che ne facciamo? La "minoranza rumorosa" raccoglie firme per poter ottenere

più rumore (che tradotto vuol dire musica) e per aumentare l'euforia della notte con tutto quello che poi queste serate lasciano dietro in termini di lorde, vetri rotti, bottiglie, escrementi e atti vandalici. O forse quello che scrivo non accade? Forse tutti i cittadini non lo vedono? Certo che lo vedono, e si lamentano anche! Ma lo fanno quasi vergognandosene, per non apparire "demodé", per non sembrare vecchi, per non sembrare spocchiosi. Vado forse troppo in là se presumo che le necessarie limitazioni comunali infastidiscono maggiormente alcuni locali pubblici che vorrebbero, appunto nel maggior volume possibile, poter richiamare maggiori giovani avventori? Del tutto lecito beninteso, la ricerca del maggior profitto possibile, ma sempre, come tutto, nel rispetto degli altrui diritti. Nei giorni 15 e 16 settembre a Monastero B.da ho assistito ad un "meeting" con diversi partecipanti stranieri. Il tema era l'ottimizzazione delle aree e dei centri montani e pedemontani di tutta la catena alpina allo scopo di evitare spopolamenti da un lato e richiamare turisti dall'altro. Naturalmente ogni nazione, pur con problemi differenti, mirava allo stesso risultato: cercare, con ogni mezzo ed attrattive, di portare nei propri centri il maggior numero di turisti possibile. Non mi sembra di aver sentito un solo relatore parlare di "movide", di musiche assordanti ed incomprensibili o di disordine, ma solo di servizi, tranquillità e rispetto e cura delle proprie tradizioni. Visto lo scarso afflusso turistico di Acqui non mi sembra che la città si stia muovendo nella giusta direzione. Bisogna seriamente considerare che il turista stressato dalla vita cittadina viene a cercare, se trova, e se trova rimane e semmai poi ritorna, viene a cercare riposo, pulizia, servizi efficienti, tranquillità e naturalmente svago; non certo disordine o pseudomusica.

Per cui se le autorità doverosamente devono mantenere nei limiti le pulsioni ed i diritti di ogni parte sociale sarebbe opportuno cominciassero a tutelare seriamente, in primo luogo, coloro che per esigenze inalienabili non possono rinunciare a qualche ora di silenzio notturno come appunto i neonati, i vecchi e gli ammalati.

In seconda battuta si dovrebbe dare a bar e gelaterie precisi permessi per poter giustamente svolgere le proprie attività, anche con musiche ed attrazioni, limitandone però orari e livelli sonori.

In terza battuta trovare, per quelle 1500 firme forse non particolarmente interessate alla musica, trovare ripeto dei luoghi dove la loro esuberanza possa giustamente esprimersi, senza far soffrire altre categorie di persone. E siccome il Palazzo dei Congressi ce lo dobbiamo tenere come il mal di pancia con le sue brutture ed i suoi costi potremmo, con opportuni accorgimenti o modifiche, utilizzarlo per la "pro musica" o per la "pro teatro", insomma utilizzarlo in qualche modo per decongestionare il centro cittadino. E qui sicuramente molti mi accuseranno di aver scritto una stupidaggine impossibile da attuare. E io sarò costretto di rimando a dire che io le stupidaggini le scrivo e molti le fanno!»

Prato Guffanti Roberto,
presidente Comitato Centro Storico di Acqui

Un appello in redazione

Acqui Terme. Un appello in redazione: il giorno 23 marzo 2011 in piazza San Guido si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto un motorino guidato da un giovane ed una macchina con due persone a bordo. Il numero di targa della macchina è stato rilevato da un gentile signore con un bambino per mano. La famiglia del giovane coinvolto nell'incidente vorrebbe prendere contatto con questo gentile signore e chiede a lui di mettersi in contatto con il n.349-6373157.

Domenica 25 settembre

Giovani pensionati festeggiati dal Comune al Gianduja

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme che da 4 anni, attraverso i Servizi Socio-Assistenziali sostiene il progetto "PensionAttivatevi" che ha coinvolto numerosi "giovani anziani" in diverse attività, domenica 25 settembre ha festeggiato i "giovani pensionati" al dancing Gianduja, cogliendo l'occasione per ringraziare i partecipanti al progetto che si è da poco concluso.

Centocinquanta persone hanno ballato e si sono interessate all'attività svolta da questi volontari, giovani pensionati e l'ass. Giulia Gelati, insieme alle assistenti sociali Stefania Moretti e Donatella Poggio, ha consegnato gli attestati di gratitudine e si è impegnata a trovare i mezzi per riprendere il progetto anche nel 2012, visto che la Regione Piemonte, da quest'anno, non lo finanzia più.

È un vero peccato, perché



è un progetto che ha permesso di aggregare un gruppo di persone che si sono sentite utili, hanno partecipato ai problemi della città e si sono impegnate in diversi settori ed è diventato una realtà consolidata del nostro territorio che ha consentito la realizzazione di

svariate iniziative di volontariato a favore della cittadinanza. Da più di quattro anni, una trentina di cittadini in pensione ha dedicato parte del proprio tempo ad attività nel campo dell'assistenza a persone in difficoltà (supporto a diversamente abili, anziani non autosufficienti), dell'intrattenimento di bambini (accompagnamenti alle gite alla riscoperta del territorio), della cultura (sorveglianza al museo, lettura per i frequentatori della biblioteca, accompagnamento a visite turistiche di altri pensionati) e della tutela ambientale.

I partecipanti si sono rivelati una vera e propria risorsa e con il loro entusiasmo hanno dimostrato che il periodo del pensionamento può essere un'occasione per "rimettersi in gioco" e siamo certi che lo abbiano trasmesso a quanti erano presenti domenica pomeriggio.

Ci scrive il direttivo

Proposte Lega Nord per gli anziani

Acqui Terme. Pubblichiamo una proposta della Lega Nord per gli anziani: «La Lega Nord ovunque, ma sicuramente ad Acqui, ha una folta rappresentanza di giovani. Però, a pensarci bene, dalle nostre parti, la Lega pur piena di gioventù non rappresenta lo spaccato sociale. In realtà se andiamo a guardare le statistiche acquisi circa 1/3 della popolazione è al di sopra dei 65 anni e gli altri 2/3 sono più giovani, però con un'età media di 48 anni. Senza addentrarci ulteriormente nella statistica significa che un cittadino su tre è anziano e quindi è o diventa particolarmente fragile. Allora l'unica soluzione è fare intervenire i servizi sociali che, a seconda della situazione cercheranno di dare una vita dignitosa all'anziano in difficoltà. Per cui la nostra proposta è quella di spendere più soldi nei servizi sociali sia come personale sia come risorse economiche, preferiamo meno spettacoli ma più servizi. Insomma, vista la situazione

economica locale ma anche nazionale, preferiamo spendere i soldi per vivere con poco ma dignitosamente e, caso mai, spettacoli, feste, fuochi, concerti li rimanderemo in tempi di vacche grasse.

Vorremmo fare una proposta (a dire la verità anche in Liguria hanno avuto la stessa idea). Partendo dal presupposto che sono sempre di più gli anziani che vivono soli in abitazioni di loro proprietà, si potrebbe pensare che enti al di sopra di ogni sospetto come ad esempio Comuni e fondazioni bancarie, comprino la nuda proprietà di queste abitazioni lasciando l'usufrutto al proprietario. In cambio il signore attempato che vende avrà, oltre al dovuto dell'immobile, anche un'assistenza più che dignitosa vita natural durante a spese naturalmente degli enti sopracitati. Ciò cosa comporta: dal punto di vista dell'anziano la possibilità di non pensare più al suo futuro socio sanitario e soprattutto di

non cadere in mano di badanti intraprendenti o professionisti particolarmente astuti e di evitare che spuntino, come funghi in autunno, parenti mai visti che improvvisamente si ricordano della vecchia zia. Sicuramente dalla parte opposta ci sarà il Comune o la fondazione che prima o poi (si spera poi) avrà a disposizione l'immobile. Crediamo sia un punto di vista da cui partire per ulteriori idee».

Confesercenti e censimento

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme comunica che da lunedì 3 ottobre presso i propri uffici di corso Italia n. 72 mette a disposizione il proprio personale tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, per chiarimenti e aiuti gratuiti in merito alla compilazione dei moduli relativi al Censimento 2011.

Lavori in corso Bagni slittano al 2012

Cantieri in città disagi e... disagi



Acqui Terme. Da città turistica termale, Acqui Terme è diventata città degli scavi, infatti, la già difficoltosa viabilità cittadina da oltre un anno si è trasformata in un vero e proprio calvario a causa dei cantieri, operanti in ogni punto, in contemporanea, scatenando l'effetto domino in tutta la città, con code in tutte le strade del centro e non solo.

I cittadini pensano a mancanza di programmazione, e stando a quanto emerge è difficile dar loro torto. Probabilmente, ma il dubbio è d'obbligo, nei prossimi mesi ci sarà una pausa dei lavori.

Nel merito, è da segnalare un documento che il dirigente dei servizi tecnici, l'ingegner Antonio Oddone, ha inviato ad "Acqui Energia Spa".

Nel documento si dice che "alla luce della necessità emersa, il 23 settembre, di dover procedere alla chiusura totale di corso Bagni per almeno due settimane al fine di poter permettere le lavorazioni di teleriscaldamento da parte della Egea in totale sicurezza, sentita l'amministrazione comunale, si vede costretto a richiedere di procrastinare l'intervento all'estate del 2012".

Nel documento si chiarisce che "tale richiesta nasce dalla volontà, dopo un'estate alquanto travagliata dal punto di vista del traffico, di non arrecare ulteriori disagi alla viabilità acquisita, già penalizzata dalla chiusura parziale del ponte Carlo Alberto da metà marzo a metà

settembre, nonché dalla chiusura di via Nizza (ancora in corso) e di altre vie cittadine, via Crenna e via Mariscotti".

L'amministrazione comunale, affermano i cittadini, deve farsi garante perché le opere che interessano la viabilità vengano effettuate con una certa gradualità evitando che la situazione divenga esplosiva.

L'amministrazione comunale, deve anche scendere un attimo da Palazzo Levi e pensare, si fa per dire, più che altro considerare attentamente che, in molti casi le opere viarie devono essere programmate attentamente per ridurre non solamente i disagi veicolari e delle persone, ma anche i riflessi economici altamente negativi che gravano sui commercianti delle zone interessate ai lavori.

Sono molti a sperare che via Nizza venga al più presto liberata dal cantiere e venga posto il termine, almeno per il 2011, dell'attività cantieristica. Verso metà agosto, da Palazzo Levi, parlando dell'inizio dei lavori in Via Nizza, si disse che l'opera sarebbe durata un paio di settimane.

"Così non si può proprio andare avanti", dice la gente ed ancora di più quando sente parlare, sempre a livello di amministratori, che i lavori dovranno estendersi il prossimo anno con la nuova amministrazione.

In che modo? Come l'attuale? Punto di domanda.

C.R.

"Tascabili" a Crea

Acqui Terme. Sabato 1 ottobre, alle ore 18, i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, Enzo Bensi e il resto della compagnia del Teatro Tascabile di Alessandria (con la regia di Roberto Pierallini) nella piazza del Santuario di Crea presenteranno *La vita di Galileo* di Berthold Brecht, lo spettacolo già andato in scena la scorsa primavera, nella nostra città, al Teatro Ariston.



Perché acquistare una macchina da caffè quando **BRUS SERVICE** te la offre in comodato gratuito?



Qualità



Servizio



Prezzo



paratoni editore - videomedia.it



Perché scegliere **BRUS SERVICE**?

Perché scegliendo le nostre macchine e il nostro caffè avrai:

- **ASSISTENZA GRATUITA**
DAL NOSTRO PERSONALE ENTRO 24 ORE
- **CONSEGNA A DOMICILIO**
SENZA COSTI AGGIUNTIVI
- **L'ECCELLENZA DEL CAFFÈ LAVAZZA**
AL MIGLIOR PREZZO DI MERCATO

Telefona subito a Brus Service per conoscere le nostre straordinarie offerte!

BRUS SERVICE

Reg. Cartesio Km.30 - 15012 Bistagno (AL)

Tel. 0144.377005 Fax 0144.324031

brus-service@alice.it

*Dal 1964
diamo il Buongiorno agli Italiani!*

MISS  ITALIA[®]
by Patrizia Mirigliani


WELLA
PROFESSIONALS

Con
Wella
Professionals
Facciamo belle
le *donne* d'Italia

IMMAGINEQUIPE
HAIR DESIGN - BELLESSERE
PARRUCCHIERE UFFICIALE DI
MISS ITALIA 2011

ACQUI TERME (AL)
Via Palestro, 34
Tel. 0144 364001



WELLA PARTNER DI BELLEZZA DI MISS ITALIA 2011

Nella conviviale di martedì 27 settembre

Il Rotary ieri, oggi, domani

Acqui Terme. L'interessante riunione conviviale del Rotary Club Acqui Terme, in calendario al Ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle, nella serata di martedì 27 settembre, è stata dedicata ad un tema di notevole interesse, "Il Rotary ieri, oggi, domani", trattato da un relatore di notevole autorevolezza, il dottor Lorenzo Perinetto, formatore distrettuale. Si è trattato di un compito non facile per rappresentare in maniera riassuntiva e chiara un estratto della storia del Rotary ed offrire principi di indirizzo per l'avvenire del sodalizio. Lorenzo Perinetto è stato accolto dal presidente del Rotary di Acqui Terme, Luca Lamanna, affiancato dal vice presidente eletto Giorgio Borsino. Al tavolo del relatore c'erano anche il presidente del Rotary Club Canelli-Nizza Piero Montaldo con il presidente eletto Valter Alciati. Lamanna, prima di far conoscere il curriculum rotariano dell'ospite, ha ricordato, tra l'altro, il grande successo ottenuto con il convegno distrettuale del Rotary Foundation, svoltosi ad Acqui Terme il 17 settembre, un evento eccezionale con la partecipazione di trecento rotariani. Lorenzo Perinetto, nato a Torino nel 1951, commercialista con attività professionale nel capoluogo piemontese, ha iniziato il suo iter rotariano nel 1996 con l'iscrizione nel Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo. Del



Club diventa presidente nell'anno sociale 1999/2000. L'anno dopo, è tesoriere del Distretto 2030 (governatore Franco Grasso), dal 2002 al 2005 è assistente governatore, membro della Commissione azione interna del Distretto. Dal 2010 è istruttore distrettuale. Ha ottenuto sei riconoscimenti Paul Harris. Il dottor Perinetto, in poco meno di un'ora ha ricordato la nascita del Rotary International, avvenuta il 23 febbraio 1905, da un'idea dell'avvocato Paul Percival Harris il quale, provenendo dal piccolo stato del Vermont era intriso di idee conservatrici e si trovava sperduto in una grande e caotica città come Chicago. Quindi, sentì il bisogno di creare attorno a sé un gruppo di persone delle quali fidarsi e confidarsi, simili fra loro nelle regole di vita, disposte all'amicizia, al mutuo aiuto, e con le quali incontrarsi periodicamente. Quella di Paul Harris è stata

la prima idea di aggregazione del Rotary, club in cui sono rappresentate un certo numero di categorie. Pertanto, come affermato da Perinetto, il Rotary ha origine territoriale. Sino a sei anni fa nel club non poteva esistere che un rappresentante per categoria professionale. Quindi, il relatore ha parlato del concetto rotariano del "servire" basato sul porre a disposizione della collettività la propria professionalità. Il Rotary era considerato associazione elitaria a cui potevano accedere persone di particolare ceto. "Negli ultimi vent'anni si è avuta la globalizzazione con ulteriori aperture e la facilitazione d'ingresso nel club di persone con caratteristiche personali". A questo punto Perinetto ha parlato di "quinta generazione, di attenzione ai giovani da assomigliare ai concetti della vita rotariana". A questo punto una domanda di Lamanna: "Se i giovani che entrano nel lavoro

hanno, economicamente, la possibilità di entrare a far parte del Rotary". Risposta: "Ogni club, nella sua autonomia ha possibilità di regolamentazioni, con possibilità di creare, sino a trent'anni, una riduzione parziale della quota sociale ed altro". Tra gli argomenti di notevole interesse sociale, trattati da Perinetto, è da notare la possibilità per ogni club di organizzare un corso formativo per far capire convenientemente lo spirito rotariano sugli scopi ideali e pratici dell'associazione, soprattutto che il Rotary non è partecipazione passiva, è attività. A proposito di corso di formazione è stato anche annunciato il nome del formatore del Rotary Club Acqui Terme: l'ingegner Filippo Piana, persona di grande prestigio rotariano e professionale, che ha tutti gli elementi distintivi per spiegare bene i principi fondamentali dell'associazione, trasferendo ai "corsisti" l'entusiasmo di appartenere ad un'organizzazione che si è già resa protagonista di grandi realizzazioni e la consapevolezza, per ognuno, di poter contribuire alla concretizzazione di grandi disegni. La serata è terminata con la consegna a Lorenzo Perinetto, da parte del presidente Luca Lamanna, dell'opera di un artista vincitore della Biennale internazionale per l'incisione, manifestazione promossa dal Rotary Club Acqui Terme. **C.R.**

Una lettrice da Grogcardo

La mia esperienza al Dea acquese

Acqui Terme. Ci scrive da Grogcardo, a proposito del DEA (Dipartimento Emergenza Accettazione) dell'ospedale acquese la signora Benedetta Oberti. «Egr. Direttore, ho sempre letto con interesse su "L'An-cora" le valide motivazioni circa la "battaglia" contro la Regione Piemonte per il declas-samento del DEA e la possibi-le conseguente penalizzazione dei servizi ospedalieri di Acqui Terme. Ritengo le mie personali esperienze di salute molto si-gnificative perciò le voglio rac-contare. Per due volte nel 2009 e 2010 sono andata d'urgen-za al DEA e da qui subito ri-coverata in cardiologia tera-pia intensiva per quietare con appropriate flebo le fi-brillazioni del cuore che mi toglievano il respiro. Il 4 aprile 2011 per improv-viso malore (erano le ore 13,00 e mi recavo all'Ufficio Postale) cadevo in Piazza del-la Chiesa. Per fortuna fui subito so-corsa dal Sig. Allemanni Livio con conseguente chiamata e tempestivo intervento del 118. (Il "poi" mi è stato raccontato "dopo"). Date le mie gravi condizioni gli addetti al servizio sull'am-bulanza palesarono subito se-

ri dubbi sulla mia sopravviven-za durante il trasporto da Gro-gnardo ad Acqui Terme (9 Km circa). Erano circa le ore 14 e in po-chi minuti fui portata in cardio-logia rianimazione e tenuta in coma farmacologico per tre giorni in crisi respiratoria. Con le assidue e competen-ti prestazioni di medici e infer-mieri ripresi conoscenza e fui trasferita in terapia intensiva dove il 12 aprile fui fornita di "generatore di impulsi o pace-maker cardiaco". Io lo defini-sco "il mio motorino" che compie bene il suo lavoro e mi sot-topongo presso la cardiologia dell'ospedale di Acqui ai con-trolli di routine. Adesso riflettiamo: se pur con il pronto intervento del 118 avessi dovuto prolungare il viaggio verso Alessandria per trovare l'assistenza utile al caso, sarei ancora qui a rac-contarla? Mi permetto di con-sigliare a chi deve decidere di riflettere bene prima di.... ta-gliare. Il soccorso di "Emergenza e accettazione" per essere pron-to e valido deve essere vicino all'utenza. Con profonda riconoscenza e commozione ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutata (non potrei elencarli per nome rischierei di ometterne qualcu-no».

Dall'istituto Santo Spirito

Topolini di biblioteca



Acqui Terme. La classe 3ª primaria dell'istituto "Santo Spirito" ha visitato la Biblioteca Civica di Acqui Terme il giorno 26 settembre. Gli alunni si sono stupiti nello scoprire che la nostra cittadina possiede ben 58.000 testi che si possono consultare e prendere in prestito. È un patrimonio ricchissimo a disposizione di chi ama la lettura. Ogni bambino ha potuto scegliere nella "Sezione ragazzi" un libro in prestito da portare a casa e molti si sono ripromessi di tornare in biblioteca con i propri genitori. Le insegnanti e i ragazzi ringraziano il Direttore Paolo Repetto e i suoi collaboratori per l'accoglienza e la competenza dimostrate.

MARGHERITA LATINO

TUTTI I VENERDÌ
serata
latino-americana

Sabato 1° ottobre
APERTURA BALLO LISCIO
con l'orchestra Bruno Mauro e la Band

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

- Materiali per edilizia
- Ferro e legname
- Caminetti
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Ferramenta

Genius Tubo: silenziatore acustico brevettato per fori di ventilazione

NUOVO SISTEMA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 per il risanamento delle murature

GRUPPO PIATTAFORME AEREE

NOLEGGIO

Consulenza tecnica completa

Autocarrate Verticali elettriche Semoventi - Sollevatori Autocarri con gru - Furgoni

Festeggiati i 5 anni del Girotondo acquese



Acqui Terme. Grande successo per la festa di sabato 24 che ha celebrato il "Girotondo" il servizio del Comune di Acqui Terme rivolto a bambini da 1 a 6 anni gestito dalla cooperativa sociale CrescereInsieme.

La festa che prevedeva truccabimbo, musica e danza e giochi gonfiabili ha visto la partecipazione di tantissimi bambini che abitualmente o saltuariamente frequentano la struttura e di tanti amici e partners che abitualmente collaborano con la struttura.

Come tutti i compleanni momento clou è stato il taglio della torta di Girotondo che è stato soprattutto l'occasione da parte degli operatori di ringraziare per i complimenti e l'affetto delle famiglie che in questi anni hanno frequentato la struttura. Caloroso anche l'intervento dell'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Consigliere Gotta che ha portato i saluti ed i complimenti del Sindaco e dell'Assessore Leprato, ma anche lo stimolo a proseguire nei prossimi anni le attività promosse dal Girotondo.

La festa è stata anche l'occasione per presentare i prossimi appuntamenti settimanali del Girotondo che prevedono l'avvio del laboratorio artistico da martedì 4 ottobre al mattino "I cinque sensi" e il pomeriggio "Creiamo riciclando"; da giovedì 6 ottobre al mattino il laboratorio musicale "Girotondo intorno al mondo".

Oltre ai laboratori sono state presentate le prossime feste: si comincia lunedì 8 ottobre a partire dalle 15,30 con la "Festa dei Nonni e dei nipoti" con grande tombola e gioco delle bocce. Per poi proseguire con le feste di Halloween con un doppio appuntamento il 28 ottobre il party serale dalle 19,30 per i più grandicelli, rigorosamente senza genitori e lunedì 31 ottobre la festa dei più piccini alle 15,30.

Per conoscere e partecipare alle attività e ai laboratori del Girotondo è possibile contattare il numero 0144.56.188 negli orari di apertura o rivolgersi direttamente in piazza Dolerio dal lunedì al venerdì 8-13, 15.30-19; il sabato 9-12.30, 15.30-19.

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili gratuitamente in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE PREMIO ACQUI STORIA 2011
Sezione Storico-Divulgativa - parte prima

Almirante, Giorgio
De Pascali, A., *Donna Assunta Almirante: La mia vita con Giorgio*, Pagine;
Bolaffi, Giulio - diari e memorie

Bolaffi, G., *Un padre partigiano ribelle: i diari di Aldo Laghi, comandante della Stellina, 1944-45 e i ricordi paralleli della figlia, Melli*;

Buffalo Bill
Biscaro, A., *Buffalo Bill è arrivato a Torino: storie di piole, amore e selvaggio west*, Neos;
Calipari, Nicola

Taormina, C., *Uccidete il cane italiano: verso la verità su Nicola Calidari*, Pagine;
Castelli - Italia - guide

Baudinelli, R., *Castelli del mistero: guida ai principali castelli italiani custodi di leggende e dimore di fantasmi*, Mattioli 1885;
Cattaneo, Carlo - pensiero politico

Galligani, C., *Cattaneo e il federalismo*, Armando;
Celi, Giuseppe

Galliano, G., *Don Celi sorprende ...: la vita, le opere, gli insegnamenti di un vero figlio di Don Bosco*, s.n.;
Ebrei - persecuzioni - Saluzzo - 1938-1945

Severino, G., *Dalla vetta d'Italia all'abisso di Auschwitz: storia di Elia Levi, un finanziere vittima della Shoah, 1912-1944*, Giuntina;
Federalismo - Italia

Torriero, F., *Federalismo tricolore: una risposta di destra alla Lega. La Repubblica dal basso e la questione della decisione, delle regole e della democrazia compiuta*, Pagine;
Garibaldi, Giuseppe

Pisani Paganelli, P., *Una pallottola per Garibaldi: dall'Aspromonte a Pisa e Livorno*, Felici;
Guerra Mondiale [1939-1945] - Roma - 1943-1944

Majanlahti, A., *Roma occupata 1943-1944: itinerari, storie, immagini*, Il saggiaatore;
Italia - luoghi risorgimentali
Bussoni, M., *L'unità d'Italia: guida ai luoghi del risorgimento: contesto storico e politico, itinerari turistici, musei e sacrali, fotografie a co-*

lori, indirizzi utili, Mattioli 1885;

Italia - politica - 2009-2010
Rasi, G., *Verso la terza Repubblica: diario delle riflessioni impolitiche*, Pagine;

Italia - storia - 1945
Oliva, G., *Primavera 1945: il sangue della guerra civile*, Giunti;

Italia - unificazione - storia - saggi
L'Unità divisa: 1861-2011: parla l'Italia reale, Il cerchio;

Lallich, Giuseppe
Cace, C. I. E., *Giuseppe Lallich (1867-1953): dalla Dalmazia alla Roma di Villa Strohl-Fern*, Palladino;

Marina militare degli Stati Uniti d'America - storia - 1775-1946 - saggi
Faggioni, G., *Storia della Marina degli Stati Uniti (1755-1918): dalla guerra di indipendenza fino alla prima guerra mondiale*, Mattioli 1885;

Mozzoni, Guglielmo - autobiografia - 1943-1945

Mozzoni, G., *La vera storia del tenente Mozzoni dal 25 luglio 1943 al 30 aprile 1945*, Arterigere;

Regno di Sardegna [1717-1861] - relazioni con la Francia - 1858

Fra marsine e merletti: viaggio diplomatico a Plombières, Neos;

Resistenza - Italia - 1944-1945

Gnechchi Ruscone, F., *Missione Nemo: un'operazione segreta della Resistenza militare italiana 1944-1945*, Mursia;

Risorgimento italiano - 1860-1861 - memorie

Ti racconto l'Italia: gli uomini, le battaglie, le prigioni: il Risorgimento visto dai suoi protagonisti, Castelvocchi;
Sacra Sindone
Roncalli, E., *La sindone e le*

reliquie celebri: storia, luoghi, riti e tradizioni, Mattioli 1885;

Sardegna - guide archeologiche

Baudinelli, R., *Sardegna archeologica: guida turistica ai maggiori luoghi dal prenuragico alla conquista romana*, Mattioli 1885;

Savoia, Luigi Amedeo: di [Duca degli Abruzzi]

Dell'Osa, P., *Il principe esploratore: Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi*, Mursia;

Servizi Segreti - Italia - 1859-1947

Vento, A., *In silenzio gioite e soffrite: storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla guerra fredda*, Il saggiaatore;

Somme [battaglia; 1916]

Gualtieri, A., *La battaglia della Somme: l'artiglieria conquista, la fanteria occupa*, Mattioli 1885.

Con grande soddisfazione degli organizzatori

Ha chiuso i battenti Collectio 2011

Acqui Terme. Grande soddisfazione del Gruppo Filatelico Numismatico Acquese, gratificato dalla notevole attenzione con cui la città tutta ha seguito l'annuale rassegna "Collectio 2011", che domenica 25 settembre, dopo 9 giorni di apertura, ha chiuso i battenti. E già lunedì 26 nelle sale di Palazzo Robellini, alcuni soci acquesi, guidati dal presidente Tomaso Alternin, erano a buon punto nell'opera (non lieve) di "smontaggio" dell'allestimento.

È stata questa l'occasione per tracciare un rapido bilancio, che si apre nel segno della soddisfazione. "Perché i soci dei circoli nostri omologhi della provincia, provenienti da Casale, da Alessandria - ci riferisce Alternin - si sono molto complimentati; perché la mostra è piaciuta; perché anche alcune classi dell'Istituto Superiore "Francesco Torre", con le classi del Tecnico Turistico di corso Divisione Acqui (6 gruppi, più di ottanta allievi, con i loro insegnanti) hanno ritenuto di interesse didattico una visita alle nostre sale".

E in "due turni" hanno potuto così leggere la storia ora nei francobolli ora nelle cartoline



della celebrazione di Vittorio Emanuele III, o del prestito di guerra, nelle vedute di una Acqui assai diversa da quella odierna.

È questo anche il momento dei ringraziamenti. "All'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati, che ha consentito che la mostra trovasse la sua casa nel luogo più prestigioso tra gli spazi municipali dedicati all'arte; a Mario Bernascone, autore del bozzetto (che ritrae *La fanghina*) realizzato per l'annullo 2011, ai soci espositori che si sono alternati nei turni del servizio d'apertura.

Un invito

Le attività del circolo numismatico filatelico acquese, lasciata la bella vetrina di piazza Levi, proseguiranno ora presso la sede di piazza Dolerio 7 (a fianco de L'Artistica 2000).

Per mettersi in contatto con i collezionisti acquesi (ben lieti di spalancare le porte a nuovi appassionati amici) si possono contattare i seguenti numeri: 349.7503472 (presidente), 0144.324551 (Renato Allemanni); 338.1479177 (Luigi Rosso).

G.Sa

NON SOLO
MAXI TAGLIE

È il mese della PELLE e dei GIUBBOTTI



grande
assortimento
e...

**GRANDI OFFERTE
SULLE RIMANENZE**

Acqui Terme - Zona Due Fontane, 104 - Tel. 0144 980695 - 338 5928049
Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Chiuso il lunedì e la domenica mattina
Domenica pomeriggio aperti dalle ore 16

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Officina Meccanica
O.M.A. licese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

MACCHINE AGRICOLE
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it



ENOVITIS
22/26 novembre 2011



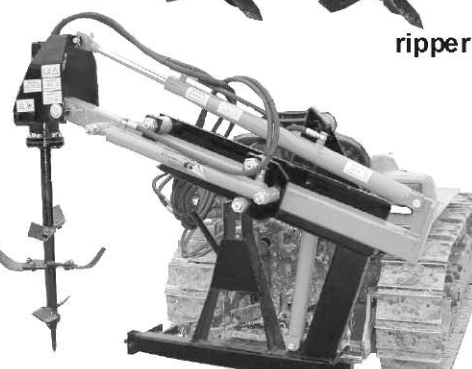
spandiconcime EP!



ripuntatore



ripper



trivella idraulica

A palazzo Chiabrera

Mostra personale di Giuseppe Gallione

Acqui Terme. Alle 17,30 di domenica 2 ottobre è in calendario, nella Sala d'Arte di palazzo Chiabrera (Via Manzoni), il vernissage della mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione. L'esposizione, dal titolo "Nella prospettiva e nella profondità ammira, e scoprine la realtà", rimarrà aperta sino al 16 ottobre, tutti i giorni dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 13,30.

Gallione pittore precede il Gallione impegnato in campo politico-amministrativo e sindacale, incarichi di notevole responsabilità svolti a livello locale e provinciale tra cui, sino al 1993, la presidenza del Comitato provinciale Inps di Alessandria.

Il Gallione pittore si avvicina, infatti, a quest'arte, con grande passione giovanile (accanto alla musica) sin dall'età di 11/12 anni circa. Con tela e colori sta in legame sino al 1950 quando andrà al Gap, il Gruppo artistico provinciale di Alessandria e con questa associazione inizia il suo percorso espositivo con mostre di pittura collettive, tra cui alla Camera di Commercio di Alessandria. Poi rimane, pittoricamente parlando, in sospensione sino al momento della pensione.

Tornando alla mostra di palazzo Chiabrera, è interessante rilevare che la pittura di Gallione corrisponde ad un'intenzione di rappresentazioni serene, rispecchiate dall'equilibrio formale in cui prevale la disposizione per banda di colore delimitata da contorni netti, non in contrapposizione tra loro, ma ben gradata. Gallione, dunque, elabora a livello cromatico immagini che raccoglie dalla realtà, dalla natura o semplicemente suggerite dal suo estro. Le sue composizioni s'intonano in un contrasto ideale di semplicità e sensibilità, che le rendono suadenti in quanto ritmano con efficacia natura e visioni della schietta purezza della vita quotidiana, dove ogni forma ha una sua ragion d'essere. Nei dipinti di Gallione è da apprezzare la sua acquisità che traspare inequivocabile in mole sue raffigurazione.

Giuseppe Gallione, classe 1931, nasce a Cassine, si trasferisce per un breve tempo a



Savona con la famiglia. Nel 1943, a 12 anni di età, partecipa ad un concorso nazionale e vince una borsa di studio all'Accademia di musica "Arnaldo Mussolini". Suona la tromba ed entra a far parte della Banda musicale di Cassine, senza smettere di esercitarsi nel disegno e nella pittura. Si sposa nel 1959 con Andreina Gaione, dal matrimonio nascono Sergio Paola e Noemi, diventa cittadino acquese ed entra a far parte della Banda musicale di Acqui Terme diretta dal maestro Pietrasanta. Nel frattempo aderisce al Psdi di Acqui Terme ed al sindacato Uil di Alessandria, sindacato di cui entra a tempo pieno a far parte della segreteria provinciale, sino a raggiungere l'incarico di segretario provinciale organizzativo. Diviene, nel 1965, segretario della sezione Psdi di Acqui Terme. Dopo il patto Psi e Psdi unificati, anche gli incarichi politici vengono uniti e diventa cosegretario con Ignazio Pistone. Nel 1967, Gallione, nel partito unificato, diventa vice segretario, con segretario Giuseppe Ivaldi e segretario amministrativo Giovanni Giuso. In campo sindacale, nel 1971 viene eletto segretario nazionale Uil tessile e abbigliamento, nel 1973 rassegna le dimissioni da tutti gli incarichi politici e sceglie quelli sindacali. Quindi nel 1975 il Comitato direttivo della Uil provinciale elegge Gallione segretario generale della Camera sindacale provinciale. Il 2 giugno 1977 gli viene conferita l'onorificenza di cavaliere al

merito della Repubblica Italiana. Nel 1988, rassegnate le dimissioni dalla segreteria Uil, a novembre viene eletto presidente del Comitato Provinciale INPS, incarico che mantiene sino al 1993.

È un quadriennio in cui Gallione si è trovato a dover adottare, a livello istituzionale, decisioni importanti sulle pratiche pensionistiche. Da ricordare che ha portato avanti il problema del decentamento delle sedi Inps con realizzazione del Centro operativo di Acqui Terme.

Nel 1994, andato in pensione, si è ridedicato alla pittura ad olio, prevalentemente paesaggistica sempre da autodidatta.

C.R.

Bookshop di cataloghi d'arte

Libro protagonista alla Globart Gallery

Acqui Terme. In occasione della "Giornata del Contemporaneo" e in concomitanza con la mostra di Achille Perilli, che terminerà il 22 ottobre e che presenta 20 opere significative del percorso artistico del Maestro romano dagli anni Cinquanta fino ad oggi, viene allestito nei locali della Globart Gallery un bookshop di cataloghi d'arte moderna e contemporanea.

Oltre alla vendita dei libri, consistente in oltre trecento monografie dei più importanti artisti del dopoguerra (alcune delle quali particolarmente rare) ed una serie di volumi editi in occasione di significative collettive e rassegne dell'arte contemporanea, saranno esposte opere in qualche modo legate al libro e/o alla scrittura. Insieme al "libro cancellato" di Emilio Isgrò del 1971, opera esposta alla XXXVI Biennale di Venezia, sono presenti altri due lavori che hanno per oggetto il libro, come quello di Bernard Aubertin "Livre brûlé" del 1974 e quello di Sarenco "Il rosso che io faccio" del 2005.

Arricchiscono la rassegna altre opere legate alla poesia visiva come quelle di Ugo Carrega "Lo spazio è un segno nell'aria" del 2007, il collage di Lamberto Pignotti del 2002 e lo spartito musicale di Giuseppe Chiari, mentre la pittura/scrittura è ben rappresentata dalle lavagne e dai pa-

stelli ad olio di Simona Weller. Completano la proposta una serie di opere di Antonio De Luca, che sovrappone le sue solite, abbozzate figure senza fissa dimora nello spazio prospettico, su delle pagine di un vocabolario di italiano/francese dalle quali emerge una sorta di riferimento/titolo dell'opera.

La mostra e il bookshop saranno aperti al pubblico nei lo-

cali di Via Galeazzo, 38 ad Acqui Terme sabato 1° ottobre e sabato 8 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, domenica 2 ottobre e domenica 9 ottobre dalle 16 alle 19,30, mentre sabato 1° ottobre alle ore 18 sarà offerto a tutti i presenti un cocktail di benvenuto. Durante la settimana si potrà visitare su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 (www.globartgallery.it).

Centro territoriale educazione adulti

Acqui Terme. Il C.T.P. (Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti) di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada avvisa che in data 3 ottobre avranno inizio i corsi statali gratuiti di italiano per stranieri (livelli base, intermedio ed avanzato), di istruzione primaria e di istruzione secondaria di primo grado (ex licenza media) con rilascio di certificazioni e diplomi al termine dell'anno scolastico.

Si invitano gli interessati a presentarsi nelle sedi di: Novi Ligure, dal 27 al 29 settembre dalle ore 15 alle ore 20 presso l'IIS "Ciampini - Boccardo" sede di viale Saffi, 47

Acqui Terme, dal 27 al 29 settembre dalle ore 15 alle ore 20 presso C.T.P. Scuola Media Bella, via Marengo 2

Ovada, dal 27 al 29 settembre dalle ore 14 alle ore 17 presso Casa di Carità Arti e Mestieri, via Gramsci 9

Tortona, il 29 settembre dalle ore 17 alle ore 19,30 presso l'ex Biblioteca Civica di corso Romita 16.

Si ricorda che anche quest'anno saranno attivati corsi per la certificazione CELI in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e, per le sedi di Acqui Terme e Novi Ligure, nuovi percorsi di istruzione superiore POLIS (1° segmento, indirizzi: "Amministrazione - Marketing - Finanza" nella sede acquese e "Tecnico Agroalimentare" nella sede novese). L'incontro iniziale con i docenti POLIS del corso "Tecnico Agroalimentare" si terrà a Novi Ligure presso l'IIS "Ciampini-Boccardo", sede di via Verdi 44, mercoledì 5 ottobre alle ore 18,30.

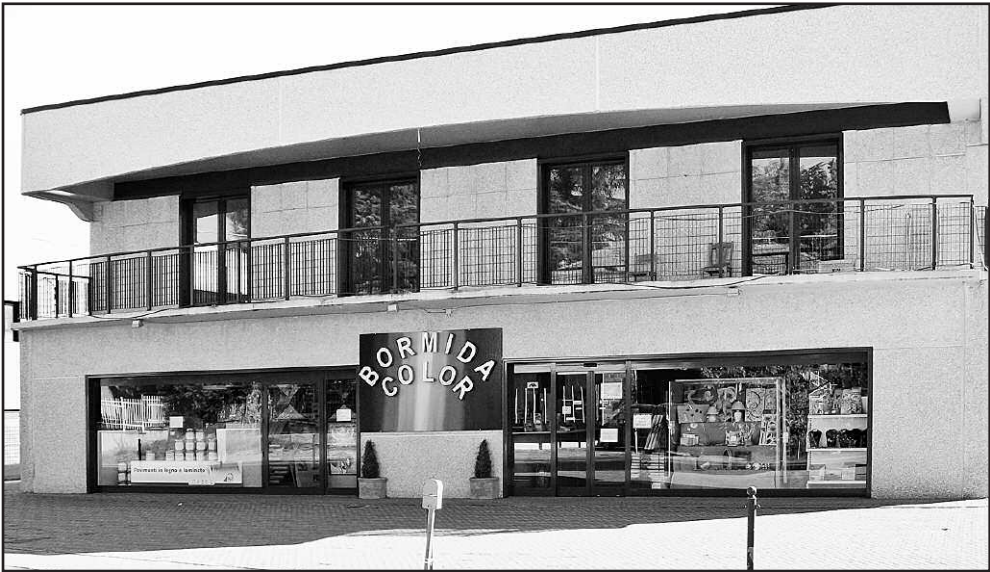
Per informazioni: segreteria CTP c/o Scuola Media Statale "G. Bella", tel. 0144324398 / 0144322487.



BORMIDA COLOR

di Panaro Massimo

Corso Roma, 88 - Bistagno
Tel. 0144 79249 - www.bormidacolor.it



CONCESSIONARIO



PITTURE MURALI E SMALTI



COLLE SIGILLANTI



H.B. Fuller Italia S.r.l.

Parquet di qualità di grande effetto

Utensili professionali
per la lavorazione del legno

SCONTI DEL 30%
per rinnovo
spazi espositivi
sui prodotti
per decoupage

oggetti in legno
vetro - polistirolo
e vari prodotti

Stamperia

Dal 1° Circolo

Un grazie sentito al signor Assandri



Acqui Terme. Il 1° Circolo di Acqui Terme ringrazia il sig. Adriano Assandri per aver contribuito alla realizzazione dell'aula all'aperto dell'orto scolastico di Via Savonarola, donando tavoli e panche in legno utili agli alunni durante le loro uscite didattiche. «Al sig. Assandri, - si legge nel comunicato - sempre disponibile e sensibile alle problematiche scolastiche, non ultimo per aver offerto a luglio 2011 il colore necessario per la decorazione del corridoio e delle aule della nuova sezione di Scuola Materna ubicata nei locali della Scuola Primaria "G. Saracco", va la nostra sincera riconoscenza».

09_2011 v.03 28/08/07

Enaip
*Formazione
Vincente*

Centro Servizi Formativi ACQUI TERME



Mettiti in Gioca ...

CORSI di FORMAZIONE 2011 - 2012

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA
& WEB DESIGN**

600 ore,
di cui 240 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)

ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni)

> in possesso di Qualifica

frequenza

**TECNICHE di AMMINISTRAZIONE
del PERSONALE**

70 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**

Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it



Corsi approvati e finanziati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

Incontro con Gianni Priano alla Libreria Cibrario

La scuola e le violette



Acqui Terme. C'erano anche il prof. Carlo Prospero e il dott. Gianni Collu alla presentazione de *Le violette di Saffo*, l'agile e intrigante volume di saggi, sotto i riflettori - nel pomeriggio di sabato 24 settembre - presso la Libreria Cibrario di piazza Bollente.

In totale una quindicina le persone radunate per ascoltare di Bianciardi, Pavese, Pasolini e Sbarbaro. Ma anche della genesi di un'opera (per la stampa dell'editore "Il ponte del sale" di Rovigo) che, nata come progetto a trecento sessanta gradi sulla scuola (che doveva ospitare anche una sezione "ricordi": Priano, che per parte di madre è molarese, si rivolse anche a Marcello Venturi, che gli scrisse una paginetta ancora inedita), dopo tormentate vicende esce come "saggio in trentaduesimo" sotto l'insegna programmatica della collana "noli altum sapere". Dunque ecco le violette come le tamerici di pascoliana memoria. Ma ben profumate.

Anche perché Gianni Priano, per costruire le sue pagine non solo ha letto gli Autori, la bibliografia critica di riferimento, ma poi ha cercato e incrociato i riscontri orali. Non è difficile, per chi vive in Liguria, mettersi sulle tracce di Sbarbaro. O salire al laboratorio del "Nuto" Pinolo Scaglione, sullo stradone che da Canelli con-



duce a Santo Stefano Belbo.

Pomeriggio vivo, quello del 24, che Priano inaugura con ironia: "Per me, giovane studente che tutte le mattine si sentiva stringere lo stomaco per la tensione, si metteva due dita in gola e poi andava a scuola... diventare insegnante è stato un destino quasi naturale".

Si parla di scuola, perché è questo il filo rosso che accomuna i quattro moschettieri (insegnanti ufficiali, supplenti, "ripetitori", docenti poi "dolorosamente mancati" come Pavese...). Di presidi ieri attenti al "come gli insegnanti facevano lezione", oggi solo *burocrati* (non per colpa loro, ma è così... "ma quale perversa forza spinge un preside, anzi 'il dirigente scolastico' a diventar tale?").

Si parla anche di metodi didattici. E nel dibattito c'è chi rivaluta - è il prof. Prospero - quell'approccio non sistematico, un poco divagante, "a pennellate", impressionistico che prima considerava lacunoso. Che le poesie siano da lasciare un poco alla deriva anche nella critica, che non le deve "squadare da ogni lato"? (In effetti, però, le tracce della prima prova della maturità paiono indicare un approccio schematico... "matematico").

Far letteratura, oggi, a scuola ("che sta malissimo"), signi-

fica trovarsi solo un paio di righe per Bianciardi (forse perché il suo fantasma fa ancora paura, chiosa Gianni Collu).

Ex banco / ex cathedra
Priano di Elio Gioanola è allievo. L'impostazione è quella psicologica / psicoanalitica; ma quello che poteva essere denso brodo, diviene aereo vapore e i saggetti son convincenti (forse un poco di meno quello su Pasolini; lo stesso Priano rivela che qui le testimonianze orali eran più difficili da raccogliere).

Passano in rassegna Pavese coi piedi sulla cattedra "all'americana"; Bianciardi testadura che non accetta la proposta di collaborazione di Montanelli; Pasolini che sfreccia sulla Maserati e innesca la feroce *querelle* con Montale; Sbarbaro "estroso fanciullo"...

Le domande non mancano: son quasi le 20 e si gira ancora intorno alle contraddizioni di ambigui intellettuali (alla Feltrinelli, alla Mondadori, e presso altri apparati editoriali di spicco) negli anni Sessanta. Settant'anni "servi, nei fatti", pronti a scrivere "come si vuol lassù". E che, poi, si davano arie di rivoluzionari nelle pagine libere. "E in modo abominevole reggevano due giochi".

"Ahi, serva Italia, di dolore ostello... non donna di province..." Così il divin poeta.

G.Sa

Sabato 1 ottobre parte dall'Enoteca Regionale

Passeggiata WorldWide PhotoWalk

Acqui Terme. Scatti fotografici per la città: un'occasione per riscoprire scorci originali, rivedere il centro storico con l'occhio del turista (se si è acquisiti); per lasciarsi suggestionare dai vicoli stretti, dai portoni e dall'acciottolato, dai particolari se magari ad Acqui si capita, con la macchina fotografica, per la prima volta.

E, immaginiamo che la luce ben faccia, poi, il resto, moltiplicando le possibilità, cambiando lo sfondo su cui immortalare l'abside romanica della cattedrale o l'edicola della fonte calda, con i fumi imprevedibili, che scherzano con i giochi di una impercettibile brezza.

Sabato primo ottobre: anche ad Acqui va in scena la WorldWide PhotoWalk, camminata mondiale dei fotografi, giunta alla sua IV edizione. Un evento internazionale, promosso dal fotografo americano Scott Kelby, ma che da noi sarà istituita con il coordinamento di Maurizio Fossati (dell'agenzia Abaco advertising).

Appuntamento sabato primo ottobre poco prima delle 15.30 presso l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". E poi tre ore "di scoperta / riscoperta" della città. Non importa essere fotografi alle prime armi, dilettanti, amatori o professionisti. L'importante (lo diceva anche Pierre De Coubertin) è partecipare.

Tanto più che iscriversi non costa proprio nulla, e le foto scattate in tale occasione potranno poi essere inserite nel sito internet ufficiale worldwidewalk.com.

Un libro fotografico (per migliorare tecnica e risultati) offerto da Scott Kelby costituirà il primo premio del concorso *walk* acquese.

E la foto "regina" selezionata il primo ottobre tra quelle scattate in città, con centinaia di altre provenienti da tutto il mondo, concorrerà per altri premi nella prosecuzione dell'iniziativa, che vedrà aprirsi un vero e proprio concorso sul web.

Terme e vino... e foto
Un brindisi di benvenuto, con un bicchiere di Brachetto d'Acqui DOCG, offerto dall'Enoteca, costituirà l'aperitivo alla passeggiata, le cui tappe saranno costituite dalla medievale piazza del mercato (oggi della Bollente), dall'antico quartiere della Pisterna (che nell'Ottocento ospitava la comunità israelitica acquese) fino al Castello, con il suo parco, la millenaria Cattedrale legata al vescovo Guido...

In conclusione una nuova sosta nelle accoglienti cantine di Palazzo Levi, per salutarsi e scambiarsi impressioni sulla passeggiata pomeridiana. Non mancherà un altro bicchiere accompagnato dai prodotti tipici dell'Acquese.

G.Sa

Lavori dell'ISA esposti a Belforte

Acqui Terme. Alcuni dei lavori dell'ISA, dei docenti, prof.ri G. Manfrinetti, A. Laugelli, D. Tono saranno parte di un'esposizione che si terrà presso il centro commerciale Bennet di Belforte dall'1 al 9 di ottobre.

Si tratta di lavori dell'ultimo anno scolastico realizzati negli insegnamenti di Ebanisteria, di Plastica e di Disegno. Sul sito www.lancora.eu l'opinione dei docenti.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADADiretta da EVRI MASSA
associazione culturale

Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
Pilates e Feldenkrais

PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_evri.danza@libero.it

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 novembre 2011 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 91/10 R.G.E.

PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Giovanni XXIII n° 24 - Rivalta Bormida (AL)

LOTTO UNICO: casa d'abitazione a tre piani fuori terra, più locale cantina nel seminterrato con accesso dall'esterno, composta da un locale al piano terra uso tinello-cucina; una camera e bagno al piano primo e locale unico nel sottotetto con scala interna di comunicazione diretta tra i piani.

Lo stato di conservazione e manutenzione è alquanto fatiscente e pertanto necessita di notevoli interventi di recupero per renderlo abitabile. Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Rivalta Bormida come segue.

- Fg 4, Part. 149, Sub. — , Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 4 vani, Rend 167,33;
- Fg 4, Part. 149 (ex 10029, qualità Ente Urbano , Superficie 00,31, R.D. — , R.A. — .

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.400,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 09,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 19/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ERIS FINANCE SRL
CON AVV. PARODI FLAVIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alcide De Gasperi - Rivalta Bormida (AL)

LOTTO 1: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 4, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 5, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 3: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 6, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 4: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 8, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 5: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 9, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 6: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 21, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 7: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 22, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 8: locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pa. 19 della relazione) Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: Fg. 2, Part. 710, Sub. 23, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 10.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **02/12/2011** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 10.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Pzza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento ad oltre a oneri accessori.

L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

CERCO OFFRO LAVORO

41enne rumeno, disoccupato, cerca lavoro urgente come idraulico, saldatore, carpentiere, muratore... oppure in fattoria per allevamento animali con alloggio, famiglia a carico, serio, onesto, volenteroso, no patente. Tel. 320 2508487.
Acquese cerca lavoro come assistenza anziani o addetta pulizie domestiche. Tel. 347 7814495 (ore pasti).
Acquese italiana offresi presso persona bisognosa assistenza e compagnia, soltanto in Acqui Terme, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.
Badante, massima serietà, esperta anziani, ottime referenze, cerca lavoro serio. Tel. 348 6702669.
Cerco lavoro urgente, fisso e serio (no perditempo), dalle 9-12 oppure pomeriggio 2 ore, cure personali anziani, fare spesa, passeggiate, pulizie, assistenza per non autosufficienti oppure fare notti, no auto, si patente, referenze. Tel. 320 2508487.
Donna seria, in regola con documenti, cerca lavoro come badante, no fissa giorno e notte, zona Acqui Terme. Tel. 345 7200687.
Donna ucraina, 49 anni, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 327 0129592.
Famiglia in Alice Bel Colle cerca tata/pueriltrice per neonato, da gennaio 2012, con esperienza e referenze, full-time. Tel. 393 7737281.
Geometra abilitato offre la propria collaborazione per disbrigo pratiche catastali, disegni in autocad 2d e 3d. Tel. 328 7199366.
In Canelli cerco lavoro come badante, addetta pulizie, baby-sitter. Tel. 327 2035528.
Italiano, con professionalità e con cura, offresi per imbiancatura interno, euro 3 al mq con materiale, esterno, prezzo da accordare in loco, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.
Laureata impartisce lezioni in tutte le materie a ragazzi di scuole elementari e medie. Tel. 348 6721508.

MERCAT'ANCORA

Per esigenze familiari di trasferimento, signore 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zona Acqui Terme e limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.
Privato esegue lavori di restauro mobili, idraulica, riparazione infissi, serrature, elettricità, meccanismi particolari, riparazioni le più svariate, spifferi d'aria. Tel. 328 7023771 (Carlo).
Ragazza italiana, automunita, cerca lavoro come collaboratrice domestica, anche part-time, dintorni Acqui Terme. Tel. 0144 363845 (ore pasti).
Ragazza rumena, 33 anni, cerca lavoro dal lunedì fino a venerdì, a ore, qualsiasi tipo di lavoro, anche dal sabato al lunedì fissa, con esperienza anziani 7 anni. Tel. 347 8099321.
Ragazza seria, automunita, cerca lavoro come commessa, baby-sitter e addetta pulizie, no perditempo. Tel. 333 8562480.
Ragazza ventunenne, automunita, cerca lavoro come baby-sitter, lavapiatti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, ecc., zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 388 8125356.
Ragazzo diciannovenne, automunito, cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoco, aiuto pasticciere, nella zona acquese. Tel. 349 0815335.
Ripetizioni a domicilio: ingegnere in pensione disponibile per ripetizioni di tutte le materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103.
Signora 37enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani no notti, collaboratrice domestica, commessa, cameriera, aiuto cuoca, addetta pulizie negozi, uffici, scale condominiali, supermercati, imprese di pulizia, disponibilità stagione alberghiera, Acqui Terme e zone limitrofe, no per-

ditempo, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.
Signora 50enne cerca lavoro come aiuto cuoca, cuoca, lavapiatti, addetta pulizie (con esperienza), o altro purché serio. Tel. 347 5563288.
Signora italiana cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come addetta alle pulizie appartamenti (case), negozi, uffici, scale condominiali, assistenza anziani autosufficienti, baby-sitter, cameriera, commessa, disponibilità immediata, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora italiana cerca lavoro come badante ore diurne, lavapiatti, baby-sitter. Tel. 333 9756691.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme privato vende alloggio, centro, m 100 stazione, tranquillo, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, due terrazzi, termovalvole, euro 75.000. Tel. 333 9887847.
Affittasi a Nizza Monferrato ampio monolocale e bilocale, arredati e ristrutturati, no spese condominiali, zona centro. Tel. 347 5631386 (dopo le 18).
Affittasi alloggio Acqui Terme via Nizza, sala, cucina, camera da letto, di fronte alla Croce Bianca, euro 300 mensili. Tel. 340 9097772.
Affittasi alloggio in Acqui Terme via Emilia, 4° piano, ingresso, bagno, cucina, 2 camere, balcone, cantina, solo a referenziati. Tel. 0144 313700.
Affittasi appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, 4° piano, terrazzo, ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel.

393 1020800.
Affittasi Diano Marina bilocale, mesi invernali, con giardino, posto macchina, zona tranquilla, si accettano animali. Tel. 340 9097772.
Affittasi immobile, circa mq 20, centro storico, di grande passaggio, uso commerciale o pubblicitario, no intermediari. Tel. 366 2424470.
Affittasi in Acqui Terme via Cassino 14 box auto, mq 20. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).
Affittasi locale centrale, uso magazzino, mq 50, Acqui Terme. Tel. 348 7441209.
Affittasi per brevi periodi o come seconda casa, a Km 6 da Acqui Terme, piccola casa in pietra, ristrutturata, arredata con gusto. Tel. 347 7720738.
Affittasi posto auto coperto, con serranda elettrica con telecomando, in via Cassino 36 Acqui Terme, Residence Park 3. Tel. 339 3369198.
Affittasi Sestriere bilocale, cinque posti letto, località Champlas du Col, mesi invernali o piccoli periodi. Tel. 340 9097772.
Affitto box auto, zona condominio Fornace, San Defendente Acqui Terme. Tel. 348 5614740.
Affitto Genova studenti, alloggio 3 posti, 5 minuti a piedi ospedale S. Martino, mq 70, ristrutturato, arredato nuovo, sala, tv. Tel. 338 2897824.
Affitto un appartamento a Montechiaro (Al), come nuovo, poche spese riscaldamento, autonomo o stufa a pellet, libero ottobre. Tel. 347 2500914.
Affitto, in Acqui Terme centro, alloggio, composto da ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, balcone, bagno, dispensa e cantina, non ammobiliato, si richiedono referenze. Tel. 377 2109316.
Albisola Superiore affittasi alloggio, vani quattro, ascensore, riscaldamento centrale, vicinanza stazione ferroviaria.

Tel. 019 732159.
Bistagno affittasi alloggio a persona anziana o con impedimento, disponibilità di badante e di autista. Tel. 334 3561695.
Bistagno affittasi alloggio, condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.
Bistagno, Km 2 vendo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.
Canelli circondario, vendesi villa panoramica con giardino privato, splendida zona panoramica comoda ai servizi, quattro camere, tre bagni, cucina abitabile, garage, cantina e porticato. Tel. 338 3158053.
Cassine affittasi piccolo alloggio indipendente, mq 50, centro storico, ristrutturato a nuovo, su due piani con scala interna, soggiorno, angolo cottura, due servizi, due camerette, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, garage, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.
Cassine affittasi trilocale, ben arredato, con tutti elettrodomestici, in zona centrale, prossimo a tutte le comodità e servizi. Tel. 331 7967337.
Castelletto Molina vendesi casa, libera sui quattro lati, abitabile, riscaldamento a metano, doppi ingressi, orto, giardino pertinenziale. Tel. 0144 594272.
Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, ristrutturato, termoautonomo, ottime condizioni di prezzo. Tel. 338 3962886.
Cerchiamo persone giovani, intraprendenti, referenziatissime, per palazzo d'epoca (castelli aperti Piemonte), Km 3 uscita autostrada Ovada, predisposto per ogni tipo di evento. Tel. 340 6868829.
Cerco alloggio in vendita, in buone condizioni, 2 camere

più servizi, in Acqui Terme preferibilmente, riscaldamento autonomo, soleggiato, piani bassi, no agenzia, trattativa privata. Tel. 331 4118852.
Cerco monolocale Ovada da affittare, per autunno-inverno, con possibilità di rinnovo a seconda delle disponibilità lavorative, uso saltuario, massima serietà. Tel. 393 9715549.
Cerco, in affitto, appartamento in Acqui Terme, molto urgente, 2 camere letto, sala, cucina, bagno, in ordine, con riscaldamento autonomo, prezzo modico. Tel. 342 0220867.
Imperia Porto Maurizio, a m 200 dal mare, arredato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo, possibile posto auto, euro 250.000 trattabili. Tel. 349 7907892, 0141 824260.
In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.
Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Nizza Monferrato via Maestra vendo casa rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto, no spese condominiali, termoautonomo. Tel. 333 5868961.
Privato vende appartamento comodo ai servizi, di ampia metratura, sito in via Moriondo n. 77 Acqui Terme. Tel. 349 0842733.
Privato vende casa indipendente con terreno, esposizione sud, composta da 2 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura e tavernetta con forno a legna, Km 2 da Acqui Terme, zona Moirano. Tel. 335 1045539, 393 9018665.
Sanremo villa antica ristrutturata bifamiliare, m 1000 dal mare, con vista terrazzi, porticati, magazzini, prato alberato, contesto caratteristico, posizione comoda, affare, vendesi
• *continua a pag. 21*



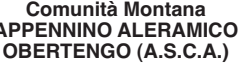
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DIPARTIMENTO ECONOMIA E SVILUPPO
FORMAZIONE PROFESSIONALE



REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE FORMAZIONE
PROFESSIONALE E LAVORO



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Comunità Montana
APPENNINO ALERAMICO
OBERTENGO (A.S.C.A.)



Enaip
PIEMONTE



ASL
REGIONE PIEMONTE

c.s.f. ACQUI TERME

AVVISO PUBBLICO

CORSO DI PRIMA FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO- SANITARIO (D.G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002)

Il corso della durata di 1000 ore di cui 440 di tirocinio, gratuito, finanziato dalla provincia di Alessandria, si svolgerà nel corrente anno formativo presso il Centro Servizi Formativi Enaip di Acqui Terme ed è destinato a **uomini** e **donne** in possesso dei seguenti **requisiti**:

- giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati con licenza scuola secondaria 1° grado (scuola media inferiore); il titolo di studio conseguito all'estero deve essere esibito con dichiarazione di valore;
- i cittadini stranieri devono essere in possesso del regolare permesso di soggiorno;
- superamento della prova di ammissione (7 posti riservati a persone con titolo di studio superiore; 2 posti riservati, senza selezione, a qualificati Adest o titoli equipollenti);
- per gli ammessi al corso possesso di certificato di idoneità alla mansione rilasciato dal medico competente dell'Agenzia formativa.

Presentazione delle domande - Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **10 ottobre 2011**, presso la segreteria del C.s.f. ENAIP di Acqui Terme.

Incontro informativo obbligatorio - Al fine della partecipazione alla prova di ammissione è obbligatorio presentarsi, muniti di documento d'identità valido, all'incontro informativo (D.G.R. N. 46-5662 del 25/03/2002, Allegato A) che si terrà presso il c.s.f. Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme il giorno **12 ottobre 2011**:

1° gruppo ore 8,30 per cognomi con iniziali A-C; 2° Gruppo ore 10,30 per cognomi con iniziali D-G 3° gruppo ore 14,00 per cognomi con iniziali H-O; 4° gruppo ore 16,00 per cognomi con iniziali P-Z
La mancata presenza comporterà l'esclusione della selezione.

Prove di ammissione - I test di selezione (test scritto a risposta multipla e colloquio) mirati alla valutazione di alcuni prerequisiti relativi alla professione, quali le capacità di comunicazione e di relazione e la sensibilità alle problematiche sociosanitarie) si svolgeranno nella stessa sede secondo le modalità comunicate all'incontro informativo.

Frequenza obbligatoria - Per sostenere le prove finali l'allievo/a non dovrà aver superato il 10% delle assenze sul monte ore complessivo.

Prova finale - Al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere una prova di idoneità di fronte ad una Commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 63/1995 e succ. integr. Agli allievi idonei verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L. 845/1978.

Acqui Terme, 28 settembre 2011

Per ogni informazione e iscrizioni rivolgersi a:
EN.A.I.P.: Piemonte sede di Acqui Terme, Via Principato di Seborga, 6 - Tel. 0144 313413
Da lunedì a venerdì: ore 8,00-13,00 - 14,00-18,00 • Sabato: ore 8,00-13,00

Centro Sportivo Mombarone Piazza Martiri delle Foibe 4 0144312168
Regina Beauty Fitness and Resort Viale Einaudi 4 0144329074



MOMBARONE
WELLNESS club



REGINA
beauty fitness and thermal resort

2 Mesi start

99,00 euro (solo Mombarone)

120,00 euro (Mombarone+Regina)



Noi abbiamo tagliato i prezzi!

Annuale Palestra 300,00 euro

Annuale Palestra+Piscina 420,00 euro

Annuale Spa Regina 420,00 euro

PiscinaTermale35°CentroBenessereHammamSaunaBagnoTurco
PilatesPancafitYogaToneupPumpingSpinningIdrobike
AcquagymGagPumpingGinnasticaPosturaleCorsiNuotoTennis
PiscinaCopertaScopertaCalcettoStepLatinoAcquaticità

**G.A.L. BORBA
“LE VALLI ALERAMICHE
DELL’ALTO MONFERRATO”**



**COMUNITA’ MONTANA
“APPENNINO ALERAMICO
OBERTENGO”**



**PRO LOCO DI
PIANCASTAGNA**

XIV^A Festa della Montagna

Ponzone Fraz. Piancastagna

Domenica 2 Ottobre 2011



Programma:



- ORE 10**
- Apertura Mostra zootecnica con disponibilità di passeggiate a cavallo per adulti e bambini
 - Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO con esposizione mostre fotografiche “COME ERAVAMO” ed “IL TERRITORIO DEI NOSTRI SENTIERI” in collaborazione con il C.A.I. sezione Acqui T. - Ovada - Novi L.
- ORE 10,30**
- Allestimento di parete di arrampicata artificiale gestita dal C.A.I sezione di Acqui T. - Ovada - Novi L.
 - Presso il museo del Boscaiolo incontro Tecnico in collaborazione con il C.A.I.: “UNA MODERNA SENTIERISTICA QUALE OPPORTUNITA’ DI SVILUPPO SOSTENIBILE” in collaborazione con il C.A.I. sezione Acqui T. - Ovada - Novi L.
- ORE 11**
- Esposizione di mezzi A.I.B.-PROTEZIONE CIVILE
- ORE 12**
- Apertura STANDS GASTRONOMICI allestiti dalle Pro-loco Ponzonesi.
- ORE 14**
- Apertura Stands prodotti tipici locali della Montagna Aleramica
- ORE 14,30**
- Esposizione e distribuzione di Piantine Forestali da parte del personale Regione Piemonte Direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali.
- ORE 15**
- Presso la proprietà Regionale Cascina Tiole:
Visite guidate al percorso Naturalistico.
Esposizione fotografica inerente ad interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica
- ORE 16,45**
- Distribuzione caldarroste, farinata e musica!

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 19

anche frazionata. Tel. 347 9630214, 0141 824260.

Strevi vendesi alloggio primo piano + cantina + box doppio, pari al nuovo, posizione panoramica, bellissimo. Tel. 338 3962886.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Vendesi a Acqui Terme via Nizza 63-65, locale a pianterreno, mq 100, uso negozio, ufficio, magazzino. Tel. 0144 79386.

Vendesi alloggio Acqui Terme, libero, 1° piano ascensore, soleggiato, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, bagno, due balconi, solaio. Tel. 340 8350320.

Vendesi terreno edificabile, di mq 2200, a Km 6 da Acqui Terme, ben esposto, comodo, con utenze già sul luogo, richiesta euro 43.000. Tel. 347 7720738.

Vendesi, centro storico Bistagno, 3 camere, cucina, bagno, veranda, grande cantina. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Vendo a Orsara Bormida casa di campagna, libera su tre lati, completamente da ristrutturare, con terreni adiacenti da sistemare. Tel. 338 2498943.

Vendo appartamento in Acqui Terme, 1° piano, termoautonomo, basse spese condominiali, composto da 2 camere, grande salone, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 348 0930625 (ore 15-18).

Vendo in Acqui Terme alloggio composto da grande salone, grande cucina, terrazzo vivibile, ripostiglio, doppi servizi, 2 camere, posto auto di proprietà, riscaldamento autonomo, condominio piccolo e tranquillo, prezzo interessante. Tel. 328 9381555.

Vendo o affitto monolocale con servizi e cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 7427880.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa decesso del proprietario l'erede vende Fiat Panda Active Natural Power (metano), Km 12000, anno 2010, a euro 8.950. Tel. 347 4194227.

Cerco Ciao Piaggio 50, oppure un Bravo Si, in buone condizioni, funzionante, con libretto, no perditempo, a prezzo modico. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Cerco moto da fuoristrada d'epoca: trial, cross, regolarità, anni 60, 70, inizio 80. Tel. 337 233615, 0173 90121.

Vendesi auto Citroen C1 Pulp Tecno 1.0, 5 porte, nero metallizzato, febbraio 2010, Km 5000, euro 6.900. Tel. 328 3286407.

Vendesi Fiat 127 berlina, anno 1972, ottimo stato, sempre garage, uniproprietario, passata d'epoca, revisionata marzo 2011, prezzo da concordare. Tel. 333 4805629.

Vendesi Lancia Delta 1.6 benzina, Km 58000, ottime condizioni, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 339 8623573.

Vendesi Panda Hobby 1.1, anno 2001, euro 3, colore bianco, revisionata, mai incidentata, in ottime condizioni, ben tenuta, sempre in box, molto bella, da vedere, no perditempo, euro 2.500 trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendo Alfa 156 1.9 Td, Km 36000, seminuova, interni pelle, clima, stereo, assetto, cerchi Toora, prezzo interessante. Tel. 0144 55417.

Vendo bremach motocarro, con tutti pezzi ricambio. Tel. 347 9712059 (ore serali).

Vendo Ford Fiesta 1.4 Tdci (diesel), euro 4, nera metallizzata, 5 porte, full optional, anno 2007, Km 108000, in buono stato, euro 6.000 trattabili. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo furgone Fiat Talento, ottime condizioni, pochi Km, euro 1.900. Tel. 320 1169466.

Vendo Honda Xi-R200, colore bianco, Km 22700, anno 1984, gommata nuova, uniproprietario, con possibilità di moto d'epoca, richiesta euro 1.200 trattabili. Tel. 348 8293280 (Maurizio).

Vendo macchina Bianchina del 1969, colore verde, ben tenuta, prezzo trattabile. Tel. 334 2688744 (ore pasti).

Vendo moto Custom Honda Vt 750 Shadow Black Widow, tutta gommata, no perditempo, prezzo euro 4.000. Tel. 338 2032307.

Vendo moto Honda Transalp 650, 2004, ottime condizioni, con valigie, euro 3.900. Tel. 320 1169466.

Vendo motorino Peugeot 50, degli anni 70, senza libretto, da riordinare, euro 150. Tel. 348 5524955.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo trattore cingolato Toselli modello 68, anno 1994, 680 cc, gasolio, larghezza cm 730, lunghezza cm 1960, con doppio aratro, fresa 1000, carrello q 5, tutto euro 5.000. Tel. 335 6669383.

Vendo trattore Ford 6600 dt, cabina, gomme nuove, ottime condizioni, con attrezzatura varia, euro 8.500. Tel. 320 1169466.

OCCASIONI VARIE

Acquisto per contanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, ecc., sgombero alloggi, case, garage. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case, garage sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Associazione culturale senza fini di lucro cerca armadio da ufficio e scaffali per biblioteca, possibilmente come donazione, causa ridotte risorse finanziarie. Tel. 347 8750616.

Botti/serbatoi in vetroresina, completi di coperchio, vendo, n. 1 della capacità di l 1000 e n. 1 della capacità di l 300. Tel. 338 2636502.

Bottiglioni vetro (42 completi), usati, da l 2, 8 con cestello plastica rettangolare, vendo euro 700, svariate bottiglie, prezzi convenienti. Tel. 0144 340974.

Camera bianca matrimoniale, euro 500, armadio m 3, divano velluto verde, letto singolo, euro 100, letto matrimoniale con contenitore apribile azzurro, euro 200, cameretta singola per bimbi con scrivania, euro 250. Tel. 340 8874955, 329 1681373.

Cedesì attività avviatissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

Cedesì attività ben avviata, Acqui Terme isola pedonale: abbigliamento con prestigiose aziende, grandissima viabilità, trattativa privata. Tel. 347 2757397, 347 7534712.

Cercasi bosco/i da taglio, zona acquese-ovadese. Tel. 338 9602694.

Cerco vecchi fumetti di ogni tipo. Tel. 338 3134055.

City bike Mirage, mai usata, bellissima, cambio 6 rapporti Shimano, luci, portapacchi, vendo euro 75 (regalata), regalo lucchetto e catena. Tel. 334 1522655.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letto bimbo con sponda regolabile e materasso Foppapedretti usato pochissimo, richiesta euro 200. Tel. 339 3571338.

Macchina da cucire da trasporto Necchi modello 528, vendo euro 100. Tel. 338 2636502.

Noleggio cammelli, lama, cavalli e altri animali vari per manifestazioni, sfilate, mostre, riprese cinematografiche o fotografiche. Tel. 337 233615.

Occasione, vendo torchio idraulico, usato poco, e pigiatrice a manovella. Tel. 340 7253187.

Quadri del pittore Carlo Leone Gallo, nato a Cairo Montenotte, privato acquiresta, si garantisce massima riservatezza, pagamento immediato. Tel. 338 6230162.

Regalo n. 2 cani Pitbull causa

cambio casa e mancanza giardino, un maschio e una femmina, bravissimi, vaccinati. Tel. 338 4654466.

Regalo vasca vetro, per tartaruga da acqua. Tel. 019 732159.

Ritiro animali rari e particolari (no cani e gatti), sia domestici che esotici, da privati, con regolare documentazione. Tel. 337 233615.

Se hai roba da portare alla discarica (televisori, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Svendesi portabici da tetto, linea accessori Fiat, Alfa Romeo, Lancia, nuova. Tel. 0144 323880.

Vendesi banco frigo caldo-freddo per gastronomia, di m 4,5, in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 338 1462632.

Vendesi camino antico di marmo. Tel. 347 8446013.

Vendesi cucina a gas 4 fuochi, come nuova, e frigorifero di marca, euro 300, decespugliatore, motosega elettrica, euro 120. Tel. 349 2515696.

Vendesi divano in pelle 3 posti, 2 poltrone, tavolino ovale con marmo, vera occasione. Tel. 339 8237095.

Vendesi mobile soggiorno in ciliegio, con vetrinetta e penisola porta televisore, ottimo stato, e due divani, euro 1.500. Tel. 331 3778163 (Giuliano).

Vendesi n. 3 porte per interno lineari, adatte a ogni stile, color douglas, misura larghezza cm 80, altezza standard. Tel. 331 7967337.

Vendesi rimorchio agricolo Francini F10, q 10 a pieno carico, omologato, larghezza m 1.43, usato pochissimo, pari a nuovo. Tel. 333 2397739.

Vendo 4 pneumatici Pirelli 165/55 R13 P700-Z, seminuovi, (no cerchioni), euro 100. Tel. 338 8029064.

Vendo abito da sposa, colore avorio, euro 300. Tel. 340 1443693.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa, marca Trarovi, cambio doppio Shimano, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 0144 320189.

Vendo bottiglie di vino da collezione, più di 100, una bottiglia di Barolo, Freisa, Fontanafredda Alba 1957, n. due Cavicchioli Lambrusco, e tante altre di valore, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Vendo caldaia gpl come nuova, marca Neca Modulardue Ar, alto rendimento, calorie, potenza termica Kw 30, prezzo da concordare. Tel. 0144 340997.

Vendo cesto da pallacanestro, a euro 15, orologio Sector, a euro 40, orologio russo manuale, a euro 25. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada w 1000. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cuccioli di segugio italiano, nero focato, a pelo forte, con pedigree, maschi, euro 200. Tel. 339 5819376, 0144 71127.

Vendo diversi modelli di zaino da trekking, a euro 30 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo frigo piccolo, altezza cm 90x50x47, euro 100 trattabili, e frigo grande, altezza cm 155x60x60, con congelatore 3 stelle, euro 90. Tel. 0144 321197.

Vendo ingranditore Durst M601, in buono stato d'uso, per negativi, mm 35 e 6x6, condizioni d'uso ottime, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 340 3374190.

Vendo legna da ardere adatta per caldaie o caminetti, mista, a euro 10 il quintale escluso trasporto. Tel. 019 732159.

Vendo letto in ferro liberty, una piazza e mezza, completamente restaurato, con dipinti in filigrana. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendo macchina da cucire Borletti, con mobile di scomparsa in legno, euro 30 + stufa a gas (bombola) Delonghi, a euro 30. Tel. 340 1443693.

Vendo macchina per kebab (Gyros elettrico), Kg 20-85, per fine attività, a prezzo convenientissimo. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendo motopompa centrifuga, cm 461, motore 2 tempi, cc 45, come nuova. Tel. 0144 311011 (ore pasti serali).

Vendo n. 2 comodini della nonna, anni 30, ben tenuti, con marmo sopra, uguali, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.

Vendo officina completa di banco e attrezzatura varia, euro 3.500. Tel. 320 1169466.

Vendo pali vigna, in cemento, lunghezza m 2.50, n. 30. Tel. 0144 41307.

Vendo pelliccia di visone, praticamente nuova e perfettamente conservata, a prezzo convenientissimo. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendo ping pong, in buone condizioni, a euro 130. Tel. 340 9114733.

Vendo più di 250 lattine di bibite vuote, da collezione, quotate nell'asta Bolaffi, anni 60-70, da esposizione in locali, richiesta euro 0.50 centesimi a lattina. Tel. 0144 324593.

Vendo radio stereo Blaupunkt hifi receiver R-4100 + amplificatore Hitachi Ha300 + n. 2 casse stereo Audiola, a euro 50. Tel. 340 1443693.

Vendo seggiolino bimbo per auto, marca Chicco, modello fino a Kg 18. Tel. 340 1443693.

Vendo stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo stufa 2 cerchi, seminuova, a euro 150. Tel. 340 9114733.

Vendo stufa a legna, rivestimento in maiolica, focolare in ghisa, modello Wekos, con tubi, euro 250. Tel. 347 2822039.

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 65. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo torchio piccolo, cm 45, diametro gabbia, come nuovo, uso famiglia, e pigiatrice a mano. Tel. 338 7349450.

Vendo una stufa a fuoco continuo, di marca Argo, come nuova, adoperata solo un inverno, e un ettolitro di vino bianco secco di pura uva. Tel. 0144 92257.

Vendo, causa inutilizzo, motorino elettrico da adattare a macchina da cucire modello vecchio, ottimo stato, perfettamente funzionante, euro 30. Tel. 331 4118852.

Venerdì 30 settembre

In corso Dante ci sono i Thomas in concerto

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre, ore 21.30, in corso Dante di fronte al Bar Dante che tiene aperto, alle nove e mezza si accenderanno le luci su di un rimorchio da camion, pieno di gente che suona. Pieno zeppo di 6 persone.

Thomas è il nome del gruppo e Thomas's Travelogue Fantastic è il nome del loro progetto disco vero. Titolo che vuol dire: Il fantastico diario di viaggio di Thomas.

Il gruppo ormai è noto: Zaccone, Menegazzi Brothers, Di Marzio, Gallo, Sciammacca e che fanno musica MittleEuropea anche.

S'intende che cantano in inglese, parlano di storie universali e i generi scelti non si ripetono mai.

Nel piccolo mondo dei Thomas sta per cominciare una tournée seria, da ottobre faranno un giro in Italia per cominciare, anche se sabato scorso hanno suonato all'Aia, in un festival di surfisti.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *fino al 1 ottobre*, mostra personale di Ruggero Radaele. Orario mostra: giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 9.30 alle 12. Catalogo in galleria.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): *fino al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

Globart Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *fino a sabato 22 ottobre*, mostra delle opere di Achille Perilli. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 2 al 16 ottobre*, mostra personale di Giuseppe Gallione. *Inaugurazione domenica 2 ottobre ore 17*. Orario: da martedì a domenica 10-12.30, 16-18.30.

COSTIGLIOLE D'ASTI
Sale storiche del Castello - *fino a domenica 6 novembre*, "La seduzione della Luna" mostra a cura di Giuseppe Artuffo e Massimo Berruti. La mostra è visitabile contattando il numero 348 1387521.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via del Perrando 33 (019 724100).

A fine settembre

La primavera acquese con i ciliegi fioriti



Acqui Terme. È primavera... anche se fuori tempo.

I capricci climatici non sono rispettosi delle "regole" stagionali, quindi capita che a fine settembre in casa Erodiò ad Acqui Terme fioriscano i ciliegi...

La fotografia, che è solo una delle tante scattate, e la segnalazione sono di Lino Attanasio.

VISONE
Chiesa di San Rocco - dal 1° al 9 ottobre, mostra collettiva di Serena Baretto e Claudio Zunino. *Inaugurazione sabato 1 ottobre ore 17*. Orario: dal venerdì alla domenica 10-12, 16-19, 21-23. Gli altri giorni su appuntamento 339 1213800.

CASTELLI APERTI
Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di ***domenica 2 ottobre*** che riguardano la nostra zona: ***Rocca Grimalda*** - ore 15-18 visita del castello (biglietto di ingresso 7 euro), ore 18 (ingresso gratuito) Coro a cappella Bagdad, nell'ambito della 3ª edizione della rassegna "A cori uniti nel parco", il coro si esibisce con un repertorio di musica sacra e profana del 15° e 16° secolo. (Per informazioni www.castelloroc-cagrimalda.it - info@castelloroc-cagrimalda.it - 0143 873128, 334 3387659). ***Acqui Terme*** - museo civico archeologico nel Castello dei Paleologi (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 4 euro); Villa Ottolenghi (dalle 15 alle 18, ingresso 10 euro). ***Cremolino*** - Castello (turni di visita: 15, 16.30, 18, ingresso 12 euro). ***Melazzo*** - Villa Scati (dalle 14 alle 18, ingresso 3 euro). ***Molare*** - palazzo dei Conti Tornielli (dalle 15.30 alle 18.30 ingresso 7 euro). ***Morbello*** - Castello (dalle 14.30 alle 19, ingresso 5 euro; biglietto cumulativo con il castello di Morsasco 8 euro). ***Morsasco*** - Castello (turni di visita: 11, 15, 16, 17, ingresso 7 euro, biglietto cumulativo con il castello di Morbello 8 euro). ***Orsara Bormida*** - Castello (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 7 euro). ***Prasco*** - Castello (dalle 15 alle 18, ingresso 7 euro). ***Trisobbio*** - Castello (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, ingresso gratuito). ***Bergamasco*** - Castello (dalle 15 alle 18.30, ingresso 6 euro). ***Moasca*** - Castello (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, ingresso gratuito). ***Mombaruzzo*** - itinerario (dalle 11 alle 12, dalle 15 alle 17, gratuito, partenza visite guidate dalla piazza del Comune), Palazzo Pallavicini (dalle 11 alle 12, dalle 15 alle 17, ingresso gratuito). ***Monastero Bormida*** - Castello (dalle 15 alle 18, ingresso euro 2,50). ***Nizza Monferrato*** - Palazzo del Gusto (dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 19, ingresso gratuito), itinerario di Nizza (dalle 10.30 alle 11.30, dalle 15.30 alle 16.30, gratuito, partenza visite guidate presso l'ufficio turismo in piazza Garibaldi).

Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Vuoi essere mio socio

per forniture pubblicità alle aziende Italia - estero?

cell 339 1304276
cell 339 1689111

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca



Tutti i week-end APERITIVO LUNGO
RISTORANTE

Pranzi di lavoro
Tagli di carne selezionata cotta su pietra
Disponiamo di circa 200 etichette di vini
È gradita la prenotazione

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com

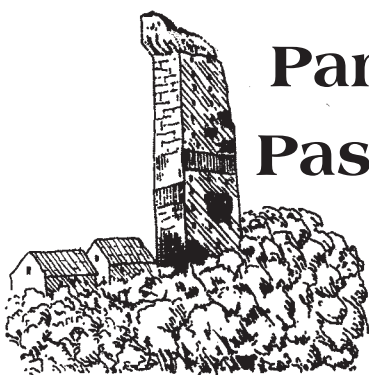
RESECCO *Arredi*

CONCESSIONARI febal

Con l'acquisto di una cucina
lavastoviglie di marca in omaggio

Installazione accurata
e assistenza post-vendita
Preventivi con progettazione grafica gratuiti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160



Panetteria
Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

TECNO
SERVICE



di Paolo Robiglio

IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Studio immobiliare
“Rag. E. Bertero”

Associato F.I.A.I.P.

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 16
Tel. 0144 56795-0144 57794
338 1169584

Presenti su internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.it
info@immobiliarebertero.it

Pro Loco di Visone • Comunità Montana • Comune di Visone
Provincia di Alessandria • Regione Piemonte

VISONE

DOMENICA

2

OTTOBRE

Dalle
ore 10
alle
ore 18

C'era una volta... e c'è ancora. L'Antica Fiera della Madonna del Rosario, in programma domenica 2 ottobre a Visone, dalle 10 alle 18, è appuntamento dal grande valore storico e tradizionale, un ponte fra due epoche e fra tante generazioni, un patrimonio collettivo del territorio che merita di essere conosciuto e valorizzato.

Ogni anno, la Pro Loco visonese, in collaborazione con la Comunità Montana “Suol d'Aleramo” e con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, ripropone il tradizionale appuntamento che accompagna la festa dedicata alla copatrona del paese (insieme ai santi Pietro e Paolo).

L'Antica Fiera è evento importante e molto sentito in paese: un tempo non troppo lontano, la mostra-mercato degli animali era, per contadini e allevatori, un appuntamento fondamentale, un'occasione per scambiare animali da riproduzione e da cortile, ma anche per vendere e comprare oggetti di manifattura e prodotti agricoli.

Gli animali

La fiera si svolgeva per tutto il paese: ogni piazza aveva la sua caratteristica e ospitava un certo tipo di animali: sulla piazzetta le capre e le pecore, in piazza d'Armi le scrofe e i maiali. In tempi più antichi nel gioco del pallone erano esposti vitelli e mucche.

L'artigianato

Gli artigiani approfittavano della fiera per vendere i loro manufatti: le ceste e le corbe dei cestai, falci, vanghe e zappe forgiate dai fabbri, le formaggette dei pastori, legname e legna da ardere dei boscaioli.

Le bancarelle

Come in ogni festa che si rispetti, non mancavano le bancarelle: sulla piazza principale, ecco i banchetti con dolci, amaretti, noccioline zuccherate, le caldarroste della Libera e la rivalità fra il torrione di Visone, quello di Strevi e quello di Morbello.

L'osteria

E poi c'era l'osteria. Da “Gen”, nella vecchia osteria della stazione, le “raviore

ant el ven” erano più che un pasto: erano un rito, spesso accompagnate da abbondanti bevute e dai cori degli avventori.

Oggi

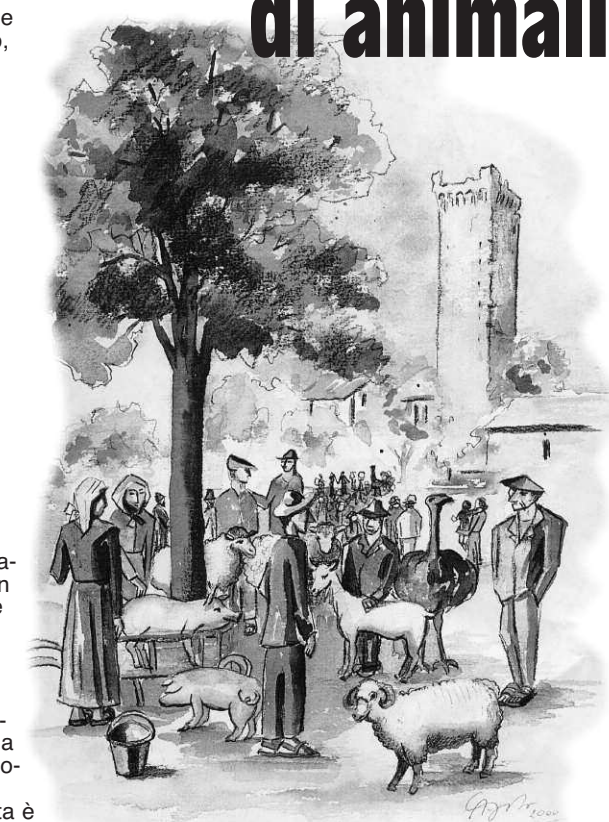
C'era una volta, e c'è ancora. Domenica 2 ottobre la tradizione rivive, con una grande rassegna di animali che mette in mostra splendidi esemplari di ovini, caprini, suini, conigli e fauna avicola di varie razze e qualità, provenienti da ogni angolo del Piemonte e non solo. Per rievocare le antiche abitudini dei pastori, una dimostrazione di transumanza coinvolgerà un gregge di caprini e ovini.

Accanto alla mostra-mercato degli animali, non mancheranno, oggi come ieri, le bancarelle, con vendita e degustazione dei prodotti del territorio: formaggi di capra e pecora, tartufi, funghi, mostarda d'uva barbera, ma anche farinata e frutta esotica e particolare.

E poiché nessuna festa è tale senza le immancabili attrazioni, ecco, a vivacizzare le vie del paese, artisti di strada, come i giocolieri e i fachiri del circo Niemen, una dimostrazione di antichi mestieri, svolta dagli “Amici del Museo di Valle S.Bartolomeo”, il battesimo della sella curato e condotto dal maneggio “Il Guado” di Visone, e ancora i giochi gonfiabili che fanno la gioia dei più piccini.

Un cenno particolare lo merita inoltre una presenza di grande importanza per i suoi legami con la tradizione: il gruppo oc-

ANTICA FIERA della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali



citano composto dal corpo di ballo “Malintesa” e dal complesso musicale “Li Surname doc” che parteciperà anche alla transumanza.

Infine, a dimostrazione che la tradizione sa anche rinnovarsi, quest'anno gli organizzatori hanno previsto anche uno spazio per i più giovani, con il gruppo musicale hard rock “Saturday Overdose” che allieterà con la sua musica il pomeriggio visonese.

M.Pr

Comune di Visone

Via Pittavino, 9 - Tel. 0144 395297 - Fax 0144 395800 - comunevisone@mclink.it

*Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

IL NEGOZIO OK
“DI TUTTO DI PIÙ”

TABACCHI • MINIMARKET
SISAL • LOTTO
ATTIVAZIONI PAY PAL

BancaITB

Operazioni
di pagamento
di tutti
i bollettini postali

FAST SHOP aperto 24h su 24

VISONE (AL)
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI



Caprini Di varie razze

Ovini Di varie razze

Suini - Di varie razze

Conigli - Di varie razze

Avicoli - Di varie qualità e razze ornamentali



Partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini

Dimostrazione di transumanza con gregge di caprini e ovini

STAND PER LA VENDITA E LA DEGUSTAZIONE DI

Formaggi di capra e di pecora

Cottura e distribuzione di frittelle

Cottura con forno mobile e distribuzione farinata

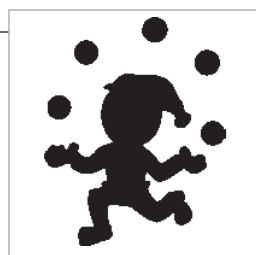
Frutta particolare ed altri prodotti agricoli

Tartufi e funghi

Mostarda di uva Barbera

ATTRAZIONI PARTICOLARI

- **Giocolieri e fachiri del Circo Nimen**
- **Parco giochi gonfiabili**
- **Il mimo Aris Nunes** "Arresti spettacolari"
- **Antichi mestieri** svolti dagli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo"
- **Mostra di pittura**
- **Battesimo della sella** condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone
- **Gruppo occitano** composto dal corpo di ballo "Malinteisa" e complesso musicale "Li Sunaire doc" parteciperà anche alla dimostrazione della transumanza



Il pomeriggio sarà allietato dal gruppo musicale Hard Rock "Saturday Overdose"

CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VISONE

A.S.D VIRTUS



Piscina di Visone
Via Squillè - Visone - Tel. 0144 440975

Studio Tecnico



Geometra
Andrea Gervino

Via XX Settembre, 7/3 - 15010 VISONE (AL)
Tel. e fax 0144 395483

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



SPECIALITÀ AMARETTI

VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

ITALIANA
assicurazioni

Luca de Luca

Agente Generale - Agenzia Acqui Terme

15011 Acqui Terme (AL)
Corso Roma, 21
Tel. 0144 322385 - 0144 356160
E-mail: lucadeluca@libero.it

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30
e nella pausa pranzo su appuntamento

Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30



*"Se pensi
al caffè
pensa a me"*

Caffè Scrivano
di Brusco B.

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it



**IL BAR
A CASA
VOSTRA**

Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio
l'azienda, l'industria

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727



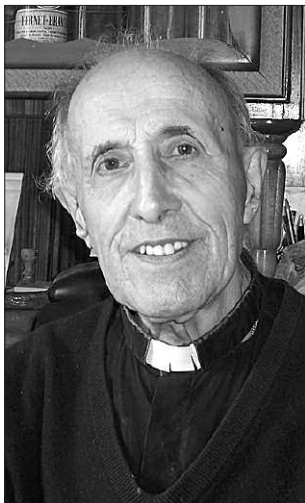
**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE** S.p.A.

- **Carpenteria
metallica**
- **Automazione**
- **Movimentazione
pezzi**

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

Domenica 2 ottobre, alle ore 12

Castino dice grazie a don G. B. Toso



Don Giovanni Battista Toso

Castino. Domenica 2 ottobre, alle ore 12, al termine della celebrazione della santa messa, le Amministrazioni comunali di Castino e Bosia consegneranno a nome della popolazione una targa ricordo a don Giovanni Battista Toso, 89 anni, per trentuno parroco nei due paesi. Toso si ritira per ragioni di salute e verrà sostituito dall'albese don Domenico Giacosa (ingresso domenica 9 ottobre, ore 15; concelebrazione presieduta dal Vescovo di alba, mons. Giacomo Lanzetti).

Nato a Torino nel giugno del '22, figlio unico, ma canalese a tutti gli effetti come i genitori, il papà Giacomo, commerciante di formaggi che in quel periodo svolge l'attività nel capoluogo piemontese e la mamma Giuseppina Bruno. Nel novembre del '34 entra nel seminario vescovile di Alba ed il 29 giugno del 1946 è ordinato sacerdote dal vescovo mons. Luigi Maria Grassi, in Cattedrale ad Alba, con altri 13 sacerdoti. Il giorno successivo celebra a Canale la sua prima s.messa. Tra i suoi compagni di seminario, i compagni don Amilcare Ruella, parroco di Castelletto Molina e Quaranti, e mons. Piero Rossano.

G.S.

A Prasco un carteggio di Giorgio Gallezio

Prasco. Si terrà **sabato primo ottobre**, alle ore 16, nella sala udienze del Castello Gallezio Piuma di Prasco, la presentazione del *Carteggio Giorgio Gallezio - Lorenzo Francesco Gatta*, con la trascrizione e le note e i commenti curati da Carlo Ferraro.

Il *corpus* epistolare, che affronta argomenti di tassonomia, fisiologia e genetica delle viti nel primo Ottocento, tramandato da fonti manoscritte, viene edito per la prima volta.

A presentare l'opera, fresca di stampa, sarà il Grand'Ufficiale dott. Orazio Sappa, già presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino, membro dell'Accademia dei Georgofili e dell'Accademia nazionale dell'olivo e dell'olio di Spoleto.

L'appuntamento culturale è promosso dal Centro Studi per Giorgio Gallezio.

Bistagno corsi di chitarra classica e moderna per alunni scuole

Bistagno. Nel mese di ottobre inizierà a Bistagno, in via Mazzini 46, per il 3° anno consecutivo, il corso di chitarra classica e moderna ed il corso di propedeutica musicale rivolto principalmente agli alunni delle scuole, ma anche a principianti di ogni età desiderosi di intraprendere un percorso musicale.

«Quest'anno ci saranno alcune novità di interessanti: - spiega Luciano Andreotti, dell'Associazione musicale Kinder Musik - una lezione gratuita al mese ad ogni genitore che vorrà condividere con il figlio/a questa esperienza, la creazione di un ensemble di chitarre e salteri e le basi per un coro di voci bianche seguendo il metodo "Cantar leggendo" di Roberto Goitre, il musicista e lo studioso che ha introdotto ed elaborato il metodo Kodaly in Italia. Noi di Kinder Musik riteniamo di fondamentale importanza per l'apprendimento dei "piccoli" allievi la presenza e l'attenzione di un genitore o di un familiare stretto che, con il proprio appoggio ed incoraggiamento, aiuti il neofita nell'impegno quotidiano. È provato infatti, soprattutto dal metodo Suzuki che tutti ben conoscono, che il familiare attento e interessato all'attività dei figli favorisce tangibilmente il loro processo di apprendimento. Questo non solo nel campo musicale.

Per quanto riguarda l'ensemble di chitarre abbiamo in animo di creare una piccola orchestra di una decina e più di chitarristi affiancati da salteri e strumentario Orff. Perché anche il salterio? Il salterio è uno strumento particolarmente versatile, si integra bene con il suono della chitarra ed è relativamente facile. Per i più piccoli risulta essere lo strumento musicale più idoneo, intuitivo e divertente così come è ampiamente dimostrato nelle scuole steineriane.

Per informazioni: Kinder Musik, 333 3571584; e-mail: andreotti.luciano@libero.it».

È presieduto dal bubbiese Franco Leoncini

Apertura Lions Club "Cortemilia & Valli"



Cortemilia. Giovedì 22 settembre, alle ore 20, è iniziato il nuovo anno lionistico 2011/12 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, geometra bubbiese. Leoncini è personaggio noto in valle e basso Piemonte, vuoi per la sua attività professionale e per i suoi molteplici impegni che negli anni lo hanno visto ricoprire incarichi come sindaco di Bubbio, presidente della Pro Loco (ed ancor oggi è la voce del grande Polentone di Bubbio), capogruppo degli Alpini e attualmente presidente del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertona-sco". La serata di apertura si è svolta, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia.

Il Club conta attualmente oltre 33 soci. È questo il 12° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Leoncini (al 2° anno), saranno: Beppe Ferrero, segretario; Roberto Vigliani, tesoriere; Emanuele Canonica, cerimoniere; Antonio Moscatto, censore; il past president è Carlo Troia.

Alla serata di apertura, gradito ospite è stato Idolo Castagno, già presidente del Lions Club Nizza - Canelli, fondatore e socio del Lions Club Costigliole d'Asti e già presidente di Circoscrizione, che ha parlato del lionismo e della sua personale e interessante esperienza, concretizzatasi in un libro che ripercorre la storia del lionismo. L'opera è uno strumento indispensabile a chi vuole avvicinarsi e capire che cosa è il lionismo. Ad accompagnare Idolo Castagno, Maria Angela Monte, del Lions Club alba Langhe, presidente di Circoscrizione (2ª circoscrizione) e Giovanni Costa del Lions Club Acqui Terme Host, presidente di zona (2ª circoscrizione, zona D).

Prossimo incontro giovedì 6 ottobre, alle ore 20, presso il ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida, dove si svolgerà il programma del nuovo an-

no lionistico.

L'anno appena trascorso si era chiuso (10 giugno), al ristorante "Madonna della Neve", con la presenza il prof. Antonio Colombo, cardiologo di fama internazionale, che aveva parlato del presente e del futuro in cardiologia. Il prof. Colombo è direttore del Laboratorio di Emodinamica presso la Casa di Cura Columbus di Milano, primario dell'Unità di Emodinamica e Cardiologia Interventistica presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano, è professore presso la Columbia University, Presbyterian Hospital, New York. Il prof. Colombo, che quando può scappa a Bubbio (Cascina Pastori, dove il figlio produce dell'ottimo vino), si occupa principalmente della diagnosi e della cura delle malattie cardiovascolari. L'unità è specializzata nella cura di patologie coronariche complesse, di occlusioni croniche totali con stents a rilascio di farmaco e nel trattamento percutaneo delle malattie valvolari. Si trattano anche cardiopatie congenite e malattie primitive del muscolo cardiaco (miocardiopatie).

Il service principale, dello scorso anno è stato l'acquisto di un'autovettura a quattro ruote motrici per l'Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) che ha visto il coinvolgimento dei sei Lions Club del Distretto 1081a3: Acqui Terme Host, Acqui e Colline Acquesi, Cortemilia e Valli, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato - Canelli e Santo Stefano Belbo e Valle Belbo (evento musicale al parco scultoreo Quirin Mayer) e delle associazioni cortemiliesi. Il service più importante di quest'anno sarà il progetto di illuminazione della chiesa romanica della Pieve a Cortemilia. Un anno trascorso e iniziato all'insegna dei lieti eventi, con il presidente che è diventato nonno di Maddalena e il cerimoniere, Emanuela Canonica che è diventata mamma di Ludovica.

G.S.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che da metà settembre si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione. La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Venerdì 7 ottobre presentazione del libro

Bubbio, "Funghi e tartufi dell'Astigiano"



Bubbio. Verrà presentato venerdì 7 ottobre a Bubbio, presso l'ex confraternita dei battuti, alle ore 20,30, il libro "Funghi e tartufi dell'Astigiano".

Il testo è nato da un lavoro di gruppo tra competenze e conoscenze appartenenti a professionalità diverse, provenienti dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, dal Centro di controllo micologico dell'Asl di Asti - Servizio Igiene, Alimenti e nutrizione e dal gruppo micologico "G. Camisola" di Asti. Il risultato di questo lungo e approfondito lavoro di ricerca è una pubblicazione che prende in esame la tematica dei funghi e dei tartufi, affrontandola da molteplici punti di vista: normativi, botanici, storici, culinari;

Il volume ha una triplice finalità: formazione, informazione e prevenzione.

Formazione, per gli addetti del settore come per esempio i raccoglitori o aspiranti "trifolau"; informazione, per tutti i cittadini; prevenzione, per il riconoscimento di esemplari velenosi o dannosi per la salute.

La presidente della Commissione Agricoltura della Provincia di Asti Palmina Penna dice: «Ringrazio per l'ottimo lavoro svolto il dott. P. Guercio dirigente area Agricoltura della

Provincia e i suoi collaboratori dott.ssa S. Sarzenini, G. Rosso, G. Palaia, il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti, dott. M. Filippa E. Gagliardi, il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione Asl di Asti il dott. V. Soardo, il Centro Controllo Micologico Asl di Asti, dott.ssa M. Panata e suoi collaboratori. Per le immagini un grazie particolare agli autori per la gentile concessione. In un periodo difficile per le casse della Pubblica Amministrazione questo volume è un esempio virtuoso di come si possa lavorare riducendo le spese. Valorizzando le risorse umane dei nostri uffici e promuovendo la professionalità del "team di ricerca" è stato possibile realizzare un ottimo lavoro che ha stimolato le competenze di ognuno e che si rivelerà un prezioso strumento per la popolazione».

La serata coordinata da Palmina Penna, vedrà la presenza del dott. Fulvio Brusa assessore provinciale all'Agricoltura, di Vincenzo Soardo direttore Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl di Asti e M. Filippa esperto micologico. Interverranno anche i membri del gruppo di lavoro che si è occupato della stesura del volume. Ai partecipanti verrà consegnata una copia omaggio del libro.

A Spigno, lezioni di Ju Jitsu presso la palestra delle scuole

Spigno Monferrato. Con il primo mercoledì del mese di ottobre riprenderanno le lezioni di ju jitsu che per il terzo anno consecutivo si terranno presso la palestra delle scuole medie di Spigno Monferrato. Le lezioni che cominceranno mercoledì 5 ottobre avranno il seguente orario dalle ore 16,30 alle ore 18, di ogni mercoledì e saranno tenute come gli altri anni da Marco Briano. Chi fosse interessato ad una lezione di prova o ad iscriversi potrà recarsi presso la palestra nei giorni di lezione e negli orari sopra indicati. Per informazioni si potrà contattare il seguente numero 347 7674351.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Pareto, in festa la leva del 1936

Che baldi ragazzi questi settantacinquenni



Pareto. Domenica 25 settembre 2011 la leva del 1936 ha festeggiato i suoi primi settantacinque anni. I baldi giovani hanno presenziato alla santa messa nella parrocchiale dedicata ai santi "Pietro e Paolo", celebrata dal parroco don Oscar Broggi, nel ricordo dei coscritti defunti. Al termine il gran pranzo presso il locale ristorante "Roma". A tutta l'allegria compagnia gli auguri più sinceri di tanta serenità e salute.

Giornata per le famiglie con l'ASD vesimese

A Vesime una domenica in bicicletta



Vesime. L'Asd (Associazione sportiva dilettantistica) vesimese, che aderisce al CSI (Centro sportivo italiano) ha organizzato, domenica 25 settembre, una bella manifestazione "Una domenica in bicicletta", si è trattato di una giornata per le famiglie. Trentanove ragazzi con i loro genitori, in tutto oltre 80 persone, si sono ritrovati presso l'ampio complesso scolastico alle ore 10, quindi la partenza per un percorso facile, adatto a tutti, grandi e piccoli. I bambini e ragazzi, con il loro caschetto in testa (consigliato per età inferiore a 14 anni). Il gruppo ha fatto ritorno, presso la piscina comunale, intorno alle 12,30, per mangiare insieme. Nel pomeriggio alle 15 ginkana per bambini nel campo e premiazione finale per tutti i bambini intervenuti.

Al castello di Monastero "Piccole guide crescono"

Monastero Bormida. Ripetendo l'esperienza dello scorso anno, domenica 2 ottobre, in concomitanza con la Festa dei Nonni, il castello di Monastero Bormida ospiterà una simpatica iniziativa, con i bambini del paese che faranno da guida per le visite al castello. La giornata, inserita nelle aperture stagionali dell'antico maniero organizzate nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti", si svolgerà secondo i consueti orari alle ore 15, 16, 17 e 18 con le guide "adulte", ma per la visita delle ore 16 sarà eccezionalmente un gruppo di bambini delle scuole elementari a guidare i turisti per le torri, i saloni, i sotterranei del monastero benedettino fondato intorno all'anno 1000 e poi trasformato in castello a partire dal XIV secolo. L'iniziativa intende coinvolgere anche i più piccoli nelle attività di volontariato del paese, affinché imparino ad apprezzare le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio in cui abitano. La visita "speciale" dei bambini sarà gratuita e si concluderà con una merenda per tutti i partecipanti. Genitori, nonni, turisti e appassionati di arte e cultura sono caldamente invitati a partecipare. Informazioni: Comune 0144 88012, 328 0410869.

A Bergolo la mostra "Aeternitate"

Bergolo. Inaugurata il 16 luglio, rimarrà allestita, sino a domenica 9 ottobre, la mostra d'arte all'aperto, installazione realizzata con materiali del territorio, "Aeternitate" di Alejandro Guzzetti. Per informazioni: tel. 0173 87016, 328 8364902, www.bergolo.org - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Per i comuni della Comunità Montana

Ponzone, Gal Borba arrivano investimenti

Ponzone. Il progetto era stato presentato a Ponzone, dove il Gal (Gruppo Azione Locale) Borba ha la sede principale in via Roma, l'altra è a Bosio, ed in altri comuni della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Incontro rivolto ai piccoli imprenditori dei comuni della C.M., alla presenza del presidente del Gal, Gianmarco Bisio, del direttore Marco Ivaldi, dei funzionari dei diversi settori, la dr.ssa Cristina Brugnone e l'agronomo Fabrizio Gastaldo. Ora il progetto diventa realtà ed arrivano anche i finanziamenti. 580.000 euro di risorse pubbliche del Piano di Sviluppo Rurale, è quanto il Gal Borba ha destinato a sostegno del sistema locale di accoglienza turistica. La spesa attivata da tale investimento pubblico dovrebbe aggirarsi intorno al milione e mezzo di euro. Tre sono i bandi pubblicati a sostegno del turismo, in particolare: "Realizzazione di un si-

stema di piccola ricettività diffusa", (Mis.313 2b), rivolto alle microimprese (singole e associate) nell'ambito del settore turistico-ricettivo (massimo di 60 coperti e/o 25 posti letto); "Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica", (Mis. 311), rivolto agli agriturismi già esistenti localizzati nell'area del Gal Borba, che intendono migliorare la propria offerta; "Creazione di una rete distributiva tipica" (Mis. 121), rivolto agli imprenditori agricoli professionali titolari di aziende agricole che intendono realizzare dei punti vendita dei propri prodotti. Tutti i bandi prevedono un contributo a fondo perduto mediamente del 40% della spesa ammessa. Il Bando, i moduli e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento sono scaricabili dal sito internet del Gal Borba www.galborba.it. Termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento è il 15 ottobre 2011.

Circolo Culturale Langa Astigiana

Loazzolo, "Andoma a sfojè la meria"

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, organizza per sabato 8 ottobre: "Andoma a sfojè la meria". «Visto il gran successo avuto lo scorso anno quando abbiamo fatto per la prima volta la festa "Andoma a sfojè la meria", noi del Circolo Culturale Langa Astigiana - spiega il presidente geom. Clara Nervi - abbiamo pensato di ripetere l'esperienza sabato 8 ottobre. Verso le ore 15, presso la sede del circolo in via G. Penna 1 a Loazzolo, ci ritroveremo con tutti gli amici che avranno voglia di venire a passare con noi un pomeriggio e una serata in allegria sfogliando le belle pannocchie di meria dalle otto file che quest'anno Renzo ha seminato nel territorio di Loazzolo, in un campo messo a disposizione dall'amico Giovanni Galliano. Per l'occasione verrà presentato il nuovo numero della rivista "Langhe - Cultura e territorio" dell'Associazione Arvangia di Alba e ci sarà Donato Bosca.

Sarà con noi anche il gruppo di danze tradizionali piemontesi e occitane "IJ Sparagià" che già ci hanno tenuto compagnia lo scorso anno e ci hanno fatto divertire ballando in allegria tutti insieme. Verrà a trovarci l'Associazione "Ij Sèca Meria" di Marsaglia e tanti personaggi di diverse associazioni piemontesi. Ad un certo punto il rumore del testa cauda di Pierluigi Greco attirerà la nostra attenzione, il segnale che arriva la meria, e quindi ci butteremo a capofitto sulle colorate pannocchie per sfogliarle tutte. Qualcuno proverà a fare qualche gioco con i sfojòn, qualcuno canterà, qualcuno giocherà sul mucchio soffice che si sarà intanto formato e dopo aver fatto merenda seignorina continueremo con una vigilia come un tempo con canti, balli, barzellette, storie... tra oggetti antichi esposti nella sede e le bellissime e perfette pietre di Langa tornite dal bravissimo Angelo Gallo di Denice... finché non caleranno "ij montagnein" (il sonno)».

Nella biblioteca comunale, da lunedì 3 ottobre

Bubbio, iniziano i corsi di tedesco

Bubbio. Presso i locali della biblioteca comunale di Bubbio, intitolata al "generale Leone Novello", prenderanno il via 3 corsi di tedesco: uno di base (tutti i lunedì mattina), uno avanzato (per chi conosce già in parte il tedesco) ed infine un corso per bambini tedeschi e svizzeri. Ad organizzare i corsi, patrocinati dall'Amministrazione comunale, è Carina Dietrich, madrelingua, laureata in lingua tedesca, che ha fondato l'Associazione culturale Scambicult, che abita ed ha sede, presso la cascina Grassi 43, in regione Grassi a Bubbio. I primi 2 corsi: base e avanzato, prenderanno il via lunedì, mattina 3 ottobre, dalle ore 10,45 alle 12,45, corsi di tedesco base e avanzato, nel pomeriggio di giovedì 6 ottobre,

dalle ore 15,30 alle 17,30. Se ci saranno richieste si allestirà anche un corso serale. Il costo del corso è di 5 euro all'ora (minimo 4 persone), la durata prevista è di 12 lezioni da 2 ore (totale 24 ore), corso completo 120 euro, più i costi del libro o delle copie. Inoltre, viene istituito anche un corso di tedesco per bambini tedeschi - svizzeri, che hanno interesse e bisogno di studiare la lingua scritta (grammatica). Per informazioni e iscrizioni: comune di Bubbio (tel. 0144 83502) e Carina Dietrich, Associazione Scambicult (tel. 347 8761670, 0144 852117), località regione Grassi 43. E da questa settimana si trova Scambicult (e anche la biblioteca comunale) su facebook, con un portale dove si può informarsi sui corsi.

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Appuntamenti religiosi in agosto

Grognardo, Santa Lucia e N.S. Assunta



Grognardo. Appuntamenti religiosi grognardesi. Momenti della festa di Santa Lucia (5 agosto) seguita da una serata di canti, musica e cena e dalla solennità della festa patronale di "N.S. Assunta". «La partecipazione - spiega l'amministratore parrocchiale don Pietro Bellati - è stata significativa e la preparazione dei festeggiamenti è stata un'occasione per superare tutte le difficoltà accumulate in questi anni. Ora tocca a noi continuare in questo sforzo per far sì che la nostra Festa Patronale rispecchi l'animo e l'entusiasmo dei nostri che hanno tramandato questa usanza di celebrare la patronale di N.S. Assunta».



Comune e scuola primaria "A. Monti"

Monastero, campagna "Puliamo il Mondo"



Monastero Bormida. Anche per l'edizione 2011 il Comune di Monastero Bormida, in collaborazione con la Scuola Primaria "Augusto Monti" ha partecipato alla campagna di Legambiente "Puliamo il Mondo", per sensibilizzare la popolazione e soprattutto gli alunni delle scuole sulle tematiche della conservazione del paesaggio, della raccolta differenziata e del decoro urbano.

"Armati" di guanti, cappellini e magliette con il logo di "Legambiente" i bambini delle scuole elementari venerdì 23 settembre si sono recati presso l'area polisportiva e il parco giochi per effettuare una puli-

zia generale da cartacce, lattine e altra spazzatura abbandonata in quel luogo dall'inciviltà di giovani e meno giovani.

I risultati sono stati notevoli, con il parco giochi ripulito e riconsegnato in ordine alla popolazione. L'iniziativa è stata anche l'occasione per far crescere nei giovani l'attenzione verso la raccolta differenziata, che a Monastero sta dando importanti risultati con il progetto "Più riciclo meno spendo" e che rappresenta al momento l'unico modo per ridurre la quantità di rifiuti e avviare al recupero una parte importante della spazzatura che tutti noi produciamo.

Dal 21 ottobre al 24 febbraio 2012 i corsi

Monastero, Università della Terza Età

Monastero Bormida. Con venerdì 21 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012. Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose

nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 21 ottobre con "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 28 ottobre, 4 e 11 novembre, quindi tre serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccinino, Luigi Lizzi e Franco Masoero (18 e 25 novembre e 2 dicembre). Le tre lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, si svolgeranno venerdì 9 e 16 dicembre e, dopo la pausa natalizia, si concluderanno il 20 gennaio 2012. A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

Torneo sportivo fra ospiti delle residenze

Cortemilia e Cerretto "Le nostre olimpiadi"



Cortemilia. Sabato 17 settembre presso il circolo sportivo "Il Crocicchio" di Cerretto Langhe si sono svolte "Le nostre Olimpiadi", torneo tra gli ospiti delle residenze per anziani Villa mons. Sampo e San Pantaleo di Cortemilia e "La Pineta" di Cerretto Langhe. «È stata un'opportunità - spiegano gli organizzatori - per ritrovarsi e sfidarsi in 5 "specialità", quali: bocce, tiro al punto, birilli, gioco delle carte (scopa) e quiz. La giornata è stata caratterizzata da un clima di gioia e serenità, e per alcuni è stata un'occasione per condividere del tempo con i propri familiari al di fuori della struttura e ritrovare vecchi amici.

Nelle settimane precedenti gli ospiti si sono allenati nelle rispettive discipline oggetto della gara e nella preparazione della "bandiera olimpica" che è stata poi affissa al di fuori del circolo.

La manifestazione è iniziata verso le ore 15, con l'arrivo in pullman degli ospiti di Cortemilia che indossavano delle simpatiche magliette personalizzate per l'occasione. Fatta la conoscenza reciproca, si è dato il via al torneo con la gara di bocce che si è disputata nel campo adiacente il circolo sportivo. La gara ha visto impegnati 4 ospiti per struttura, sostenuti da un acceso tifo di amici, parenti ed operatori, accorsi per l'evento.

Successivamente sono state organizzate le gare di scopa, "tiro al punto" e birilli, strenuamente combattute, nonostante un vento non proprio favorevole. L'ultima prova è stata il "quiz": domande di cultura generale poste singolarmente ai giocatori delle due squadre.



Il torneo si è concluso con la premiazione dei partecipanti da parte del sindaco di Cortemilia, Graziano Maestro, e del vice sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna, che hanno consegnato a tutti una medaglia, dopo aver assistito alla gara.

La manifestazione è terminata con l'assegnazione delle coppe e con una ricca cena preparata dal circolo sportivo per tutti i partecipanti, un quarantina di persone. Il tutto allietato da alcune canzoni cantate insieme a tavola per chiudere in allegria la serata. Le rispettive direzioni ringraziano tutti coloro, sponsor compresi, che hanno reso possibile l'attuazione di tale evento, un grazie anche ai gestori del "circolo sportivo" che hanno servito una cena assai gustosa, si ringraziano le autorità comunali e tutti i tifosi.

Il ringraziamento più grande deve comunque essere rivolto a tutti i partecipanti che si sono impegnati nelle gare regalando tanta gioia e divertimento».

A Visone chiuso tratto S.P. 456 "del Turchino"

Visone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 456 "del Turchino", al km 50+985, sul territorio del Comune di Visone, in corrispondenza del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea "Acqui Terme - Ovada", al km 56+003, dalle ore 20 di lunedì 26 settembre, alle ore 6 di venerdì 30 settembre, per lavori di manutenzione ai binari.

Durante la chiusura, il traffico veicolare tra i Comuni di Visone e Acqui Terme sarà dirottato sul seguente percorso alternativo: dal Comune di Visone si proceda lungo la S.P. n. 456 "del Turchino" in direzione di Ovada, fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 201 "di Pontechino", si percorra la S.P. 201 fino a raggiungere la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", sul territorio del Comune di Rivalta Bormida, si percorra la S.P. 195 fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" - variate al centro abitato di Strevi, si percorra la S.P. 30 fino ad Acqui Terme e da qui si potrà tornare verso il Comune di Visone percorrendo nuovamente la S.P. n. 456 "del Turchino".

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Genova provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Bubbio venerdì 30 settembre

"La storia di Natale" dalla Russia ai Lager

Bubbio. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, nella ex Confraternita dei Battuti verrà presentato il libro di Natale Pia intitolato "La Storia di Natale - da soldato in Russia a prigioniero nel Lager".

L'appuntamento è organizzato dalla Biblioteca comunale intitolata al "Generale Leone Novello" in collaborazione con il Comune di Bubbio. Sarà presente alla serata l'autore Natale Pia (classe 1922) che in questo libro di memorie racconta la storia di una doppia sopravvivenza: alla tragedia della sciagurata campagna di Russia - che si consuma, per lui nell'arco di dodici mesi, tra il gennaio 1942 e il gennaio 1943 - e alla prigionia nel Lager nazista, di Mauthausen, e più precisamente in uno dei suoi peggiori sottocampi, quello di Gusen.

La storia di Natale è il racconto autobiografico commovente e coinvolgente di un astigiano che ha vissuto alcune delle situazioni più tragiche della II Guerra Mondiale.

Natale è giovanissimo soldato in Russia e si trova ad affrontare difficoltà impensate con il solo aiuto della forza di volontà, tra uomini alle prese con il freddo, la fame, la mancanza di equipaggiamento e di guida, ognuno abbandonato a sé stesso e al caso, all'eventualità di passare accanto alla tragedia di altri senza esserne travolto oppure di rimanerne vittima, in tutti e due i casi senza merito e senza colpa.

Il racconto si snoda con una precisione e pacatezza che fa sentire il lettore partecipe delle traversie della ritirata, culminate a Nikolajewka.

Tornato in Piemonte con la convinzione di essere stato fortunato ad uscire dalla trage-

dia russa, pur se indelebilmemente segnato, dopo l'8 settembre collabora alla lotta partigiana nell'Astigiano.

Catturato dai tedeschi ripercorre il passo del Brennero destinazione Mauthausen in condizioni ben peggiori della prima volta ed è ridotto a un oggetto, un numero, un "pezzo da lavoro" nelle mani di spietati aguzzini, dove la volontà non conta nulla se non è la pura volontà di resistere, di non lasciarsi travolgere dall'umanità che lo circonda.

Nel Lager non si è abbandonati a sé stessi, si è parte di un ingranaggio perfetto nella sua nefandezza, si assiste impotenti al trionfo dei peggiori comportamenti umani perché anche coloro che torturano i prigionieri sono uomini ma trattano i propri simili peggio degli animali, senza capire che le bestie sono loro, come dice Natale «senza offesa per le bestie».

Natale è un uomo normale, che si è trovato coinvolto in tragedie immani, e come succede a molti sopravvissuti come lui non si rassegna, non si stanca di raccontare e trasmettere ai giovani o a chi ha voglia di ascoltarlo un messaggio di pace, di dimostrare che l'odio produce solo distruzioni, nel corpo e nell'anima.

La sua è semplicemente la storia di una persona che pur tra difficoltà inaudite non ha perso mai il rispetto di sé e degli altri.

Le fotografie pubblicate sul libro provengono in gran parte dall'archivio personale di Natale Pia.

Natale Pia, per tutti Natalino, nasce a Montegrosso d'Asti nel 1922.

Un appuntamento da non perdere.

Sabato 8 ottobre

Fanfara "Vallebormida" in concerto a Strevi

Strevi. Ultimi giorni di preparativi, prima del concerto che la Fanfara Vallebormida terrà, sabato 8 ottobre, a Strevi, a favore del consolidamento dell'abside della chiesa parrocchiale di S.Michele.

La fanfara "Vallebormida" sarà in paese in occasione della festa per il titolare della parrocchia, S.Michele Arcangelo, che sarà celebrata il giorno seguente, domenica 9 ottobre, e nel pomeriggio di sabato offrirà gratuitamente un concerto ai parrocchiani strevesi con annesso il celebre "carosello".

L'appuntamento è per le ore 18,30, all'interno della parrocchiale. Il programma del concerto prevede l'esecuzione di numerose, celebri marce, ma anche di brani moderni e contemporanei. La fanfara eseguirà nell'ordine: "Trenta sold",

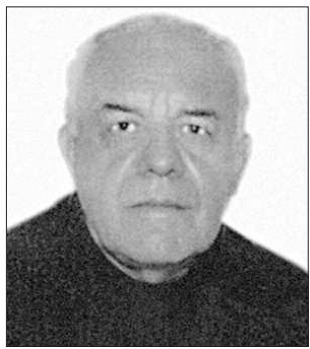
"Scala Reale", "Echi di Trincea", "Polvere di stelle", "We are the world", "Bande in festa", "Lucciola", "Concerto d'Aranjuez", "Stelutis Alpinis", "What a Wonderful World", "Preludetto", "Signore delle cime", "Il Silenzio", "Inno degli Alpi" e "Inno di Mameli".

Lo spettacolo sarà seguito da una "cena di amicizia" che si svolgerà presso il salone annesso al teatro "Cavallerizza", e che sarà aperta a tutti coloro che vorranno partecipare. Ovviamente l'occasione sarà propizia per raccogliere fondi per finanziare le opere di consolidamento dell'abside. Il parroco di Strevi, don Angelo Galliano, nel ringraziare la fanfara "Vallebormida" per la sua generosa collaborazione, invita tutti i parrocchiani a essere presenti. **M.Pr**

Merana ricorda don Giuseppe Blengio

Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio.

La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 2 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "San Nicolao".



Voci di Bistagno in gita a Parigi

Bistagno. Con l'organizzazione di S.T.A.T viaggi la corale "Voci di Bistagno" organizza una gita a Parigi da giovedì 3 a domenica 6 novembre 2011. In autobus gran turismo, hotel 3 stelle superiore, con tappe al Louvre, Versailles, Notre Dame ecc., con guide turistiche, pensione completa, il tutto a 450 euro. Per informazioni e prenotazioni: assessore comune di Bistagno Marangon Stefania (tel. 349 7919026).

Musica d'autunno con la Bricula l'8 ottobre

Cortiglione, il concerto del “Felice Reggio Trio”

Cortiglione. Presso il Salone Valrosetta di Cortiglione l'associazione culturale “La bricula” organizza, in data **8 ottobre, alle ore 21** un concerto del “Felice Reggio Trio”, formato da Felice Reggio (tromba & flicorno), Massimo Currò (chitarra) e Manuel Dechaud (contrabbasso).

Il trio presenterà un programma di forte carica emotiva, coinvolgente, caratterizzata dagli *standard* resi famosi da Chet Baker, da *Just friends* a *My funny Valentine* e composizioni originali (e trascrizioni) di Reggio.

E “la bricula” attinse... al “felice” Jazz di Chet

Felice Reggio (Asti, 1960) ha conseguito il diploma in Tromba presso il Conservatorio “Verdi” di Torino.

Dal 1987 è iscritto alla S.I.A.E..

Ha perfezionato, con il M° Luis Bcalov (premio Oscar, con la colonna sonora del film *Il postino*), le tecniche di scrittura per musiche da film..

Ma si è anche specializzato in *Informatica Musicale*, presso il Conservatorio Statale di Genova, con il Prof. G. Capobianco..

Si esibisce, assai apprezzato, in Italia ed all'estero sia a suo nome (trio, quintetto, big band), sia come ospite in diverse formazioni. Negli ultimi anni ha intensificato l'attività di compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra..

E' autore di moltissime composizioni di jazz, di musica leggera e di musica da film..

Registra il suo primo disco *Clara* in quartetto (1985), ma da ricordare sono anche *I remember Chet* con Nicola Stilo (1991), *Three for Chet* con il pianista statunitense Harold Danko (il CD consegue ampi consensi dalla critica: è il 1995) e *Blue eyes* realizzato con Renato Sellani (1998).

Dopo aver curato il commento musicale del film *Chet's Romance*, del regista parigino Bertrand Fevre (1988), ha scritto gli arrangiamenti delle musiche più famose composte

dal M° Pippo Barzizza eseguite dalla big band del Conservatorio “Paganini” di Genova da lui diretta, in occasione della celebrazione del centenario della nascita (2003).

Negli ultimi anni ha partecipato con l'orchestra del M° Gianni Ferrio alla realizzazione del CD & DVD *Swingin* di Johnny Dorelli, e si è esibito come solista, nella produzione originale *Jazz per Alberto* che a Roma ha reso omaggio ad Alberto Sordi attraverso le musiche del M° Piero Piccioni.

Ha poi collaborato, al Teatro Sistina di Roma, in qualità di solista ed arrangiatore, con la Massimo Nunzi Jazz Orchestra, ai progetti *Le città del Jazz* e *I grandi del Jazz*, ma anche con Ivana Spagna (per il film Disney *Il re leone*).

Attento agli stimoli del territorio nel 2007, realizza gli arrangiamenti per il progetto *Mio caro Tenco* (che poi diventa un CD, prodotto dalla Splash), una rilettura dei brani di Tenco (*Vedrai vedrai*, *In qualche parte del mondo*, *La mia valle*, *Mi sono innamorato di te...*) in chiave jazz, per big band e voce recitante, inaugurando il Festival “L'isola in collina - Tributo a Luigi Tenco” di Ricaldone (2007).

Nel 2008, a Bistagno, è Presidente della Commissione Giudicatrice del Concorso Nazionale “Paolo Martino - Jazzisti emergenti”.

Premio come miglior musicista compositore dell'anno 2007 al Festival del Cinema di Chiusa Pesio, partecipa al Concerto a Milano “Natale in Duomo” con Michael Bolton e l'Orchestra Roma Sinfonietta.

Ospite del Festival internazionale “Serravalle Outlet in Jazz”, ha realizzato la colonna sonora del film *L'uomo del grano* (Nazareno Strampelli) di Giancarlo Baudena.

Un dato non secondario: non occorre essere “patiti del jazz” per rimanere coinvolti dalla sua musica. Che - si può dir davvero - “ha un'anima”.

G.Sa

Domenica 9 ottobre

Bergamasco prepara 13ª Fiera del Tartufo

Bergamasco. Si svolgerà domenica prossima, 9 ottobre, a Bergamasco, la tradizionale “Fiera del Tartufo”, appuntamento atteso e rinomato fra i buongustai piemontesi e non solo. Per un giorno intero il paese, considerato uno dei centri più importanti per la diffusione di questo delizioso cibo, richiamerà nel suo territorio centinaia di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia.

L'apertura della manifestazione sarà alle 10, con l'esposizione delle trifole in piazza della Repubblica. Poi, dalle 10 alle 18, nella cantina in “Rio-divino” si svolgerà la degustazione dei vini presentati per la Rassegna Enologica Regionale “Vini di Bergamasco e paesi limitrofi”. Trofeo “Garoc d'or”.

Sempre dalle 10 alle 18, in piazza Barberis, si susseguiranno spettacoli ed animazioni per i bambini a cura dell'associazione artistica “Artinbanco”, mentre dalle 9,30 alle 17 nel campo sportivo di San Pietro, accanto alla chiesa, sarà allestita una mostra di falconeria

M.Pr

Senso unico alternato lungo S.P. 175

L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria ordina l'istituzione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico lungo S.P. n. 175 “Castelletto d'Orba-Mornese” dal km 2+770 al km 3+710 e dal km 6+940 al km 7+150 nei Comuni di Castelletto d'Orba e di Montaldeo dalle ore 8 di lunedì 26 settembre alle ore 18 di venerdì 25 novembre. Il Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta richiedente dei lavori provvede all'installazione e manutenzione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nella bella frazione di Roccaverano

Festa patronale di San Gerolamo



Roccaverano. Sabato 24 e domenica 25 settembre, nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco ha organizzato la tradizionale festa patronale. San Gerolamo si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la valle Tatorba. Una patronale che ha richiamato, numerosissima gente, che ha gremito il locale della pro loco e come sempre ha apprezzato i ravioli al plin, la robiola di Roccaverano dop, e le altre specialità, frutto della grande abilità culinaria delle donne della frazione.

Alla domenica la concelebrazione della santa messa del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, del parroco don Adriano Ferro e del diacono Carlo Gallo. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, e il 19° trofeo “Colla Carlo”. Appuntamento al 2012.

Visone, un grazie a Carlo Badino

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Vorrei segnalare alla vostra attenzione, e se possibile a tutti i lettori del “nostro” bel settimanale, la accuratezza delle parti adibite a giardino della stazione F.F.S.S. di Visone. Sono pulite, adornate con fiori di varia natura e colore, tutto ciò rende gradevole l'ambiente, è quasi piacevole attendere l'arrivo del treno. Tutto ciò è dovuto alla cura e alla dedizione profusa dal signor Carlo Badino il quale con piccole risorse pubbliche e risorse personali, sia economiche che di buona volontà, rende un servizio totalmente gratuito alla comunità e a tutti coloro che si servono del treno per le loro necessità quotidiane. Grazie di cuore signor Badino».

A Chivasso alla gara nazionale

Agility Denice grandi risultati



Denice. Nel fine settimana del 24 e 25 settembre alla gara nazionale a Chivasso (TO) Agility Denice ha ottenuto dei grandissimi risultati.

Al sabato Roberto Marson con il suo Border collie Tommy ha fatto il 4° in Combinata del 1° Brevetto, ed Elisa Riccardi (17 anni) è arrivata 2ª nel Jumping Medium Debuttanti. L'istruttrice, Susan Woodard ha ottenuto il 2° posto nel Jumping 2.

Alla domenica nella prova Debuttanti Elena Vinotti (15 anni), dopo un giro brillante con il suo Pastore Belga Malinois Uzzy, ha vinto la medaglia d'argento. Elisa Riccardi con Avril questa volta ha vinto la medaglia d'oro nel Jumping e la Combinata.

Rossana Montaldo al suo debutto con Tay (Zwerg Pinscher)

ha vinto la medaglia d'argento nella prova Jumping Mini dopo un giro davvero splendido.

L'istruttrice Susan con i suoi border collies Bonnie e Amy nel Secondo Brevetto ha ottenuto 3 podi con entrambi cani: Bonnie ha stravinto: 1° in Agility, Jumping e la Combinata ed è passata in Terzo Brevetto, la categoria più alta nelle prove ufficiali Enci. Amy, la cagna più giovane, ha ottenuto anche lei un pezzo di Brevetto con il 3° posto in Agility, 3° nel Jumping e 2ª in Combinata.

Complimenti a tutta la squadra!

Per informazioni sui corsi di Agility aperti a tutte le razze: Susan 347 8144152 oppure visitate il nostro sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Ass. “Torre di Cavau”, 2° memorial Sergio Simonelli

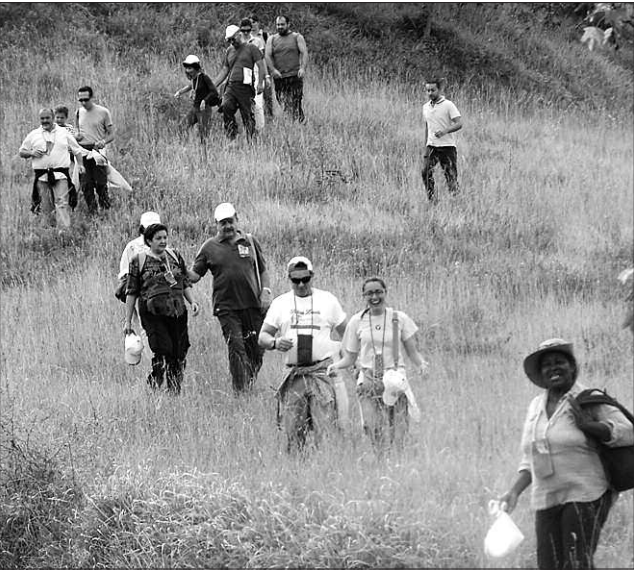
Cavatore, 7ª camminata gastronomica



Cavatore. Si è conclusa con una bella bicchierata di gruppo la 7ª camminata gastronomica che, organizzata dall'Associazione culturale Torre di Cavau onlus, ogni anno si svolge sul territorio di Cavatore.

È una iniziativa che riscuote sempre maggior successo e crescente partecipazione grazie ai suoi punti di forza che sono il patrimonio paesaggistico cavatorese, la disponibilità e collaborazione dei proprietari delle cascine e la degustazione di piatti tipici della cucina piemontese. Articolata in 4 distinte tappe, i partecipanti, a cui era stato regalato un cappellino come ricordo della giornata, hanno potuto gustare gli antipasti a Casa Valanca, il primo a Cascina Prati, il secondo a Casa Rasnia e per ultimo il dolce presso la Casa Canonica sede dell'Associazione e ammirare, durante il percorso, la straordinaria visuale delle nostre colline.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione ed in particolare le famiglie Olivieri, Barberis e Baratta - Cocorullo, la signora Cesarina, l'agriturismo Camolin e la Banca Popolare di Novara (per il contributo). Parte del ricavato utile sarà finalizzato alla prosecuzione della borsa di studio istituita nel ricordo di Sergio Simonelli, promotore dell'iniziativa, a cui la giornata è stata dedicata.



Dal 22 ottobre al 25 febbraio 2012 nel teatro comunale di Monastero

9ª rassegna “Tucc a teatro”

Monastero Bormida. Il bel teatro di Monastero Bormida riapre i battenti per dare il via alla 9ª rassegna teatrale in piemontese organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana.

Quest'anno due nuove Compagnie teatrali entrano a far parte della rassegna. Verranno presentati 7 spettacoli teatrali ed uno sarà di cabaret, ma le serate saranno 8, infatti nel mese di dicembre, esattamente sabato 10, ci sarà Piero Montanaro e sarà compatibilmente con i suoi impegni, Andrea Bosca, l'attore ormai affermato che ha le sue origini in Valle Bormida e Belbo, lo scrittore Roberto Meistro che ha scritto due gialli ambientati nella Langa, poi diversi personaggi che sono entrati nelle pagine della rivista “Langhe”, dell'Associazione Arvanga di Alba, che in questi giorni è in preparazione e che verrà presentata in questa serata, gratuita per il pubblico, per farci gli auguri prima delle feste natalizie.

Ecco il programma: *Sabato 22 ottobre* aprirà la rassegna la Compagnia “Il Nostro teatro di Sinio” che presenterà la commedia “Maria e Maddalena”, commedia piemontese in due atti di Oscar Barile – 1ª classificata al concorso per un testo teatrale nelle lingue storiche del Piemonte edizione anno 2010/2011 della Regione Piemonte – regia di Oscar Barile.

“Una vita intera a volte non basta per conoscere a fondo le persone, anche quelle che ci sono più vicine. I sentimenti, gli affetti, le gioie, le soddisfazioni e le prove formano un groviglio difficile da sciogliere ed oltre il quale non è facile andare per cercare di arrivare a quanto di più autentico si annida nell'animo umano.

I limiti e le debolezze di ogni persona, mescolati con l'ipocrisia e la fatica di vivere ci fanno apparire diversi e restituiscono agli altri una immagine di noi stessi che non è mai quella vera. Maria e Madalena, due sorelle, hanno condiviso un'infanzia tutto sommato serena, nonostante il carattere chiuso e severo della loro famiglia, si sono prima confidate e poi nascoste le loro aspirazioni e i loro desideri, si sono volute bene e si sono odiate, sino ad arrivare ad una sopportazione reciproca che non esclude scontri violenti e momenti di tenera nostalgia.

Una storia che, prendendoci per mano, ci porta a spasso per cinquant'anni della nostra vita, dal dopoguerra ad oggi, con una galleria di personaggi emblematici e di avvenimenti che ripercorrono i grandi cambiamenti di vita, di abitudini, di mentalità che hanno caratterizzato la fine dello scorso secolo e l'inizio del nuovo millennio.

La Compagnia del Nostro

Teatro di Sinio festeggia, con questo spettacolo, il 30º anno di un'intensa attività che nel corso degli anni e nel rigoroso rispetto di una tradizione teatrale, quella piemontese, tra le più vive e feconde d'Italia (soprattutto nella seconda metà dell'Ottocento), ha sempre cercato di sperimentare nuove strade capaci di rappresentare la vita e le aspirazioni degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Dopoteatro con la robiola di Roccaverano dell'azienda agricola Blengio Giuliano, il miele dell'azienda agricola di Paola Ceretti e i salumi dei fratelli Merlo tutti di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Garitina di Castel Boglione e Monteleone di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dal ristorante “La Sosta” di Montabone.

Sabato 5 novembre, la Compagnia “Il Piccolo teatro Caraglioese” di Caraglio porterà in scena la commedia “La presidente”. Il testo originale è di Maurice Hennequin e Pierre Veber e risale al 1912, anche se si è scelto, come ambientazione cronologica, il 1861, anno di particolare importanza per l'Italia. Inutile sottolineare che si rappresenta un adattamento in lingua piemontese, come è tradizione per la compagnia. Regia di Enrico Giuseppe Riba.

Dopoteatro con le robiole di Roccaverano della Cooperativa La Masca di Roccaverano, il miele dell'azienda agricola - agriturismo Zabaldano di Cessole, i salumi della macelleria Gallarato di Vesime, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Silvio Laiolo e Borgo Maragliano di Galliano Carlo di Loazzolo. Parteciperà la Pro loco di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dall'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

Sabato 26 novembre, toccherà alla Compagnia “La Bertavela di La Loggia che ci presenterà “El Ciabot cun la sorpresa” - Commedia in tre atti di Ennedi – regia di Dino Nicola

Dopoteatro con i salumi della macelleria “Carla” di Bistagno, le marmellate e le composte del bioagriturismo Tenuta Antica di Cessole, le robiole di Roccaverano dell'azienda agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano, i vini dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida. Sarà presente il Gruppo Alpini di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dal ristorante Castello di Bubbio.

Sabato 10 dicembre, serata speciale con Piero Montanaro “Canté e conté mia Tèra”.

Nel Dopoteatro gli auguri di buone feste con il Gruppo Femminile Volontari della Croce Rossa della nostra valle: le favolose cuoche ci delizieranno con le fragranti friculle e il Circolo Langa Astigiana preparerà per l'occasione un gustoso

contorno. La serata è gratuita e aperta a tutti gli amanti della musica, della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

Con questa serata si chiuderà la stagione del 2011, ma si riprende *sabato 14 gennaio*, con la Compagnia per noi nuova “El Fornel - Giovanni Clerico” Commedia brillante in 3 atti di Gianni Cravero regia di Gianni Cravero.

Dopoteatro con le pizze e le focacce di Caldoferno Franco e le robiole di Roccaverano dell'azienda agricola Marconi di Monastero Bormida, i vini e le marmellate dell'azienda agricola - vitivinicola Gallo Giovannini e Bartolomeo di Montabone, i vini dell'azienda vitivinicola Paolo Marengo di Castel Rocchero. Gli attori saranno serviti dall'agriturismo Case Romane di Loazzolo.

Sabato 28 gennaio, la Compagnia “La Nuova Filodrammatica Carrucese” di Carrù presenterà “Èr dent do giudissi” commedia brillante in 3 atti di Ugo Palmerini- taglio registico Massimo Torrelli.

Dopoteatro con i salumi della macelleria Da Giorgio di Bubbio, la polenta fatta con la memoria otto file e le marmellate dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole Vico Maurizio di Montabone e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame. Sarà presente la Pro Loco di Montabone. Gli attori saranno serviti dal Ristorante Il Giardinetto di Sessame.

Sabato 11 febbraio, serata di cabaret con la Compagnia “Filodrammatica Sancarlese” di San Carlo Canavese che ci presenterà “Fervaje ed humour”, cabaret piemontese...

Dopoteatro con la Pasticceria La Dolce Langa di Vesime, i formaggi dell'azienda agricola Ca Bianca di Loazzolo, i vini e il miele dell'azienda agricola biologica Tè Rosse di Montechiaro d'Acqui, i vini dell'azienda vitivinicola Pianchetto di Bocchino Daniela di Loazzolo. Sarà presente la Pro Loco di Cessole. Gli attori saranno serviti dal ristorante Madonna della Neve di Cessole.

L'ultima serata per questa edizione sarà *sabato 25 febbraio* con la compagnia, per noi nuova, “Vej e Giovo” di Buriasco con la commedia in 3 atti dal titolo “Monsu” facia “d tòla” di Franco Roberto – regia di Aldo Selvello.

Dopoteatro con la Pasticceria Cresta di Bubbio, le marmellate e le composte dell'azienda agricola Ca'd Baldo di Torelli Mariangela di Bubbio, i salumi della Bottega dei Salumi di Mercuri Monica di Loazzolo, i vini dell'azienda vitivinicola Gard-in di Leardi Alberto di Loazzolo e la Cantina Fratelli Bosco di Sessame. Sarà presente la Pro loco di Bubbio. Gli attori saranno serviti dal Ristorante Pizzeria Da Frankino di Loazzolo. Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 50 euro, ridotto a 40 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del nostro Circolo Culturale in via G. Penna, 1 a Loazzolo; tel. e fax 014487185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito 0144 89051; Gigi Gallareto 3280410869; Silvana Cresta 3384869019; Mirella Giusio 0144 8259; Clara Nervi 340 0571747; Gian Cesare Porta 0144 392117; Giulio Santi 0144 8260; Silvana Testore 333 6669909. Vi diamo quindi appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria.

Mombaldone, il suo ricordo

Deceduta la maestra Marisa Barisone

Mombaldone. La prima volta che, giunto a Mombaldone, imboccai con l'auto la carrareccia che porta in regione Vignole credevo di avere sbagliato strada. Eppure le indicazioni che mi aveva dato Andrea Robiglio erano giuste: la colpa era mia che, conoscendolo così colto e ammodo, non mi ero fatto l'idea di un ragazzo di campagna. Scoprirlo, però, non mi dispiacque, anzi: mi riportò con la memoria alla mia fanciullezza contadina. In lui ritrovavo me stesso. Allora insegnavo al Liceo Scientifico di Acqui Terme e Andrea frequentava l'ultimo anno nella classe parallela alla mia. Ci eravamo incontrati un pomeriggio nella mitica libreria di Renato Elese, “Il Quadrifoglio”, proprio di fronte alla nostra scuola, ed avevamo fatto amicizia. Nonostante la sua deferenza e la differenza di età, il nostro non era il classico rapporto tra docente e discente: ci accomunavano interessi e curiosità culturali, in primis l'amore per i libri.

Ci scambiavamo opinioni, impressioni, suggerimenti. Lui si considerava, in qualche modo, mio allievo e mi dava puntualmente del “lei”, ma io, incoraggiato dalla sua affabilità e dalla serietà con cui interloquiva sui più disparati argomenti, tendevo ad accordargli una certa confidenza. Avvertivo che la sua non era una posa e, del resto, mi colpivano la sua compita educazione, la sua maturità, la sua vivace intelligenza.

Quando interveniva nel dibattito a qualche conferenza, chi non lo conosceva lo scambiava per un professore. Certo, non aveva i modi corvini ed a volte sfrontati di molti suoi coetanei, ma, per il resto, amava scherzare, ridere e divertirsi come loro. E sapeva stare al gioco, adattarsi con una certa diltà alle situazioni, senza ombra di opportunismo. Era simpatico, aperto, cordiale e, soprattutto, “tirato su bene”.

Non ricordo più il motivo che mi sospinse la prima volta ad andarlo a trovare, ma suppongo mi allettasse il desiderio di conoscerne la famiglia, perché intuivo che il segreto di tanta finezza era lì. E lì era in effetti. Una famiglia unita, accogliente.

Un padre - il signor Robiglio - che fin dall'inizio mi sembrò un grande conoscitore di uomini: discreto, accorto, buon conversatore. Una persona che nella sua vita doveva averne viste tante ed aveva di conseguenza maturato una grande esperienza. Avessi avuto qualche problema pratico, non avrei esitato a rivolgermi a lui, alla sua saggezza. E poi la signora Marisa, la madre: una donna solare, alta, di bello aspetto e di modi schietti e gentili. Era maestra ed esercitava la sua professione con grande impegno e con profonda serietà. La sua porta era sempre aperta a tutti, in particolare modo ai bambini più poveri o meno fortunati, che seguiva individualmente, con amore quasi materno. Veniva da una famiglia di origini contadine e di quel mondo aveva mantenuto la concretezza, il radicamento terragno, la giovialità. Aveva sempre la battuta pronta e per tutti una parola buona: tanto quella capace di sdrammatizzare quanto quella idonea a stimolare. Un'energia all'apparenza inesauribile ne alimentava la generosità.

Resterà sempre vivo nella mia mente il ricordo di alcune veglie di fine anno trascorse a casa sua, quando lei era ormai in pensione e Andrea, dopo aver brillantemente conseguito la laurea in filosofia alla Cattolica di Milano, aveva intrapreso la lunga peregrinazione che, come borsista, di ateneo in ateneo, lo avrebbe infine portato a Lovanio, sulla cattedra che fu di Giusto Lipsio e di Giansenio. Con noi a cena - Marisa era pure un'ottima cuoca - c'era don Franco Vercellino, allora parroco di Denice e

mio collega di Liceo, e, dopo la sua prematura scomparsa, don Israel, il parroco lombiano di Montechiaro, che la signora Marisa aveva aiutato ad ambientarsi. Si parlava di tutto, di minuzie e di massimi sistemi, nella più grande cordialità. Ci sembrava di essere in famiglia. Marisa con la sua allegria era il cuore pulsante del convito. Naturalmente era preoccupata per il futuro del figlio e si angustiava per lui, per le difficoltà che incontrava sul suo cammino, ma noi tutti intuivamo che a sostenerlo, spiritualmente e materialmente, nelle sue aspirazioni era soprattutto lei. Da un lato avrebbe voluto averlo più vicino, dall'altro, però, ne comprendeva e ne condivideva le motivazioni. Sapeva che era giusto così, a costo di mortificare in sé quel nocciolo di egoismo, possessivo e protettivo a un tempo, che è proprio di tutte le madri.

E forse dovette vincere, nel tempo, anche le resistenze del marito, che nel suo realismo di uomo pratico e di savio amministratore, avrebbe preferito per Andrea una vita meno avventurosa e dispendiosa, più attenta agli affari di famiglia, nel solco della tradizione domestica e paesana. Si può poi immaginare la soddisfazione di entrambi i genitori quando finalmente il figlio riuscì a coronare i suoi sogni. Marisa ne era fiera e sentiva quell'affermazione come una vittoria in parte anche sua.

Ed aveva ragione. La sua visione positiva della vita, la sua fiducia nel valore dello sforzo coscienzioso, nell'importanza del lavoro ben fatto e della costanza operosa avevano trionfato sulle perplessità, sui dubbi, sulle contrarietà. Il sogno si era avverato. Lei del resto non si era risparmiata: in casa aveva continuato ad accudire i parenti anziani che ospitava e - come si suol dire - mandava avanti la baracca con la consueta energia, con la lucidità che le era propria.



La stessa che, anni prima, quando era assessore alla Comunità montana di Roccaverano, le aveva consentito di assecondare e di incoraggiare l'illuminata amministrazione di Beppe Bertolasco. Insieme avevano avviato, con amore e con intelligenza, la promozione economica e culturale dei paesi che quella Comunità componevano. Non se ne vantava mai, discreta e modesta come sempre. Era una donna di valori, morali e religiosi, ma preferiva viverli nella pratica quotidiana che predicarli. Per questo, per la sua laboriosità e per la sua bontà d'animo era da tutti apprezzata e stimata. Come la mulier fortis, la donna forte, di cui parla la Bibbia.

Ed ora che una morte prematura l'ha sottratta all'amore dei familiari anche noi piangiamo, con loro, la scomparsa di un'amica, di una donna che con la sua spontaneità e con la sua umanità contagiosa tanto ha dato alla sua famiglia, al suo paese, ai suoi allievi e a quanti hanno avuto la fortuna di conoscerla e di volerle bene. Ci ha lasciati, ha lasciato una casa nel lutto, ma sono sicuro che, se potesse, direbbe ai suoi cari di guardare avanti, con coraggio, con determinazione, seguendo il suo esempio: una stella polare che non ci abbandonerà mai.

Carlo Prosperi

Sabato 1 ottobre, attesissima

Mombaldone, la fiera del montone grasso

Mombaldone. “Dalla strada di Roccaverano scenderanno un centinaio di capre, a piedi (opps!! ‘a zampe’), con i loro proprietari, la famiglia Stutz Simone dai Piani di Denice.

Trotterellando arriveranno 180/200 animali (anche pecore) con i loro giovani proprietari.

Sarà uno spettacolo d'altri tempi questa nuvola bianca/nera/rossiccia che si muove, un fiume ben strano, verso Mombaldone e...poi altre pecore e capre con i camion e i maiali da Bubbio... e ... le bancarelle di prodotti tipici”.

Così ci scrive l'assessore Maura Garbero, di Mombaldone, quasi a far pregustare l'appuntamento della Fiera del Montone Grasso, che avrà luogo **sabato primo ottobre**, anticipata di un giorno rispetto alla tradizionale data del due.

Ma lo scenario sarà quello consueto.

Il programma stilato a Mombaldone recita così:

ore 8.30: assegnazione spazio per il bestiame, per i banchi vari e le macchine agricole, l'esposizione dei prodotti tipici del territorio;

ore 9.30: apertura della fiera, con spazio speciale riservato ai soli capi esenti da artrite-encefalite caprina. Esposizione, selezione, libera contrattazione e scambi.

ore 12.30: pranzo in fiera...come ai tempi *d'antan*, con il seguente menù: antipasto misto, trippa, bollito misto con *bagnet*, montone con contorno, robiola d.o.p. di Roccaverano, frutta, dolce, vino e acqua.



Nel corso del pranzo premiazione dei capi migliori esposti in Fiera.

La Fiera è sponsorizzata dai commercianti di Mombaldone, Bistagno, Montechiaro, Spigno, cioè dei paesi limitrofi.

Cartoline... da c'era una volta

Le antiche cronache (e ancora una volta attingiamo a Enrico Bonino) dicono che, una volta, la grande attrazione, qui (come in ogni festa) era il ballo.

Roba fina la musica: trombe, fisarmoniche e violini. Polke mazurche. E premi ai migliori ballerini: quasi sempre un *foulard* agli uomini (per le dame minuscole boccettini di profumi, o ventagli di carta stampata).

E quando Secundòt gridava, sbraitando, “‘I foulard u pàsa la galleria” era come quella prima folata di vento che ti dice che il temporale è lì per arrivare: ancor una volta i *furastè* eran stati i più bravi”.

G.Sa

In festa la leva del 1931

Monastero, ottantenni più in gamba che mai



Monastero Bormida. Domenica 18 settembre è stata una grande festa per la Leva del 1931 che per i (loro) 80 anni hanno assistito alla santa messa celebrata dal parroco don Silvano Oddone nella chiesa di “Santa Giulia”, ricordando i defunti. Dopo si sono recati al ristorante “della Posta” ad Olmo Gentile dove, assaporando un ottimo pranzo in armonia e allegria, si sono ripromessi di ritrovarsi.

Sarà attivo fra una decina di giorni

Cassine, installato il nuovo semaforo



Cassine. Procede secondo i tempi previsti l'installazione del nuovo semaforo che dovrà regolamentare i flussi di traffico all'interno del paese di Cassine, all'intersezione fra la provinciale Alessandria - Acqui e via Garibaldi.

Alla fine della scorsa settimana l'impianto semaforico è stato installato ed attualmente risulta attivato con il solo segnale giallo lampeggiante. Per l'attivazione vera e propria il Comune prevede che possano passare ancora una o due settimane.

«Siamo ancora in attesa di completare un paio di formalità burocratiche e poi potremo provvedere all'accensione» spiega il sindaco Gianfranco Baldi - il primo periodo sarà di prova, e ci servirà per valutare quali temporizzazioni rosso-verde applicare per la migliore gestione dell'incrocio».

Per Baldi, che lo ha ribadito a più riprese, il provvedimento è un primo importante passo verso un incremento della sicurezza stradale all'interno del paese, dove, in effetti, le auto in transito spesso non rispettano il limite di velocità di 50km/h mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni e degli altri automobilisti.

Non così per l'opposizione, che la scorsa settimana, utilizzando le pagine del nostro settimanale, ha preannunciato l'intenzione di ricorrere ad un referendum, accusando il Comune di installare un semaforo, anziché ricorrere ad opzioni alternative, solo per "fare cassa".

A Baldi la polemica non sembra essere piaciuta: «Non per i contenuti, perché ognuno è libero di pensarla come vuole, ma per la tempistica utilizzata: trovo legittimo che qualcuno possa non essere d'accordo col semaforo, ma se c'era questa intenzione di ricorrere ad un referendum perché non si è fatta presente questa ipotesi prima? Si sarebbero potute risparmiare al Comune le risorse economiche necessarie per i bandi di

Cassine, laurea in biotecnologie medico farmaceutiche

Cassine. Venerdì 23 settembre, presso la l'Università degli Studi di Genova, la casinese Francesca Angeletti ha conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie Medico-Farmaceutiche con il massimo dei voti (110/110), lode, medaglia e dignità di stampa discutendo la tesi dal titolo: "Caratterizzazione del ruolo delle chemochine SDF 1-α e I-TAC nella tumorigenesi del glioblastoma".

Un ringraziamento sentito al relatore, professor Tullio Florio, e da parte di mamma Oriana e papà Fabrizio tanti com-



plimenti alla neodottoressa per l'impegno e la costanza dimostrati, e l'augurio di tutti gli amici e i conoscenti per una brillante carriera lavorativa.



Col patrocinio del Comune

Cassine, scuola musica della banda "F. Solia"

Cassine. Si apriranno a partire dal prossimo lunedì, 3 ottobre, le iscrizioni per i corsi dell'anno scolastico 2011/12 della Scuola Musica del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia". La scuola, che è organizzata con il patrocinio del Comune di Cassine e che ha visto rinnovarsi anche quest'anno il riconoscimento da parte dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, propone un'offerta formativa di assoluta eccellenza, con un corpo docente di primo livello, e si rivolge ad un folto pubblico amatoriale e professionale di ogni età.

Da anni la Scuola Musica della banda "Solia" è giustamente annoverata fra i più affermati centri di formazione musicale della provincia: i suoi programmi didattici permettono agli allievi di confrontarsi con altre realtà presenti sul territorio ed eventualmente proseguire gli studi presso i Conservatori e le scuole di Stato, e pur seguendo uno schema comune vengono modificati, adeguati e personalizzati in base alle esigenze ed alle aspettative dell'allievo.

A completare la già ampia proposta didattica c'è l'organizzazione di concerti e saggi dimostrativi, che consentono agli allievi di far conoscere al pubblico le loro qualità e i progressi compiuti.

Allo stato attuale, la Scuola Musica della banda "Solia" offre a bambini, giovani e adulti la possibilità di conoscere il lin-

guaggio musicale e trovare espressione attraverso di esso: un'offerta didattica in grado di snodarsi attraverso esperienze individuali e collettive è in grado di sviluppare gradualmente l'educazione all'ascolto e la comprensione del linguaggio musicale, la capacità di lettura e la tecnica strumentale indispensabili per "fare musica". Inoltre, un repertorio ricco e vario spazia a 360° nei diversi generi musicali.

Per questi motivi la Scuola Musica cassinese può rappresentare una soluzione ideale per tutti coloro che, senza limiti di età, desiderano avvicinarsi alla musica, sia a livello amatoriale che professionale: al suo interno è possibile, per il neofita, imparare a suonare uno strumento, per gli allievi già esperti, approfondire le proprie conoscenze e prepararsi all'accesso al Conservatorio, per chi invece vuole fare della musica un momento d'aggregazione c'è la possibilità di inserirsi in gruppi di musica d'assieeme e svolgere con questi una gratificante attività nel tempo libero.

Per le iscrizioni, la banda "F.Solia" mette a disposizione il proprio ufficio di segreteria tutti i martedì dalle 21 alle 23 e tutti i sabati dalle 14,30 alle 16,30. Inoltre è attiva una infoline al numero 340/7707057. Ulteriori informazioni sui corsi e sulla loro articolazione sono anche disponibili sul sito internet della banda, www.banda-cassine.org/scuola-musica.

Sabato 8 ottobre per 30 persone

Una visita oftalmica gratis a Cassine



Cassine. Una importante iniziativa di prevenzione sanitaria si svolgerà a Cassine sabato prossimo, 8 ottobre. Organizzata in sinergia dalle due somas del paese (Società di Mutuo Soccorso Agricolo-Artigiana e Società Militare di Mutuo Soccorso), con il patrocinio del Comune e della Provincia, l'iniziativa (già realizzata qualche mese fa con grande partecipazione e apprezzamento da parte della popolazione) consiste nella messa in opera di uno screening oftalmico grazie all'allestimento di un'unità mobile oftalmica, acquistata con il contributo della Provincia di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'unità si avvarrà di personale medico specialistico dell'ASL AL, con risorse dell'Assessorato alle Politiche Sociali e garantirà visite mediche oculistiche gratuite direttamente sul territorio.

Per gestire l'attività della clinica mobile è stata costituita l'associazione "Prevenzione è Progresso": - presieduta da Maria Grazia Morando. Tale associazione è costituita dalla

Provincia di Alessandria, dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e dalla Consalita delle Società di Mutuo Soccorso della provincia di Alessandria.

L'attività dell'unità mobile si caratterizza come attività di tipo sussidiario e integrativo rispetto ai servizi sanitari offerti dalle ASL.

In particolare, l'iniziativa cassinese dovrebbe servire, nelle intenzioni degli organizzatori, per ridurre l'incidenza delle malattie degli occhi, secondo il vecchio, ma sempre attuale adagio, che ricorda come prevenire sia meglio che curare (e fra l'altro costi anche meno).

Sabato 8 ottobre, in via Migliara (vicinanza area giochi) sarà presente, dalle 9 alle 13, una clinica mobile oftalmica che grazie alla presenza della dottoressa Scrivano, medico oculista della Asl AL, effettuerà un massimo di 30 visite.

Vista la necessità di definire un numero chiuso, gli interessati alla visita, che sarà del tutto gratuita, sono pregati di prenotarsi contattando Emanuela Priarone al 339 5812612.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Per un paese più pulito

"Ri-puliamo Cassine" sabato 1° ottobre



Cassine. Su proposta della Commissione consiliare comunale per l'Ambiente presieduta da Roberto Pansecchi, sabato 1 ottobre, a partire dalle ore 10, a Cassine si svolgerà una interessante iniziativa a carattere civico-ambientale. Si tratta di "Ri-puliamo Cassine", ideale seguito di "Puliamo Cassine", operazione analoga che, lo scorso 28 maggio (nella foto i volontari di quel giorno), aveva visto l'adesione di numerosi cittadini.

Lo scopo è sempre quello: provvedere attraverso la disponibilità, il senso civico e il

tempo messi a disposizione da volontari, alla pulizia di alcune zone del paese da rifiuti e sporcizia, per restituire a Cassine un'immagine di decoro e pulizia.

L'appuntamento per tutti coloro che vorranno unirsi alla manifestazione è per le ore 10 in piazza Italia, ben sapendo che iniziative come questa possono, se condivise, contribuire allo sviluppo di una coscienza ecologica ed ambientale in tutti i cittadini, ma soprattutto rappresentano un atto d'amore verso il proprio paese.

Alla scuola "Dante Alighieri"

"Puliamo il mondo" in azione a Cassine



Cassine. Venerdì 13 settembre, le classi quinte della scuola primaria "Dante Alighieri" di Cassine, con la collaborazione del Comune, hanno partecipato all'iniziativa di "Legga Ambiente": "Puliamo il Mondo". Il progetto coinvolge scuole di tutta Italia con un obiettivo comune, sensibilizzare, fin da giovani, i cittadini di domani sulle tematiche ambientali e il problema dei rifiuti in particolare.

Dopo la distribuzione di guanti, cappellini e pettorine, i bambini, accompagnati dalle maestre, hanno incontrato il sindaco di Cassine Gianfranco

Baldi che li ha introdotti all'importante tema del riciclaggio, effettuato nel corretto modo, per avere vantaggi di decoro ambientale ed economici.

I ragazzini, così stimolati, hanno preso coscienza del loro piccolo ma importante compito, e in squadre affiatate hanno pulito da mozziconi e rifiuti il cortile della scuola e la piazza del comune.

Infine soddisfatti del loro personale contributo hanno espresso il desiderio di ripetere l'esperienza, avendo maturato l'idea che ognuno con il proprio contributo può rendere migliore l'ambiente di tutti.

A Santo Stefano riunione del CTM per i produttori di uva moscato

Santo Stefano Belbo. Il CTM (Coordinamento Terre del Moscato) organizza lunedì 3 ottobre, alle ore 21, presso il Municipio (sala consiliare) di Santo Stefano Belbo, una riunione alla quale sono invitati tutti i produttori di uva moscato.

Si parlerà e si discuterà: - dell'accordo vendemmia 2011; - del rapporto che il CTM dovrà tenere con le altre associazioni che si interessano del problema "moscato"; - infine eleggerà un gruppo di lavoro per affiancare l'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto nello studio per la difesa dei lavoratori dei soci.

«Finita la vendemmia - spiega il presidente del CTM Giovanni Bosco - i nostri vecchi erano soliti dire "adess aiuma pi ne roba e ne sod"... e così avevano più tempo per pensare. Anche per noi del CTM è giunto il momento di pensare. Come quando abbiamo pensato che per risolvere il problema delle rese delle uve moscato bisognava raggiungere i 20 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti. Se si fosse venduto solo dell'Asti Spumante quest'anno la resa sarebbe stata di q. 80 per ettaro, e ogni contadino avrebbe incassato circa 3.500 euro per ettaro in meno. È stata una grande pensata. Ce lo riconoscono in molti. Come quando abbiamo pensato all'Associazione dei Sindaci del Moscato. Oggi abbiamo una grande associazione. 28 Comuni della zona Docg stanno per essere inseriti nel territorio "Patrimonio dell'Umanità" a cura dell'Unesco».

Organizzati dall'associazione Artes

A Strevi, al via i corsi di chitarra e pianoforte

Strevi. Prenderanno il via tra pochi giorni, nel mese di ottobre, a Strevi, i corsi di musica organizzati dall'associazione culturale Artes.

I corsi, ormai una piacevole tradizione per il paese di Strevi, giungono quest'anno alla loro nona edizione e le lezioni si svolgeranno presso le aule della scuola primaria. I corsi si rivolgono in particolare ai bambini a partire dai 6 anni di età, ma anche agli adulti.

I docenti saranno il professor Roberto Giuffrè, pianista e direttore d'orchestra, e il professor Lorenzo Guacciolo, che oltre all'insegnamento è attivo anche con collaborazioni con diversi gruppi musicali di genere pop, rock e jazz.

Come già nell'ultimo anno, saranno attivati due corsi: il professor Giuffrè si occuperà

del corso di pianoforte, mentre il professor Guacciolo avrà competenza su quello di chitarra.

Entrambi i corsi prevedono lezioni sia teoriche, con elementi di teoria musicale e di solfeggio, che pratiche, con attività sullo strumento. Si tratta di lezioni individuali di un'ora a settimana che possono iniziare in qualunque momento dell'anno.

Nel percorso formativo sono previsti anche due saggi, e i corsi termineranno nel mese di giugno del 2012.

Per informazioni è possibile contattare direttamente l'associazione Artes (la sede è ad Alessandria in via Urbano Rattazzi 47) anche telefonicamente al numero 0131/262142, oppure rivolgersi presso la Biblioteca Civica di Strevi.

La stagione si aprirà con un omaggio a Medjugorje

Ricaldone, “Orizzonti” gli eventi dell’autunno

Ricaldone. Conclusa la vendemmia, i soci di Orizzonti tornano ad occuparsi di cultura e intrattenimento, annunciando la prossima programmazione autunnale dell'associazione ricaldone.

Molto probabilmente la stagione si aprirà con un omaggio ed un approfondimento sui trenta anni di apparizioni a Medjugorje ed i miracolosi frutti di questo straordinario albero. Si proseguirà poi venerdì 4 novembre, a partire dalle ore 18, con un nuovo appuntamento della rassegna “L'Aperitivo letterario”, di cui saranno protagonisti il libro “Tangenziale verso la libertà” e le sue due giovani autrici, Michela Chiarelli ed Arianna Romano, terapeute torinesi.

Sabato 12 novembre sarà invece la volta dell'ormai tradizionale bagna cauda e di tante

altre ghiottonerie monferrine. Ed ecco che, in un soffio, ci ritroveremo a Natale, alle prese con pacchetti e regali, e con il nuovo allestimento della terza edizione del Presepe Vivente di Ricaldone.

Prima di rituffarsi nella progettazione, però, Orizzonti desidera esprimere un caloroso ringraziamento a tutte le nonne ed i nonni d'Italia, che con la loro affettuosa ed operosa presenza, sono i concreti angeli custodi delle nostre famiglie.

Domenica 2 ottobre sarà la loro festa, una ricorrenza ufficiale voluta nel 2005 dal Presidente Ciampi e che, forse, ancora non tutti conoscono.

Una ragione in più, quindi, per ricordare questa data e per trascorrere un'allegria giornata in compagnia dei nostri preziosissimi nonni.

Sabato 1 ottobre ad Alice Bel Colle concerto jazz in confraternita

Alice Bel Colle. L'Accademia di Musica di Alice Bel Colle organizza, per sabato 1 ottobre, alle ore 21, presso la Confraternita della SS Trinità, un concerto di musica jazz. L'appuntamento, aperto a tutti e ad ingresso libero, vedrà protagonista l'Ensemble Jazz dell'Accademia di Musica alicese, composto da Alessandro Toselli (al pianoforte), Silvio Barisone (alla chitarra), Paolo Firpo (al sassofono) e Carmelo Scafidi (al contrabbasso). Le atmosfere soffuse e raffinate, unite al particolare coinvolgimento sensoriale che è caratteristica saliente della musica jazz rendono l'appuntamento un'interessante opportunità per tutti coloro che desiderano trascorrere una serata all'insegna del divertimento, ma anche della cultura. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Domenica 9 ottobre con la Pro Loco camminata d’autunno ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. La Pro Loco di Alice Bel Colle organizza, per domenica 9 ottobre, l'edizione 2011 della “Camminata d'autunno”, una bella escursione, da effettuare in compagnia, alla scoperta di alcuni dei più suggestivi scorci del territorio alicese.

Le iscrizioni saranno raccolte in piazza Guacchione dalle 9,30 alle 10,15, e la partenza è fissata per le 10,30. L'escursione avrà uno sviluppo complessivo di 12 chilometri, e il rientro è previsto per le ore 16.

La quota di iscrizione ammonta a 8 euro ed è comprensiva di pranzo al sacco. Durante il percorso sarà effettuata una sosta per il pranzo e altri stop in alcuni punti di ristoro. Per i più stanchi o i meno avvezzi a questo tipo di esperienze, ci sarà anche la possibilità di terminare la camminata con ritorno in piazza in pullmino.

A tutti i partecipanti sarà distribuito un simpatico omaggio e al termine della camminata sarà possibile trattenersi per partecipare ad una grande farinata finale aperta a tutti e pensata per concludere in allegria questa bella giornata di aggregazione.

Per informazioni è possibile contattare la Pro Loco alicese ai numeri 339/7868648 oppure 347/8534352.

Tutti gli amanti della natura e delle escursioni, alicesi e non, sono invitati a partecipare, per vivere una bella giornata in compagnia, immersi nella bellezza mozzafiato dei paesaggi delle colline che fanno da corona ad Alice Bel Colle.

Maranzana senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C “dir. per Ricaldone” nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Ci scrive Leonardo Musso

Un po’ di verità su Francesco Garofano



Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Leonardo Musso:

«Egregio Direttore, leggo in ritardo su L'Ancora del 18 settembre l'articolo che annuncia la dedica di una via del mio paese, Grognardo, ai coniugi Garofano e mi torna in mente Fedro e la sua favoletta sulla cornacchia che si traveste da pavone.

In particolare mi ha colpito l'affermazione del suo cronista “Francesco Garofano, amatissimo dai suoi compaesani”, che sembra informare l'intera notizia.

Nel 1979, in occasione del riconoscimento di “Giusti fra le Nazioni” il grande giornalista Guido Vergani del Corriere della Sera così concludeva il suo bello e documentato articolo: “Francesco Garofano non dice che il riconoscimento hanno dovuto consegnarglielo a Milano, al centro culturale Jarach, perché dalle sue parti nicchiavano, quasi fosse un personaggio imbarazzante per quella divisa che, tanti anni fa, non gli aveva soffocato la coscienza”.

Quanto al dopoguerra, sempre Guido Vergani riporta queste considerazioni di Francesco Garofano: “quanto a me, ho avuto due processi per col laborazionismo e profitti di regime. Si sono conclusi con la privazione per un anno del diritto di voto e con un'assoluzione per la faccenda dei profitti.” E sul settimanale Oggi, un ampio servizio di Celeste Crucillà, si conclude con un

paragrafo intitolato “L'ostracismo del paese”.

Dopo il riconoscimento del 1979, nonostante che in tutta la nostra Provincia vi fosse un solo altro Giusto, il senatore Giuseppe Brusasca, e che il riconoscimento avesse avuto ampio rilievo sulla stampa nazionale con tutta una serie di servizi su quotidiani e settimanali, nessuno in Grognardo ha ricordato questi nostri concittadini la cui coscienza è umanità onorava tutta la nostra comunità.

Nel 2006 chi scrive pubblicò su ITER (e su L'Ancora, 29/1/2006, pag. 27 - ndr) una ricerca sui due Giusti grognardesi e grazie all'iniziativa di Giulio Sardi, direttore della rivista acquese, si poté organizzare un incontro, che avvenne nel Palazzo Comunale presente anche il Rabbino di Genova Momigliano, per portare l'attenzione su queste grandi figure. Si discusse, in conclusione dell'incontro, delle iniziative per un duraturo ricordo, che si sono concretizzate nella pubblicazione da parte mia del secondo volumetto della “Cronache di Grognardo”, nel quale la vicenda di Francesco ed Elsa Garofano costituisce il cuore della narrazione delle nostre storie esemplari e dell'opportunità di una Pietra della Memoria loro dedicata, consistente in una piccola struttura composta da due antiche macine. Il progetto non ha però incontrato l'approvazione dell'Amministrazione comunale poiché, come affermato dal Sindaco, “non sembrava proprio il caso” di contribuire a un sia pur modesto monumento ma si riteneva sufficiente dedicare loro una via. E così domenica scorsa, 32 anni dopo il riconoscimento da parte dello Stato di Israele, anche Grognardo si è ricordato dei suoi Giusti, dedicando loro la prima parte, circa 100 metri, dell'antica Contrada del Mulino.

Questi i fatti, non ritengo necessarie considerazioni che ognuno può fare secondo la sua coscienza».

A Sezzadio e Castelnuovo Bormida

Raccolta di giochi, vestiti e scarpe usate

Sezzadio. L'associazione “Pole Pole Onlus” di Sezzadio, in collaborazione con l'associazione “Need You Onlus” organizza, per la giornata di domenica 2 ottobre, un doppio evento di solidarietà, nei paesi di Sezzadio e Castelnuovo Bormida.

Si tratta di una raccolta di materiale a scopo benefico. In particolare, saranno raccolti giochi, capi di abbigliamento e scarpe (vestiti e calzature saranno raccolte sia per bambini che per adulti), a favore della Congregazione di San Vincenzo.

La “Famiglia vincenziana”, attraverso le sue varie compagnie e congregazioni, ha scelto come propria missione di combattere le più svariate forme di povertà; oggi conta circa 250.000 associate distribuite in

ben 50 stati.

La raccolta si svolgerà a Sezzadio, in piazza della Libertà, dalle 10 alle 13 e a Castelnuovo, in piazza Marconi, dalle 9,30 alle 12 e i materiali raccolti saranno inventariati da volontari delle due associazioni, che li faranno quindi pervenire alla “Famiglia Vincenziana”.

Vista la finalità benefica e l'elevato valore etico dell'iniziativa, tutti sono invitati a partecipare, secondo le proprie possibilità: anche il dono di un abito che non portiamo più, di un paio di scarpe non più alla moda o di un giocattolo con il quale nostro figlio non è più solito giocare, può fare felice chi ha meno di noi o si trova in condizioni di difficoltà, o strappare un sorriso a un bambino povero.

Strevi, il 9 ottobre si pranza con polenta e cinghiale

Strevi. Un interessante appuntamento enogastronomico si svolgerà domenica prossima, 9 ottobre, a Strevi, nei locali del Museo -enoteca annesso al palazzo comunale.

La Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la parrocchia di San Michele Arcangelo (la cui festa si celebra quello stesso giorno), propone infatti, alle ore 12,30, un pranzo con un tipico menu autunnale: polenta con cinghiale e gorgonzola.

Al pranzo, che comprende anche dolce, caffè, acqua e vino, sarà possibile partecipare al prezzo fisso di 15 euro a persona. Stante lo spazio limitato, le prenotazioni sono gradite ed opportune: chi desidera partecipare può rivolgersi allo 0144/363674 oppure allo 0144/363164 oppure ancora alla panetteria Rita e ai circoli del Borgo Superiore e del Borgo Inferiore.

Diritto sancito, ma tutto pare fermo

Prasco, in attesa per la farmacia



Il sindaco Pietro Barisone

Prasco. Le automobili che attraversano il paese ogni giorno sono centinaia, senza dimenticare i 565 residenti (vale la pena ricordare che il paese da diversi anni è in crescita), e non stupisce che, in un quadro così vivace, il dispensario farmaceutico presente a Prasco lavori a buon ritmo e funzioni piuttosto bene.

Gli orari di apertura, però, sono limitati, e a praschesi e pendolari in transito farebbe un gran comodo poter contare su quella farmacia che, sulla carta, prima o poi dovrebbe sorgere in paese.

«Siamo in attesa che dalla Regione ci facciano sapere qualcosa - afferma paziente il sindaco Pietro Barisone, quando gli viene chiesto della farmacia - la situazione non è molto cambiata: Prasco ha ottenuto il diritto ad una farmacia all'epoca in cui la Giunta Regionale era ancora guidata da Mercedes Bresso. Da parte nostra saremmo felici di poter vedere aperta questa farmacia, ma dalla Regione ci è stato risposto che si stanno facendo “ulteriori verifiche”».

Quali? Questo non è dato saperlo, e il sindaco Barisone, uomo abituato a misurare le parole, non aggiunge altro. Gli facciamo notare, però, che una farmacia al paese servirebbe eccome...

«Su questo non posso che essere d'accordo. Il problema principale del dispensario è che resta aperto solo alcune ore al giorno. Sia per i nostri residenti (il paese, in controtendenza con i trend naziona-

li, negli ultimi anni ha visto anche un incremento delle nascite, il che comporta la presenza di un discreto numero di bambini, ndr), che per gli automobilisti in transito. Prasco è proprio sulla strada che collega Acqui a Ovada e quindi a Genova: ci sono flussi di traffico di una certa importanza e l'apertura di una farmacia, con un orario prolungato rispetto al dispensario, garantirebbe sia a chi a Prasco vive che a chi passa dal paese un punto di riferimento, un presidio sicuro».

Barisone si dice «assolutamente sereno e pienamente fiducioso nei prossimi atti della Regione» e invita tutti ad aspettare con pazienza. D'altra parte, aggiungiamo noi, se il diritto alla farmacia è già stato sancito da un atto ufficiale, non sembra né giusto né opportuno da parte della Regione ritardare ulteriormente l'apertura di una struttura di chiara utilità per il territorio.

M.Pr

I quattro punti dell'odg approvati all'unanimità

Prasco, in Consiglio regna la concordia

Prasco. Seduta all'insegna dell'unanimità per il Consiglio comunale di Prasco, che si è riunito nella mattinata di sabato 24 settembre per esaminare e approvare un ordine del giorno composto da quattro punti.

I temi in discussione erano di ordine prettamente economico, a cominciare dall'esame della permanenza degli equilibri di bilancio, con annessa decisione su eventuali provvedimenti da prendere per assicurare la stabilità finanziaria del Comune.

Non ce n'è stato bisogno: l'esame delle casse comunali ha infatti dato esito positivo, con conti in ordine (fatte salve le difficoltà di operare con un bilancio risicato, come sta accadendo un po' a tutti i Comuni) e la presa d'atto che la salvaguardia degli equilibri è stata effettivamente mantenuta.

A seguire, l'assemblea ha ratificato, anche in questo caso con l'approvazione congiunta di maggioranza e minoranza, una delibera risalente allo scorso mese di agosto e riguardante una variazione di bilancio.

La variazione si era resa necessaria a seguito del recepimento di un finanziamento regionale per la progettazione di

un parcheggio in regione Orbregno, che porterà alla creazione di circa 15 posti auto.

Sempre di parcheggi, ma di un'altra area, si è invece parlato affrontando il terzo punto. Il Comune infatti ha proceduto all'acquisto di un altro terreno destinato a parcheggio, stavolta nel centro di Prasco; nell'area, posta alla sommità del paese, in realtà il parcheggio è già stato realizzato da tempo, ma restavano alcune formalità da espletare, approvate senza problemi da parte dell'assemblea.

Infine, con il quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio ha espresso unanime consenso all'adesione di Prasco all'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato.

L'organismo, creato per facilitare l'approvazione della richiesta di ingresso nelle zone Unesco, è visto anche da Prasco come uno strumento importante sulla strada di un riconoscimento che, precisa il sindaco Barisone, «oltre a rendere giustizia al nostro splendido territorio, può portare ricadute positive in termini di risorse, di flussi turistici, di sviluppo. Per noi, il nostro paese e tutto il territorio circostante è un'occasione importante, da non perdere».

Da Grognardo ci scrive il prof. Bruno Chiarlo

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata del prof. Bruno Chiarlo:

«Nella lettera pubblicata su “L'Ancora” il giorno 11 settembre u.s. il Sindaco di Grognardo dice di essersi stupito che io “non abbia minimamente pensato” di comunicargli che stavo scrivendo un saggio storico su Grognardo. In realtà io l'avevo informato (22 luglio u.s.) ma forse “minimamente”, cioè in modo così conciso e generico da fargli ritenere che la pubblicazione non avvenisse a breve scadenza.

Dati i precedenti rapporti personali, sempre improntati a cordialità, sono certo che il Sindaco sarà d'accordo con me nel “minimizzare” ulteriormente il già lieve peso creato da questo reciproco scambio di ameni “minimamente”».

Un successo il primo concerto a Casa Scuti

Musica a Cavatore
le emozioni degli archi



Cavatore. Grande musica a Cavatore. Non solo. Emozioni e incanti. Il tutto nella cornice di Casa Scuti. E una sorpresa... Il tutto accade la sera di venerdì 23 settembre, per l'esordio di una stagione di concerti che proseguirà sino a primavera.

Avevamo anticipato che ci sembrava impossibile (e ce lo aveva confermato Monica Notten, direttore artistico della manifestazione) pensare ad appuntamenti musicali del tutto gratuiti.

E, invece, è quanto capita (e succederà anche per i successivi concerti). Niente biglietto. Niente abbonamenti. Dalle parole introduttive del Sindaco Alberto Masoero la volontà di puntare sulla Cultura e sulla Musica (aver saputo prima della cosa, chissà se il concorso del pubblico avrebbe potuto essere superiore).

Sala non completa in tutti gli ordini di posti, ma cornice più che buona per un esordio, che - invece -, se si guarda alla musica, non si può che dire ottimale.

Beethoven e Debussy, quasi due concerti, due diversi stili, due diverse poetiche e sensibilità. E poi l'*Adagio e fuga in do minore* K.546 (una rielaborazione dalla *Fuga in do minore* K.426 per due pianoforti), pezzo viennese del 1788, alla vigilia della Rivoluzione di Francia, proposto come *bis*.

Tanta applausi (senza interrompere i movimenti), e anche qualche buon proposito per il futuro che subito gli organizzatori comunicano (staccando le poltroncine di plastica si eliminano alcuni fastidiosi cigolii; ma nonostante gli avvisi ad un certo punto un cellulare squilla; la temperatura in sala, abbastanza elevata, affatica imprevedibilmente gli interpreti: scherzi di una estate che si prolunga oltre confine...).

Ma sono veramente dettagli: il concerto - buona l'acustica; migliora con l'afflusso delle

persone - il pubblico lo apprezza a pieno; e specie in Mozart è davvero coinvolgente seguire il gioco delle entrate degli strumenti; oppure cogliere la metamorfosi da Beethoven a Debussy, con una attenzione a quei timbri/colori che trascolorano da un impeto eroico e rinnovano il linguaggio. E creano quella particolare atmosfera che è capace di immergerti nella Belle Epoque. 1893: quattro anni dalla Esposizione Universale in cui la Torre Eiffel è la nuova meraviglia del mondo. Con le emozioni del pizzicato degli archi del II tempo (che dal vivo fa sembrare quasi piatto quello, pur curatissimo, che prima hai sentito nel disco, sullo stereo di casa).

Certo, poi, che l'*Andantino dolcemente espressivo* è in grado di conquistare anche gli animi più granitici. Una questione di pause. Di respiri. Se per Beethoven gli archi son quattro cantori, Debussy li fa tornare, proprio qui, solisti. Che amano dialogare. Chiamano e rispondono... Come passare dalla rigorosa polifonia ad una laicissima monodia. Un neo gregoriano...

Raffinata musica da camera a ottobre (e d'estate?)

Cavatore "colle della Musica": forse sono i primi passi di una vocazione. Il Nuovo Quartetto Italiano è rimasto davvero ammirato. Per la sala e per quanto sta intorno. E chissà che proprio Casa Scuti possa diventare luogo per corsi di perfezionamento musicali. Concerti e corsi, *master classes* e concerti... E magari le navette che portano i curandi, da Acqui, ad ascoltare gli interpreti...

Per ora son sogni.

Ma la realtà dice che a ottobre (**venerdì 21**, ore 21) il cartellone di Cavatore propone un nuovo appuntamento. Da non perdere. E sarà con il Quintetto di fiati Sherocco.

G.Sa

A Cassine si riunisce il Consiglio

Cassine. Torna a riunirsi, nella serata di venerdì 30 settembre, il Consiglio comunale di Cassine. All'attenzione dei consiglieri, un ordine del giorno piuttosto corposo, contenente una decina di punti su cui deliberare: l'inizio della seduta è previsto per le ore 21.

Fra i punti in discussione un aggiornamento da parte del sindaco Baldi sull'imminente inizio dei lavori nelle scuole (sostituzione dei serramenti, chiusura del chiostro e in generale attuazione del progetto partito con la precedente amministrazione), alcune comunicazioni di natura tecnica sul piano regolatore, comprendenti assunzioni di atti formali (in particolare sulle normative Unesco e sul piano del commercio), la verifica degli equilibri di bilancio e alcune variazioni, la questione relativa all'accettazione da parte del Comune dell'area della Bocciofila.

Inoltre, si dovrà decidere su due proposte di recesso, riguardanti rispettivamente l'uscita di Cassine dall'associazione nazionale "Città del Vino", e la rinuncia a fare parte del consorzio fitosanitario per la viticoltura.

Domenica 2 ottobre, con Limes Vitae

Morbello, castello
e parco medievale

Morbello. Ultima apertura, domenica 2 ottobre, del castello e parco medievale di Morbello a coronamento di una fortunata stagione in cui si sono concretizzati molti dei traguardi che l'associazione Limes Vitae si era prefissata.

Tra quelli più importanti la regolare apertura, sia durante la festa medievale del 17-18 luglio che le prime domeniche di tutti i mesi da aprile a ottobre, della locanda medievale con degustazione di cibi su ricette prettamente medievali.

A ciò va aggiunta la realizzazione del palco dei nobili ed ultimazione del campo da torneo, l'ormai consolidata collaborazione con il maneggio di Visone "Il Guado" grazie al quale quest'anno si è svolto il primo Palio di Morbello vinto da rione Rovelli della frazione Vallosi.

Una meticolosa ricerca ha permesso di ricostruire anche una balista di piccole dimen-

sioni, ma proprio per questo trasportabile ovunque e richiesta per dimostrazioni che hanno coinvolto il pubblico. Domenica 2 ottobre, recandosi al castello, gli artigiani mostreranno antichi mestieri e prodotti tipici, con scene di vita quotidiana.

I cavalieri si cimenteranno in esercizi d'arme. Al castello saranno eseguite danze medievali, una serie di giochi per i più piccoli premiati, al termine, con l'investitura a cavaliere o dama del "Castello di Morbello", come già succede nei compleanni organizzati al castello.

Verranno proposti tiri con la bricola, macchina da difesa. Percorrendo un sentiero in un bosco si potrà scendere nella "Terra di Mezzo" dove saranno effettuate gare di tiro con archi ed altre attività a sorpresa. Per informazioni telefonare al cell. 347 1286599 o visitare il sito www.medioevolimesvitae.it.

Il bilancio dell'estate

Pro Loco Ciglione
territorio e tradizioni

Ponzone. Domenica 25 settembre la pro loco di Ciglione ha organizzato per i soci e simpatizzanti una gita a San Marino. Dopo molti anni è ritornato nella piazza di Ciglione un pulman gran turismo. Con diligenza 45 persone alle ore 5.30 erano presenti in piazza Alba Cavalli, un po' assonnate ma certe che avrebbero trascorso una giornata in allegria. Arrivati puntualissimi, grazie alla maestria di un super autista della Ditta Laiolo di Acqui Terme, alle 11,30 è iniziata l'avventura. Giovani e meno giovani hanno visitato le bellezze di San Marino; altre persone si sono dedicate molto allo shopping, anche se deluse per la chiusura di un famoso negozio di borse. La domenica è passata velocemente, ma sicuramente ha lasciato in tutti il

ricordo di aver trascorso una bella giornata in amicizia, con la speranza che si organizzino ben presto un'altra gita.

Pro loco di Ciglione che, anche quest'anno, si è attivata per far conoscere il territorio e le sue tradizioni a un numero sempre più vasto di turisti e appassionati che hanno partecipato con interesse e entusiasmo alle numerose manifestazioni organizzate durante l'estate. Grande interesse ha suscitato l'appuntamento con il "Teatro Dialettale" che ha dato via all'estate ciglione.

Oltre 150 persone si sono accomodate nella pista polivalente per applaudire la bravura e la professionalità della compagnia Teatrale Smile che ha portato in scena la commedia "Buon'Anima" di Gilberto Govi.

Domenica 2 ottobre la festa patronale

Malvicino sagra "rustie"
e "castagna d'oro"

Malvicino. Il paesaggio della Valle Erro si fa via via più aspro, le colture lasciano spazio ai boschi e, salendo sui versanti più esposti al vento e al sole, ai primi calanchi. Malvicino, a dispetto del nome poco invitante, è un gioiello di paese, una borgata di poche case antiche raccolte intorno a una piazza, con una rustica chiesa rinascimentale e la pieve campestre di San Michele, medioevale, da poco restaurata. Un'oasi di tranquillità che vale la deviazione, anche per chi percorre la statale dell'Erro solo per recarsi alle spiagge di Liguria.

Funghi, castagne e selvaggina sono i principali tesori degli immensi boschi che occupano gran parte del territorio comunale, arrivando a lambire le prime case del paese.

Domenica 2 ottobre, in un sol colpo, Malvicino festeggia San Michele, il patrono la cui ricorrenza cade il 29 di settembre, e celebra la festa delle "rustie", ovvero le castagne cotte nelle apposite padelle, dal fon-

do bucato, passate sui bracieri di legna appositamente attrezzati.

Per l'occasione la pro loco inizia a trafficare il mattino, quando vengono accesi i primi fuochi e arrostitiscono i frutti pronti per essere affiancati al tradizionale caffè o cappuccino.

Una pausa per il pranzo, allestito negli ampi spazi della struttura di località Madonnina, all'ingresso nel paese. Per la festa le cuoche ed i cuochi della pro loco preparano cipolle ripiene, salumi e formaggette locali come antipasto; pasta e fagioli o tagliolini al ragù o con i funghi di primo e arrosto con patate di secondo e poi la torta. Per chiudere in bellezza, a partire dalla 15 inizierà la sagra delle "rustie" cui verranno affiancati i "farsò", ovvero soffici frittelle di farina bianca cotte nell'olio. Una festa no stop che si chiuderà alle 17, ovvero quando avverrà l'estrazione dei biglietti della lotteria che mette in palio la "castagna d'oro".

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Nell'ambito di "Una storia da Raccontare"

Castelletto, bella storia
con "Le strade di Rea"



Castelletto d'Erro. Un pomeriggio all'insegna della cultura quello organizzato dall'Associazione Monrescente Onlus e La "Fratellanza della Spada" in quel di Castelletto d'Erro nell'ambito del progetto "Castelletto d'Erro: una storia da raccontare" che tutte le domeniche ha visto, dal 29 maggio in poi, un evento attirare l'attenzione dei castellettesi e degli ospiti.

Per una volta niente antiche armi, battaglie tra armati medioevali o argomenti collegati ma, una appassionata incursione nel mondo magico dei fumetti visti come strumento di comunicazione. Nel corso della "seduta" sono stati presi in esame i dipinti rupestri che ornano numerose grotte dove le pitture avevano uno scopo non solo magico ma, soprattutto, quello di promemoria per le tecniche di caccia che i nostri progenitori dovevano imparare alla perfezione, ai geroglifici Egizi per arrivare agli attuali pittogrammi utilizzati anche nei libretti d'istruzioni negli elettrodomestici per renderli immediatamente comprensibili anche a chi parla altre lingue.

Dopo questo rapido viaggio a cura di Walter Siccardi e Tommaso Percivale il campo è stato lasciato libero per la presentazione del libro "Le Strade di Rea". Un testo Fantasy scritto a più mani da un collettivo di

giovani scrittori genovesi che narra la creazione di un Universo alternativo e di come le forze che dominano questo mondo si uniscono o si combattono per la supremazia.

Gli autori hanno letto alcuni capitoli davanti ad un pubblico attento e prodigo di applausi mentre gli illustratori del libro si sono alternati davanti alla tavolozza elettronica per disegnare alcuni dei personaggi protagonisti delle storie del libro. Veramente un bel pomeriggio che Castelletto d'Erro ha saputo regalare ai suoi visitatori. Domenica prossima, purtroppo a causa di problemi di salute dei master che promuovono il progetto, il previsto appuntamento sul coinvolgente gioco di ruolo "role play" Medievale dovrà essere annullato.

Per una volta rievocatori, cultori della storia medievale, armigeri, faranno mancare la loro coinvolgente presenza sotto la Torre. Niente paura, "Castelletto: una storia da Raccontare" torna il 9 ottobre con la grande caccia al tesoro organizzata dall'Amministrazione comunale in sinergia con l'AIB (Associazione Incendi Boschivi) Valle Bormida che ha la sua sede a Castelletto d'Erro ed alla quale gli uomini di Monrescente daranno il loro apporto.

w.g.

Patronale dedicata alla Natività della Madonna

Cimaferle, il grazie
di Marcello De Chirico

Ponzone. Scrive Marcello De Chirico: «Gentile redazione ancora una volta ruberò un piccolo spazio sul vostro settimanale per scrivere anche se un poco in ritardo un breve articolo di ringraziamento.

Sono Marcello De Chirico e faccio parte, come consultore, del Priorato della Diocesi di Acqui Terme e da alcuni anni mi occupo dell'organizzazione della festa patronale dedicata alla Natività della Madonna a Cimaferle di Ponzone che quest'anno si è svolta il 2 settembre.

Vorrei ringraziare: le Confraternite della diocesi che ogni anno accettano il mio invito e partecipano sempre più numerose alla processione rendendola suggestiva coi loro Cristi e stendardi, i portatori della statua della Madonna che dopo un giorno di lavoro come ogni anno si alternano col passo cadenzato lungo il percorso, coloro che dopo decenni hanno portato in processione ai lati della statua le antiche mazze professionali, il gruppo Alpini di Ponzone che con le fiaccole ha reso la serata an-

cora più suggestiva, i sacerdoti che hanno presenziato alla santa messa, Bruno per aver rimesso a nuovo il pianale processionale, il sindaco, gli amici, il Priore generale Enrico Ivaldi, Fabrizio Ivaldi, Massimo, Nino per l'aiuto tecnico, i ragazzi di Toletto.

Ma un grazie particolare va ai diversi panifici e pasticcerie di Acqui che hanno offerto i loro grissini e dolci, alle varie cantine e all'amico Daniele che hanno offerto il vino, che assieme alla pasta e fagioli offerta dalla Pro Loco hanno deliziato il palato dei confratelli presenti.

Ringrazio, inoltre, i commercianti di Acqui che hanno offerto gadget per poter organizzare una lotteria con svariati premi; la somma ricavata sarà devoluta in beneficenza a diversi scopi.

Ringraziando tutti di cuore e scusandomi se ho dimenticato qualcuno, spero per il prossimo anno di riuscire ad organizzare ancora meglio quest'evento perché le antiche tradizioni tramandate nel tempo non debbano morire».

Visone, nella chiesa di S.Rocco
la "collettiva" di Baretto e Zunino

Visone. Per tutti gli appassionati di arte, ecco un appuntamento da non dimenticare. A partire da sabato 1 ottobre, e fino a tutta la giornata di domenica 9 ottobre, a Visone, presso la chiesa di San Rocco, sarà visitabile la mostra collettiva di Serena Baretto e Claudio Zunino. Le opere dei due artisti saranno visitabili dal venerdì alla domenica ogni mattina dalle 10 alle 12, ogni pomeriggio dalle 16 alle 19 e anche la sera, dalle 21 alle 23; negli altri giorni la mostra sarà aperta su appuntamento.

Per informazioni o per concordare appuntamenti e orari di visita è possibile contattare il 339 1213800.

Il ponzone Alessandro Negri di Sanfront

Sanfront, dedica piazza all'eroe di Pastrengo



Sanfront. "Alessandro Negri di Sanfront - Maggiore dei Carabinieri Reali". È quanto riporta la targa che è stata scoperta domenica 25 settembre nella nuova piazza in frazione Robella di Sanfront (comune in provincia di Cuneo) dedicata al celebre eroe del Risorgimento.

Alessandro Negri nasce a Ponzone l'11 febbraio del 1804. Diviene famoso quando, ufficiale dei Carabinieri nella Prima Guerra d'Indipendenza, il 30 agosto 1848, salva la vita al Re Carlo Alberto durante la famosa battaglia di Pastrengo.

Torna a Ponzone dove inizia la sua attività politico - amministrativa; sindaco una prima volta dal 1851 al 1861 e poi dal 1863 al 1865. Nel corso della sua esistenza Alessandro Negri di Sanfront oltre che a Pon-

zone è stato sindaco di Tronzano Vercellese e Chiavari dove muore il 25 febbraio del 1884.

Alla cerimonia d'intitolazione erano presenti i sindaci dei comuni che hanno fatto parte della vita di Alessandro Negri di Sanfront; Ponzone, Tronzano (Vc), Chiavari e Pastrengo. Gildo Giardini ha ricordato il profondo legame tra Ponzone ed il suo celebre cittadino ed evidenziato l'importante ruolo svolto per Ponzone.

Presenti le più alte cariche dei Carabinieri, autorità civili, militari e religiose, gli alunni dell'Istituto comprensivo di Sanfront e la filarmonica Narzoiese che si esibita in due concerti.

In piazza anche le auto che hanno fatto la storia dell'Arma dei Carabinieri.

A passeggio per i sentieri

Ponzone Outdoor una iniziativa vincente



Ponzone. Davanti al Sacrario di frazione Piancastagna di buon mattino si sono radunati i partecipanti alle camminate ("breve" per bambini e famiglie e "impegnativa" per veri marciatori) organizzate nell'ambito del progetto Ponzone Outdoor. Una trentina i partecipanti alla camminata di circa 3 ore sui 10 chilometri del percorso dal Sacrario di Piancastagna a cascina Tiole passando per il monte Gorrei (il punto panoramico più alto e con visuale a 360° sulle alpi settentrionali) fino alla Batresca (al confine con Olbicella) per poi tornare a Tiole. Gambe in spalla e cuore impavido i camminatori hanno affrontato questi sentieri sfidanti e meravigliosi e sono arrivati giusto - giusto per mettere le gambe sotto i tavoli nell'area attrezzata del Parco Faunistico dell'Appennino.

Il secondo gruppo di giovani e giovanissimi, dinamici e incontenibili, rincorsi da una decina di mamme e animatrici accaldate e affaticate, si è sparpagliato sul percorso dal Sacrario di Piancastagna a cascina Tiole passando per il monte Gorrei. Una fantastica corsa rincorrendo coccinelle e annusando erica. A Cascina Tiole, Stefania (dell'agriturismo le Piagge) e Michele (del risto-

rante pizzeria da Bado's) hanno accolto gli affamati partecipanti, ed un ottantina di "sedentari" giunti sul posto solo per mangiare e passare una bella giornata all'ria aperta, in un ambiente incontaminato e davanti a splendidi panorami, con un energetico menù a base di polenta con sugo di salsiccia e con sugo di funghi, pasta e fagioli, grigliata mista con patatine, carne (della macelleria di Abasse), formaggette di capra (del caseificio Cascina Vellero, della Masseria di Ponzone), crostatine (della pasticceria Malò di Ponzone). La sapienza culinaria di questi cuochi ed i prodotti rigorosamente del ponzone, la cortesia e lo spirito di accoglienza del gruppo organizzatore (Ponzone Outdoor) hanno contribuito a rendere questa giornata piacevole e serena per i circa 150 ospiti provenienti da Milano, da Alessandria, da Genova e da Acqui Terme.

Il prossimo appuntamento con "Ponzone outdoor è per quest'inverno, per una ciapolata sulla neve sulle rive del Rio Miseria. Per la primavera si sta pianificando la "Mangia-longa": marcia non competitiva "condita" da piatti del posto, birra e vino locale e, bellezza del paesaggio.

Domenica 2, sentieri e sviluppo sostenibile

Piancastagna, 14ª edizione Festa della Montagna

Ponzone. Dal 1998 Ponzone ospita la "Festa della Montagna", evento voluto dall'allora Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che comprendeva i Comuni delle valli Orba, Erro e Bormida.

I primi appuntamenti a Ponzone poi il trasferimento in quel di Piancastagna, la più alta delle frazioni e, dal 2004, sede del "Museo del Boscaiolo".

Lo scorso anno, con l'ampiamiento della Comunità Montana ai comuni dell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese la festa ha allargato i suoi orizzonti, è diventata il punto di riferimento di un territorio montano che comprende 31 paesi ed uno dei più importanti eventi dedicati alla montagna allestiti nel basso Piemonte.

La data scelta per la 14ª edizione è domenica 2 ottobre e, anche quest'anno, a fianco degli appuntamenti che fanno parte della tradizione, vengono offerte interessanti novità attraverso sinergie e progetti atti ad aiutare lo sviluppo montano.

Un primo passo è già stato fatto con il trasferimento di alcuni uffici da Acqui a Ponzone; ovvero in una realtà dove è molto più facile assimilare i disagi che vivono i residenti in comuni montani, soprattutto in un momento in cui le risorse a disposizione sono sempre meno e si acuiscono le difficoltà.

Trovare nuove strategie per implementare lo sviluppo sostenibile in realtà montane è uno degli obiettivi della "Festa della Montagna", come lo è il progetto messo in cantiere dal Gal (Gruppo Azione Locale) Borba attraverso il finanziamento, con risorse pubbliche del Piano di Sviluppo Rurale, alle piccole imprese che si occupano di accoglienza turistica nei comuni compresi nel territorio della Comunità Montana.

Quest'anno al centro della Festa c'è il progetto per "Una moderna Sentieristica quale opportunità di Sviluppo Sostenibile", incontro organizzato in collaborazione con il CAI (Club Alpino Italiano) sezioni di Acqui, Ovada e Novi.

I sentieri che in alcune realtà sono diventati, nel corso degli anni, un prezioso ed efficace veicolo promozionale sono al centro di un dibattito ed un confronto tra le varie realtà. Per rendere più incisivo il progetto al Museo del Boscaiolo verranno proposti due temi fotografici: "Come eravamo" e "Il territorio ed i nostri sentieri".

Sull'argomento si è soffermato il sindaco di Ponzone Gildo Giardini per sottolineare: «Sono convinto e non da oggi che i percorsi naturalistici, i sentieri e le escursioni nella natura siano un forte richiamo turistico. Ponzone ed il ponzone ha le sue carte da giocare: una natura per certi versi incontaminata, paesaggi mozzafiato, boschi, il parco Faunistico dell'Appennino ed i sentieri che il Cai ha già tracciato. Lo scorso anno abbiamo prodotto una cartina

w.g.

A Cascina Tiole, fotografie e musica

Ponzone. Nel cuore della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" un ruolo di primo piano lo riveste la struttura della Regione Piemonte sita in località cascina Tiole nel Parco Faunistico dell'Appennino che comprende anche il polo di località Cerreto a Molare.

A Cascina Tiole, dove operano i tecnici della Forestazione è collocato il Centro Apistico della Regione Piemonte, in occasione della 14ª "Festa della Montagna" diventa il luogo dove poter effettuare visite guidate al percorso naturalistico attrezzato dagli uomini della Forestazione, ammirare lavori di ingegneria naturalistica e visitare la mostra fotografica attrezzata da tre fotografi naturalisti, Renato Olivieri, Piero Riscossa e Fosco Mura-

ro. Nel salone sono esposte splendide immagini di medie e grandi dimensioni scattate in gran parte nel ponzone e nella valle Erro che hanno come soggetto la fauna del territorio.

Non solo una bella mostra di fotografia, ad accogliere i visitatori che potranno salire a piedi partendo dal Sacrario di Piancastagna ed in pochi minuti arrivare a Cascina Tiole ci saranno le note musicali dell'arpista alessandrina Anna Onetti.

dettagliata del nostro territorio dove sono indicate strutture ricettive, alberghi, agriturismi, ed inoltre un gruppo di appassionati ponzonesi ha tacciato una bella e dettagliata carta dei nostri sentieri e promosso iniziative come "Ponzone outdoor", ovvero escursioni per il ponzone. L'iniziativa del 2 ottobre, in cantiere con la collaborazione del Cai, può essere il primo passo per coinvolgere tutti i Comuni della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" in un progetto condiviso che, sono convinto, potrà dare buoni risultati. Inoltre - sottolinea Giardini - vista l'importanza della manifestazione rivolgo un invito a tutti produttori locali dei paesi della Comunità Montana ad essere presenti. È il modo per far conoscere quei prodotti di nicchia, e sono tanti, che rappresentano una valore aggiunto per il territorio».

Per rendere più coinvolgente la festa, che prenderà il via alle ore 10 del mattino e si protrarrà sino alle ore 16.45 con la distribuzione delle caldarroste e della farinata, sono state predisposte tutta una serie di attività ludiche, enogastronomiche e socialmente utili.

Il Cai allestirà una parete di arrampicata artificiale con gli istruttori di Acqui, Ovada e Novi; nell'ambito della mostra zootecnica verrà data ai visitatori la disponibilità di passeggiate a cavallo per adulti e bambini; si potrà visitare il "Museo del Boscaiolo" e partecipare al convegno sulla sentieristica.

Per quanto riguarda l'aspetto gastronomico cinque pro loco e associazioni turistiche del ponzone prepareranno le loro specialità: **Cimaferle** la "Grigliata con patatine"; **Moretti** le "Raviole"; **Piancastagna** "Torte e dolci"; **Ats Amici di Pianlago** "Crepes dolci e salate", **Ponzone** la trippa mentre **Grogna** sarà presente con la farinata.

La Regione Piemonte farà la sua parte distribuendo gratuitamente piantine forestali mentre Cascina Tiole ospiterà le visite guidate al percorso naturalistico.

La 14ª "Festa della Montagna" è organizzata dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", dal GAL Borba "Le valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Club Alpino Italiano, Comune di Ponzone, Pro Loco e Associazioni turistico - sportive.

Interverranno Giampiero Nani, presidente Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"; Gian Marco Bisio, presidente del Gal Borba; Gildo Giardini, sindaco di Ponzone; Valentino Subrero, presidente del Cai Acqui; Danilo Rapetto, dirigente del comparto Forestazione della Regione Piemonte, i rappresentanti di Regione, Provincia e dei Comuni della Comunità Montana.

Domenica 2 ottobre, dalle ore 15

Pontinvrea, 47ª edizione Sagra della Salsiccia

Pontinvrea. Domenica 2 ottobre, a partire dalle 15, Pontinvrea ospita la più frequentata, la più datata, la più "vissuta" delle feste che vengono proposte nell'arco della stagione. In ballo c'è la salsiccia che a Pontinvrea è la specialità per eccellenza, il piatto più apprezzato e con il retroterra più importante.

Parlare di salsiccia, o salciccia a seconda delle località e dei dialetti, a Pontinvrea significa viaggiare indietro nel tempo, quando nel pontesino, in ogni casa rurale, si allevava il maiale e la salsiccia era una delle risorse di un animale del quale dice la leggenda "non si butta via nulla".

Anni durante i quali vennero "studiati" diversi modi di preparare l'insaccato; ricette tramandate sino ai tempi moderni che i maestri salsicciai di Pontinvrea ripropongono con la stessa cura.

In passato era il piatto che le famiglie pontesine gustavano con l'arrivare dell'inverno, allora il maiale si uccideva per le feste di Natale, seduti attorno al desco.

Veniva versata su di un am-

pio tavolato in legno la polenta che veniva allargata e sulla quale era distribuito un condimento fatto di salciccia e cipolle cotte in padella sul fuoco a legna. Non servivano piatti, bastava il cucchiaino, si partiva dal bordo e si arrivava al centro.

Quella di domenica 2 ottobre è la 47ª edizione della festa e come in passato, verrà proposta salsiccia dei macellai di Pontinvrea, ottenuta dalla lavorazione di carni di maiali allevati sul posto. Non ci sarà il tagliere con la polenta, la salsiccia verrà cotta sulla piastra e servita con i panini.

Il contorno della festa, che è organizzata dalla Pro Loco in sinergia con l'Amministrazione comunale, vede impegnati i banchi dei produttori di diverse specialità, la musica con l'orchestra "Dolceamaro" e la sfilata delle damigelle con gli abiti che indossavano quando venne realizzata la prima festa, agli inizi degli anni sessanta.

La distribuzione della salsiccia inizierà a partire dalle ore 15 e si andrà avanti sino all'imbrunire.

Bilancio dopo le elezioni

Morbello, lavori alla chiesa di San Sisto?

Morbello. Una estate vivace, coinvolgente, che ha mantenuto gli appuntamenti più importanti e proposto interessanti novità grazie al contributo portato da "Villa Claudia", la struttura polifunzionale e sede del "Parco Avventura" in località Costa dove si è iniziato un percorso sportivo - culturale che verrà implementato già dal prossimo anno.

Il sindaco Gianguido Pesce, a pochi mesi dalle elezioni, sottolinea con soddisfazione alcuni aspetti «Come sempre la "Sagra del Cinghiale" ha visto la presenza di moltissimi frequentatori. È sicuramente stato l'evento più partecipato ma anche altri appuntamenti hanno ottenuto buoni riscontri; Villa Claudia ha ospitato un l'English Camp, ovvero vacanze di studio per le scuole; le feste medioevali messe in cantiere dall'associazione Limes Vitae hanno avuto buoni riscontri ed il centro estivo "Estate Ragazzi" è stato frequentato da una ventina di giovani. È stata una estate che, nonostante gli evidenti segni di una crisi che ha coinvolto tutte le realtà, possiamo definire vivace e propositiva. Da giugno a settembre hanno riaperto le seconde case e sono arrivati i nonni con i nipotini per restare tutta la settimana mentre i genitori hanno frequentato Morbello per il fine settimana. Il maggior numero di presenze ad agosto quando hanno riaperto proprio tutte le case».

A metà settembre si è poi tenuto il primo Consiglio comunale, dopo quello dell'insediamento della nuova Amministrazione, per discutere su otto punti all'ordine del giorno.

Nell'analisi degli equilibri di bilancio è stata evidenziata buona linearità dei conti, mentre nella variazione di bilancio previsionale e programmatico per l'anno 2011 e bilancio pluriennale, il sindaco ha messo in tavola l'ipotesi di sistemazione della piazza di frazione Piazza, finanziata dalla Regione Piemonte con 100.000 euro

w.g.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.



La parrocchiale di San Sisto è inagibile da tempo.

ed un mutuo comunale di 10.000 euro.

Uno dei punti all'ordine del giorno ha riguardato la proposta della ditta che gestisce "Villa Claudia" di realizzare all'interno della struttura un campo di calcio in erba a undici giocatori, trovando la piena disponibilità di maggioranza e minoranza presenti in sala al gran completo.

Sono state prese in esame le variabili della manovra finanziaria, con particolare riguardo per ciò che concerne le direttive rivolte ai piccoli comuni ed infine il sindaco ha relazionato sulla situazione della parrocchiale di San Sisto, da tempo inagibile, collocata nel cuore di frazione Piazza ed al centro di numerose discussioni.

«Per San Sisto - ha detto il Sindaco - dobbiamo trovare una soluzione, non possiamo continuare ad andare avanti con questo tira e molla. È necessario quanto prima un incontro con i responsabili della Diocesi per venire a capo; oltretutto più passa il tempo più il problema si aggrava».

L'ospedale al centro delle attenzioni

Sassello, in Consiglio interventi sul S. Antonio

Sassello. Il Consiglio comunale di giovedì 22 settembre, si è aperto con il ricordo dell'assessore Carla Grillo, eletta nel 2009, e del geometra Pierfranco Merlano, per quasi quaranta anni responsabile dell'Ufficio Tecnico, scomparsi da pochi giorni.

È stato il sindaco Paolo Badano a commemorare due persone che, con un diverso profilo, hanno contribuito a far crescere il paese di Sassello.

Alla commemorazione del sindaco Badano è seguita quella della minoranza con Mauro Sardi, capogruppo della lista "Per Sassello - Partecipazione e solidarietà" che, dopo aver elogiato il l'ottimo lavoro svolto dal geometra Merlano ha "rimproverato" alla maggioranza la «non felice scelta di togliere a Piero Merlano la responsabilità di area all'inizio del 2010, in coincidenza con l'avvio di procedure contro una concessione edilizia...».

Sono poi stati presi in considerazione otto punti all'ordine del giorno a partire dalla surrogazione del consigliere comunale Carla Grillo alla quale è subentrato il secondo non eletto, Giancarlo Menippo poiché il primo, Giancarlo Nevelli, era stato chiamato in surrogazione dal consigliere Bruno Manzini che aveva lasciato l'incarico per motivi di lavoro.

Tra gli altri punti all'o.d.g. l'approvazione della variazione al bilancio di previsione 2011; la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio e poi è entrato in ballo l'Ospedale S. Antonio con l'indicazione delle "Funzioni comunali di monitoraggio e vigilanza: grave situazione finanziaria, onerosità dei mutui e soluzioni proposte dal C.d.A."

Sull'approvazione della variazione di bilancio 2011 è intervenuto il vice sindaco Mino Scasso che ha sottolineato come la variazione sia dovuta soprattutto all'introduzione del federalismo fiscale che ha comportato, per il comune, minori trasferimenti dallo Stato per circa 16.000 euro.

Scasso ha poi evidenziato che: «Con il federalismo fiscale, i trasferimenti in sostituzione dei mancati introiti sull'ICI (Imposta Comunale Immobili) sulla prima casa non verranno più versati.

Non si tratta di contributi ma, di importi sostitutivi di ricavi che sono venuti a mancare.

Non solo, se entro il 2014, quando verrà attivata la nuova

tassa IMU (Imposta Municipale Unica) a Sassello dovesse arrivare nuovi residenti ed abitare in una prima casa, per il comune ci sarebbe solo un aumento di costi senza nessun ricavo».

Sugli equilibri di bilancio è intervenuto il dr. Bolla che ha sottolineato la corretta gestione del bilancio e che l'obiettivo è quello di arrivare a fine anno con il pareggio di bilancio o un leggero avanzo.

Sul bilancio la minoranza ha votato contro evidenziando: «Una attività dell'amministrazione di scarso rilievo ed efficacia».

Dopo il bilancio si è anticipata la discussione sull'Ospedale Sant'Antonio. Erano presenti in sala il presidente Massimo Nisi, i consiglieri Sergio Ravera e Gabriele Scrocca nominati dalla maggioranza ed il consigliere Aldo Bolla nominato dalla minoranza.

Ha preso la parola il presidente Nisi che ha evidenziato la situazione di criticità in cui ha trovato l'ospedale con un mutuo, acceso dalla precedente amministrazione poco prima della scadenza del mandato, per 500.000 euro a tasso variabile a garanzia del quale sono state date alcune proprietà dell'Ente.

I consiglieri hanno poi illustrato il loro ruolo all'interno dell'Ente.

È inoltre stato evidenziato il fatto che tra le proprietà del Sant'Antonio molte versano in condizioni precarie e per un eventuale ripristino i costi potrebbero anche superare il valore delle stesse.

Nel corso del suo intervento il presidente Nisi ha sottolineato il fatto che - «La Regione Liguria ha raccomandato l'adozione da parte dell'azienda di idonee misure di risanamento in assenza delle quali essa attiverà azioni di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente».

Da parte loro presidente e consiglieri si sono impegnati a raggiungere il pareggio di bilancio nel giro dei prossimi tre anni. Gli interventi hanno trovato in sintonia sia maggioranza che minoranza.

Il Consigliere di minoranza Mauro Sardi ha auspicato, pur nella piena condivisione delle valutazioni espresse dal C.d.A. che: «Controllo e condivisione non si trasformino mai in prevaricazione del Comune sul C.d.A. dell'Ospedale, garantendo ad esso la dovuta indipendenza ed autonomia statutaria».

Concerti il 30 settembre e 7 ottobre

“Musica Estate” tappe ad Ovada e Trisobbio

Trisobbio. “Musica Estate”, la rassegna musicale che accompagna l'estate verso l'autunno, dai paesi tra Orba e Bormida, si sposta ad Ovada, per toccare la sede più meridionale del suo percorso itinerante.

Un appuntamento che non appartiene all'Acquese, ma che forse gli appassionati di musica (che sanno come la manifestazione si componga di appuntamenti settimanali: e il 7 di ottobre ci sarà quello di chiusura a **Trisobbio**: di scena l'Orchestra Junior Classica di Alessandria, diretta dal maestro Paolo Ferrara) cercheranno su queste pagine.

Di qui la necessità di segnalare **venerdì 30 settembre**, alle ore **20,45**, ad **Ovada**, presso la Chiesa di S. Giovanni Battista, la presenza dell'Ensemble di flauti “Zephyrus”, un corsort (ovvero una famiglia di strumenti: la prassi di organizzare esecuzioni musicali con questa formazione rimanda al Rinascimento) che riunisce otavino, flauto soprano in fa, flauti in do, flauti contralti in sol, flauto basso in do e flauto basso in fa. Gli interpreti? Professori d'orchestra che appartengono a realtà musicali di primo piano (Teatro alla Scala di Milano, Teatro “Carlo Felice” di Genova, Orchestra Sinfonica “G. Verdi” di Milano, Orchestra “I Pomeriggi Musicali” di Mila-

no) cui si aggiungono insegnanti di conservatori e istituti musicali.

Ecco, allora, non ci può essere che viva attesa per questo gruppo che ha il nome di un vento primaverile, tanto caro al Petrarca, diretta dal Maestro Marco Zoni (primo flauto dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), e che ospiterà in veste di solista Luisa Prandina (prima arpa del complesso legato al più celebre Teatro d'opera italiano), che ha ricoperto ruoli solistici tanto con i Solisti Veneti, i Virtuosi di Mosca, e la Mahler Chamber Orchestra, e ha potuto esibirsi in alcune delle sale più prestigiose d'Europa.

Tra i brani in programma ad Ovada l'*Aria* dalla *Suite* bachiana n° 3 BWV 1068, il *Concerto per arpa e orchestra* di Haendel, di Mozart il *Divertimento* K.136, l'*Andante con moto* dalla Sinfonia “Italiana” di Mendelssohn, una *Siciliana* di Fauré, alcuni numeri da *Lo schiaccianoci* di Tchaikovsky. Sipario con Rossini e Verdi “sinfonici”, con *L'italiana in Algeri* e *La forza del destino*.

Nel corso della serata sarà eseguito anche l'inedito brano *Flautisti d'Italia* del giovane compositore del “Vivaldi” Mauro Ronca.

L'ingresso, come di consuetudine, è libero.

I contributi vanno all'asilo nido

Sassello, cancellata la Festa dell'Amaretto



Sassello. I minori trasferimenti da Stato e Regione (trentamila euro su di un totale di centosessantamila) all'Ambito Territoriale Sociale n. 30, che interessa Sassello ed i comuni del Sassellese, stanno creando non pochi problemi all'Amministrazione comunale. A Sassello ad essere messa in discussione è, tra le altre cose, la funzionalità dell'Asilo Nido - “Nido in Famiglia” - attivo dal 2008 all'interno dell'edificio che ospitava le ex scuole elementari. Il “Nido in Famiglia” è nato per favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico e sociale del bambino dai nove mesi a tre anni d'età. Costituisce un servizio di supporto alle famiglie per rispondere ai loro bisogni sociali, affiancandole nei loro compiti educativi. Il servizio si rivolge a famiglie residenti nell'Ambito Territoriale Sociale n.30, che comprende i comuni di Sassello, Pontinvrea, Mioglia e Urbe con bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi. Oggi “Nido in Famiglia” si occupa di una decina di bambini affidati a personale specializzato.

Sulle possibili difficoltà che potrebbero coinvolgere la struttura, interviene il vice sindaco Mino Scasso che sottolinea un primo aspetto: «Quest'anno riusciremo a sopperire al mancato trasferimento grazie ai residui attivi a disposizione; il problema rischia di diventare drammatico già a partire dal prossimo anno quando arriveranno altri tagli che potrebbero ulteriormente penalizzare certi servizi e tra questi proprio l'asilo nido che, non dimentichiamolo, ha ruoli sociali di grande importanza, visto che consente alle mamme di affidare il bimbo a personale altamente qualificato, quindi continuare l'attività lavorativa e contribuire al sostentamento del nucleo familiare».

Per poter dare a “Nido in Famiglia” le risorse per continuare nel suo operato, l'Amministrazione comunale ha fatto una scelta: cancellare dal programma la “Festa dell'Amaretto” una delle più importanti e frequentate e dirottare quei contributi per mantenere aperto l'asilo nido.

Puntualizza il vice sindaco Scasso: «Considerato che la Regione Liguria non ci ha garantito nessun finanziamento, abbiamo contattato i proprietari delle fabbriche di Amaretti proponendo loro di utilizzare i contributi non per la “Festa dell'Amaretto” ma per mantenere aperto l'asilo nido. Virginia, La Sassellese, Giacobbe, Baratti & Milano hanno condiviso la nostra scelta dimostrando un grande senso civico. È vero, non avremo un evento che per tutti i sassellesi riveste grande importanza ma in questo modo salviamo il nido ed aiutiamo mamme e famiglie».

“Musica Estate” cominciò nel 1993

Diciott'anni di concerti tra Orba e Bormida

Trisobbio. Son davvero tanti gli anni di concerti per la rassegna “Musica Estate”, che si appresta a chiudere anche questa stagione, e vede dietro l'angolo, nel 2012, l'ambito traguardo del ventennale.

E, ora che si è giunti agli ultimi concerti 2011, ora che la rassegna è consolidata nel suo circuito (auspicabile, davvero, che possa allargarsi ancora, magari anche ad Acqui), ed è diventata *patrimonio* (da difendere anche in tempi di recessione, di bilanci comunali non semplicissimi da far quadrare), vale la pena di ricordarne, pur per sommi capi il cammino.

Che inizia a Trisobbio, presso l'Oratorio del Crocifisso, nel segno delle sei corde (perché davvero la resa acustica dell'ambiente, nobilitato oltretutto dagli affreschi del Muto di Toletto, è impagabile) e degli artisti del territorio.

1993 e 1994: edizioni “sperimentali”, puntando su musicisti locali e sulla passione di un pubblico dai piccoli numeri che, anno dopo anno, diverrà sempre più fedele e che sarà capace di coinvolgere nuovi ascoltatori. È la forza del pasaparla, che batte anche i “media”.

Dal 1995 il salto di qualità: concerto inaugurale della terza edizione tenuto dal chitarrista argentino Guillermo Fierens, salutato dalla critica internazionale come “l'erede di Segovia”; nel 1996 - anche perché Musica Estate stringe un patto di intesa con il Concorso Chitarristico Internazionale “Michele Pittaluga” di Alessandria - è ospite il solista venezuelano Alirio Diaz.

1997: due concerti nel segno di tradizione e innovazione. Da un lato Giulio Tampalini, giovane chitarrista bresciano vincitore di prestigiosi concorsi internazionali e l'insolita Orchestra di chitarre “Benvenuto Terzi” di Bergamo, diretta dal M° Pietro Luigi Capelli: diversificare, curiosare in modo eclettico nel panorama della musica sarà una delle carte vincenti della rassegna.

Negli anni successivi Roberto Margaritella chiama Marco de Santi, chitarrista stimatissimo da Astor Piazzolla (1998), Luigi Attademo, 27 anni, ma già protagonista del Concours International d'Exécution Musicale di Ginevra; e poi Frédéric Zigante, francese di nascita ma italiano di adozione, riconosciuto in Italia e all'estero come uno dei chitarristi più importanti emersi nell'ultimo decennio; Oscar Ghiglia, protagonista di spicco della chitarra del nostro tempo, Goran Krivokapić, il giovane chitarrista montenegrino vincitore, nel 2000, del XXXIII Concorso Internazionale di Alessandria, Marcos Vinicius, l'esilarante chitarrista brasiliano famoso per le sue inebrianti interpretazioni di musiche latino-americane, Ecco l'americano Eliot Fisk, vero e proprio mito vivente del chitarrismo classico mondiale, e Roland Dyens,

l'eclettico chitarrista-compositore francese (con lui si chiude la decima edizione: una magia di suoni che spaziano dalla tradizione classica, ai pezzi etnici, al jazz).

Spesso “Musica Estate” inizia nel segno del Pittaluga (ecco altri vincitori: il polacco Marcin Dylla, la sassarese Filomena Moretti), ma poi prosegue muovendosi con libertà estrema: ecco il Quartet Tango per Astor Piazzolla, in occasione del decennale della morte.

Ma anche Enrico Cresci e Francesco Tattara (direttamente da “RadioTreSuite”) che propongono un “revival” basato su brani e canzoni degli anni Cinquanta e Sessanta (*Che bambola, Ho giocato tre numeri al lotto, Senza fine, Bolle blu*, tanto per citare alcuni titoli). Arriva anche Tilmann Hopstock e dimostra tutta la sua incredibile bravura e sensibilità artistica proponendo, tra l'altro, brani tratti dal repertorio didattico per chitarra.

Musica in giro

Dal 2004 Musica Estate si estende ai Comuni aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con un cartellone composto da cinque concerti. Il numeroso pubblico apprezza con entusiasmo le esibizioni di Christian Saggese accompagnato dal Quartetto di Cremona (Trisobbio), del Trio Citharodia (Orsara Bormida), dei fratelli Marco e Stefano Bonfanti (Castelnuovo Bormida), del Croma Duo (Carpeneto) ed infine degli splendidi, piccoli maestri de “I Piccoli Musici Suzuki” diretti da Elio Galvagno (Trisobbio: ritorneranno anche negli anni successivi). Ma poi in cartellone si trovano il fisarmonicista Alberto Fantino con Cristiano Alasia, poi i bravissimi Fausto Beccalossi (fisarmonica) e Alessio Menconi (chitarra), Anabel Montesinos e Marco Tamayo virtuosi delle corde, il pianista Andrea Bacchetti, premiato con prestigiose borse di studio dal Mozarteum di Salisburgo, dalla Yamaha Music Foundation di Londra, dal Conservatorio Nazionale di Parigi.

Suona, però, anche il territorio: con il tastierista ed arrangiatore Fred Ferrari accompagnato dall'Orchestra Classica di Alessandria (Carpeneto); con le giovanissime promesse Matteo ed Emanuela Cagno (Orsara Bormida).

Ancora solisti alla chitarra: Enea Leone, Andrea Dieci, il jazz di Pino Russo, il Guitalian Quartet, quartetto di chitarre che rievoca ritmi di danze spagnole e latino-americane.

Poi gli Italian Harmonists l'acclamatissimo quintetto vocale con pianoforte fondato da artisti del Teatro Alla Scala di Milano, rievocano le atmosfere degli anni Venti e Trenta cantando le canzoni che, allora, si ascoltavano alla radio; altro spettacolo: la voce di Claudia Pastorino.

Canti (sonori, vari, ammalianti...) di cicala, quelli di Musica Estate. No, in inverno proprio non si può... **G.Sa**

Trisobbio, corso da sommellier in tredici lezioni

Trisobbio. Tredici lezioni per diventare sommellier. È il senso del corso iniziato in settimana, mercoledì 28 settembre, presso la Vineria del Castello, a Trisobbio. Il corso, che prevede sedute a cadenza settimanale, è organizzato dall'associazione BioDivino e fornirà ai partecipanti le nozioni base per conoscere il vino, riconoscerne aromi e caratteristiche organolettiche, valutare i migliori abbinamenti gastronomici e in generale accrescere la propria conoscenza della materia.

Cassine, aperte le iscrizioni al gruppo scout

Cassine. Il gruppo Scout Cassine rende noto che a partire da questo mese, settembre, sono aperte le iscrizioni, sia per quanto riguarda i “lupetti” (bambini dai 7 ai 12 anni) che per gli “esploratori” (dai 12 ai 16 anni) e la “compagnia” (dai 16 ai 20 anni). Chi desidera ricevere maggiori informazioni o formalizzare la propria iscrizione, può rivolgersi direttamente al responsabile del gruppo, Luigi Rosso, telefonando al 338/1479177.

Calcio serie D girone A

L'Acqui gioca senza testa Verbano vince con merito

Acqui 0
Verbano 1

Acqui Terme. Come i gamberi, con tanti passi indietro rispetto alle prime quattro gare subendo, dal Verbanò, non solo il gol, ma una superiorità tattica e atletica più netta di quanto dica lo 0 a 1 finale. Acqui che i soliti affezionati, non uno in più degli abituali trecento che praticano l'Ottolenghi nonostante la squadra abbia una classifica importante e prima dell'ultima nefasta domenica offerto sempre un buon calcio, hanno fatto fatica a riconoscere. Con il Verbanò, che si è presentato all'Ottolenghi con la peggior difesa del girone, due soli punti in classifica e l'unica preoccupazione di non beccare gol, l'undici di Lovisolo, squalificato e sostituito in panchina da Pileddu, ha dato l'impressione d'aver dimenticato qualcosa negli spogliatoi. Cosa, lo si è capito dopo i primi minuti che Genocchio e compagni hanno affrontato a spron battuto, creando una buona occasione e tre angoli nel giro di pochi minuti; i rossoneri hanno lasciato sfogare l'avversario che, con il passare dei minuti, è diventato sempre meno sicuro e molto più pasticciatore. In mezzo al campo i varesotti, presi per mano dal trentaquattrenne albanese Altin Shala, hanno impostato una gara attenta, chiuso tutti i varchi e fatto muovere la palla con criterio affidando il compito di impensierire la difesa acquese a Magnoni ben supportato da D'Aniello e Beretta. Verbanò che si è mosso molto meglio senza palla, ha sfruttato quelle corsie laterali sulle quali l'Acqui, nelle prime partite, aveva costruito il suo bel gioco, ha fatto le cose semplici e trovato spazi per dare profondità alla manovra. L'undici termale non ha capito come muoversi e le azioni più pericolose sono nate da giocate individuali; di Perelli sin che è stato in campo, e di Cisterni che ha provato a sfondare per vie centrali. Però, quando la palla finiva sui piedi di Genocchio, Chiattellino, Ambrosoli era tutto troppo prevedibile, passaggi laterali, mai una verticalizzazione degna di nota e l'insieme di sbavature ha finito per rendere la vita facile alla più battuta difesa del girone, per di più orfana dello squalificato Moia, uno dei giocatori più affidabili. Con così poca sostanza da parte dei padroni di casa è stato facile per l'ospite prendere in mano la partita. I rossoneri non hanno fatto cose straordinarie, hanno incominciato con l'arrivare prima sul pallone, a tagliare fuori da gioco gli esterni e affondare i colpi, prima timidamente con Magnoni su punizione poi con le incursioni sulla fascia destra dove D'Aniello si è bevuto Ungaro, ha crossato e da un rimballo Loew si è trovato la palla sul destro per una conclusione che si è infilata sotto la traversa. 20° del primo tempo, con tre quarti di gara da giocare c'era la speranza di vedere un Acqui almeno sulla falsariga di quello reattivo e dinamico visto nelle prime partite, invece, la fisionomia del match non è cambiata. È vero che i bianchi



Il d.s. Stoppino (al destra, con gli occhiali) guarda perplesso.



Perelli tenta l'affondo in area avversaria.



Uscita di Gallo il migliore dei suoi.

hanno provato a spingere sull'acceleratore ma il cambio di passo è stato dettato più dall'orgoglio che dal ragionamento. Tutto talmente prevedibile da far fare bella figura ad una difesa che non ha dato l'impressione d'essere granitica. Ci ha provato Perelli, il più intuitivo, poi Cisterni il più potente ma il resto della squadra non ha collaborato. Ci si aspettava una ripresa più effervescente ed invece le cose non sono cambiate. Anzi, l'uscita di Perelli, al 10°, ha liberato il Verbanò da quelle grane che l'ex del Genoa avrebbe ancora potuto creare. I cambi hanno lasciato le cose esattamente com'erano e solo al 90° una girata di Mosto, da poco entrato al posto di Ambrosoli, ha dato un sussulto ai tifosi. Ben più incisivo l'undici di Roncari che ha colpito un clamorosa traversa con Magnoni, ha costretto Gallo salvarsi in un paio di occasioni, ed ha sempre giocato con quella tranquillità, ordine e creatività che sono mancate ad un Acqui monodrone che, giocando sino a notte, difficilmente avrebbe risolto qualcosa. Evidente la delusione sul

volto dei tifosi che sino all'ultimo hanno incitato la squadra. Nulla da rimproverare dal punto di vista dell'impegno e della determinazione, tutti hanno lottato, però il gruppo, molto giovane, ha messo in mostra quelli che sono i suoi limiti. Può aver pesato l'assenza di Franchini, giocatore in grado di dare superiorità numerica ed anche quella di un elemento come Mariani difensore che sa impostare la manovra "dal basso", mentre con il Verbanò si è spesso assistito da un pallo lungo e pedalare che ha fatto il gioco degli avversari. Ed infine la valutazione sul passo delle due squadre con l'Acqui che è sembrato molto più affaticato dei rossoneri che hanno quasi sempre imposto raddoppi di marcature e quelle verticalizzazioni che i bianchi hanno lasciato.

HANNO DETTO. In conferenza stampa arriva Stoppino che non sa a che santo votarsi. *"Bravi loro quanto inconcludenti noi. Siamo rimasti con la testa e le gambe negli spogliatoi e dopo una partita del genere è difficile trovare giustificazioni. C'è solo da sperare che sia un caso o forse ha pesato la fatica di una trasferta difficile come quella di Santa Margherita Ligure".* Anche per Teo Bistolfi è difficile trovare un qualcosa che giustifichi una prestazione così deludente: *"Non so dire cosa sia successo in quattro giorni. Ho visto una squadra che ha lottato, ma ha faticato a fare gioco. Siamo un gruppo molto giovane, ci sta che capitino partite come questa".*

Unica e straordinaria nota positiva è l'apporto degli ultrà. Tutti a sottolinearlo, dal presidente Maiello, a Stoppino e Lovisolo: *"Pur vedendo una squadra giocare male ci hanno incoraggiato sino alla fine e poi anche applaudito. Meritavano una bella vittoria".*

Le nostre pagelle

GALLO (il migliore): Non può nulla sulla conclusione di Loew, poi ci mette del suo per rendere meno pesante il passivo e togliere la soddisfazione del gol a quel marpione di Magnoni. Buono.

UNGARO: Va in confusione quando da quelle parti si sposta Beretta ed infatti è così che nasce il gol. Poi si tira su le maniche e finisce per fare il compito a senza incidere. Appena sufficiente.

RIGGIO: Prova a spingere ma non è un lavoro ben fatto. Poche volte arriva al cross da fondo campo e mai con quella puntualità alla quale ci aveva abituato. Appena sufficiente.

CHIATTELLINO: Diligente ma solo quello. Il raggio d'azione è limitato, il passo non regge quello dei suoi dirimpettai e poi è impalpabile quando c'è da costruire. Insufficiente. **BIANCHI (dal 25° st):** Non entra in partita.

SILVESTRI: Lui fa quello che deve. Si arrampica su tutti quelli che capitano dalle sue parti, tiene botta anche se nel

far ripartire la squadra ci va con tanta foga e poco giudizio. Sufficiente.

FERRANDO: Si sgancia poche volte e quando avanza finisce per aumentare la confusione. Non ha colpe, ma fa nulla per evitare la sconfitta. Appena sufficiente.

MARTUCCI: Copia "non" conforme dell'attaccante che aveva devastato qualche difesa. Sembra che il turno di riposo gli abbia fiaccato lo spirito tanto che finisce per nascondersi. Insufficiente.

GENOCCHIO: La percentuale tra palloni giocati e passaggi non riusciti è imbarazzante. Non trova mai la sponda giusta pur correndo con buon cipiglio. Un giornata in confusione. Insufficiente.

CISTERNI: L'unico che cerca di abbattere le difese dei rossoneri. Ci prova sgomitando un po' ovunque ma senza mai trovare un amico che gli faccia da sponda. Gran lavoro per nulla. Più che sufficiente.

PERELLI: Ci prova con qualche giocata di fino, su punizio-

ne, ed è comunque presente in tutte le azioni che contano sino a quando esce e lasciare definitivamente tranquilla la difesa varesotta. Sufficiente. **MONTELEONE (dal 10° st):** Piuttosto evanescente, non ha peso e spessore per cambiare la partita. Insufficiente.

AMBROSOLI: Partenza vivace poi tanta buona volontà ma, anche, tanta approssimazione. Ci mette l'impegno che, da solo, non basta far quadrare i conti. Esce senza lasciare rimpianti. Insufficiente. **MOSTO (dal 35° st):** Gioca poco ma è suo l'unico tiro in porta della ripresa.

Stefano LOVISOLO: La squadra non lo asseconda; chiede una cosa ed in campo ne succede un'altra. Forse fatica da oltre la rete a seguire la partita, forse pesa la battaglia di Santa Margherita dove ha applicato un timido turnover. Una giornata storta ci sta ma, forse, non ci sta la sostituzione di Perelli, l'unico con la fantasia per tentare di smuovere le acque.

Domenica 2 ottobre non all'Ottolenghi

Con la Folgore Caratese una trasferta inedita

Acqui Terme. Domenica 2 ottobre l'Acqui viaggia alla volta di Carate Brianza, comune di 18.000 abitanti della provincia di Monza e Brianza, immerso nel Parco regionale della Valle del Lambro, per affrontare, al Centro sportivo di via XXV Aprile, la Folgore Caratese.

Folgore Caratese che incrocia per la prima volta la strada dei bianchi.

L'Unione Sportiva Caratese è squadra d'antico lignaggio, di tre anni più "vecchia" dei bianchi che da quest'anno è diventata "Folgore Caratese" dopo la fusione con l'U.S. Folgore Varano.

In cotanti anni di attività ha sempre navigato tra i dilettanti, negli ultimi anni dividendosi tra serie D ed "Eccellenza".

La Caratese è la squadra dove ha giocato Moreno Torricelli prima vestire le maglie di Juventus, Fiorentina ed Espanyol.

La Folgore Caratese di oggi è una buonissima squadra, bene attrezzata con tanti giocatori interessati e giovani provenienti da ricchi vivai lombardi, Milan ed Inter comprese.

I biancoazzurri allenati da Marco Zaffaroni, ex calciatore di Monza, Pro Patria e Legnano, nella passata stagione sulla panchina del Varano, giocano un calcio offensivo con una squadra composta da giocatori di categoria come l'attaccante Fabio Cardinò, arrivato dall'Olginate, il difensore Matteo Perego, ex Novara, il centrocampista Rebuscini, uno dei pochi confermati della passata stagione come Marco Pedotti, centrale difensivo classe 1977, che ha vestito le maglie di Lucchese e Crotone in serie B e passato gran parte della sua vita calcistica sui campi di C1.

Una rosa molto ampia, una squadra organizzata e seguita da un discreto pubblico.



Mattia Perelli in gol col Bogliasco.

Brutto cliente per un buon Acqui, figuriamoci per quello visto domenica con il Verbanò.

I biancoazzurri hanno due punti in meno dei bianchi ma, sono reduci da un sonante 3 a 0 sul campo dell'Asti.

L'Acqui per poter sperare in qualcosa di concreto dovrà cambiare passo rispetto a domenica e tornare quello visto con il Bogliasco o con il Villaveria.

Resta comunque difficile immaginare il ripetersi di una prova scialba come quella offerta con i varesotti.

Lovisolo, che di quella partita ha tirato fuori solo la voglia di lottare dovrà cercare di mantenerla e far crescere la squadra sotto il profilo tattico e fisico.

Non ci sono grossi problemi per mettere in campo la miglior formazione.

Gli unici dubbi di Lovisolo, che torna in panchina dopo il turno di squalifica, riguardano

l'impiego di Castagnone al posto del giovane Gallo.

Appare quasi certo l'impiego di Bianchi sin dal primo minuto in un centrocampo che torna "a tre" con Genocchio e Chiattellino.

In attacco dovrebbe ritornare Franchini che in settimana si è allenato regolarmente con Cisterni Centrale e Martucci a destra.

Se in campo ci andrà il giovane Gallo, potrebbe esordire, nella linea di difesa l'ultimo acquisto Mattia Ferraro.

Al Centro sportivo "XXV Aprile" questi i probabili undici **Folgore Caratese (4-3-3):** Mongeri - Cuozzo, Gianola, Pedotti, Palomba - Rebuscini (Tanferna), Guidetti, Perego - Di Cuozzo, Moretti, Santobuono.

Acqui (4-3-3): Gallo (Castagnone) - Ungaro (Ferraro), Silvestri, Ferrando, Riggio - Bianchi, Genocchio, Chiattellino - Martucci, Cisterni, Franchini.

Calendario CAI di Acqui Terme

ESCURSIONISMO

2 ottobre, sentiero naturalistico dei laghi del Gorzente.
9 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno.
16 ottobre, gita intersezionale in Val Borbera (Cai Novi Ligure).

13 novembre, da Riomaggiore a Portovenere.
4 dicembre, escursione nella riviera di Levante.

MOUNTAIN BIKE

2 ottobre, giro dei Tre Bricchi (Bistagno).
6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

Altri appuntamenti

20 novembre, pranzo sociale.
23 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caciacquiterme@alice.it

Acqui calcio

Per Matteo Mariani un serio infortunio

Acqui Terme. Grave infortunio per Matteo Mariani, sul campo di Santa Margherita Ligure, durante il match con il Bogliasco d'Albertis disputato il 21 settembre.

Il giocatore in un fortuito scontro con un avversario ha subito la frattura di tre costole con annesso pneumotorace.

Il giocatore è stato subito trasportato all'ospedale di Lavagna dove gli è stato ridotto il

versamento.

Mariani è rimasto in osservazione sino a martedì 27 quando ha potuto lasciare il nosocomio.

Difficile ipotizzare i tempi di recupero, si parla di almeno un mese e mezzo lontano dai campi da gioco.

Allo sfortunato giocatore un augurio di pronta guarigione e piena ripresa dell'attività agonistica.



Matteo Mariani

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Verbanò calcio 0-1, Albese - Borgosesia 0-1, Asti - Folgore Caratese 0-3, Calcio Chieri - Bogliasco d'Albertis 5-1, Chiavari Cape-rana - Novese 1-2, Derthona - Pro Imperia 2-2, Lavagnese - Villalvernia Val Borbera 2-2, Naviglio Trezzano - Aquanera Comollo Novi 2-2, Santhià - Can-tù San Paolo 3-0, St.C. Vallée d'Aoste - Lascaris 6-0.

Classifica: Calcio Chieri 15; Derthona 13; St.C. Vallée d'Aoste, **Acqui** 10; Folgore Carate-se, Borgosesia, Pro Imperia, Naviglio Trezzano 8; Villalvernia Val Borbera, Novese, Chiavari Caperana 7; Lavagnese, Asti 6; Verbanò calcio 5; Bogliasco d'Albertis 4; Santhià (-3) 3; Can-tù San Paolo, Aquanera Co-mollo Novi 2; Albese (-3) 1.

Prossimo turno (2 ottobre): Aquanera Comollo Novi - San-thià, Bogliasco d'Albertis - Al-bese, Borgosesia - Asti, Cantù San Paolo - Chiavari Caperana, Folgore Caratese - **Acqui**, Las-caris - Lavagnese, Novese - St.C. Vallée d'Aoste, Pro Im-peria - Calcio Chieri, Verbanò calcio - Naviglio Trezzano, Vil-lalvernia Val Borbera - Dertho-na.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - San-tenese 2-2, Busca - **Canelli** 2-3, Cheraschese - Olmo 1-0, Chisola - Castellazzo Bda 2-3, Lucento - Pinerolo 4-1, Pro Dro-nero - Libarna 3-2, Rivoli - Bra 1-1, Saluzzo - Mirafiori 1-0.

Classifica: Lucento, Chera-schese 13; Castellazzo Bda 10; Chisola 9; Bra, Pro Dronero 8; **Canelli**, Saluzzo, Pinerolo 7; Airaschese, Mirafiori, Busca 6; Olmo, Santenese, Rivoli 4; Li-barna 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Bra - Cheraschese, **Canelli** - Rivoli, Castellazzo Bda - Bu-sca, Libarna - Chisola, Lucen-to - Saluzzo, Olmo - Airasche-se, Pinerolo - Pro Dronero, San-tenese - Mirafiori.

ECCELLENZA girone A - Li-guria

Risultati: Busalla - Arenzano 1-0, **Cairese** - Fezzanese 1-1, Cumv Polis - Campomorone 0-1, Finale - Veloce 0-2, Fonta-nabuona - Rivasamba 1-1, Im-peria calcio - Vado 0-0, Ponte-decimo - Vallesturla 1-1, Sestri Levante - Ventimiglia 3-0.

Classifica: Busalla, Sestri Levante 9; Fezzanese 7; Im-peria calcio, Vado, **Cairese** 5; Rivasamba, Campomorone, Fontanabuona, Veloce 4; Pon-tedecimo 3; Vallesturla, Culmv Polis, Finale, Ventimiglia 1; Arenzano -2.

Prossimo turno (2 ottobre): Arenzano - Pontedecimo, Cam-pomorone - Fontanabuona, Fezzanese - Culmv Polis, Ri-vasamba - Imperia calcio, Vado - Sestri Levante, Vallesturla - Finale, Veloce - **Cairese**, Ven-timiglia - Busalla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs - San Giuliano Nuovo 1-0, Crescentinese - SanMauro 2-1, Gaviese - Col-line Alfieri Don Bosco 1-1, **Ni-cese** - Trofarello 3-0, Pecette-se - San Giacomo Chieri 3-0, Sandamianese - Pertusa Bi-glieri 3-2, Vianney - Atletico To-rino 1-5, Vignolese - Atletico Gabetto 1-2.

Classifica: Atletico Gabetto 13; SanMauro 10; Atletico Tori-no 9; **Nicese**, Crescentinese, Pertusa Biglieri 8; San Giuliano Nuovo, Trofarello, Gaviese 7; Cbs, Sandamianese 6; Pecet-tese, Vignolese 5; Colline Al-fieri Don Bosco, San Giacomo Chieri 4; Vianney 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Atletico Gabetto - Cbs, Atletico Torino - Pecettese, Pertusa Bi-glieri - Vianney, San Giacomo Chieri - **Nicese**, San Giuliano Nuovo - Colline Alfieri Don Bo-sco, Sandamianese - Gaviese, SanMauro - Vignolese, Trofa-rello - Crescentinese.

PROMOZIONE - girone A Li-guria

Risultati: Andora - Loanesi 3-3, **Bragno** - San Cipriano 4-2, Ceriale calcio - Sestrese 1-0, Golfodianese - **Carcarese** 1-3, Quiliano - Sampierdarenese 3-

0, Serra Riccò - Cffs Cogoleto 2-0, VirtùSestri - Argentina 4-1, Voltrese - Bolzanetese 0-1.

Classifica: **Bragno** 7; Se-strese, Quiliano 6; **Carcarese**, Serra Riccò 5; Bolzanetese, Ceriale calcio, Loanesi, Argen-tina, VirtùSestri 4; Voltrese, Andora, San Cipriano, Golfodia-nese, Cffs Cogoleto 3; Sam-pierdarenese 1.

Prossimo turno (2 ottobre): Argentina - Quiliano, Bolzane-tese - VirtùSestri, Cffs Cogole-to - Golfodianese, **Carcarese** - **Bragno**, Loanesi - Voltrese, Sampierdarenese - Ceriale cal-cio, San Cipriano - Andora, Se-strese - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Mon-ferrato 2-1, Asca - Villaroma-gnano 3-3, Audace Club Bo-schese - **La Sorgente** 1-3, Be-vingros Eleven - **Ovada** 3-1, G3 Real Novi - **Comunale Castellettese** 0-2, **Pro Molare** - **Tagliolese** 1-0, Quargnento - Castelnovese 2-4, Sarezzano - Stazzano 1-1.

Classifica: Bevingros Ele-ven 13; **La Sorgente**, **Comu-nale Castellettese**, Castelno-veve 11; Monferrato, **Pro Mo-lare** 9; Arquatese, **Ovada**, **Tagliolese** 7; Asca, Sarezzano 5; Stazzano, Quargnento 4; G3 Real Novi 3; Villaromagnano 2; Audace Club Boschese 1.

Prossimo turno (2 ottobre): Castelnovese - G3 Real Novi, **Comunale Castellettese** - Ar-quatese, **La Sorgente** - Sarez-zano, Monferrato - **Ovada**, **Pro Molare** - Bevingros Eleven, Stazzano - Quargnento, **Tagliolese** - Asca, Villaromagna-no - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA - girone A Li-guria

Risultati: Altarese - Pietra Ligure 0-1, Borghetto S.S. - Bordighera Sant'Ampelio 3-1, Camporosso - Dianese 2-1, *Mil-lesimo* - Albissola 1-0, Ponente Sanremo - Carlin's Boys 2-4, Santo Stefano 2005 - Baia Alas-sio 3-1, Taggia - Don Bosco Vallecrosia 0-0, Varazze Don Bosco - **Sassello** 1-3.

Classifica: Camporosso, **Sassello** 6; Santo Stefano 2005, Carlin's Boys, Pietra Li-gure, *Millesimo* 4; Borghetto S.S., Albissola, Dianese, Po-nente Sanremo 3; Taggia 2; Bordighera Sant'Ampelio, Don Bosco Vallecrosia 1; Baia Alas-sio, Varazze Don Bosco, **Alta-rese** 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Baia Alassio - Borghetto S.S., Bordighera Sant'Ampelio - Al-bissola, Carlin's Boys - Santo Stefano 2005, Dianese - Tag-gia, Don Bosco Vallecrosia - Ponente Sanremo, *Millesimo* - **Altarese**, Pietra Ligure - Va-razze Don Bosco, **Sassello** - Camporosso.

1ª CATEGORIA - girone B Li-guria

Risultati: A.Baiardo - Amici-zia Lagaccio 2-3, Bargagli - Praese 1-1, C.V.B. d'Appolonia - Montoggio Casella 2-4, Corniglianese Zagara - Little Club G.Mora 4-1, Don Bosco Ge - Sant'Olcese 1-1, **Masone** - Ronchese 3-1, Multedo - Peg-liese 2-2, San Desiderio - Ca-vallette 1-1.

Classifica: Montoggio Ca-sella 6; Corniglianese Zagara, Praese, **Masone**, Pegliese, Amicizia Lagaccio 4; A.Baiar-do 3; Sant'Olcese, Bargagli 2; San Desiderio, Cavallette, Don Bosco Ge, Ronchese, Multe-do, C.V.B. d'Appolonia, Little Club G.Mora 1.

Prossimo turno (1 ottobre): Amicizia Lagaccio - San Desi-derio, Cavallette - Pegliese, Lit-tle Club G.Mora - Don Bosco Ge, Montoggio Casella - **Ma-sone**, Multedo - Bargagli, Prae-se - Corniglianese Zagara, Ron-chese - A.Baiardo, Sant'Olcese - C.V.B. d'Appolonia.

1ª CATEGORIA - girone C Li-guria

Risultati: Borgo Rapallo - Sori 1-0, Borzoli - **Campese** 0-2, Fulgor Pontedecimo - Moco-nesi 0-3, Recco 01 - Pro Recco 1-1, San Gottardo - Goliardica-Polis 3-1, V.Audace Campo-morone - Rivarolese 0-4, Val d'Aveto - Marassi Quezzi 1-1,

Via dell'Acciaio - Avegno 1-1.

Classifica: **Campese** 6; Ave-gno, via dell'Acciaio, San Got-tardo, Val d'Aveto, Pro Recco 4; Moconesi, Rivarolese, Sori, Borgo Rapallo, GoliardicaPolis 3; Marassi Quezzi 2; Recco 01 1; Borzoli, Fulgor Pontedeci-mo, V.Audace Campomorone 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Avegno - V.Audace Campomo-rone, **Campese** - Borgo Ra-pallo, GoliardicaPolis - Val d'Aveto, Marazzi Quezzi - Ful-gor Pontedecimo, Moconesi - Borzoli, Recco 01 - Via dell'Ac-ciaio, Rivarolese - San Gottar-do, Sori - Pro Recco.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Carrù - **Cortemilia** 4-3, Fossanese - Mondovì Pia-za 0-4, Gallo calcio - Dueeffe Calcio 0-2, Garessio - Azzurra 1-2, Roretese - Dogliani 1-0, Vicese - Magliano Alpi 1-0, Vil-lanova Cn - Trinità 1-0.

Classifica: Mondovì Piazza, Dueeffe Calcio, Vicese 12; Ro-retese 9; Garessio 7; Carrù 6; Azzurra 5; Dogliani, **Cortemilia**, Gallo calcio, Villanova Cn, Fos-sanese 3; Magliano Alpi 2; Tri-nità 1.

Prossimo turno (2 ottobre): Azzurra - Vicese, **Cortemilia** - Gallo calcio, Dogliani - Carrù, Dueeffe Calcio - Fossanese, Magliano Alpi - Villanova Cn, Mondovì Piazza - Garessio, Tri-nità - Roretese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Fru-garolo X Five 0-0, **Cassine** - *Silvanese* 6-0, **Castelnuovo Belbo** - **Sexadium** 1-2, Montegioco - Pozzolese 0-0, Pa-terna - Cassano calcio 2-3, **Ponti** - **Valle Bormida Bista-gno** 3-1, Tassarolo - Garbagna 1-1.

Classifica: **Sexadium**, Tas-sarolo 7; **Castelnuovo Belbo** 6; Frugarolo X Five, Garbagna, **Cassine** 5; Cassano calcio, Pa-terna, **Carpeneto** 4; **Ponti** 3; Pozzolese, Montegioco 2; *Sil-vanese* 1; **Valle Bormida Bi-stagno** 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Cassano calcio - Tassarolo, Frugarolo X Five - **Cassine**, Garbagna - **Ponti**, Pozzolese - Paderna, **Sexadium** - Monte-gioco, *Silvanese* - **Castelnuo-vo Belbo**, **Valle Bormida Bi-stagno** - **Carpeneto**.

2ª CATEGORIA - girone D Li-guria

Risultati: Anpi Casassa - Burlando 2-3, Cffs Polis Dif - Audace Gaiazza Valverde 1-1, Liberi Sestresi - Merlini 0-0, **Rossiglione** - Pontecarrega 3-1, Santa Tiziana - Campi 9-0, Sarissolese - Vecchio Casta-gna 3-1, Savignone - Nervi07 1-0, Torriglia - Guido Mariscotti 2-1.

Classifica: Santa Tiziana 6; Liberi Sestresi, **Rossiglione-se**, Savignone, Cffs Polis Dif, Burlando 4; Guido Mariscotti, Nervi07, Torriglia, Pontecarre-ga, Sarissolese 3; Audace Ga-iazza Valverde 2; Merlini 1; An-pi Casassa, Vecchio Castagna, Campi 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Audace Gaiazza Valverde - Li-beri Sestresi, Burlando - Torri-glia, Campi - Sarissolese, Gui-do Mariscotti - Savignone, Mer-lino - Santa Tiziana, Nervi07 - Cffs Polis Dif, **Rossiglione** - Anpi Casassa, Vecchio Casta-gna - Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Calamandranese - Mombercelli 0-2, **Incisa** - Ca-salcerbelli 4-0, Mezzaluna - Piccolo Principe 1-1, Refran-corese - Casalbagliano 0-6, San Paolo Solbrito - Montema-gno 0-4, **Strevi** - **Bergamasco** 0-0.

Classifica: Casalbagliano, **Incisa**, Montemagno, Mom-bercelli 3; Mezzaluna, Piccolo Principe, **Bergamasco**, **Strevi** 1; **Calamandranese**, Casal-cermelli, San Paolo Solbrito, Refrancorese 0.

Prossimo turno (2 ottobre): **Bergamasco** - Refrancorese, Casalbagliano - San Paolo Sol-brito, Casalcerbelli - **Strevi**, Mombercelli - **Incisa**, Montema-gno - Mezzaluna, Piccolo Principe - **Calamandranese**.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese pur in dieci regge con la Fezzanese

Cairese 1
Fezzanese 1

Cairo M.te. Finisce in parità il big match della terza giorna-ta che ha visto l'un contro l'al-tra la capolista (ex) Fezzanese e la Cairese seconda in classi-fica. Una sfida che ha fatto ca-pire che gialloblù e biancover-di saranno tra i protagonisti di un campionato che si prospet-ta equilibrato e con valori an-cora tutti da definire.

Al "Rizzo - Bacigalupo" di Cairo l'undici di casa va in campo con problemi assortiti che coinvolgono tutti i reparti. Sono soprattutto centrocampio ed attacco i settori dove Mario Benzi deve "tirare la cinghia". Il coach acquese deve fare a meno del centrocampista più esperto, Luca di Pietro; in at-tacco manca l'ex mandrogno Daniele Buelli, Chiarlone va in campo nonostante gli acciacc-hi ed in panchina si siede Matteo Giribone ripescato per cause di forza maggiore nono-stante una condizione fisica approssimativa. Alla Fezzane-se allenata da Giorgio Figaia manca solo il centrocampista Frateschi, squalificato per due turni.

La Cairese parte senza ti-mori reverenziali, fa gioco e tiene in mano le redini del match, sorpendendo i portò-veneresi già al 14°. Laudisi è lanciato a rete, lo affonda An-giella e per il signor Feraudo di

Chiavari è rigore che il manci-no Barone trasforma di giuste-zza. La reazione dei bian-coverdi è generosa ma incon-cludente; la difesa gialloblù li-mita le incursioni di Saoud, il più pericoloso degli ospiti, mentre a centrocampio uno Spozio (classe '91) stellare ge-stisce il cuoio con la sapienza di un veterano. È una bella partita, ben giocata con la Fe-zzanese che si affida al giovane Russo ('93), scuola Spezia ed all'esperto Salvetti. La Cairese tiene senza affanni il campo, e avrebbe potuto raddoppiare se l'arbitro non avesse chiuso gli occhi per un secondo fallo da rigore commesso ancora su Laudisi però, si complica la vi-ta allo scadere del tempo: Tor-ra reagisce ad una provoca-zione e l'arbitro lo espelle. Il gol del pareggio arriva, al quarto d'ora della ripresa nel momento in cui la Cairese sembra aver trovato, pur con l'uomo in meno, gli equilibri per tenere a bada i biancoverdi. Il lancio di Flagiello pesca il ve-loce Saoud che batte Binello.

Con i conti in pareggio, Ben-zì riassetta la squadra; fuori un Chiarlone affaticato dentro Di-ni. La Fezzanese ci prova ma non morde e Benzi nei minuti finali tenta il colpaccio. Fuori un Laudisi che aveva dato tut-to e dentro Matteo Giribone, classe '77, bomber sui campi di Liguria e Piemonte in serie



Per Andrea Lauro ancora un'ottima prova.

D. All'ultimo minuto la Cairese sfiora il colpaccio con l'onni-presente Spozio che si fionda su un lancio di Faggion ma, al momento di concludere e ad un passo dalla porta, è anticipa-to dal disperato intervento di Fiocchi.

Formazione e pagelle Cai-rese: Binello 6, Iacopino 6, Nonnis 7; Monteleone 6, Lauro 6.5, Barone 6.5; Faggion 6, Torra 4, Laudisi 6.5 (Giribone 84° sv), Spozio 8, Chiarlone 6 (71° Dini 6). All.: Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Una Carcarese saggia batte la Golfodinaese

Golfodianese 1
Carcarese 3

San Bartolomeo. Colpaccio della Carcarese che, sul campo della Golfodianese, non solo trova la vittoria, ma gioca una partita perfetta dal punto di vista tattico e con una personalità de-bordante. I biancorossi lasciano sfogare l'undi-ci del duo Marinelli - Testini che ci prova con Matteo Plebani ex della Pro Imperia, e Cotardo ma senza creare problemi a Bettinelli, ben pro-tetto da una difesa imperniata su Maraffa e Ognijanovic. L'esordio di Pasqui, giovane con un passato alla Pro Belvedere in serie D, da so-stanza al centrocampo bormidese che, poco al-la volta, prende in mano le redini del gioco.

Le cose vanno ancor meglio nella ripresa; la "Golfo" inizia a mostrare qualche crepa e la Car-carese ne approfitta. Al 18° Procopio batte una punizione, l'esperto portiere Bonavia respinge sui piedi di Maraffa che insacca a fil di palo. Su-bito dopo però, arriva il pari dei padroni di casa con Hyka bravo a sorprendere la difesa bian-corossa. Mancano una ventina di minuti alla fi-ne e la Cracarese capisce che può vincere la partita. Palermo fa le mosse giuste: fuori il gio-vane Cerutti poi Vera Alvarado e Pasqui, anco-ra a corte di preparazione, dentro il solido Ma-rotta, Martino ed Esposito. Due punte di peso e Marafioti in rifinitura ed è proprio l'ex di Acqui e Cairese a portare i suoi nuovamente in vantag-gio i suoi. Alla mezz'ora conquista una punizio-ne dal limite, la calcia e batte Bonavia. A tempo scaduto arriva il gol del definitivo 3 a 1 sull'as-se Marotta - Procopio con il primo che tiene pal-la, aspetta l'inserimento del compagno, lo serve con un delizioso assist che l'esperto bomber caccia in porta.

Un risultato che porta i biancorossi a ridosso delle prime in classifica e con la consapevolezza di poter disputare una stagione forse "diver-sa" da quella che è nelle corde di patron Goso



Alessio Marafioti, in gol contro la Golfodia-nese.

che mette ancora davanti a tutto un "campiona-to" tranquillo.

HANNO DETTO. Si gode la vittoria ed ancor più la prestazione della sua squadra coach Da-vide Palermo: «*Siamo stati bravi a leggere la partita. Loro sono partiti forte, hanno cercato di sorprenderci ma noi siamo stati bravi a reggere l'urto. Poi nella ripresa abbiamo imposto il no-stro gioco e vinto direi più che meritatamente*».

Formazione e pagelle: Bettinelli 6, Pastorino 6, Deiana 6; Maraffa 6.5, Ognanovic 6.5, Pa-squi 6.5 (65° Martino sv), Vera Alvarado 6 (60° Marotta 6.5), Pesce, Cerruti (57° Esposito), Ma-rafioti 7, Procopio 7. All. Palermo.

Campionati di calcio ACSI

Il 26 settembre è iniziato il campionato di calcio a 5 ad Acqui Terme; al via 20 com-pagini pronte a sfidarsi nuo-vamente dopo la splendida stagione terminata il giugno scorso, oltre ai campioni in carica del Simpex le preten-denti al titolo sono Aleph Bar, Atletico Acqui, Autorodella, Bar Acqui FC, Bar Columbia, Canocchia Liliano, Chabalal-la, Ciak Bar, Clipper, Edil Ponzio, Le Iene, Leocorno Siena, Viotti Macchine agri-cole, New Castle Pub, Oste-ria 46, Paco Team, Ponzone, Siti Tel ed Upa.

Riguardo al campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada, sono al via 13 squadre, da Belforte a Spigno. Parteciperanno alla mani-festazione: l'A.S. Trisobbio, Amatori Rivalta, Banda Bas-sotti, Belforte calcio, Betula Et Carat, CRO, Cral Saiwa, F.C.Taib, GS Amici di Fonta-nile, Lupo team Montechiaro, Ottica In Vista, Polisportiva Castelferro, US Morbello. L'organizzazione tiene a fare una considerazione mol-to importante: «*In un momen-to di crisi in cui perversa il Paese, il mondo sportivo è in*

aumento e con lui il sostegno che le piccole attività propon-gono ai ragazzi; il campiona-to di calcio a 5 ad Acqui Ter-me ne è l'emblema, in un ba-cino di circa 25000 abitanti 20 squadre di calcetto sono tantissime e ancor di più, co-me si può notare, le piccole attività locali che le sostengo-no.

Riteniamo che sia positivo perché significa che la gente ha voglia di fare, crede anco-ra nei giovani e nello sport, e i ragazzi vogliono ancora di-vertirsi usando l'attività spor-tiva come strumento».

Calcio Promozione girone D

Gol di Agoglio e Pappadà la Nicese firma il riscatto

Nicese 3
Trofarelo 0
“Sono contento che abbiamo reagito prontamente alla brutta sconfitta di mercoledì scorso contro il San Mauro - dice mister Lesca - oggi l'importante era vincere e lo abbiamo fatto giocando pure una buona gara”. Sulla prestazione dei singoli il mister dice: “L'inserimento di Ivaldi penso ci dia più qualità nella zona nevralgica del campo”.

Lesca cambia modulo e vara il 4-3-3 con la solita difesa; centrocampo con Ivaldi, Nosenzo, Pandolfo e davanti punta centrale Fanzelli e sugli esterni Agoglio e Griffi. La prima occasione arriva al minuto 11°: Ivaldi con il piede vellutato centra la sfera per l'inzuccata forte e potente di Fanzelli con ottima parata in tuffo basso dall'estremo Rei. Il Trofarello si fa vivo in maniera velleitaria in due casi con Reale ma la palla giunge docile tra le mani di un Bidone che vive un pomeriggio da quasi disoccupato. La Nicese mette la freccia avanti due minuti prima della mezzora: Giachero imbecca Agoglio che salta il diretto controllore e appena dentro l'area fa partire una bordata che si infila sotto l'incrocio con euro gol del vantaggio, 1-0. Prima della fine del primo tempo ancora un'occasione per i ragazzi del presidente Delprino: l'azione viene

orchestrata da Ivaldi, sponda di Fanzelli e botta al volo di Ago con ottimo riflesso di Rei.

L'inizio della ripresa vede ancora Ivaldi servire Ago che dribbla un avversario e si vede stoppato all'ultimo dall'uscita di piede dell'estremo torinese.

Raddoppio che serpeggia sulle tribune del “Bersano” e viene messo a referto al 69° Griffi guadagna palla e la cros-sa in maniera perfetta per lo stacco potente e imperioso di testa dal dischetto di Pappadà che firma il suo primo gol in maglia giallorossa per il 2-0. Minuto 78°: siluro dai 30 metri di Genta, Rei è battuto ma la sfera incoccia sul palo. Ancora Agoglio, non sazio, al 90° su lancio di Pappadà parte palla al piede oltre centrocampo e arrivato dentro l'area fa partire una bordata terrificante sul primo palo che non lascia la benché minima possibilità di replica a Rei e si guadagna gli applausi scroscianti del pubblico nicese.

Le reti: 28° Agoglio (N); 69° Pappadà (N); 90° Agoglio (N).

Prossima gara in trasferta a Chieri contro il San Giacomo.

Formazione e pagelle: Bidone (s.v.) deve solo fare qualche rinvio con i piedi; Mighetti 7, Giachero 7; Pandolfo 7; Pappadà 7; Rizzo 7; Griffi 6,5 (70° Morando 6); Nosenzo 7; Fanzelli 6 (64° Genta 6); Ivaldi 7,5; Agoglio 8,5.

Elio Merlino

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese spuntata Il Pietra va a nozze

Altarese 0
Pietra Ligure 1

Vince il Pietra Ligure, con pieno merito, ma l'Altarese può repriminare per quegli errori in fase conclusiva che hanno consentito ai biancoazzurri portare a casa i tre punti senza troppi affanni. Si gioca su di un campo pesante, la pioggia caduta prima del match ha reso la terra battuta del comunale di via Mal-lare una fanghiglia dove è difficile la circolazione della palla. Il Pietra non fa nulla di trascendentale, all'undici di Rossi basta tenere alto il baricentro del gioco per non correre troppi rischi e quando i giallorossi approdano in area le conclusioni di Rapetto e Cossu non creano problemi ad Alberico.

Non è una gran partita, nell'Altarese Semperboni non riesce a prendere in mano le redini del gioco, le ripartenze sono abbastanza impacciate e con il passare dei minuti si sente l'as-senza di un giocatore come

Quintavalle che, in passato, aveva tolto tante castagne dal fuoco. Gli equilibri sono stabili, non c'è troppo agonismo e la signora Parigi, all'esordio in “prima” dirige senza problemi. Sembra una partita destinata allo 0 a 0 ma, al 10° della ripresa la Pietra passa. Sale il difensore Montina, nessuno se lo segue, può crossare senza problemi e sul pallone arriva Van-zini che infila l'incolpevole Santin. La reazione giallotropssa c'è ma è velleitaria. Perversi cambia strategia, inserisce Laudando e Pansera ma l'attacco giallorosso resta sterile ed improduttivo. La priva vera parata Alberico la fa al 90° ed è un intervento appena sopra le righe.

Formazione e pagelle Altarese: Santin 6; Bove 6, Danna 6; Rinaldi 6,5, Caravelli 6, Scaroni 6; Valvassura 6,5, Semperboni 5,5 (60° Laudando 6), Rapetto 5,5, Cossu 5,5 (70° Caputo sv), Zera 5,5 (80° Panse-ra sv). All. Perversi.

Sassello nel finale travolge il Varazze

Varazze 1
Sassello 3

Arenzano. L'unica cosa che riesce al Varazze per mettere in difficoltà il Sassello di Maurizio Podestà è fare gol per primo, già al 4°, con Geraci, il suo giocatore di punta. Poi solo Sas-sello spalmato in campo con Lorieri pinta centrale, Minnivaggi e Anselmo sulle corsie, un centrocampo con Solari, Tallone e Salis davanti ad una difesa imp-erniata su Cesari e Lanzavecchia centrali, Vanoli e Delucis sulle corsie. Un tiro in porta che ha rischiato di mandare in fibrillazione i biancoblu che ci hanno messo un bel po' a trovare il bandolo della matassa. Infatti, segnato il gol, l'undici neroaz-zurro ha alzato un muro davan-ti a Moraglio. In dieci dietro la linea della palla e solo Geraci nella deserta metà campo av-versaria. Il Sassello ci ha provato in tutti i modi, ha tenuto salda-

mente in mano le redini del gioco ma ha anche fatto confusione. S'intuisce che il Varazze non può reagire a lungo ma intanto tiene botta sino al quarto d'ora della ripresa quando da una ripartenza di Anselmo che pesca Minnivaggi in area arriva il gol del pareggio. Il gioco è fatto: Po-destà toglie Anselmo e lancia Roberto Zaccone, il Varazze è alle corde e cede al 40° quando Tallone trova il pertugio in una selva di gambe e batte Rombo-lo. In contropiede Minnivaggi trova, a tempo scaduto il gol del 3 a 1 che rispecchia meglio i valori in campo. Unica nota stonata in casa biancoblu, gli infortuni di Delucis e Luca Vanoli.

Formazione e pagelle: Moraglio sv; Delucis 6 (83° Eletto sv), Lanzavecchia 6,5; Solari 6, Cesari 7, Vanoli 6 (65° Fazio 6), Salis 6,5, Tallone 6, Anselmo 6 (66° Zaccone 6,5), Mininivaggi 7, Lorieri 6. All. Podestà.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente vince e fa saltare Borello

Boschese 1
La Sorgente 3

Bosco Marengo. Vittoria di peso de La Sorgente sul cam-po della Boschese. I gialloblu si impongono per 3-1 e fanno saltare la panchina di mister Borello, che dopo il terzo gol di Nanfara, a tempo quasi sca-duto, abbandona il suo posto a bordo campo e non torna nem-meno negli spogliatoi.

La gara si apre con gli ac-quesi subito in avanti: Giusio al 3° chiama Rullo alla gran pa-rata, mentre al 10° e al 21° i lo-cali ci provano due volte, prima con un tiro di Russo ben pa-rato da Miceli, quindi con un'in-cornata dello stesso Russo che termina fuori. La Sorgente controlla il gioco e al 43° passa in vantaggio. Autore del gol è Giusio, con un diagonale pre-ciso che supera Rullo e si in-sacca imparabile.

La Boschese cerca di reagi-re nel secondo tempo e al 50°

ristabilisce la parità con Zuc-carò, che approfitta di un rinvio difettoso della difesa, e di piat-to supera Miceli. I sorgentini restano anche in 10 (espulso Trofin) ma non si perdonano d'animo: al 70° una punizione di Giusio impegna Rullo ed è il preludio al gol del 2-1: al 75° Nanfara si destreggia in area e serve Giusio che sotto porta non perdona. A tempo scaduto il terzo gol di Nanfara che chiude in rete un'azione condotta sulla destra di Daniele: bella vittoria e tre punti importanti per i sorgentini che proseguono nel loro cammino nelle zone medioalte della classifica.

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5; Giribaldi 6,5, Ferrando 7, Trofin 6,5, Grotteria 6,5 (50° Olivieri 6,5); Cermelli 7, Daniele 7, Barbas-so 6,5 (80° Luongo 6,5); Giu-sio 7,5; Giraud 7, Dogliotti 6 (55° Nanfara 7). All.: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Scorrano regala il derby al Molare

Pro Molare 1
Tagliolese 0

Molare. Il derby di Molare, fra i giallorossi e la Tagliolese premia la squadra di mister Albertelli. Basta una rete di Scor-rano per conquistare i tre pun-ti, ma la vittoria è da intendersi come pienamente meritata, a fronte della complessiva supe-riorità dimostrata dall'undici mo-larese, che può mettere sul con-to anche un palo e un gol an-nullato (forse ingiustamente).

L'avvio è di marca tagliolese: all'11° Bonafè si presenta solo davanti a Fiori, ma conclu-de debolmente. Poi la Pro Mo-lare guadagna campo e al 18° Marek salta in dribbling tre av-versari e calcia a rete, ma il tiro è deviato in corner.

Sull'angolo, Ferrari mette di poco fuori.

La partita resta vibrante: al 30° grande occasione per la Tagliolese, con Ferrari che inquadra l'incrocio dei pali su puni-zione, ma Fiori si conferma por-tiere da categoria superiore e

sventa la minaccia. Nel finale di primo tempo, al 42°, la Pro Mo-lare va in gol, ma il tiro di Leve-ratto secondo l'arbitro è stato scoccato in posizione di fuori-gioco. Vibranti le proteste giallorosse, vista la presenza di un difensore avversario a presidio della linea di porta.

La Pro Molare emerge comunque nella ripresa: al 56° Channouf di testa coglie la tra-versa. All'85° il gol che decide la partita: Guineri in contropie-de entra in area e viene ab-battuto da Masini in uscita: ri-gore ed espulsione. La Taglio-lese ha già fatto i tre cambi e quindi in porta va Caneva, che addirittura riesce a respingere il tiro di Salis. La palla però ar-riva a Scorrano che realizza il gol decisivo.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 7, Channouf 6,5, Marek 6; Martini 6, Ferrari 6,5, M.Parodi 6,5; Leveratto 6 (78° Guineri 6,5), Salis 6, Barone 6,5; Scontrino 6 (78° F.Parodi 6), Scorrano 6. All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone R

Un gran Sexadium sbanca Castelnuovo

Castelnuovo Belbo 1
Sexadium 2

Castelnuovo Belbo. Una prestazione al limite della perfezione permette al Sexadium di violare il campo di Castelnuovo Belbo per 2-1 nonostante le pesanti assenze della punta Ber-tone, di Varnero e di Parodi; di contro i locali devono recitare il “mea culpa” per aver sprecato troppo sotto la porta avversaria. La prima occasione della contesa avviene al minuto 12° con una bella conclusione di Lotta sulla quale Perulli si im-mola. Gli ospiti replicano e pas-sano con cinismo e autorità al 17°: rilancio di Perulli e sfera raccolta da Falleti che serve Pas-chetta che con pregevole col-po di testa colpisce il palo: dife-sa locale in dormiveglia e sulla palla vagante Giannini ribatte in rete 1-0. Nell'ultimo quarto d'ora di prima frazione il Castelnuovo si fa pericoloso: El Harch ap-poggia a Penengo che non riesce a mettere dentro il pari. E come nel calcio spesso accade, dopo l'errore arriva la beffa: al 44° R.Cela serve palla di testa all'indietro ma non nota la pre-senza di Ravetti che anticipa Ferretti e insacca il raddoppio. La ripresa vede i locali in avan-ti alla ricerca della rimonta e do-

po appena quattro minuti la ga-ra sembra riaprirsi: cross dalla destra di Penengo per lo stacco di testa di Lotta con palla in re-te per l'1-2. Nei restanti minuti i belbesi ci provano in ogni modo possibile ma il Sexadium regge bene l'urto e agisce con ficcan-te ripartenze portando a casa il risultato.

HANNO DETTO. Moglia (di-rigente Castelnuovo): “Abbiamo giocato una gara non con-sona a noi, sotto tono: giornata no da parte dell'intera squadra, e i due gol subiti sono frutto di due nostre gravissime disatten-zioni difensive”. Betto (dirigente Sexadium): “Nonostante le tre pesanti defezioni, il gruppo ha dimostrato di sapere il fatto suo. La rosa è omogenea e possiam-o giocarcela con tutti”.

Castelnuovo Belbo: Ferret-ti 5, R.Cela 4 (44° Ravina 6), Ferrero 5, Genzano 6 (75° D.Gai 5,5), Buoncristiani 6, Conta 5,5, Penengo 6, Ronello 5, El Harch 4, Amandola 5,5, Lotta 6,5 (63° Giordano 5,5). All.: Allievi.

Sexadium: Perulli 7,5, Ba-dan 7, Boidi 7, Paschetta 7, Bo-naldo 7,5, Calìo 7, Benna 7, Fal-letti 7,5, Belkassiouia 7, Ravet-ti 7 (80° Careddu sv), Giannini 7,5 (80° Rapetti sv). All.: Var-ne-ro.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Codreanu e Patrone: la Campese è prima

Borzoli 0
Campese 2

Genova. La Campese fa sul serio: dopo la vittoria 5-3 sulla Fulgor Pontedecimo all'esor-dio, i verdeblu concedono il bis espugnando il campo del Bor-zoli. Partita sempre controllata dalla Campese, che nel primo tempo sbaglia diverse occasio-ni ma riesce comunque a pre-valere alla distanza. Nella pri-ma frazione Perasso (due vol-te) e Patrone sbagliano di un soffio il possibile 1-0: la partita è saldamente nelle mani dei dra-ghi che però non riescono a tro-vare la rete. Poi dopo l'interval-lo la partita prende quota, con ritmi più alti e diverse palle-gol: Mirko Pastorino colpisce il pa-lo, dall'altra parte un'incursione di Carrubba si spegne sulla parte alta della traversa. Ma il gol della Campese matura e ar-riva al 72°: veloce triangolo Co-dreanu-Patrone-Codreanu, il romeno spara a rete un diago-

nale incrociato che si spegne in rete sul palo lontano. Il Borzoli prova a reagire, ma Davide Esposito ferma il tiro di Simoni e al 92° un fallo di mano di Maggiora in area vale il calcio di rigore che Patrone trasforma con freddezza.

HANNO DETTO. Per il pre-sidente Oddone: «Abbiamo vinto senza troppa fatica an-che se l'abbiamo tirata fin trop-po per le lunghe fallendo qual-che occasione di troppo nel primo tempo. Paradossalmen-te abbiamo fatto i gol nel se-condo tempo, ma la nostra su-periorità era emersa più nel primo».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 7, Ama-ro 6,5 (46° Bottero 6), Carlini 7; R.Marchelli 7, Caviglia 7, D.Marchelli 6,5 (70° Piombo 6); P.Pastorino 6,5, Codreanu 7,5, Merlo 7 (46° M.Pastorino 6,5); Patrone 6,5, Perasso 6. All.: A.Esposito.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, prima vittoria bel tris alla Ronchese

Masone 3
Ronchese 1

Masone. Dopo il convincente pareggio ottenuto all'esordio sul campo del Lagaccio, il nuovo Ma-sone di Meazzi centra la prima vit-toria in questo campionato da-vanti al proprio pubblico. La gara è stata combattuta ma il Masone ha dato la sensazione di voler maggiormente ottenere il bottino pieno. Lo si capisce dal primo tempo, ben giocato dai biancoblu che, agevolati anche dall'espul-sione all'8° di Krainz, con Cen-name prima e Minetti, ribaltano il risultato a proprio favore. La Ron-chese, squadra tosta e candida-ta alla promozione, si era, infatti, portata in vantaggio con Sciutto. Nel secondo tempo i biancoblu controllano il vantaggio, senza

rischiare eccessivamente tro-vando, nel finale, la rete che chi-ude il match ancora con Massi-mo Minetti, già capocannoniere solitario del raggruppamento con 5 reti. La formazione del presi-dente Pierpaolo Puppo sale co-sì a 4 punti: davvero un inizio in-coraggiante. Il prossimo incon-tro vedrà gli uomini di Meazzi im-pregnati sul difficile campo del Montoggio-Casella, capolista del campionato di Prima Categoria girone B, per il cosiddetto derby delle valli.

Masone: Tomasoni 6,5, Sa-grillo 6 (55° Rombi), Mantero 6, Rëna 6, Ratazzi 6, M.Maccio 6, Ferrando (70° A.Pastorino 5,5) 6, Chericoni 6, Cenname 7 (80° Galletti sv), Meazzi 6, Minetti 8. All: Meazzi.

Calcio 2ª categoria girone R

Derby al Ponti Valle Bormida battuto

Ponti 3
Valle Bormida 1

Ponti. Il Ponti batte per 3-1 il Valle Bormida nel derby di gior-nata e conquista tre punti im-portanti, utili per rilanciarsi in classifica abbandonando quota zero punti. Il Ponti parte bene e va in vantaggio già al 7° con Ival-di che da fuori trova lo spiraglio giusto per battere Rovera. Sem-pre Ivaldi potrebbe raddoppiare al 25° quando i rosso-oro bene-ficiano di un rigore, ma l'ex pun-ta dell'Acqui calcia malamente alle stelle. I rosso-oro attaccano ma concedono qualche spazio alle controffensive del Valle Bor-mida. Alla mezzora fuori Mon-trucchio (botta al costato) e dentro vola e poco dopo il Valle Bor-mida coglie un palo con Fundo-ni, liberato da Lafi in area.

Nella ripresa, il Ponti raddop-pia al 55° con Paschetta, che in una sarabanda in area riesce a deviare alle spalle di Rovera, ma i rosso-oro non si curano di gestire il risultato e concedono spazi al Bistagno che con l'ex di turno Piovano, al 64°, riapre la partita: gran tiro di destro al vo-lo dal limite dell'area. Il Ponti ac-cusa il colpo e al 69° il Valle Bor-mida sfiora il pari con Piovano che fallisce a tu per tu con Gal-lisai. Gol sbagliato, gol subito: all'80° Sardella lanciato in pro-fondità da Cipolla supera Rove-ra e chiude il conto: per il Ponti, una vittoria che poteva anche essere più larga per i tanti gol fal-liti, ma anche una fase difensiva ancora da registrare, che avreb-be potuto ad un certo punto co-



Tanganelli, allenatore del Ponti.

stare il pari.

HANNO DETTO. Per Sardel-la (Ponti): «Tre punti meritati, anche se abbiamo sbagliato molte occasioni».

Per Caligaris (Valle Bormida): «La partita dimostra che il Pon-ti ha qualcosa più di noi in que-sto momento. Nonostante tutto sul 2-1 potevamo anche pareg-giare. In chiusura un pensiero per Astesiano, assente per pro-blemi familiari: la squadra gli è vi-cina».

Ponti: Gallisai 6, Valentini 6,5 (80° A.Gozzi sv), Martino 7, Bat-tiloro 6,5, Parisio 6,5, Paschetta 7, Montrucchio 6,5 (30° Vol-a 6,5), Ferraris 7, Cipolla 7, Ivaldi 7, Sardella 7. All.: Tanganelli.

Valle Bormida Bistagno: Ro-vera 6,5, P.Piovano 6 (65° Re-verdito 5,5), Garrone 6, Tenani 6, Cazzuli 6, Levo 6, Lafi 6, Fun-doni 6, M.Piovano 6,5, Roso 5,5 (74° Gabutto 5,5), Barberis 6 (60° Zunino 5,5). All.: Caligaris.

Calcio 2ª categoria

Cronaca delle altre partite

Il Cassine ne fa sei
Cassine 6
Silvanese 0

Travolgente vittoria del Cassine che conquista il primo successo stagionale. Apre le marcature al 10° Balla: discesa di De Rosa che serve filtrante Pelizzari, assist per l'accorrente Balla e gol. Il raddoppio al 40°: stavolta Moretti lancia Balla che da solo davanti al portiere restituisce il favore a Pelizzari per un facile tocco in rete. Nella ripresa il Cassine dilaga: al 57° triangolazione De Rosa-Bruno-Balla e botta da fuori sotto l'incrocio. Al 68° ecco il poker: punizione di Bruno da posizione defilata, Pelizzari copre la palla sul primo palo, poi si sposta improvvisamente e il pallone entra. Il 5-0 arriva al 76°: punizione di De Rosa dal limite e magistrale esecuzione che non lascia scampo al portiere e infine all'85° un Balla scatenato va via in fascia e serve per Astengo che piazza l'ultima banderilla e 'mata' la Silvanese.

Formazione e pagelle Cassine: Cagliano 6,5, V.Faraci 6,5, Borgatti 6,5, Moretti 7,5, R.Bruno 7, De Bernardi 6,5 (71° Favelli 6,5), C.Faraci 6,5 (55° Astengo 6), Maccario 6,5, Pelizzari 7 (80° Locascio 6), De Rosa 6,5, Balla 7,5. All.: Nano

Carpeneto 0
Frugarolo X Five 0

Gara combattuta e incerta fra Carpeneto e Frugarolo, chiusa a reti inviolate. Partono meglio gli ospiti che nel primo quarto d'ora arrivano due volte al tiro, poi al 23° Tosi conclude di poco alto e quindi al 40° su azione d'angolo mette di testa sopra la traversa.

Nella ripresa, al 55° Schiera si invola sulla sinistra, entra in area e sull'uscita di Landolfi tenta il pallonetto ma il portiere riesce a mettere in corner. Sull'altro fronte Mbaye al 65° di testa mette di poco a lato un pallone proveniente da calcio d'angolo. Al 66° Frugarolo in dieci per l'espulsione di Mezzalira, ma il Carpeneto fatica a superare il muro difensivo alessandrino. Ci prova al 72° Tosi ma la sua punizione rasoterra è deviata in corner dal portiere. Al 78° il Frugarolo resta addirittura in nove per la doppia ammonizione a Busatto, Ajjor mette dentro Cavanna e Repetto ma nonostante i due uomini in più il Carpeneto non riesce a sfondare. Peccato.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 7, Oddone 6,5, Pisaturo 6,5, Zunino 6 (90° Ajjor sv), G.Arata 6, Perrone 6,5, A.Marengo 6,5, Minetti 6, Mbaye 6, Andreacchio 6 (80° Repetto 6), Tosi 6,5. All.: Ajjor

Cortemilia, doppio ko
Carrù 4
Cortemilia 3

Due sconfitte in quattro giorni; si avete capito bene, perché a differenza degli altri giorni di Seconda, il girone "P" ha disputato anche il turno infrasettimanale nel quale il Cortemilia ha ceduto tra le mura amiche per 2-1 (rete cortemi-

liese di Barberis) alla Roretese 1975.

Domenica invece è arrivata la sconfitta nella trasferta di Carrù: gara che si mette subito sui binari giusti per la formazione locale che sblocca la contesa al 4° con Chemraoui bravo nel mettere alle spalle di Piva. Passano appena sette minuti e il pari è cosa fatta con invenzione di Bruschi dopo un'azione corale 1-1. Cinque minuti prima della mezzora ancora Carrù avanti con Bagiacchi, 2-1 e dopo aver tentato alcune sortite nell'area locale all'88°arriva il colpo del ko con Arcuri: 3-1.

La ripresa vede il poker al 65°, ad opera ancora di Chemraoui, autore di una doppietta; nel finale di gara Caunei accorcia al 75° e proprio in zona Cesarini ancora Caunei mette dentro il 4-3 finale che serve solo per le statistiche ma non per la classifica che vede il Cortemilia impelagato della zona calda con solo tre punti dopo quattro giornate di campionato: per Mondo e i suoi ci sarà tanto da fare.

HANNO DETTO. Mister Mondo dice «*Non abbiamo per nulla giocato bene abbiamo fatto parecchi errori. Lavoriamo e vediamo di migliorarci e poi tra qualche mese vedremo come siamo posizionati*».

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 5,5 D.Caffa 5,5, Gonella 5,5 (75° Biestro sv), Riste 5,5, Bertone 5,5 (46° A.Scavino 5,5), Vinotto 5 (60° G.Scavino 5,5), Chiola 5, Barberis 5, Caunei 6, Bruschi 5, Macario 5. All.: Mondo

Girone ligure
Rossiglione 3
Pontecarrega 1

Vince, ma per ora non convince, la Rossiglione, che supera 3-1, con fatica, il Pontecarrega, rischiando anche più del lecito contro un avversario mediocre.

La partita sembra mettersi bene per i bianconeri che al 21° passano con Sciutto, ben lanciato da Ravera e abile a mettere in rete sul portiere in uscita. Poco dopo però lo stesso Sciutto commette un ingenuo fallo in area causando un rigore. Per fortuna dei bianconeri Bernini neutralizza il tiro di Roveta, angolato ma non forte. Il pareggio arriva comunque nella ripresa: al 65° fuga sulla destra di Mangiapane, cross per Roveta e rete. Pardu manda in campo Curabba e la scelta è felice: il nuovo entrato al 79° riceve un invitante pallone al limite dell'area e lo calcia sotto l'incrocio, con un morbido tiro a giro. La Rossiglione arrotonda all'87° con Ravera che, lanciato da Curabba, va via palla al piede, dribbla anche il portiere De Fazio (che resta a terra infortunato) e depone in gol.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 7, Fossa 6, Zunino 6; Bisacchi 6,5, Nervi 6, Sciutto 6,5 (70° Ventura 5), F.Varona 6,5, Balestra 6; Di Molfetta 5 (75° Curabba 7), Ravera 6,5, C.Macciò 6 (77° D.Macciò 6).

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Strevi e Bergamasco esordio senza gol

Strevi 0
Bergamasco 0

Finisce senza reti il confronto fra Strevi e Bergamasco, ma sono gli ospiti a meritare di più. Per i biancoverdi subito una bella azione a seguito di combinazione un bel tiro al volo di Braggio al 15°, il portiere strevese Gastaldo si salva d'istinto. Strevi sempre sulla difensiva: un'azione personale di Bonagurio semina il panico ma il portiere strevese sventa in uscita.

Al 70° botta da fuori di Luca Quarati, para Gastaldo.

Lo Strevi resta in dieci per un fallo da ultimo uomo di Barberis, ma nei minuti finali per paradosso riesce a rendersi più pericoloso: all'80° Trevisol va via a sinistra e mette al centro: Bilello di testa mette appena alto. Per il Bergamasco sarebbe stata proprio una beffa.

Formazioni e pagelle
Strevi: Gastaldo 7,5, Barberis 6,5, Trevisol 6; Cervetti 5,5 (75° Guacchione sv), Vomeri 6, Benzitoune 6,5, Serio 5,5, Borgia 5,5 (55° Bilello 6), Fameli 6 (65° Varano 6), Mortaji 6, Mollero 6. All.: Aresca.

Bergamasco: Berti 6,5, Bianco 7 (55° Voltaggio 6), Sorice 7,5, N.Quarati 6, Gervasoni 6, Avramo 7, Callegaro 6 (75° Cela 6), Braggio 6,5, Bonagurio 6,5 (85° Barbero sv), L.Quarati 6,5, Zamirri 6,5. All.: Castellani.

Incisa 4
Casalcermelli 0

Inizio di campionato col botto per l'Incisa, con un poker perentorio contro i ragazzi di Ozzano.

Protagonista e mattatore dell'incontro il rumeno Rascanu, autore di una tripletta, ma tutta la squadra è sembrata solida e matura.

Il vantaggio arriva al 10°percuSSIONE di D.Giangreco cross radente che vede l'anticipo vincente di Rascanu 1-0. Il 2-0 arriva al 20°: mani di un difensore alessandrino e rigore che Rascanu trasforma con freddezza.

Il tris arriva al 25° punizione di Ravina che viene impattata alla perfezione di Rascanu che firma la chiusura della gara.

La ripresa vede il controllo dei locali senza alcun rischio e nel finale nel tempo di recupero arriva il poker colpo di testa e assist di Ravaschio per il tap in da pochi passi di Gavazza.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Conti 7, D.Giangreco 8, Poggio 8 (F.Giangreco sv), Pironti 8, Boggero 8 (75° Paschina sv), Ravina 8, El Hounduchi 8, Ravaschio 8, Rascanu 9 (80° Massimelli sv), Bravo 8 (65° Rizzolo sv),Biamino 8 (60° Gavazza 7). All.Beretta.

Calamandranese 0
Mombercelli 2

Vittoria all'inglese per il Mombercelli sul terreno di una Calamandranese ancora in ro-

daggio. Schietto e sincero nonostante la sconfitta il presidente Legino per un derby dai tanti risvolti tra la Cairese e la Veloce Savona, società che nel 2010 ha festeggiato i cent'anni.

Partita dal pronostico difficile, da tripla direbbe chi gioca la schedina, che vedrà sul campo in sintetico, affacciato sul mare e spesso spazzato dal vento, due squadre molto giovani ed ambiziose, abituate a praticare un gioco offensivo e nel passato protagoniste di sfide avvincenti e combattute.

La Veloce Savona di Gianfranco Pusceddu ha cambiato poco rispetto allo scorso campionato; sono rimasti il bomber Luchio Mendez, attaccante che in categoria ha sempre segnato gol a raffica, i difensori Glauda, classe '80, un passato in D con Cuneo, Savona e Sestrese e Bresci, ex di Vado in "D"; il centrocampista Marcello Dagnino ed i giovani pescati nel vivaio di casa o arrivati dal Savona.

I ritocchi sono quelli di Riccardo Quintavalle, bomber che ha giocato tra i "prof" con l'Atletico Catania (C1) prima di scendere tra i dilettanti e finire all'Altarese dove ha segnato

M.Pr - E.M.

Calcio Eccellenza - domenica 2 ottobre

Veloce Sv - Cairese un derby da seguire

Trasferta a Savona, al comunale "Felice Levratto" in località Legino per un derby dai tanti risvolti tra la Cairese e la Veloce Savona, società che nel 2010 ha festeggiato i cent'anni.

Partita dal pronostico difficile, da tripla direbbe chi gioca la schedina, che vedrà sul campo in sintetico, affacciato sul mare e spesso spazzato dal vento, due squadre molto giovani ed ambiziose, abituate a praticare un gioco offensivo e nel passato protagoniste di sfide avvincenti e combattute.

La Veloce Savona di Gianfranco Pusceddu ha cambiato poco rispetto allo scorso campionato; sono rimasti il bomber Luchio Mendez, attaccante che in categoria ha sempre segnato gol a raffica, i difensori Glauda, classe '80, un passato in D con Cuneo, Savona e Sestrese e Bresci, ex di Vado in "D"; il centrocampista Marcello Dagnino ed i giovani pescati nel vivaio di casa o arrivati dal Savona.

I ritocchi sono quelli di Riccardo Quintavalle, bomber che ha giocato tra i "prof" con l'Atletico Catania (C1) prima di scendere tra i dilettanti e finire all'Altarese dove ha segnato

gol a raffica; il giovane Michael Arrais approdato dal Savona, Francesco Maisano, ex della Sestrese lo scorso anno al Busalla e Matteo Militano ex di Carcarese e Loanesi. Veloce che è reduce dalla bella vittoria nell'anticipo con il Finale dove a farla da padrone è stato Quintavalle.

La Cairese approda al "Levratto" con qualche acciaccio. Benzi non potrà schierare lo squalificato Torra, recupera Di Pietro ma non sa se potrà contare su Buelli ancora afflitto da malanni muscolari.

Sarà una partita molto tattica con la Veloce spalmata in campo con il 3-5-2 che è nel credo di Pusceddu mentre per Benzi molto dipenderà da chi potrà andare in campo in attacco dove determinante sono la presenza di Buelli e le condizioni fisiche di Chiralone.

Le probabili formazioni
Veloce Sv (3-5-2) Giribaldi - Arrais, Bresci, Glauda, - Costagli, Maisano (Dagnino), Gaggero, Piana, Bubba (Shurdaj) - Mendez, Quintavalle.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino (Dini), Lauro, Barone, Nonnis - Faggion, Di Pietro, Spozio, Monteleone - Chiarlone, Laudisi (Buelli). **w.g.**

Domenica 2 ottobre

Per l'Altarese derby con il Millesimo

Altare. Derby per l'Altarese che viaggia alla volta di Millesimo dove l'attende al comunale di via Mameli l'undici di coach Frumento reduce dalla bella vittoria su quell'Albisola 2010 che è considerata tra le squadre meglio attrezzate del girone.

Un Millesimo che nelle sue fila ha giocatori importanti, alcuni dal grande passato come il portiere Ghizzardi, ex del Novara in serie C, Giacchino, per anni al Casale e Savona in C2 e quel Roberto Arco, attaccante classe 1974, che ha giocato sei gare in A nel Genoa prima di passare in serie C1 e C2. Giocatori d'esperienza ma, anche, tanti giovani che fanno dell'undici giallorosso una potenziale rivale della "corazzata" Sassello.

Sulla carta i favori del pronostico sono tutti per i padroni di casa ma, l'Altarese ha dimostrato d'avere carattere e una buona difesa che

sarà ancora più forte con il rientro di Andrea Abate che domenica potrebbe andare in panchina.

Il problema per Perversi è però quello di far quadrare i conti in attacco dove, in due gare non solo non si sono visti gol ma, nemmeno occasioni degne di nota. Nel Millesimo sarà assente lo squalificato Morielli, ex della Cairese, nell'Altarese dovrebbe rientrare il portiere Astengo mentre Abate e Rossello potrebbero partire dalla panchina.

Al comunale di Millesimo in campo questi due probabili undici

Millesimo (4-3-1-2): Ghizzardi - Branca, Minuto, Lilaj, Mazzieri - Lai, Morielli, Severini, Aronne - Giacchino - Palermo, Sala (Arco).

Altarese (4-4-2): Astengo - Bove, Caravelli, Scarone, Danna - Rinaldi, Valvassura, Semperboni, Zera - Rapetto, Cossu.

Sabato 1º ottobre

Il Masone fa l'esame alla regina

Masone. Sul campo della capolista per sostenere un esame importante. Ma anche per mettere alla prova i primi in classifica. È un test importante per entrambe le squadre, la sfida fra Montoggio (solitario al primo posto) e Masone, in programma sabato 1 ottobre al "Comunale" di via Milite Ignoto.

I blu-bianco genovesi contro i bianco-blu della Valle Stura: una partita di spessore che sicuramente darà un responso importante su quelle che potranno essere le reali dimensioni dei contendenti.

Il Montoggio, che ha nella mezzala Dore e nella punta Carboni i due elementi di maggior spessore, viene da un positivo 4-2 sul campo del D'Appolonia, ma il Masone può schierare il

capocannoniere del torneo Minetti in una sfida che si annuncia anche come un confronto a distanza fra due attacchi molto prolifici.

Nel Montoggio, out Giribaldi, espulso e quindi squalificato: al suo posto dovrebbe giocare Occhipinti. Nel Masone fiducia alla squadra che ha battuto la Ronchese.

Probabili formazioni
Montoggio (4-3-1-2): Rivera - Rebollini, Occhipinti, Staffiero, Bellinzona - Di Gennaro, Bertolotto, Parodi - Dore - Donato, Carboni. All.: Balbi.

Masone (4-4-2): Tomasoni - Marco Macciò, Mantero, Ratazzi, Sagrillo - Ferrando, Rena, Chericoni, Cenname - Meazzi, Minetti. All.: Meazzi. **M.Pr**

Calcio Promozione - domenica 2 ottobre

Derby Valbormida, Carcarese vs Bragno

Derbissimo domenica la "Corrent" dove approda il Bragno, undici della frazione di Cairo Montenotte che ha sempre prodotto squadre di calcio ad alto livello e buoni giocatori cresciuti nel vivaio. Pochi chilometri di strada e due soli punti in classifica dividono i club; il Bragno di coach Mauro Bertino a guidare la classifica a quota "7" la Cairese ad inseguire.

I biancoverdi, neopromossi, sono la sorpresa di questo inizio campionato.

Sorpresa sino ad un certo punto visto che nella rosa ci sono fior di giocatori come Abbado, per anni titolare nella Cairese e poi gli ex Contino e Bottinelli, quel Laurenza, attaccante che magari non vede la porta ma sa saltare l'uomo come pochi; tra i pali quel Provato che fatto bene con la maglia del Sassello e poi Polito e Vuthaj che fanno del Bragno un undici di buon livello.

Avversario ostico per la Carcarese che ha

dalla sua il fattore campo che, però, in un derby potrebbe contare meno del previsto. In casa biancorossa solo problemi di abbondanza per Davide Palermo che ha tutta la rosa a disposizione e potrebbe presentare la coppia d'attacco formata da Procopio e Marotta con Marafioti in rifinitura.

Probabilmente più abbottonato Bertino che recupera Federico Tomatis e farà affidamento sull'esperienza di Contino e Bottinelli per contrastare la qualità dei centrocampisti biancoross.

Queste le due squadre che potrebbero scendere in campo

Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Pastorino, Marraffa, Ognjanovic, Deiana - Pasqui, Vera Alvarado, Pesce - Marafioti - Procopio, Marotta.

Bragno (4-4-2): Provato - Magliano, Abbado, Caviglia, Di Noto - Bottinelli, Vuthaj Contino, Giannone - Polito (Tomatis), Laurenza.

Per la Campese, domenica 2 ottobre

C'è il Borgorapallo, attenti a Grippò

Campo Ligure. Dopo due partite, la Campese è l'unica squadra a punteggio pieno nel suo girone di Prima Categoria. Il primato solitario, ovviamente prematuro, visto che il campionato è appena all'inizio, dà morale ai draghi ed è uno stimolo per tutta la truppa guidata da mister "Edo" Esposito, intenzionata a rimanere lassù il più a lungo possibile. Il calendario propone ai verdeblu un match interessante anche se non scontato, quello contro il Borgorapallo di mister Siri, formazione ancora in costruzione ma motivata a fare bene. In settimana, proprio parallelamente alla prima vittoria colta in casa contro il Sori, la società del Tigullio ha annunciato un acquisto importante, quello della punta (classe 1980) Grippò, elemento di categoria superiore, ex Vado e Veloce Savona, che dovrebbe fare il suo debutto proprio a Campo Ligure.

Sarà lui il pericolo numero uno per la difesa verdeblu, che però, dopo gli sbandamenti della

prima giornata, è apparsa ben registrata sul campo di Borzoli.

Per la sfida al Borgorapallo mister Esposito dovrebbe riconfermare gli undici vittoriosi sul sintetico genovese, con l'unica possibile variante di Mirko Pastorino al posto di Merlo con Bottero inserito nel ruolo di terzino destro.

Per il Borgorapallo, che propone Rodio a dare ordine alla manovra, sicuro assente il centrale difensivo Grammatica, squalificato; possibile l'inserimento di Costantini.

Probabili formazioni
Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro (Bottero), R.Marchelli, Caviglia, Carlini - Codreanu, D.Marchelli, Merlo (M.Pastorino), P.Pastorino - Patrone, Perasso. All.: A.Esposito.

Borgorapallo (4-1-3-2): Devoto - Sacco, Spagnoli, Costantini, Manco - Rodio - Iannuzzi, Marcutti, Boero - Botto, Grippò (Fazzini). All.: Siri. **M.Pr**

Domenica 2 ottobre per La Sorgente

Arriva il Sarezzano una squadra estrosa

Acqui Terme. Dopo la splendida vittoria di Bosco Marengo, La Sorgente torna a calcare il sintetico del “Giuliano Barisone” per una partita sulla carta abbordabile, ma non priva di insidie, contro il Sarezzano.

I tortonesi, reduci dal pareggio in extremis sul campo dello Stazzano, pur essendo a tutti gli effetti una neopromossa, hanno allestito agli ordini di mister Cornaglia una squadra quadrata ma nobilitata da alcuni elementi di estro e fantasia, in maggioranza provenienti dalle giovanili del Derthona. Su tutti il frequentista Di Mattia, italo-etiope di grandi qualità tecniche, ma anche le due punte Sella e Forlini e l'esterno Lazzarin.

Tutte insidie da non sottova-

lutare, per i difensori sorgentini. Per fortuna, a puntellare il reparto arretrato, mister Cavanna dovrebbe riuscire a recuperare a tempo pieno Olivieri, che potrebbe dare il suo contributo di esperienza, cruciale per l'economia di una partita che bisognerebbe vincere per dare continuità ad una stagione fin qui oltre le più rosee aspettative.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli - Giribaldi, Grotteria, Olivieri, Ferrando - Daniele, Barbasso, Giraud, Channouf - Dogliotti, Nanfara (Genzano). All.: Cavanna.

Sarezzano (4-3-1-2): De Ponti - Ianni, Gandolfi, Mogni, Martello - E. Ventura, Benedetto, Lazzarin - Di Mattia - Forlini, Sella. All.: Cornaglia. **M.Pr**

Domenica 2 ottobre

Pro Molare sfida la favorita Bevingros

Molare. Adesso si fa sul serio. La partita di domenica 2 ottobre sarà il primo, vero banco di prova per misurare le qualità, le prospettive e, perché no, le ambizioni, della rinnovata Pro Molare.

Sul terreno di casa, davanti al pubblico amico, i giallorossi sfidano infatti la grande favorita del campionato, quel Bevingros Eleven che agli ordini di mister Russo ha allestito un organico da vera corazzata.

Dal portiere Franzolin all'esperto centrale Mamprin, dal solido capocchiano al fantasioso Morrone fino al prolifico centravanti Cassano (uomo da 20 gol a stagione nelle fila prima della Viguzzolese e quindi del Castelnuovo Scivia), i biancorossi non sembrano avere punti deboli, e al di là di qualche piccolo intoppo (vedi il pari di Tagliolo) spiegabile con una fisiologica fase di rodaggio, appaiono compagine di al-

tra categoria.

I giallorossi dovranno raddoppiare gli sforzi e dare il massimo nel tentativo di trarre un risultato positivo dal confronto, risultato che potrebbe centuplicare il morale e la convinzione della formazione di Albertelli.

Per entrambe le contendenti, quasi certa la possibilità di schierare la formazione tipo: per gli appassionati di calcio di Molare, una sfida davvero da non perdere.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Fiori - Marek, Martini, Ferrari, Parodi - Channouf, Salis, Scorrano, Leveratto - Scontrino, Barone. All.: Albertelli.

Bevingros Eleven (4-2-4): Franzolin - Tiozzo, Marcon, Mamprin, Pavese - Morrone, Capocchiano - Greco, Pellicani, Cassano, Rapetti. All.: Russo.

M.Pr

Domenica 2 ottobre

Sassello-Camporosso sfida tra protagonisti

Sfida al vertice quella che si gioca domenica sul prato del “degli Appennini” tra i biancoblu di Podestà ed il Camporosso di coach Lucisano che, al termine della scorsa stagione, è passato dal campo alla panchina.

Una squadra, quella sanremese, allestita per disputare un campionato di vertice che può far conto su giocatori del calibro del portiere Andrea Frasson, trentotto anni, una vita passata sui campi di serie D e poi titolare nel Ventimiglia.

Proprio il “XXmiglia” è la squadra dalla quale ha pescato lo staff dirigenziale rossoblu. Sono arrivati Allegro, Serva e Gentile, elementi di categoria superiore che si sono ben integrati a fianco di giocatori come Messineo. Giunta, la mezza punta Ciaramitaro e l'esterno Ciro Di Donato.

Rivale ostico ma non all'al-

tezza dei biancoblu, che pur con qualche problema soprattutto in difesa, hanno qualità e esperienza decisamente superiori.

Per coach Podestà si tratta di risolvere i problemi della retroguardia, per il resto tutti sono a disposizione.

Moduli offensivi su entrambi i fronti con il Camporosso che gioca con un rifinitore e due punte e Sassello che andrà in campo con il tridente offensivo.

Queste le probabili formazione che scenderanno in campo al “degli Appennini”

Sassello (4-3-3): Moraglio, Lanzavecchia, Cesari, Fazio, Eletto - Salis, Tallone, Solari - Minnivaggi, Lorieri, Anselmo.

Camporosso (4-3-1-2): Frasson - Gentile, Lettieri, Serva, Demaria - Lentini, Messineo, Giunta - Ciaramitaro - Monteleone, Di Donato.

Calcio, le prossime gare in 2ª categoria

Al Valle Bormida serve almeno un punto

Valle Bormida Bistagno - Carpeneto. I ragazzi di mister Caligaris cercano i primi punti contro gli ovadesi di mister Ajjor.

La classifica dei valbormidesi langue, anche se il tecnico cerca di tenere tutti tranquilli: «*cerchiamo di fare esperienza e vedremo dove arriveremo*».

Per i locali unico dubbio è Asteiano, mentre è probabile a breve anche il rientro di Malvicino; probabile la conferma dell'undici della passata domenica nella speranza di metter fine a breve alla striscia di sconfitte.

Di contro il Carpeneto è partito abbastanza bene con tutte tre i segni già messi in classifica e 4 punti in graduatoria e vorrà certamente cercare a tutti i costi la vittoria per posizionarsi nella parte alta della graduatoria per poter ambire ad un posto al sole, anche se nessuno non si sa per scaramanzia o per non crederci pronuncia la faticida parola playoff in casa ovadese.

Ajjor dovrebbe partire con Zunino, Marengo e Tosi in campo dall'inizio.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovano, Garrone, Tenani, Cazzuli, Levo, Lafi, Fundoni, M.Piovano, Roso, Barberis. All.: Caligaris

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi, Pisaturo, Oddone, Arata, Zunino, Perrone, Marengo, Mbaye, Cavanana (Repetto), Andreacchio, Tosi. All.: Ajjor

Sexadium - Montegioco. Zanforlin, Fazio, Lucatini, Faliero. E soprattutto l'ex grigio Totò Fresta. Sono i quattro elementi di maggior classe del Montegioco, quattro giocatori che potrebbero tranquillamente fare la differenza anche nella categoria superiore. Eppure i tortonesi di mister Mogni sono ancora a secco di vittorie. Partita delicatissima, quindi, per il Sexadium, che difende la prima posizione in classifica contro una delle favorite del campionato.

Nei sezzadiesi, possibile la conferma della formazione che ha espugnato Castelnuovo Belbo, con i possibili rientri di Varnero e Parodi in retroguardia ma stavolta occorrerà curare particolarmente la fase difensiva.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Perulli, Boidi, Badan (Varnero), Bonaldo, Benna (Parodi), Falletti, Fronterè, Ravetti, Rapetti, Belkassioua, Paschetta. All.: Varnero

Frugarolo - Cassine. Trasferta insidiosa per il Cassine, sul campo di un Frugarolo X-Five da non sottovalutare. Gli alessandrini saranno privi di due perni difensivi come Busatto e Mezzalira e questo potrebbe consentire agli attaccanti grigioblu, sempre molto insidiosi con la loro velocità, di fare male. Attenzione però alle potenzialità del trio offensivo Orsini-Ranzato-Schiera, giocatori molto affiatati e bene assortiti.

Probabile formazione Cassine: (4-4-2): Cagliano - E.Faraci, Favelli, Debernardi, Moretti - C.Faraci, Borgatti, Maccario, R.Bruno - Pelizzari, Balla. All.: Nano

Garbagna - Ponti. Fra i campi più difficili della categoria, Garbagna è la prossima meta del Ponti: l'undici di Lozio è un gruppo affiatato che gioca insieme da anni e che può contare su individualità non disprezzabili: su tutti i fratelli Vigo, Biava e Quaglia. Nel complesso, una squadra che

ha tutte le carte in regola per puntare ai playoff, e per il Ponti di questo periodo non è una bella notizia.

Nei rosso-oro rientrano Debernardi e Adorno, e per mister Tanganelli recuperare i due titolari è una boccata di ossigeno puro.

Probabile formazione Ponti (3-4-3): Gallisai - Battiloro, P.Gozzi, Parisio - Montrucchio, Debernardi, Paschetta, Adorno - Cipolla, Ivaldi, Sardella. All.: Tanganelli.

Silvanese - Castelnuovo Belbo. Battuti in casa dal Sexadium, i belbesi cercano riscatto a Silvano d'Orba, campo storicamente difficile, sul quale però quest'anno sgambetta una Silvanese in crisi. I ragazzi di Gollo sono reduci dalla mezza dozzina di reti prese dal Cassine e sicuramente non hanno il morale alle stelle. Probabilmente gli arancioblu cercheranno di limitare gli spazi in difesa, e portare via almeno un punto. Una squadra chiusa potrebbe togliere a El Harch gli spazi in cui l'attaccante marocchino sa esaltarsi, ma nel complesso il Castelnuovo ha tutte le carte per fare bene anche in una gara di iniziativa.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferretti, Ferrero, Santero, Genzaro, Buoncristiani, Ronello, Penengo, Conta, El Harch, Amanda, Lotta. All.: Allievi

Girone astigiano

Cortemilia - Gallo Calcio. Un unico obiettivo, un unico risultato da mettere in classifica: la prima vittoria interna della stagione contro il Gallo Calcio. Mirko Mondo non lo dice chiaramente e penserà a lavorare sempre più sodo durante la settimana ma questa gara è un importante spartiacque della stagione, visto che entrambe sono appaiate a quota tre in classifica e una vittoria permetterà di risalire un po' la china verso zone lidi meno rischiosi. Il Cortemilia ha inserito da due gare l'ex Sandamianese Macario per dare brillantezza e verve in mezzo al campo Mondo afferma: «*lavorerò sodo sul reparto arretrato che ha fatto un po' acqua nelle ultime due uscite subendo 6 reti troppi e quindi ci potrebbe essere qualche novità e qualche variazione in difesa*».

Fra le mura amiche è probabile che il Cortemilia si possa sbloccare, conoscendo anche l'abilità e la capacità psicologica del suo tecnico di uscire con l'esperienza e il carisma dalle situazioni difficili.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva, D.Caffa, Gonella, Riste, Bertone, Vinotto, Chiola, Barberis, Caunei, Bruschì, Macario. All.: Mondo

Girone ligure

Rossiglione - Anpi Cassassa (sabato 1 ottobre). Torna a giocare fra le mura amiche la Rossiglione che sabato pomeriggio riceve un Anpi Cassassa in difficoltà dopo le prime giornate. Per i bianconeri, una buona occasione per rimpinguare ancora la propria classifica e rafforzare l'autostima di un gruppo che sembra qualitativamente all'altezza di pensare in grande.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini - Fossa, Bisacchi Zunino, D.Macciò - Ventura, Varona, Balestra, Nervi - Ravera, Di Molfetta. All.: Pardu.

M.Pr - E.M.

Calcio, domenica 2 ottobre in 3ª categoria

Lo Strevi a Fresonara Incisa vuole vincere

Bergamasco - Refrancorese. Dopo il convincente esordio di Strevi il Bergamasco debutta sul proprio campo (risistemato e tirato a lucido in estate) contro una Refrancorese reduce da una pesante sconfitta nel turno d'esordio. I biancoverdi, per condizione fisica e qualità tecniche, appaiono superiori agli avversari e in grado di conquistare l'intera posta in palio; per riuscirci però sarà fondamentale concretizzare le occasioni costruite dal centrocampo.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti; Avramo, Bianco, Gervasoni, Sorice; N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Callegaro; Zamirri, Bonaurigurio. All.: Castellani

Casalcermelli - Strevi. Dopo lo 0-0 interno col solido Bergamasco lo Strevi cerca punti sul campo di Fresonara, “nuova casa” di un nuovo Casalcermelli. La squadra alessandrina, infatti, è largamente rinnovata rispetto allo scorso campionato. E non appare più forte. Nello Strevi out Barberis per squalifica, dovrebbe rientrare dal primo minuto Izzo.

Probabile formazione Strevi (3-4-3): Gastaldo, Izzo, Trevisol, Cervetti, Vomeri, Benzitoun; Serio, Bennaceur, Mortaji, Mollero, Fameli. All.: Aresca-

Mombercelli - Incisa. Sfida fra due squadre a punteggio pieno, e che vogliono continuare a far bene in questo campionato di Terza. Mombercelli e Incisa: sorprendenti e solidi i ragazzi di Beretta che hanno schiantato il Casalcermelli scoprendo il bomber rumeno Rascanu e per il resto un roster rinnovato dagli inne-

sti del marocchino El Hourdouchi e dell'estremo Conti; per contro il Mombercelli di mister Musso conta su una rosa di caratura superiore con Abdouni, ex Nicese in Promozione, il portiere Gorani, D.Scaglione e il duo difensivo confermato Boggian-Laino.

Gara difficile per l'undici di Beretta, ma gara che potrebbe far acquisire quella mentalità e quella convinzione nei propri mezzi per poter far bene.

Probabile formazione Incisa Scapaccino (4-4-2): Conti, D.Giangreco, Poggio, Pironti, Boggero, Ravina, El Hourdouchi, Ravaschio, Rascanu, Bravo, Biamino. All.: Beretta.

Piccolo Principe - Calamandranese. Voglia di vittoria per entrambe le squadre, dopo la sconfitta del turno inaugurale della stagione. Che Calamandranese scenderà in campo contro il Piccolo Principe non è dato sapersi e anche le dichiarazioni di Poggio nel post gara contro il Mombercelli lasciano spazio a mille possibilità e a cercare nuovi innesti in grado di colmare il gap con le squadre del vertice della graduatoria altrimenti, parole del presidente, i grigiorossi faranno ben poca strada in questo campionato.

Nessuna assenza nella rosa attuale per mister Berta anche se qualche regalo lui se lo aspetta già da questa settimana che magari potrà già essere a disposizione nella gara contro il Piccolo Principe

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bellè, Mussino, Ratti, Mazzapica, Palumbo, De Luigi, S.Pandolfo, Ristov, U.Pennacino, Bongiorno, Solito. All.: Berta.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99

21° Torneo Città di Cairo M.te
Buona prestazione generale degli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse che hanno partecipato all'importante 21° Torneo di Cairo M.te al cospetto di squadre professionistiche (Torino, Genoa, Sampdoria) e di altre squadre di buon livello, liguri e piemontesi. Dopo un approccio non proprio positivo nella prima giornata con due squadre ampiamente alla portata che hanno inflitto due sconfitte non preventivate, il giorno successivo la squadra ha risposto giocando come sa e sono arrivate due vittorie nette e convincenti nell'applicazione degli schemi provati in allenamento. Grande soddisfazione per tutto il gruppo per i premi individuali consegnati a Ndiaye Moussa (top 11) e Benazzo Andrea premio speciale, che confermano la bontà del lavoro che si sta facendo nella speranza che i ragazzi si impegnino sempre di più con l'obiettivo di migliorarsi continuamente.

Risultati: Junior Acqui - Seestre 1-3 (marcatore Daja); Junior Acqui - Savona 1-3 (marcatore Cocco); Junior Acqui - Quigliano 5-0 (marcatori Ndiaye 2, Benazzo, Marchisio, Cocco); Junior Acqui - Albissolle 6-4 (marcatori Ndiaye 3, Di Lucia, Bocchio, Conte).

Formazione: Cazzola, Ferraris, Garrone, Revilla, Pascarella, Bocchio, Cavallotti, Be-

nazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Manildo, Salierno, Berberi, Giraudi, Marchisio, Di Lucia. Allenatore: Ivano Verdesse.

GIOVANISSIMI '98

Acqui Cabanette

Pronto riscatto dopo la pesante sconfitta ad Asti, per i Giovanissimi '98 termali che hanno nettamente battuto il Cabanette con un rotondo 7 a 0. Da considerare positivi però solo i 3 punti, in quanto gli avversari erano nettamente inferiori e alla squadra acquese ed è mancata la voglia e la determinazione che predica ormai da due anni mister Roberto Bobbio. I marcatori di giornata: Cavallero (rigore), Bagon, Laroussi, Ivaldi, Vitale, Pastorino e Mallack.

Nel prossimo turno ci sarà bisogno di tutt'altra prestazione, in trasferta a Costigliole, contro una squadra attualmente seconda in classifica con due punti di vantaggio sulla compagine termale. Infine buone notizie dall'infermeria, vicino al recupero Gilardi ma con piacere il rientro nel gruppo del bomber Cortesogno, importante sotto l'aspetto tecnico ma soprattutto sotto quello umano augurandogli che possa ritrovare quanto prima la forma migliore ed essere disponibile per il suo allenatore.

Formazione: Nobile, Rabelino, Montorro, Acoosi (20° s.t. Gaino), Ratto, Ivaldi, Bagon (10° s.t. Mazzini), Vitale, Pastorino, Cavallero (10° s.t. Rosamilia), Laroussi (10° s.t. Mallack). A disposizione: Campanella.

JUNIORES nazionale

Risultato della 2ª giornata: Acqui - Novese 1-4.

Classifica: Voghera, Novese, Derthona, Albese 6; Santhià 4; Lascaris, Chieri, Villalvernia V.B. 3; Borgosesia, Acqui, Aquanera C. Novi 1; Vallée d'Aoste, Gozzano, Asti 0.

Prossimo turno (sabato 1 ottobre): Vallée d'Aoste - Acqui.

Campionato di calcio Uisp

Girone B

Risultati 1ª giornata di andata: Sezzadio - Carpeneto 4-3, Lerma/Capriata - Bar La Piazzetta 2-1, Internet&Games - La Torre 1-1, Rossiglione - Molarese 1-0, Silvanese - Predosa 1-2.

Classifica: Sezzadio, Lerma/Capriata, Predosa, Rossiglione 3; La Torre, Internet&Games 1; Carpeneto, Molarese, Bar La Piazzetta, Silvanese 0

Prossimo turno: Carpeneto - Molarese, sabato 1 ottobre ore 15 a Carpeneto; La Torre - Rossiglione, venerdì 30 settembre ore 21 a Fresonara; Bar La Piazzetta - Sezzadio, sabato 1 ore 15 a Quattordio; Predosa - Lerma/Capriata, sabato 1 ore 15 a Predosa; Silvanese - Internet&Games, lunedì 3 ore 21 a Silvano d'Orba.

Corso di Attività Fisica Adattata il 5 e 7 ottobre

Acqui Terme. I giorni 5 e 7 ottobre dalle 15 alle 16 presso la palestra della scuola di danza “Stepanenko Dance” in Galleria Volta, 6 avrà inizio il corso di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) promosso dalla UISP in collaborazione con il Dipartimento di riabilitazione ASL AL, i Medici di Base del Distretto Sanitario di Acqui Terme, la fondazione Johnson & Johnson e la fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'attività si avvale di istruttori laureati in Scienze Motorie, preparati con corsi di formazione specifici e prevede un protocollo di esercizi adatti alle diminuite capacità funzionali conseguenti a condizioni croniche come l'artrosi del rachide, delle anche e delle ginocchia, gli esiti stabilizzati dell'ictus cerebrale e la malattia di Parkinson.

Scienziati, medici e esperti di problemi di invecchiamento, sostengono che per star bene occorre “mettersi in movimento”. La UISP con questo progetto aiuta a scoprire che il movimento utile per star meglio esiste, non è faticoso... anzi piacevole ed è alla portata di tutti.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003 amichevoli
Sabato 24 settembre, nel campo di via Po', i Pulcini 2003 de La Sorgente, incoraggiati in modo compatto da tutti i genitori, hanno fatto il loro debutto stagionale affrontando i pari età dell'Ovada calcio.

Visto la rosa con un elevato numero di bambini, mister Vella ha diviso in due squadre i piccoli gialloblu, per permettere a tutti di giocare il più possibile.

Nella prima partita partono forte i sorgentini, che hanno messo in evidenza buone combinazioni di gioco, vincendo tutti e tre i tempi con un punteggio finale di 7 a 3.

Oltre alla buona prestazione di gruppo, che andava in gol con Cagnolo (2), Caucino (2), Morfino e Pagliano (2), da segnalare la prova del portiere Cassese Daniele che ha parato un rigore e respinto la successiva battuta dell'avversario verso la rete.

Nella seconda partita, nonostante una buona prova di gruppo, gli ospiti andavano in gol due volte ed i gialloblu non riuscivano a recuperare lo svantaggio.

Grande soddisfazione per il mister che, nonostante diversi elementi della rosa abbiano iniziato quest'anno a giocare a calcio, ha visto che il gruppo sta producendo notevoli progressi che lasciano ben sperare per il proseguimento della stagione.

Convocati 1: Cassese Daniele, Cagnolo, Caucino, Consigliere, Laroussi, Mignano, Morfino, Pagliano, Pesce Federico.

Convocati 2: Cassese Daniele e Davide, Carozzi, Nanfara, Orlando, Orsi, Patagonale, Pesce Filippo, Scavetto, Zingrillo. Allenatore: Walter Vella.

PULCINI 2002 1° trofeo città di Acqui Terme
Sabato 24 settembre, sul campo Ottolenghi, si è svolto il 1° trofeo "Città di Acqui Terme", manifestazione dedicata ai Pulcini 2002.

I piccoli gialloblu, dopo aver disputato le partite di qualificazione, si sono posizionati terzi nel loro girone, accedendo così alla finale per il 5°-6° posto, con i seguenti risultati: La Sorgente - Aurora 2-0 (Cavanna, Rapetti), La Sorgente - Asti Sport 1-1 (Es-Sady), La Sorgente - Novese 0-2. Il match conclusivo è terminato per 5-3 contro i pari età della Novese (gol di Cavanna 3, Aresca, Es-Sady) ed è valso la 5ª posizione finale su 8 squadre partecipanti.

In queste gare si sono già intravisti i primi miglioramenti, soprattutto nel posizionamento in campo, che sicuramente si andranno a consolidare con l'imminente inizio del campionato.

Convocati: Barbiani, Alizeri, Filia, Aresca, Spina, Bottero, Origlia, Rapetti, Es-Sady, Cavanna, Marengo.

PULCINI 2001 1° trofeo città di Acqui Terme
Ancora un'eccellente prestazione dei ragazzi di mister Pagliano che hanno conseguito un'ottima piazza d'onore nella prima edizione del torneo Città di Acqui Terme, cedendo solo nella finale alla forte compagine di Asti.

Nella partita di esordio contro la Novese la squadra è riuscita a passare in vantaggio con un'autorete propiziata da Zunino e a consolidare il risultato con una rete di Musso.

Nella successiva partita contro la forte Cairese ancora Musso è stato il risolutore indovinando un altro spettacolare tiro dalla lunga distanza che si è insaccato nella porta avversaria.

Dopo due incontri assai tirati e combattuti, la terza partita, giocata contro i pari età dell'Aurora di Alessandria, si è conclusa a reti inviolate.

Purtroppo, nonostante l'opportunità dei sorgentini di giocare la partita conclusiva tra le

mura amiche del campo Ottolenghi, la finale giocata con l'Asti ha visto soccombere la squadra di casa, nonostante un netto predominio dimostrato sia nel possesso di palla che nel gioco.

A fine partita è restato il rammarico di numerose occasioni sprecate, di palloni finiti sui pali e sulla traversa avversaria e un rigore fallito, a risultato peraltro già consolidato.

Risultati: La Sorgente - Novese 2-1; La Sorgente - Cairese 1-0; La Sorgente - Aurora 0-0. Finale 1°-2° posto: La Sorgente - Asti 0-2 (marcatore Musso 2).

Convocati: Bagon, Baldizzone, Celenza, Floris, Gaggiolo, Lembori, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vomeri, Zucca, Zunino. All. Fulvio Pagliano.

ESORDIENTI 2000 amichevole La Sorgente Canelli

Partita amichevole per i gialloblu contro il Canelli. Nei 3 tempi regolamentari i ragazzi di mister Oliva giocano un buon calcio mostrando una buona circolazione della palla andando in gol in tutti e tre i tempi con Viazzi (2), Zaninoni, Congiu, Mignano, Ghignone, chiudendo la partita sul 6 a 0.

Dato l'elevato numero di ragazzi, entrambi i mister hanno deciso di fare altri due tempi per far giocare tutti, così la partita è terminata 6 a 5 per i gialloblu.

Convocati: Guercio, Arditi, Bernardi, D'Urso, Caccia, Mignano, Cabella, Morfino, Minelli, Caucino, Congiu, Vela, Ghignone, Cavanna, Scarsi, Viazzi, Zaninoni, Alfieri.

JUNIORES girone B Gaviese La Sorgente

Prima gara ufficiale per l'undici allenato da mister G. Picuccio che, dopo una serie di amichevoli con ottimi risultati, era impegnato contro i granata della Gaviese sul neutro di Mornese.

Mister Picuccio, causa forza maggiore, ridisegna l'intero reparto difensivo viste le assenze di Gaglione (infortunio) e Rinaldi (impegni di lavoro) e propone un 4-4-2 dove capita Ghio (ottima la sua prestazione) viene affiancato da Caselli, per lui giornata veramente difficile contro la fisicità del centravanti gaviese; sugli esterni a destra Astengo (migliore in campo) e a sinistra Erba (lasciato a disposizione da mister Cavanna); a centrocampo sono Fittabile e Perosino a cercare di creare gioco anche se il terreno e gli avversari rendono difficile il compito.

Sulle corsie laterali Ciarmoli e Reggio, nel reparto difensivo Ayoub e Chelenkov.

Tornando alla gara, i padroni di casa hanno un predominio territoriale, ma non rendono pericolosi.

Alla mezz'ora, su un'ottima triangolazione Fittabile - Ayoub - Chelenkov, i gialloblu vanno in vantaggio.

Nella ripresa, dopo le sostituzioni, al 25° i sorgentini portano il risultato sul 2 a 0 e al 35° Gamalero, su punizione, fissa la gara sul 3 a 0, il tutto prima che il direttore di gara inventi un finale da cardiopalma: prima non vede una gomitata su Ghio e i locali, poco sportivamente, vanno in gol.

Sul parapiglia che nasce, Nuzi, subentrato ad Ayoub, si fa mandare anzitempo negli spogliatoi, poi l'arbitro su doppia ammonizione manda fuori Consonni.

Al 92° sugli sviluppi di una punizione, la Gaviese accorcia le distanze, ma nonostante il recupero la gara termina con i primi tre punti per i sorgentini.

Formazione: Consonni, Astengo, Erba, Fittabile, Caselli, Ghio, Ciarmoli, Perosino, Chelenkov, Ayoub, Reggio. A disposizione: Gamalero, Facchino, Nuzi, Marengo, Oshama, Zhariev. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Calcio giovanile Bistagno VB

GIOVANISSIMI Valli Borbera Bistagno Valle Bormida

Impacciati nel primo tempo, i bistagnesi meritano comunque il vantaggio ottenuto con il gol di Nani dopo una travolgente azione sulla sinistra di Rizzo. Nel secondo tempo, con l'ingresso di Bocchino, la squadra diventa più quadrata e dilaga con le reti dello stesso

Bocchino, di Goslino e Rizzo. Nel finale un autogol del portiere Delorenzi, che comunque non influisce sul risultato della partita.

Formazione: Delorenzi, Rizzo, Raimondo, Ravetta (s.t. Penna), Goslino, Dotta Bazzetta, Bocchino, Fornarino, Boatto, Nani (s.t. Greco), D'Angelo. Allenatore: Caligaris.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI La Sorgente Bistagno Valle Bormida

Derby difficile tra i gialloblu sorgentini ed i bistagnesi. Nel primo tempo i gialloblu si dimostrano padroni del campo, ma il Bistagno si difende; dopo una traversa colpita dal sorgentino Masieri, i bistagnesi vanno in vantaggio con un preciso pallonetto di capitano Fornarino. I sorgentini continuano l'assedio e sul finale del tempo Siriano pareggia.

Nella ripresa il Bistagno è costretto a difendersi, facendo qualche ripartenza ma con difficoltà.

I sorgentini perdono D'Urso che è costretto ad uscire a causa di uno scontro fortuito, verrà portato in ospedale per un controllo, fortunatamente nulla di grave.

La partita riprende con La Sorgente sempre nella metà campo avversaria e dopo aver sprecato varie occasioni, nel recupero Visconti trova la rete del 2 a 1.

A recupero terminato, l'arbitro porta avanti l'incontro per altri 3 minuti e all'88° il bistagnese Caratti pareggia con un forte e preciso diagonale su calcio di punizione.

Convocati La Sorgente: Garrone, Moscoso, Pagliano, Antonucci, Manto, Girasole, Masieri, D'Urso, Siriano, Pavanella, La Cara, Gazia, Cebov, Olivero, Visconti, Martino.

Convocati Bistagno VB: Cavallero, Romano, Caratti, Denicolai (s.t. Santoro), El Quadrassi, Traversa, Satragno, D'Onofrio, Donati, Fornarino, Brusco. Allenatore: Caratti.

Golf

Alla Pro Am "Acqui Terme" un maestro e 3 acquisi



La squadra che ha vinto la "Pro Am".

Acqui Terme. Grande golf, sabato 24 settembre, sui campi del circolo di piazza Nazioni Unite. Organizzata dallo staff guidato da Giorgio Griffi, è andata in scena la seconda edizione della Pro AM "Città di Acqui Terme", gara per squadre composte un professionista e tre dilettanti.

Sul green si sono dati appuntamento giocatori provenienti dai circoli di tutta Italia con professionisti di grande livello che hanno "guidato" i tre dilettanti sul percorso.

La gara disputata secondo le regole della "Pro Am", ovvero per ogni buca vengono presi in considerazione i due migliori risultati, ha visto la vittoria della squadra composta da Alessandro Canonica, istruttore al Golf Club "San Giovanni dei Boschi" di Torre Canavese con, come partner, Renato Rocchi, Andrea Guglieri e Walter Coduti; al secondo posto la squadra formata dallo spagnolo Javier Gallardo affiancato da Gianfranco Montello, Elisabetta Morando e Franco Ceriani; al terzo posto Nicolò Gaggero del golf Arenzano affiancato da Giorgio Raffellini, Luigi Toffletti e Federico Schenone.

Nel "lordo" ha prevalso la squadra formata dal professionista romano Emanuele Bolognesi in squadra con Emanuele

le Demichelis, Stefano Pesce e Giovanni Cava.

Nella classifica individuale per i professionisti al primo posto si sono classificati a pari merito Gaston Reartes del golf club "Agrigolf" di Civitanova Marche e Nicolò Gaggero; al terzo il maestro del circolo acquese Luis Gallardo. Nella gara di "putting green" il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza, tra i "pro" ha vinto Emanuele Bolognesi, tra i dilettanti Carlo Gervasoni.

Altro grande appuntamento è andato in scena domenica 25 dicembre. In una bella giornata di sole, si è disputato il memorial "Giuseppe Pino Marengo", in ricordo dell'indimenticabile fondatore della casa vittivinicola "Marengo Vini" di Strevi.

La gara messa in cantiere dalle figlie Michela, Patrizia e Doretta si è disputata su 18 buche stableford con un nutrito numero di partecipanti.

La classifica finale ha visto prevalere, in prima categoria, Giovanni Barberis (34 punti) davanti a Alberto Porta (30); in "seconda" vittoria di Giovanna Bianconi (43 punti) ben nove in più di Charlie Jordan. Andrea Caligaris ha vinto il "lordo"; Elisabetta Morando prima in categoria "lady" e Carlo Feltri ha vinto la categoria "senior".

Rally

L'1 e 2 di ottobre il Rally Team '971



Si corre il memorial "Andrea Corio".

Acqui Terme. Superata la soglia dei cento iscritti per la 38ª edizione del "Rally Team '971" che si corre sulle strade dell'acquese con partenza ed arrivo ad Acqui. Tante le vetture di Classe Super 2000 e Super 1600 ma parecchie anche quelle delle classi minori, come pure si conta una nutrita schiera di vetture di "scaduta omologazione" e 6 Auto Storiche. Le iscrizioni si sono chiuse in settimana e allo scadere del tempo utile per iscriversi, si protocolleranno gli ultimi arrivi.

Valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e quale gara conclusiva del trofeo Rally Clio R3 "di zona" e del trofeo "Corri con Clio N 3" e del "AF Rally Competition", all'edizione 2011 del Rally Team 971 viene ancora una volta confermata la validità per il "Trofeo Andrea Corio" messo in palio dalla famiglia dello sfortunato giovane driver acquese morto in un incidente stradale nell'estate del 2009 e che verrà assegnato al pilota col miglior piazzamento fra gli Under 23, proprio l'età di "Gepopo" Corio.

Il programma

Sabato 1 ottobre: Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12; verifiche sportive - Ex Kai-

mano - Via M. Ferraris 1 - Acqui Terme dalle ore 14.30 alle ore 19; verifiche tecniche piazza Italia - Acqui Terme - dalle ore 15.00 alle ore 19.30; ore 21 Pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi c/o Direzione Gara - Ex Kaimano - Via M. Ferraris 1 - Acqui Terme.

Domenica 2 ottobre: ore 8.45 Incolonnamento partenze piazza Italia in Acqui Terme; ore 9.01 partenza 1° concorrente; ore 17.40 arrivo 1° concorrente in piazza Italia; premiazione sul palco arrivi.

Direzione Gari - Segreteria Gara - Sala Stampa - Albo Ufficiale di Gara: sala Ex Kaimano, Via M. Ferraris 1 - Acqui T.

Il 15° rally d'inverno si corre nell'Acquese

Acqui Terme. Tutto pronto per la 15ª edizione del "Rally d'Inverno", che si correrà il 19 e 20 novembre; gara importante poiché si pone al termine della stagione rallistica piemontese e ancora più interessante con il cambio di tipologia rally. Gli organizzatori Voltan Moreno e Luca Roggero responsabili della "Team Cars 2006" presentano la nuova edizione del Rally con presupposti di sviluppo basato sulle esperienze maturate in prima persona come concorrenti nelle gare rallistiche e proponendo sempre nuovi stimoli «*E' importante commenta Voltan dare sempre una reazione "in positivo" cercando di coinvolgere il più possibile i concorrenti, la zona gara è la prima e la più importante ma va circondata di attenzioni per dare continuità allo spettacolo offerto dagli stessi concorrenti*». La prima novità è la tipologia della gara che viene trasformata da "Ronde" in "Rally 2"; con questa scelta gli organizzatori si

propongono di dare ai concorrenti la possibilità di massima concentrazione in un contesto temporale favorevole. La trasformazione comporta la presentazione di 2 prove speciali da ripetere 2 volte, le prove saranno di circa 13 km quella denominata "Montabone" e di circa 8 km la "Roncogennaro", una notevole riduzione dei tempi morti quali i riordini che in una stagione Invernale è buona cosa ridurre al minimo; un solo parco assistenza ed uno spazio di tempo lungo e centrale alla gara, il tutto rivolto ed organizzato a non perdere la concentrazione. Parco assistenza predisposto nel piazzale della discoteca "Palladium" di Acqui Terme spazioso e molto accessibile dalla statale Alessandria-Acqui. Il "Kursaal" di Acqui sarà la struttura dove si svolgeranno, nei piazzali interni, le verifiche sportive e tecniche della gara mentre nelle sale verrà allestita la direzione gara e la sala stampa.

Moto minicross Cadetti



Manuel Ulivi al centro con la sorellina Giorgia, Alberto Veiluva e Pablo Daniello.

Acqui Terme. Ottima prova domenica 25 settembre per Manuel Ulivi, il pilota cassinese del Willy Team, che sulla pista di Vercelli nella 5ª prova del campionato Regionale AICS, organizzata dal Moto Club Nuova Bielleme, a bordo della sua KTM 65 ha dominato tutti i suoi diretti avversari con una condotta di gara senza sbavature. Dopo aver ottenuto il miglior tempo in qualifica, sia in gara uno che in gara due, grazie a due partenze perfette si portava subito al comando mantenendo sempre la testa in entrambe le gare e precedendo al traguardo due compagni di Team, Alberto Veiluva di Torino secondo in campionato e Pablo Daniello di Vercelli. Ad una prova dal termine del campionato 2011, Manuel grazie a questo risultato rafforza ancor più la sua leadership.

Volley Under 14

A Cambiano 4° posto che vale tantissimo



La squadra acquese premiata a Cambiano.

Acqui Terme. Un altro importante risultato ottenuto dalle ragazze di coach Ceriotti e Sara Vespa al trofeo di Cambiano, in quella che per partecipazione e qualità delle formazioni, è una rassegna di assoluto valore nazionale.

La manifestazione era stata vinta l'anno passato dal gruppo acquese delle '97 che aveva avuto la meglio in finale proprio contro le padrone di casa (vincitrici quest'anno), che nel prosieguo della stagione avevano poi sconfitto le ragazze di coach Marengo nella finale regionale di Mondovì.

Il risultato ottenuto dalle acquesi rappresenta la continuità dei valori, un ideale scambio di testimone fra le annate '97 e '98.

Il Torneo, organizzato con la solita maestria e competenza dall'Involley Chieri, ha impegnato 20 formazioni e circa duecento atlete in un intenso weekend di pallavolo: le gare sono iniziate alle ore 9 di sabato e la finale è stata disputata al "Palawoytila" di fronte ad una magnifica cornice di pubblico.

Il risultato della manifestazione vede vincitrice la formazione dell'InVolley Chieri, seconda l'Apuania Carrarese, terza la Visette Orago. Le acquesi arrivano al torneo dopo l'ottima performance di appena una settimana prima ad Occimiano e possono schierare nella formazione Francesca Mangini in prestito dalla Novi Pallavolo Femminile.

Le acquesi sono inserite in un girone di ferro con tre squadre di ottima caratura come poi confermeranno le posizioni finali e le partite da loro disputate sono tutte di grande livello.

Nel primo match infatti sconfiggono il Lilliput di Settimo Torinese 2/0 e poi l'Agil Trecate con il medesimo punteggio; nel terzo incontro, nonostante la sconfitta per 2/1 con Orago il cammino delle acquesi non viene interrotto ed il passaggio del turno è assicurato.

Vale la pena soffermarsi proprio su questo match, perché la partita giocata dalle acquesi contro il Visette Orago è stata una delle più belle ed avvincenti viste nel torneo, un match tra due squadre altamente competitive che hanno fatto vedere una pallavolo di altissimo livello.

Agli ottavi, nell'ultima partita del sabato, disputata alle ore 18,30, sulla strada delle acquesi ci sono le astigiane del PlayVolley, Acqui passa il turno vincendo per 2/0 nonostante le tossine fisiche e mentali della battaglia appena conclusa con il Visette si facciano sentire.

Si torna in campo domenica alle 10 per il quarto di finale contro il Team Volley Biella una formazione ottimamente organizzata che mette da subito in difficoltà le ragazze di coach Ceriotti e Sara Vespa: primo set vinto meritatamente dalle biellesi, ma la reazione acquese è perentoria e vincente: le termali si aggiudicano secondo set e tie break passando il turno.

Semifinale, e altra battaglia

Volley serie B2 femminile

Solo qualche sprazzo per la Master Group

Pavia. Triangolare con indicazioni contraddittorie per la Master Group-Makhymo Acqui Terme, impegnata, sabato 24 settembre, a Pavia, in un probante triangolare contro due squadre lombarde di pari categoria.

Avversarie di turno le padrone di casa del Volley Gropello ed il CUS Milano, due buone formazioni contro le quali le acquesi disputano due gare interlocutorie.

Nel primo match disputato contro le pavesi, infatti, Acqui è protagonista di un primo parziale abulico e titubante, con un gioco involuto ben lontano da ciò che le ragazze hanno già fatto vedere; nel secondo set, invece, la squadra si riprende e riesce a rientrare in partita contendendo la frazione, pur perdendola, fino alle battute finali. Segue un terzo set ancora di segno negativo e partita che si conclude con l'affermazione delle padrone di casa.

Nel secondo incontro, contro il Cus Milano, partenza bruciante delle acquesi che mettono a segno un parziale shock di 11/0, ma a questo exploit segue un progressivo rilassamento che permette alle

avversarie di rifarsi sotto e andare a conquistare nelle battute finali un parziale che sembrava per loro compromesso.

Nel secondo e terzo set finalmente le ragazze di Ceriotti si dimostrano aggressive ed efficaci, e la formazione riesce ad esprimere un gioco convincente aggiudicandosi agevolmente entrambe le frazioni di gioco.

In sunto, una prestazione, altalenante e di difficile interpretazione, dove si sono alternate ottime cose a momenti di apatia; è vero però che questa è una formazione ancora alla ricerca della sua identità essendo stata rinnovata per il 50% del suo collettivo.

Il potenziale sembra esserci, da migliorare la continuità della prestazione nell'arco della gara.

Risultati: Master Group Makhymo - Volley Gropello 0-3 (8/25; 23/25; 13/25); Master Group Makhymo - Cus Milano 2-1 (23/25; 25/19; 25/18).

Pallavolo Acqui Terme Master Group Makhymo: Ghisleni, Rocci, Gatti, Melegari, Mendola, Fuino, Deconti, Petinati, Boarin, Garino, Villare, Gaglione. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Under 16

Al "Tammurello" Acqui batte tutti

Acqui Terme. Ancora un importante alloro per la squadra di coach Marengo e Chiara Baradel in questo inizio di stagione pieno di soddisfazioni per il settore giovanile della società acquese. Nel torneo disputato ad Albissola le acquesi hanno conquistato il primo posto del podio battendo in finale le Empolesi della Polisportiva Casciavola, dimostrando ancora una volta la solidità tecnica e mentale di questo gruppo, che nell'occasione ha dovuto rinunciare in partenza all'apporto di alcune atlete assenti giustificate e ad infortuni dell'ultima ora.

Una rosa ridotta quindi ma di grande valore: infatti va detto che tutte le atlete utilizzate si sono dimostrate all'altezza della situazione ed alla fine il risultato raggiunto è stato ampiamente meritato.

Al torneo hanno partecipato sei squadre: oltre alla Pallavolo Acqui Terme le padrone di casa dell'Albisola Pallavolo, il Volleyball Santa Croce, il Cuneo Granda Volley, la Polisportiva Casciavola e la Foppa Pedretti Bergamo "B".

Le acquesi hanno raggiunto la finale sconfiggendo l'Albisola ed il Santa Croce nel girone preliminare e la Foppa Pedretti Bergamo nella semifinale.

Nella finale disputata nel tardo pomeriggio le acquesi avevano la meglio anche sul Casciavola, dimostrando fin dalle prime battute dell'incontro una superiorità tecnica a cui le avversarie si sono dovute sottomettere arrendersi, vittoria netta in entrambi i parziali e medaglia d'oro in cassaforte.

Il commento di coach Marengo: «Ancora una vittoria per questo gruppo under 16 che nel suo programma di tornei in preparazione dei campionati ufficiali, si porta a casa il "Memorial Tammurello": è stato un bel torneo fra sei squadre di ottimo livello.

Le ragazze hanno avuto una

partenza un po' opaca contro l'Albisola, giocando una pallavolo troppo fallosa e poco attenta, non abbiamo brillato neppure contro il Santa Croce, pur avendone ragione senza problemi. Nel pomeriggio però, a cominciare dalla semifinale contro la Bergamo ho cambiato un particolare in formazione, proponendo una soluzione inedita viste anche le assenze di Molinari e Ghignone influenzate e di Boido e M.Cantini, impegnate con l'under 14: il gioco ha ritrovato la sua incisività trainato da una Marta Secci in gran spolvero e dalle ottime Grotteria e Mirabelli.

Il 2-0 senza problemi contro la Foppa ci ha dato ulteriore fiducia e la finale contro il Casciavola si è trasformata in una partita tutta in discesa: non abbiamo concesso nulla alle toscane, le ragazze hanno ritrovato la tipica grinta e qualità di gioco da finale ed abbiamo chiuso la gara senza mai permettere alle avversarie di superare i 15 punti in entrambe i set.

Voglio sottolineare la buona prova di Lanzavecchia re-impegnata in attacco dopo il fermo dello scorso anno e l'avvio di stagione nel quale l'ho utilizzata come libero, altra nota lieta è il premio speciale più che meritato a Valeria Cantini come miglior libero».

Il prossimo appuntamento per la squadra è domenica 2 ottobre a Rivanazzano in un quadrangolare Under 18.

Risultati: Master Group Valnegri - Albissola 2-1; Master Group Valnegri - Volley Santa Croce 2-0; Master Group Valnegri - Foppa Pedretti Bergamo "B" 2-0; Master Group Valnegri - Pol.Casciavola 2-0.

U16 Pallavolo Acqui Terme Master Group Valnegri: Ivaldi, Foglino, Secci, Mirabelli, Lanzavecchia, Baradel, Rivera, V.Cantini, Marinelli, Rinaldi, Grotteria. Coach: Marengo-Baradel.

Volley serie D maschile

La "rosa" della Negrini-Rombi

Acqui Terme. In attesa dell'inizio del campionato, scopriamo insieme la rosa della Gioielleria Negrini-Rombi escavazioni, che difenderà i colori acquesi nel torneo di D maschile.

Staff Tecnico

Maurizio Casalone (capo allenatore): Buon passato da giocatore nelle fila dell'Asti (anche in A2), da tecnico nel settore maschile ha lavorato ad Asti e a Chieri.

Oriana Arduino (vice allenatore): Da giocatrice ha militato in B nell'Asti, dove è poi passata sulla panchina.

Entrambi sono alla prima esperienza sotto la Bollente.

Giofatori

Stefano Negrini (palleggio). Classe 1972, è cresciuto nelle giovanili acquesi; dopo aver militato in varie formazioni della provincia e dell'astigiano è tornato ad Acqui dal 2009/2010.

Claudio Margaria (palleggio). Classe 1974, è stato campione regionale con l'Under 16 acquese negli anni Novanta. Ha militato in serie B con Alessandria ed Asti.

Fabio Varano (attacco). Nato nel 1980, è stato uno degli ultimi prodotti del vivaio acquese. Dopo l'esordio in C ad Acqui ha giocato in serie B a Chieri ed in Liguria prima di tornare protagonista in città nella scorsa stagione.

Gian Maria Barosio (attacco): acquese, capace di grandi colpi, è un "mezzo ritorno", visto che già lo scorso anno si era reso disponibile per alcune partite. Ottime potenzialità, visione di gioco e positività sono le sue caratteristiche principali.

Marco Basso (attacco), cresciuto nello Sporting sotto la

guida di Zannone, emigra a Ovada dove vince un campionato di serie C prima di trasferirsi a Novi. È tornato ad Acqui nel 2009.

Diego Dellatorre (attacco). Nuovo acquisto: nel suo passato anche la serie B con l'Olimpia Vercelli prima di scendere di categoria per motivi di lavoro. Lo scorso anno a Tortona con cui ha centrato, da giocatore determinante, la promozione in serie C.

Luca Astorino (attacco): uno dei più giovani, classe 1992. Si forma nel minivolley ad Acqui e poi si trasferisce ad Ovada fino al ritorno in città nella scorsa stagione.

Luca Reggio (centrale). Uno dei "miti" della pallavolo regionale. Classe 1963 (!), era già in organico nelle ultime gare dello scorso campionato. Detto "il ragno" per le sue abilità di ricezione, ha trascorso tutta la carriera in serie B dopo gli inizi ad Asti nella massima serie.

Manolo Siri (centrale): Esplosività e potenza per un centrale nato e cresciuto nelle file acquesi, solo lo scorso anno recuperato dopo qualche stagione di inattività.

Alberto Rombi (centrale). Classe 1983 insieme a Basso è l'ultimissimo prodotto del vivaio Sporting. Istinto e voglia di migliorare nel suo dna di giocatore.

David Boido (centrale). Classe 1996, è uno dei "baby" della squadra. Ancora in età da U16, a detta di molti ha un grande futuro davanti a sé, viste le sue qualità fisiche.

Mattia Astorino (libero). L'altro "baby" della squadra, è arrivato in palestra a seguito del fratello maggiore Luca. Ha esordito nel delicato ruolo di libero nello scorso campionato.

A.S.D. Budo Club



Acqui Terme. Con la ripresa degli allenamenti, sono ripresi gli impegni agonistici degli atleti dell'associazione acquese Budo Club nelle categorie agonistiche.

Domenica 25 settembre triplo appuntamento per i judokas acquesi che nel palazzetto dello sport di Giaveno (TO), hanno disputato tre differenti gare. Primo a calcare il tatami Ilyass Mouchafi che, nella categoria di peso sino a 66 kg, ha disputato il Gran Premio valido per la conquista di punteggio che lo porterà al conseguimento della cintura nera 1° Dan. Purtroppo Ilyass, reduce da una sindrome influenzale che lo ha colpito nella settimana precedente la gara, non è riuscito ad interpretare il primo combattimento nel quale soccombeva di fronte ad un avversario già battuto in altre occasioni; nei combattimenti di recupero soccombeva analogamente al primo incontro disputato.

Secondo atleta a calcare il tatami, Daniele Dario Polverini che ha disputato il Gran Premio valido per la conquista di punteggio che lo porterà al conseguimento della cintura nera 2° Dan nella categoria sino a 100 kg. Daniele, interpretava ottimamente il primo combattimento liberandosi del proprio avversario il pochissimi secondi con un magnifico uchi mata che gli fruttava il primo ippon (vittoria). Secondo com-

battimento, che durava poco più del primo, che vedeva Daniele disfarsi del proprio avversario con un pregevole renrakku di uchi mata-ko uchi gari che, anche in questa occasione, veniva valutato, senza alcuna esitazione da parte degli arbitri, con ippon.

E poi stata la volta di Danilo Grattarola ha disputato, nella categoria sino a 66 kg, la Coppa Italia Cadetti. Anche Danilo, come Ilyass, non riusciva a superare il primo combattimento, soccombendo all'avversario a causa di un proprio errore.

A disputarsi la Coppa Italia Cadetti sono state poi Alice Drago, nella categoria sino a 57 kg, ed Erica Biotto nella categoria sino a 52 kg. Per Alice ed Erica partenza analoga a quella di Ilyass e Danilo, che le vedevano soccombere alle proprie avversarie piazzatesi, al termine della competizione, rispettivamente al secondo ed al primo posto della categoria. Entrate nei combattimenti di recupero, Alice ed Erica riuscivano ad ingranare la giusta marcia che permetteva ad entrambe la conquista della medaglia di bronzo della rispettiva categoria.

Ottimo il risultato della giornata anche in considerazione dell'esigua preparazione sin'ora raggiunta poiché gli allenamenti nella sede dell'Associazione sono ripresi, dopo la pausa estiva, il 5 di settembre.

Admo avviso

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

M.Pr

Badminton

Acquesi sugli scudi al torneo di Grenoble

Grenoble. Comincia nel modo migliore la stagione agonistica del Badminton acquese, con buone prestazioni sia al Torneo Internazionale di Grenoble che nei circuiti Under, che da quest'anno, con l'ennesima modifica dei regolamenti, sono stati introdotti per tenere separate le classifiche giovanili da quelle degli agonisti adulti. Al Torneo Internazionale di Grenoble, disputato sabato 17 e domenica 18 settembre, Marco Mondavio ha conquistato due bronzi nel singolo e nel doppio maschile con Giacomo Battagliano.

Nel singolare, in A Elite, l'atleta acquese ha superato facilmente il turno iniziale sconfiggendo sempre in due set due svizzeri ed un francese, per poi cedere nella semifinale ad Antony Nelson (di Aix en Provence), ex nazionale juniores e tra i protagonisti anche del Torneo di Acqui tre anni fa. Stesso risultato nel doppio maschile con Giacomo Battagliano. Un Battagliano che, invece, si è dovuto fermare al termine del girone di singolare avendo vinto una sola gara e perso le altre due.

Altri tre bronzi sono arrivati dall'altra big acquese, Xandra Stelling, nel singolare, nel doppio femminile in coppia con

Lea Belling, e nel misto, insieme ad un nazionale juniores di Francia. Un argento, infine, anche per Henri Vervoort, nel doppio maschile, in coppia con Kevin Simpson (Antibes): il duo è arrivato fino alla finale poi persa 16/21, 20/22 Buon torneo, infine, anche per il giovane Lorenzo Reggiardo, che ha disputato la serie C (che è a livello della B italiana) comportandosi onorevolmente.

Circuiti giovanili

Prestazione positiva degli acquesi nel Circuito Under di serie A e B, disputato a Malles, domenica 18 Settembre. Una trasferta di 470 Km, che però ha dati buoni frutti con l'ottimo 2° posto di Matteo Facchino, sconfitto solo nella finale da De Paoli (13/21, 16/21) e il 3° posto di Diego Gentile, sconfitto da Facchino in semifinale (22/20 21/19). Buon 5° Eugenio Olivieri. Nel circuito Under di serie D disputato a Genova 1° posto fra le donne per Silvia Garino, mentre non ha passato il girone iniziale il pur bravissimo Marco Giuliano.

In serie F, a Novi Ligure, ancora un 1° posto nel circuito femminile con Martina Benzi ed un 2° nel circuito maschile con Andrea Tardito, sconfitto solo in finale, da D'Elia, per 14/21, 15/21.

Dominio acquese nei circuiti di serie A

Acqui Terme. Non era mai capitato che nel circuito di serie A e B, disputato quest'anno a Bracciano, nel Lazio, sabato 24 e domenica 25 settembre, gli acquesi conquistassero la prima e le due terze posizioni nel circuito di serie A maschile e le prime due della serie A femminile.

Segno che i continui allenamenti degli atleti acquesi nella stagione estiva, con i corsi di Briancon, quello di alta specializzazione in Danimarca dal 5 al 14 agosto, tenuto dal grandissimo allenatore Ron Daniels e quello di Acqui dal 21 Agosto al 2 Settembre dove è stata ospite l'Accademia del Nord Olanda con il prestigioso allenatore Wouter Van Den Hoogen, hanno dato ottimi frutti.

La gara maschile è stata dominata da Marco Mondavio che ha conquistato il primo posto battendo Oliver Scanferla e Galeani nel girone, poi Kantio-ler nei quarti, il compagno di squadra Battagliano in semifinale e Rudolf Dellenbach in finale (21-14 21-18).

Giacomo Battagliano ha ottenuto il 3° posto fermandosi solo in semifinale contro Mondavio. Terzo posto anche per l'allenatore-giocatore Henri Vervoort, fermato nella semifinale da Rudolf Dellenbach.

Al top anche i risultati del torneo femminile con Xandra Stelling che ha conquistato il primo posto con vittorie su Delueg e Thanel nel girone, bye ai quarti perché testa di serie n.1, su Fransiska Kofler in semifinale e sulla compagna di club Claudia Gruber in finale.

Per Claudia Gruber quindi un prestigioso 2° posto con le vittorie sulla novese Corradi, su Kofler e Manfrinetti nel girone; in semifinale vittoria in tre set sulla Delueg e stop solo nella finale con la Stelling.

Margherita Manfrinetti è stata invece eliminata nel girone.

Nel circuito di serie C, disputato ad Acqui Terme tre i partecipanti acquesi al circuito maschile con la conquista di un ottimo 3° posto per Alfredo Voci, dopo gli alto-atesini Pontiero e Perkold; ottimi anche i risultati dei giovanissimi Lorenzo Reggiardo e Jacopo Torna-to (BAT) al 5° e 7° posto. Tra le femmine purtroppo ha dovuto lasciare per infortunio Alessia Dacquino ma ha conquistato un ottimo 3° posto Martina Servetti, sconfitta di misura in semifinale.

Nel circuito di serie D ad Alba, brillante 3° posto per il veterano Francesco Berteotti, e 7° posto per il giovane Andrea Attroivo.

M.Pr

Tennis Vallebelbo

Santo Stefano Belbo. Domenica 25 settembre si è disputata, sul campo comunale "Devis Marengo" di Santo Stefano Belbo, la finale della 3ª edizione del trofeo "Wilson"; torneo sociale di doppio che vedeva ben 96 giocatori iscritti. I vincitori Fabrizio Demaria ed Eleonora Stella si sono imposti su Andrea Faggiani e Sergio Soria; al terzo posto Gian Marco Cavagnino e Ugo Pietricola, al 4° Lorenzo Stella e Martina Martinengo.

Un ringraziamento viene rivolto agli sponsor che hanno reso possibile la manifestazione.

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni per il 3° torneo a squadre "Davis Cup" in programma nel mese di novembre, che si giocherà al palazzo di Canelli tutti i martedì



Fabrizio Demaria ed Eleonora Stella.

dalle 20 alle 24; e al palazzetto di Santo Stefano tutti i mercoledì dalle 20 alle 24.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Ultimi scampoli di una lunga stagione ciclistica per gli atleti del Pedale Acquese. Con la formazione Giovanissimi ormai a riposo dopo le fatiche di Cavatore, l'unico che non ha ancora voluto fermarsi è stato il G6 Andrea Malvicino che, domenica 25 settembre si è presentato al via a Pecetto (TO). Bella gara la sua, concentrato e deciso, si è ottimamente disimpegnato, centrando in volata il terzo posto.

Meno fortunato Stefano Staltari impegnato a Monsummano Terme nella "classica" per eccellenza di fine stagione, con al via quasi tutti i migliori Esordienti nazionali. Con i primi per tutta la gara, determinato a giocarsi il tutto per tutto per vincere, è rimasto invischiato in una caduta a 300 metri dal traguardo che gli ha precluso la possibilità non solo di vincere ma anche di salire sul podio.

Impegno torinese, a Rosta, per gli altri due Esordienti Andrea Carossino e Michael Alemani nel G.P. San Michele. Pioggia battente e cadute, fortunatamente senza gravi conseguenze, hanno falciato i corridori, solo 22 al traguardo. Carossino ha dovuto ritirarsi per problemi fisici, mentre Alemani ha confermato la crescente forma fisica, disimpegnandosi egregiamente in corsa e sulla salitella finale, ottenendo un buonissimo 11° po-



Andrea Malvicino

sto.

Tutto il resto dello staff giallo verde era impegnato a Quattrocascine (AL), nel 28° Memorial Giacobone, nell'ultima gara della stagione con l'organizzazione del Pedale Acquese. Al via di una prova dal ricco montepremi il meglio del ciclismo Allievi piemontese, anche se con qualche importante defezione, causa la concomitanza di altre prove. A giocarsi la vittoria comunque tutti e quattro i favoriti, fuggiti alla fine del 2° dei sette giri previsti e presentatisi al traguardo con oltre quattro minuti sul gruppo. Vittoria al fotofinish per il cuneese Franco, alla sesta vittoria stagionale, davanti all'osolano Ganna, a Raco e Cerizza.

ASD Solo Bike



Mario e Chiara Grattarola.

La ASD Solo Bike, con Diego Lazzarin della categoria G6, ha partecipato al Meeting Nazionale di Società, bellissima manifestazione che ogni anno raggruppa tutta l'Italia per festeggiare i ragazzi che si cimentano nel fantastico mondo del ciclismo, e che, quest'anno, si è svolto dal 1° al 4 settembre a Isola della Scala.

Due le prove da svolgere la prima è la prova di abilità sprint su pista e la seconda gara su strada.

Diego nella prova di sprint si qualifica 100 su 270, mentre, su strada, anche se ha tenuto sempre la testa del gruppo, rimane "imbottigliato" all'ultima curva e taglia il traguardo oltre il 10° posto.

È andata sicuramente meglio la domenica successiva, l'11 settembre a Lungavilla, in un circuito assai stretto e impegnativo, dove giunge all'arrivo in volata nella 4ª posizione.

Ancora meglio domenica 18 settembre a Cavatore, negli sprint in salita, dove Diego riesce a salire sul podio sul secondo gradino.

Nella stessa domenica Mario e Chiara Grattarola, categoria G5 e G0, partecipano ad una gara di mtb al Castello di Masino, in un circuito molto bello allestito nelle vicinanze proprio del Castello.

Mario riesce ad iniziare la gara, interrotta dopo il 4° giro a causa di un temporale che si è abbattuto sul Torinese, nella 5ª posizione, peccato perché stava rimontando molto bene. La sorellina Chiara, invece, non ha neppure potuto iniziare la sua gara in quanto tutte le successive gare sono state annullate a causa del nubifragio.



Diego Lazzarin in azione.

Domenica 25 settembre, Diego Lazzarin chiude la stagione su strada a Pecetto Torinese: gara molto combattuta, sempre in testa e in gran volata giunge quinto.

Diego chiude anche la categoria giovanissimi e, purtroppo, saluta la Asd Solo Bike, società con cui continuerà a collaborare, e ringrazia soprattutto il presidente e maestro di mtb Pinuccio Rossi per il suo sostegno e l'aiuto ricevuto in questi tre anni.

Il prossimo anno, per la categoria Esordienti, passerà nella società Pedale Acquese, sotto la direzione del prof. Boris Bucci, dove correrà con l'amico Andrea Malvicino.

La Asd Solo Bike riprende l'attività di allenamento venerdì 30 settembre alle ore 17,30 nel campo scuola di mtb. Per informazioni sull'attività contattare direttamente Pinuccio al n. 331 3694866 oppure Massimiliano al 347 5127715.

Scacchi Under 16 - dal 29 ottobre al 1 novembre

Ad Acqui Terme la finale del campionato Italiano

Acqui Terme. La città di Acqui si conferma una delle località di maggior richiamo per gli scacchi d'Italia. Dopo la Semifinale del Campionato assoluto individuale, svoltasi nella nostra città nel luglio scorso con 158 partecipanti tutti molto soddisfatti sia per la prestigiosa sede di gioco posta nel Grand Hotel Terme, che per le ottime convenzioni alberghiere e la bellezza della città, tocca ora alla finalissima del campionato Italiano a squadre per i ragazzi sotto i sedici anni che si disputerà ad Acqui Terme dal 29 ottobre al 1 novembre.

Ancora una volta saranno i lussuosi saloni del Grand Hotel Terme di piazza Italia ad ospitare questo torneo, il più importante in Italia relativamente alle competizioni giovanili a squadre. La Società Scacchistica Torinese incaricata dell'organizzazione di questo campionato dalla Federazione Italiana ha scelto Acqui, preferendola a Bardonecchia, per le ottime convenzioni alberghiere concordate e per la posizione geografica meglio decentrata rispetto alla cittadina torinese.

Alla finale, che si svolgerà su sei turni di gioco, potranno partecipare tutte le squadre qualificate dalle fasi provinciali e regionali. Ogni team schiererà quattro giocatori tutti under 16 e sarà capitanata da un responsabile maggiorenne.

È prevedibile una partecipazione di 25-30 squadre con un afflusso quindi di circa 150 ospiti nella nostra città oltre ad eventuali genitori accompagnatori.

Il circolo scacchistico acquese "Collino Group" anche in questa occasione, seppure non inserito nel comitato organizzativo, è pronto ad assicurare tutto l'impegno e la propria esperienza per la buona riuscita di una manifestazione prestigiosa, che porterà lustro e turismo ad Acqui Terme. Per ogni informazione visitare il sito internet www.acquiscacchi.it.

Si ricorda inoltre che il circolo scacchistico acquese "Collino Group" in collaborazione con il circolo scacchi "Sempre Uniti" di Asti, organizza presso la biblioteca civica di Canelli un corso di scacchi di livello avanzato tenuto dal Maestro FIDE Di Paolo di Genova per venerdì 30 settembre sera, sabato 1 ottobre mattina e pomeriggio e domenica 2 ottobre mattina e pomeriggio.

Pallacanestro

Nasce il Green Basket pensando ai giovani

Acqui Terme. Da Ovada ad Acqui, pensando ai giovani. Nasce su questi presupposti la Green Basket, società satellite creata da una costola della Red Basket Ovada nell'intento di promuovere ed espandere, anche sul territorio acquese, la pratica sportiva della pallacanestro e il progetto "Insieme nel basket" che vede da anni il sodalizio ovadese impegnato in stretta sinergia con la Polisportiva Genova Salesiani.

La Green Basket, già a partire da questa settimana, offrirà e organizzerà corsi di minibasket per ragazzi e ragazze nati fra il 2000 e il 2007.

I partecipanti saranno divisi per fasce d'età e seguiti in palestra dagli istruttori Vanni Talpo, Federico Frisone e Riccardo Foglino, tutti giocatori nel roster della prima squadra della Red Basket che disputa il campionato di C Regionale nel girone Iguere.

A coordinare le attività e fare da referente tecnico dell'intero progetto sarà Andreas Brignoli, coach della prima squadra a Ovada, con esperienze in B da

allenatore (con la Cambiaso Rissio Genova) e una lunga militanza in A, Varese e Pesaro, da giocatore. «*Vogliamo portare anche in questa città un modello che a Genova e Ovada permette ai ragazzi di crescere facendo sport e imparare a socializzare divertendosi*» spiega Massimo Foglino, referente di Green Basket - *Il progetto "Insieme nel basket" nasce infatti per coniugare aspetto educativo e agonistico. Il divertimento deve essere la base di ogni pratica sportiva nei primi anni d'attività. Solo successivamente subentra un discorso più specificamente sportivo che permette di sviluppare le doti di ciascun ragazzo*».

I corsi della neonata Green Basket prenderanno il via giovedì 29 settembre presso la palestra comunale di Bistagno. Per ogni informazione su giorni e orari dei corsi è possibile contattare i numeri 348 2263194 (Mirco Bottero), 329 9441452 (Stefano Frisone) oppure 339 6481221, o mandare una e-mail all'indirizzo minibasket @ greenbasket . it.

Sabato 1 ottobre

A Castelnuovo Bormida si corre di notte

Castelnuovo Bormida. Si corre di notte, a coppie, attraverso strade carraie, sentieri e mulattiere, per 18 chilometri. La "Castelnuovo night light trail", organizzata da Acquirunners in collaborazione con Pro Loco e Comune di Castelnuovo, in sinergia con il Csi e con Jonathan Sport, ha tutte le caratteristiche di una gara "estrema".

La gara si svolgerà sabato 1 ottobre, come detto, a coppie, che potranno essere maschili, femminili o miste. Ogni coppia dovrà gareggiare sempre insieme fino all'arrivo e lungo il percorso saranno posizionati punti di controllo dove le due coppie dovranno transitare unite.

Poiché si corre di notte, ogni atleta dovrà essere in possesso di una lampada frontale con batterie cariche, e ogni coppia dovrà avere un telefono cellulare e un fischietto.

Il ritrovo è previsto per le ore 18 presso la sede della Pro Loco; seguirà un briefing alle 19,15 e quindi alle 19,30, la partenza dalla centralissima piazza Marconi, di fronte al Municipio. La distanza da percorrere è di 18 chilometri circa, e il costo di iscrizione è di 40 euro a coppia. La manifestazione sarà a numero chiuso e la partecipazione sarà limitata a un massimo di 100 coppie. Saranno premiate le prime tre coppie maschili, le prime tre femminili e le prime tre miste. Dei 18 chilometri solo uno sarà di asfalto, il resto sarà su strade sterrate, sentieri e carraie. Al termine della fatica (tempo massimo di 3 ore) i concorrenti potranno ristorarsi grazie alle leccornie preparate dalla Pro Loco. In concomitanza con la gara si svolgerà anche una "Cena dello Sportivo" al costo di 13 euro per persona.

Pallapugno serie A e B

È tempo di semifinali in B la Santostefanese



Il San Biagio e la Monferrina.

SERIE A. Che sorpresa queste semifinali. Fuori la Pro Paschese del campione d'Italia Paolo Danna, fuori l'Alta Langa di Cristian Giribaldi, semifinalista nelle ultime quattro edizioni e supportato da una buonissima squadra, fuori tutti ed in quei "tutti" ci sono discreti battitori come Luca Galliano, Daniel Giordano, Ivan Orizio che hanno disputato un campionato anonimo. Cosa che hanno fatto, ma lo si sapeva, la Monticellese di Riccardo Rosso e la Castagnolese di Davide Amoretti, lasciati soli nel senso che avevano squadre già pronte per il campionato di serie B.

Ha sorpreso, non stupito, la Monferrina di Matteo Levratto, una squadra resa solida dall'apporto di Falvio Dotta nel ruolo di "spalla", organizzata, ben diretta dalla panchina e qualche volta dal campo da Giulio Ghigliazza.

Davvero una bella sorpresa queste quattro finaliste, due delle quali, il San Biagio e l'Albese guidate da diciottenni esordienti in serie A. Sarà contento Roberto Corino che non ha più tra i piedi quel Danna che gli ha sempre creato grossi problemi e contro il quale ha vinto solo quando le partite contavano tanto quanto il due da picche a briscola. Sarà contento anche Campagno che in semifinale non si trova davanti quel Roberto Corino che è la sua bestia nera.

Gli altri due, Massimo Vacchetto dell'Albese e Federico Raiola del San Biagio non hanno nulla da perdere e, non hanno ancora perso. Massimo Vacchetto è guidato da un buon tecnico, quel Giancarlo Grasso che non fa come altri del suo tempo che continuano a raccontare di "quei tempi" ma, fa giocare, e bene, una squadra non attrezzatissima, dove si muove a passo lento, da "spalla", Giorgio, il papà di Massimo, e non c'è più il terzino Aloisa emigrato dopo le prime gare a Cuneo.

Come squadra ha qualcosa in più il San Biagio di Federico Raiola che può contare sulla collaborazione di un talentuoso compagno come l'esperto Giuliano Bellanti, nel ricaccio al volo il migliore sulla piazza, e due terzini "equilibrati" come Lanza e Leone.

Tra sabato e domenica si giocano le partite di andata.

Corino e Campagno ospitano rispettivamente Vacchetto e Raiola e difficilmente si faranno sorprendere anche se non tutto è scontato.

SERIE B. Meno sorprese nel campionato di B dove, il fatto più eclatante, è l'uscita di scena della Pro Spigno di Andrea Dutto senza nemmeno combattere. Il resto è quasi tutto nella norma: l'Augusto Manzo di Santo Stefano è semifinalista "più" favorita perché ha il giovane più forte e la "spalla vecchia" migliore sulla piazza e per "piazza" s'intende anche la serie A.

C'è in finale anche il gorzinese Cristian Giribaldi, emigrato a Dolcedo, dove non ha mai perso una sola partita grazie ad un campo che sembra fatto apposta per lui. Non c'è Daniele Giordano che si è fortunato quando i punti contavano davvero ed ha lasciato che ad avanzare fosse la Speb San Rocco di Simone Rivoira che si è così trovato tra le quattro semifinaliste senza saper bene come.

La quarta è la Merlese di Alessandro Bessone, un passato in serie A a buoni livelli, riciclatosi in B con miglior successo. La Santostefanese - A Manzo del ventenne Massimo Marcarino è delle quattro semifinaliste la grande favorita.

Una squadra solida che dice il suo d.t. Italo Gola: «*In questo momento stanno tutti bene. Marcarino ha ritrovato la miglior condizione, sta battendo un buon pallone ed al "ricaccio" abbiamo un Voglino che sa sempre cosa fare. Ci sono le carte in regola per accedere alla finale anche se è chiaro che non dobbiamo sottovalutare un Rivoira che è giocatore dall'ottima tecnica e con buone potenzialità*».

Domenica 2 ottobre, ore 15, al comunale Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo, si gioca la semifinale di andata tra la Santostefanese A.Manzo e la Speb San Rocco di Bernezzo.

Queste le probabili formazioni:

A.Manzo Araldica Vini - Poggio Gelatocafé: Massimo Marcarino (cap.), Paolo Voglino (spalla), Piva Francane e Vincenti (terzini).

Speb San Rocco di Bernezzo: Simone Rivoira (cap.), Cristian Martino (spalla), Balngetti e Mellino (terzini).

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A PLAY OFF

Quinta e ultima di ritorno: Subalcuneo-Canalese 10-11; Albese-Monferrina 11-6; Alta Langa-Pro Paschese 11-6.
Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 33; Subalcuneo (Corino) p.ti 28; Albese (Vacchetto I) p.ti 27; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 24; Pro Paschese (Danna) p.ti 23; Monferrina (Levratto) p.ti 16.

PLAY OUT
Quinta e ultima di ritorno: San Biagio-Virtus Langhe 11-5; Don Dagnino-Castagnolese 11-4; San Leonardo-Monticellese 11-3.
Classifica: San Biagio (Raviola) p.ti 26; Virtus Langhe (Galliano) p.ti 25; Don Dagnino (Giordano I) p.ti 22; San Leonardo (Orizio) p.ti 21; Castagnolese (Amoretti) p.ti 5; Monticellese (Rosso) p.ti 2.

Canalese, Subalcuneo ed Albese accedono direttamente alle semifinali.

Spareggi per il quarto posto utile: Pro Paschese-Monferrina 9-11; Alta Langa-San Biagio 9-11. Monferrina-San Biagio 7-11.

Semifinali andata: Sabato 1 ottobre, ore 15, a Canale: Canalese-San Biagio; domenica 2 ottobre, ore 15, a Cuneo: Subalcuneo-Albese.

SERIE B

Girone A - terza e ultima di ritorno: A.Manzo-Imperiese 11-4; Priocchese-Neivese 11-8.

Classifica: A.Manzo (Marcarino) p.ti 27; Imperiese (Giribaldi II) p.ti 26; Neivese (Giordano I) p.ti 17; Priocchese (Brignone) p.ti 16.

Girone B - terza e ultima di ritorno: Speb-Merlese 11-5; *Bubbio-Pro Spigno* 7-11.

Classifica: Speb (Rivoira) e Merlese (Bessone) p.ti 20; *Pro Spigno* (Dutto) p.ti 14; *Bubbio* (Burdizzo) p.ti 13.

Girone C - terza e ultima di ritorno: Valli Ponente-Ricca 8-11; Caragliese-Ceva 11-1.

Classifica: Caragliese (Pettavino) p.ti 16; Ricca (Rissolio) p.ti 14; Ceva (Fenoglio) p.ti 12; Valli Ponente (Guasco) p.ti 9;

Imperiese e Santostefanese A.Manzo accedono direttamente

alle semifinali. Retrocedono in serie C1 Ceva e Valli Ponente.

Spareggi: Neivese-Merlese 5-11; Priocchese-Speb 5-11.

Semifinali andata: Sabato 1 ottobre, ore 15, a Dolcedo: Imperiese-Merlese; domenica 2 ottobre, ore 15, a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Speb San Rocco.

SERIE C1

Quarti di finale andata: Albese (Busca)-Don Dagnino (F.Mascarello Novaro) 11-3; Valli Ponente (Semeria)-Vendone (Ranoisio) 10-11; Virtus Langhe (Dalmasso)-Spes Savona (Manfredi) 11-8; Peveragno (D.Rivoira)-Benese (Ambrosino) 11-6.
Ritorno: Don Dagnino-Albese 11-4; Vendone-Valli Ponente 5-11; Spes Savona-Virtus Langhe 1-11; Benese-Peveragno 5-11.

Spareggio: Albese-Don Dagnino 11-4.

Semifinali andata: Peveragno-Virtus Langhe 11-2; Albese-Vendone 11-2.
Ritorno: Virtus Langhe-Peveragno 4-11; Vendone-Albese 11-6.

Il Peveragno è la prima finalista. In settimana si è giocato lo spareggio tra Albese e Vendone.

SERIE C2

Quarti di finale andata: Tavole-Mdm Valbormida: 11-5; Castelletese-Bormidese 11-7; Don Dagnino-Mombaldone 11-9; San Biagio-Spec Cengio 11-5.

Ritorno: Mdm Valbormida-Tavole 11-0; Spec-San Biagio 5-11; Mombaldone-Don Dagnino 11-4; Bormidese-Castelletese 5-11.

Spareggi: Tavole-Mdm Valbormida 11-0; Don Dagnino-Mombaldone 11-8.

Semifinali andata: Tavole-Castelletese 11-4; San Biagio-Don Dagnino 7-11.
Ritorno: Castelletese-Tavole 3-11; Don Dagnino-San Biagio 5-11.

Il Tavole è la prima finalista. In settimana si è giocato lo spareggio tra San Biagio e Don Dagnino.

ALLIEVI

Fascia A - finale andata: A.Manzo-Monticellese 8-5.

Ritorno: Sabato 1 ottobre, ore 18, a Monticello: Monticellese-A.Manzo.

Appuntamenti podistici

16 ottobre, Cartosio, 8ª "StraCartosio", ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

23 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

1 novembre, Acqui Terme, 8º memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronocalata "Acqui-Lussito-Cascinette", ritrovo zona Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

6 novembre, Bistagno, 2ª "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Pallapugno

Brillano i giovani del Pontinvrea



Pontinvrea. Il Pontinvrea ha conquistato a Torresina, in provincia di Cuneo, il trofeo delle Province di pallapugno Promozionali. Il team composto da Filippo Bertolotto, Marco Raffa, Daniele Nasca, Marco Gambetta e Mirco Piccardo, ha superato in finale i pari età del Peveragno (3-1) bestia nera per i pontesini del presidente del settore giovanile Danilo Raffa, e guidati dal direttore tecnico, Daniele Bertolotto. Infatti, nell'ultimo mese, il Pontinvrea aveva giocato tre volte contro il team piemontese, perdendo tre incontri, due in semifinale di categoria Promozionali Fascia A e

l'ultima nella finale giocata al Meeting Giovanile di Sanremo del 10 settembre. Afferma il direttore tecnico del Pontinvrea Daniele Bertolotto: "Chiediamo con i Promozionali una stagione positiva. Nel corso di questi anni i ragazzi sono cresciuti sia sotto il profilo tecnico che tattico e sono convinto che potranno dire la loro anche nel prossimo campionato". Il presidente provinciale della Fipap di Savona, Roberto Pizzorno: "Abbiamo voluto organizzare questo evento, assieme ai comitati di Cuneo e Alessandria con lo scopo di portare la pallapugno in quelle piazze dove la palla-

pugno veniva giocata fino ad alcuni anni fa. La manifestazione è ben riuscita e vogliamo consolidarla nel tempo allargandola ai paesi limitrofi".

Alla manifestazione di Torresina, patrocinata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Renata Dalmazzone (assessore il savonese Piero Astengo) hanno partecipato anche Bistagno, che nella finale per il terzo posto ha superato il Vendone composto da: Mattia Basso, Lorenzo Siffredi, Mattia Bronda, Luca Siffredi e Leonardo Medesani. Arbitri i savonesi Andrea Bronda e Salvatore Nasca.

Podismo

Panucci e Zucca in bella mostra a Berlino



Il gruppo Acquirunners a Berlino.

Domenica 25 settembre si è corsa la 38ª edizione della BMW Berlin Marathon. Tra gli iscritti nove atleti Acquirunners tra i più di quarantamila runners partiti alle 9,00 dal Parco Tiergarten per affrontare i 42km e 195m del tracciato che attraversa i punti più caratteristici di Berlino. Migliaia i tifosi plaudenti lungo tutto il percorso, bandiere cartelli e trombe, accompagnamenti musicali e band, da non far invidia a New York o Londra. Bella anche la cornice dell'arrivo: il lungo rettilineo del viale Unter der Linden (letteralmente sotto i tigli) ha visto passare gli atleti sotto le porte di Brandeburgo, e concludere altri 200 metri dopo.

Tracciato piatto e giornata calda che hanno favorito prestazioni di rilievo e l'abbattimento del record sulla distanza da parte del keniano Patrick Makau che con 2h 3' e 38".

Bravi anche gli Acquirunners, a Berlino con le insegne sulle maglie del Brachetto d'Acqui assieme a quelle della Giuso spa, già indossate nelle maratone di New York e Londra. Angelo Panucci ha concluso una fantastica gara correndo gli ultimi km in progressione con il cronometro che ha fatto segnare 2h 44' e 30", un real time oltre due minuti in meno del suo precedente record personale (grazie anche al suo nuovo allenatore). Panucci ha ottenuto la 234ª piazza finale, secondo degli italiani nella sua categoria. Bene an-



Paolo Zucca a Berlino festeggia la sua 50ª maratona

che Paolo Zucca che ha corso in 3h 15' 41" brindando in maniera fantastica alla sua 50ª maratona. Nel dopo gara Paolo Zucca ha festeggiato con i compagni di squadra indossando una maglietta a ricordo dell'impresa. Tre a Berlino gli esordienti nella maratona: Luca Berruti che ha fatto segnare un 3h 12' e 02", una promessa per altre future imprese, Diego Fittabile osteopata e rugbysta prestato alla corsa che subito ha fatto segnare un buon 3h e 49' 08" e Piero Garbarino che ha impiegato 3h 54' 56". Francesco Piana con 3h 49' 13" (3h 39' 37 di real time) si è confermato sui tempi delle precedenti maratone. Beppe Chiesa qui ha corso la sua 41ª maratona concludendo in 4h 21' 13" (4h 21' 02 r.t.) e centrando l'obiettivo minimo di finire la gara dopo l'infortunio muscolare di soli 20 giorni prima. Purtroppo alla trasferta berlinese non ha potuto partecipare Giancarlo Buffa (Acquirunners). Da segnalare, con 2h e 26' e 33", l'ottavo posto in classifica assoluta femminile di Valeria Straneo (terza delle italiane dopo l'Incerti la Console arrivata solo trenta secondi prima di lei). Valeria è l'atleta alessandrina che a giugno ha vinto la classifica femminile dell'Acqui Classic Run ed a Berlino ha ottenuto il "pass" per le olimpiadi di Londra 2012 ed è entrata nell'élite mondiale di maratona. Evidentemente la gara acquese porta fortuna perché anche Valerio Brignone, vincitore in altre edizioni, domenica è arrivato secondo alla "Caruggi di Corsa" in Genova.

A Berlino hanno corso anche Federico Giunti 3h 05' Patrizio Tognoni 4h 00' 07" entrambi ATA il Germoglio. Da Ovada hanno corso Simone Ravera in 4h 28' 37" Giorgio Belloni 4h 30' 10" e Pier Luca Protto in 4h e 59' (tutti dell'Atletica Ovadese Ormig).

Infine ancora dall'estero, ricordiamo che domenica alcuni "Acquirunners" hanno corso la Parigi-Versailles (10km circa), con Giuditta Dallerba che ha messo in riga i suoi compagni di squadra.

Pallapugno in piazza il 2 ottobre a Bubbio

Bubbio. Si chiude in piazza, domenica 2 ottobre alle 15, la stagione del Bubbio. Una "amichevole" sulla piazza del Pallone, luogo d'incontro dei tifosi bubbiesi, con protagonisti i giocatori di casa guidati in panchina da Massimo Berruti ed una formazione mista composta da Andrea Dutto, capitano della Pro Spigno, e giocatori della val Bormida.

Il Bubbio scenderà in campo con Burdizzo, Riccardo Molinari, Nada, Ghisolfi, Danni contro Dutto, Stefano Dogliotti, Gonella, Garbarino, De Cerchi.

L'incontro è organizzato dal G.S. Bubbio e dalla provincia di Asti in collaborazione con lo sponsor "Cascina Pastori" e la Pro Loco. Un incontro per promuovere questo sport oltre i suoi confini e arricchire il dossier per la domanda di ammissione per la pallapugno a "sport Unesco".

Alla fine dell'esibizione la Pro Loco offrirà a tutti i presenti un rinfresco in piazza.

Così l'assessore Lantero sul diniego comunale

“Con Wind vinta una... battaglia, non la guerra”

Ovada. Hanno vinto, almeno per ora, quelli del Comitato contro l'antenna di corso Saracco, ed i tanti ovadesi che hanno firmato (duemila circa) per esprimere la loro contrarietà all'installazione di un ripetitore Wind per telefonia cellulare presso il passaggio a livello.

Il Comune infatti, con lettera del 20 settembre, ha respinto l'istanza di Wind. Il 5 agosto l'azienda telefonica inviava istanza per l'autorizzazione all'installazione di un'antenna sul territorio comunale. Ed il 17 il Comune comunicava a Wind la “non assentibilità” dell'istanza in quanto la documentazione tecnica prodotta non rispettava il regolamento comunale. Infatti l'altezza dell'antenna era di 36 m. anziché 30 ed inoltre la cartografia allegata non riportava due aree “sensibili” a 300 m. Ed ancora un edificio nei pressi era indicato da Wind alto 6 piani anziché 7. Il Comune così concedeva 10 giorni a Wind per formulare osservazioni che, non essendo pervenute, facevano così decadere l'istanza prodotta. Inoltre il Comune ha ritenuto “di considerare conseguentemente non congruente il parere espresso dall'Arpa sulla scorta di dati non rappresentativi la realtà”. Quindi l'Arpa ora deve ridare un suo parere.

Dice l'assessore all'Ambiente Paolo Lantero: “Si è vinta una battaglia, non la guerra. Ora ci sono tre possibilità: Wind non fa più niente; ripresenta un progetto nuovo, per lo stesso sito e conforme al regolamento comunale, con la cartografia corretta (ed in questo caso il Comune non può dire di no); impugna il diniego comunale entro 60 giorni e poi decide il Tar. Comunque ora



L'ass. Paolo Lantero.

abbiamo cancellato un'istanza e Wind è ferma”.

Anche per l'antenna Vodafone di corso Italia situazione ferma: il Comune attende le osservazioni dell'azienda, ne ha rilevato difformità cartografiche e se non viene presentata niente, l'istanza decade.

Ancora Lantero: “Abbiamo osservato tanti siti ma occorre la disponibilità di chi li ha, questi siti e poi uno non era funzionale a Tim. Ora come ora i siti comunali di attrazione sono a Sant'Evasio, al Pip della Rebba ed alla Coinova, luoghi dove pali alti 40 m. dovrebbero incentivare le richieste delle aziende telefoniche”.

Va da sé che, non possedendo il Comune terreni adatti, non si può implementare il regolamento nel numero dei siti da mettere a disposizione, per le grandi aziende telefoniche. Probabilmente andrà rivisto lo stesso regolamento comunale, in modo da renderlo inoppugnabile a fronte delle future istanze delle grandi aziende telefoniche, tenendo conto anche della continua evoluzione della tecnologia in materia di antenne e di ripetitori per la telefonia cellulare. **E. S.**

Ci scrive Giuseppe Parodi

“È giusto lasciare che le frazioni decadano?”

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviataci da Giuseppe Parodi.

«Mi permetto di inviare la presente per esprimere alcune valutazioni su un argomento che purtroppo non appartiene all'agenda politica attuale.

Risiedo a Genova e tutti gli anni vengo ad Ovada per le ferie estive. Vedo che stanno nascendo iniziative e comitati che intendono valorizzare il centro storico di Ovada. Sembra invece che nessuno pensi all'estrema periferia e cioè alle frazioni.

Pensavo che l'ingresso in politica dell'ing. Boccaccio avrebbe permesso di trattare questa tematica. L'ingegnere era visto come un “uomo di frazione”, essendo originario di Grillano. Lo abbiamo visto coinvolto in polemiche dai toni accesi, ma per le frazioni non ha proposto nulla. Eppure il programma elettorale di “Fare per Ovada” conteneva un punto specifico che diceva: valorizzazione delle frazioni Costa, San Lorenzo, Grillano, Gnocchetto, che devono sentirsi parte integrante del tessuto cittadino centrale attraverso l'istituzione di sportelli postali a turnazione e navette ad orari più consoni.

Capisco che l'ing. Boccaccio ha perso le elezioni, però anche dall'opposizione qualche proposta per le frazioni poteva farla. Il programma della sua lista era ambizioso. Parlare di navette di collegamento con le frazioni, in questo periodo di crisi per il trasporto locale, non è facile. Così come gli sportelli postali a turnazione sono difficilmente realizzabili, anche se c'è una frazione che è stata pri-

vata del proprio ufficio postale, non riaperto nonostante numerose promesse.

Se si parla di frazioni, bisogna anche considerare che ognuna di esse è dotata di un vasto circondario, formato dalle località limitrofe che spesso non appartengono alla frazione da un punto amministrativo, ma sono legate ad essa da un profondo legame storico.

Infatti ogni frazione è stata o è ancora sede di una parrocchia, ed ha ospitato dei servizi alla popolazione, dagli esercizi commerciali alle scuole, diventando così punto di riferimento per il circondario. È giusto lasciare che le frazioni decadano lentamente? Costa si salva perché è ancora abbastanza popolata, Grillano si avvantaggia dell'intraprendenza della famiglia Boccaccio, Gnocchetto e San Lorenzo hanno difficoltà maggiori. E se le frazioni sono ancora vive lo si deve solo al volontariato locale.

Le forze politiche di opposizione potrebbero portare in Consiglio comunale proposte concrete per le frazioni, perché in ognuna di esse ci siano spazi per l'aggregazione della popolazione e si possa facilitare l'apertura di qualche attività economica o la nascita di nuove iniziative culturali.

Il Comune e l'Accademia Urbense potrebbero farsi carico della stampa di una “guida” che presenti la storia e le peculiarità di ogni frazione. Sarebbe anche importante ripristinare gli incontri del “Progetto Agora”, in modo da stabilire un contatto tra chi governa e chi risiede distante dal capoluogo comunale».

Chi sarà “L'Ovadese dell'Anno” 2011?

Le prime segnalazioni per l'Ancora d'argento

Ovada. Siamo ancora a settembre eppure è praticamente già iniziato il conto alla rovescia per l'attribuzione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno 2011.

Infatti proprio verso la metà del mese sono arrivate le primissime indicazioni di lettori e cittadini per l'aggiudicazione dell'ambitissimo premio, giunto ormai alla sua 30ª edizione. Trent'anni dunque di Ancora d'argento e di “Ovadese dell'Anno”! Era infatti il lontanissimo 1982 quando l'apposita giuria decise di premiare lo scrittore Marcello Venturi. E l'anno dopo fu la volta di un certo Fred Ferrari... L'ultimo riconoscimento, quello del 2010, è stato aggiudicato all'Accademia Urbense.

Le “nominations” settembrine riguardano un personaggio di primissimo piano nell'ambito del volontariato (già segnalato lo scorso anno), un capitano d'industria assai noto anche per aver omologato il suo marchio allo sport agonistico ed una terza personalità che da anni opera nel settore musicale, specie quello giovanile.

Ricordiamo ai lettori ed a chiunque fosse interessato, in qualche modo, a dare indicazioni e suggerimenti per l'aggiudicazione del premio, che l'Ancora d'argento, come recita lo specifico statuto che sovrintende al riconoscimento, è assegnata annualmente, in prossimità del Natale, ad un cittadino (o un gruppo) che “sia particolarmente distinto nel proprio lavoro, o nell'ambito sociale, del civismo e del volontariato, oppure abbia contribuito, con la sua attività, a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini zonali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta”.

In che modo lettori e cittadini possono contribuire all'aggiudicazione del premio? Segnalando il nominativo di loro preferenza con una e-mail (bruna.ottonelli@libero.it), oppure con una telefonata (347 1888454 o 340 4803050) o ancora sotto forma di una lettera da recapitare alla Redazione di Ovada de L'Ancora (via Sirti, 6). Tutte le segnalazioni pervenute in tempo utile (sino alla fine di novembre) saranno tenute naturalmente in debito conto dalla giuria, che poi provvederà ad una prima scrematura, quindi a selezionare una “rosa” ristretta di candidati, da cui poi infine emergerà chi potrà fregiarsi dell'artistica e pregevole Ancora d'argento, in quanto nominato “Ovadese dell'Anno” 2011.



L'albo d'oro del Premio

Suddiviso per anno, ecco l'albo d'oro dell'Ancora d'argento, premio “all'Ovadese dell'Anno”.

1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: il pittore Mario Caneppa; 1990: il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: la Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: la Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: l'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale “A Bretti”; 2004: Pinuccio “Puddu” Ferrari; 2005: il regista ed attore cinematografico-teatrale Fausto Paradino; 2006: l'Ados, donatori di sangue; 2007: l'atleta Roberto Bruzzone; 2008: il radiologo Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirco Marchelli; 2010: l'Accademia Urbense.

C'è ancora tanto tempo comunque per segnalare i propri candidati, ritenuti idonei per il premio, e per far pervenire alla giuria le opportune e relative informazioni- motivazioni.

La consegna dell'Ancora d'argento avverrà, come ormai tradizione consolidata e di successo, nel periodo pre-natalizio al Cine-Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, nell'ambito del seguitissimo concerto di Natale degli allievi della Scuola di musica “A. Rebo-ra”, la brillante iniziativa a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. **Red. Ov.**

Mercatino dell'antiquariato e “Castagne e vino in musica”

Ovada. Domenica 2 ottobre, nelle piazze e le vie del centro storico, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Dal primo mattino sino al tardo pomeriggio tantissime bancarelle affollano il centro città, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione. Sempre più numerosi i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti del Mercatino. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese.

In occasione del Mercatino, apertura straordinaria del Museo Paleontologico “G. Maini”, situato nell'ex Chiesa trecentesca di Sant'Antonio, nella via omonima. Ingresso gratuito. Visita alle collezioni di fossili, minerali e conchiglie. Orario: ore 10-12 e 15-18. A cura dell'associazione Calappilia.

Sempre domenica 2 ottobre, nel quartiere di via Nuova Costa, “Castagne e vino in musica”, a cura della Pro Loco Costa e Leonessa. Le tradizionali “rostie” ed il Dolcetto di Ovada, con intrattenimento musicale dalle ore 15.

Ancora domenica 2 ottobre, “Festa vendemmiale” in frazione Grillano. Visita alle cantine dell'azienda agricola Carlotta e Rivalola ed illustrazione delle principali fasi della vinificazione. Degustazione guidata dei vini dell'azienda, accompagnati da gastronomia locale. Prenotazione obbligatoria.

Verso le 2500 firme contro l'antenna

Ovada. Superata la già ragguardevole cifra di 2300 firme di ovadesi, il Comitato contro l'antenna di corso Saracco si appresta a toccare quota 2500. I suoi aderenti stanno infatti facendo il giro delle scuole cittadine, per far firmare insegnanti e genitori degli alunni. E 2500 firme vuol dire che firmano l'appello del Comitato contro l'elettromagnetismo cittadino dei ripetitori per la telefonia cellulare circa il 25% degli ovadesi. Cioè un ovadese su quattro, escludendo i bambini ed i troppo anziani.

L'associazione ne riproporrà un altro

Gestione dell'Enoteca deserto il primo bando

Ovada. L'Enoteca regionale nelle cantine sottostanti Palazzo Delfino è costata circa 360-mila euro ma il bando per la sua gestione è andato del tutto deserto. Nulla di fatto dunque al momento, non è stata presentata alcuna domanda all'associazione che presiede all'Enoteca ovadese (composta da 18 Comuni della zona di Ovada, Consorzio tutela Dolcetto, Camera di Commercio e Provincia) ed ora molto probabilmente si riproporrà, a breve, il bando. Una decisione definitiva dovrebbe essere stata presa già lunedì scorso, all'incontro tra le componenti associative. La convenzione di gestione, elaborata secondo le indicazioni dell'enologo Maurizio Gily, prevede l'affidamento dei locali per cinque anni, sino al 2017. L'Enoteca dovrà essere aperta per un minimo di quattro giorni alla settimana e,

tra le altre cose, il gestore dovrà presentare anche un progetto di promozione dei locali stessi, dell'attività vinicola e del territorio. Per il primo anno la gestione deve pagare al Comune un canone simbolico, che poi salirà progressivamente di anno in anno (prima sui 5.200 euro), sino ad arrivare alla fine a 12mila euro.

Il bando di gestione andato praticamente deserto era iniziato ai primi di agosto e si è chiuso a metà settembre. E l'intenzione di riproporlo va di pari passo con la ricerca di idee ed iniziative specifiche per concentrare sulla modernissima struttura l'attenzione di qualcuno, che poi ne possa inventare il gestore effettivo.

Tra l'altro l'associazione Enoteca regionale di Ovada attende ancora circa 30mila euro di contributi dalla Regione Piemonte. **E. S.**

In vendita il castello di Lercaro

Ovada. Va all'asta il castello di Lercaro. Il bando è stato aperto qualche giorno fa e scade il 29 dicembre: prezzo base 412mila euro. Prima apparteneva alla Cooperativa servizi alessandriani, fallita da tempo, ed ora il vecchio maniero diventato rudere, è messo in vendita al miglior offerente. Del resto i due curatori del fallimento Csa, Gola e Carena, evidenziano la situazione di degrado di Castel Lercaro, attualmente inabitabile se non nell'androne usato come cucina dall'attigua residenza assistenziale dell'Ipab. L'ipab Lercaro (presidente Emanuele Rava) aveva un diritto di precedenza sul castello, scaduto nel 2010 ma non è intenzionato ad acquistarlo perché semplicemente non se lo può permettere. È molto probabile quindi che il castello possa essere acquistato da dei privati, che ne faranno dunque l'uso che vorranno. Un hotel con ristorante? Un centro congressi o altro ancora? Naturalmente chi acquisterà Castel Lercaro, che oltretutto è vincolato dalla Sovrintendenza ai beni culturali e belle arti, dovrà accollarsi spese di ristrutturazione non indifferenti. Comunque se perverranno due o più offerte, si procederà ad una gara al rilancio, come succede nelle aste, ed il castello se lo aggiudicherà chi avrà proposto il prezzo più elevato.

Il senatore del P.D. al “Barletti”

Morando parla di manovra e di “rischio default”

Ovada. Lezione di economia al “Barletti” di Enrico Morando, senatore del Partito Democratico ed uno dei parlamentari più esperti del settore.

Aula magna coi posti a sedere quasi tutti occupati per questa performance di Morando, introdotto dal coordinatore P.d. Giacomo Pastorino e quindi dal sindaco di Castelletto Federico Fornaro, che gli ha posto domande specifiche su crisi nazionale ed internazionale e manovra economica del Governo.

“Era necessaria ma bisogna va farla prima” - esordisce Morando. “Invece il Governo prima ha detto che non esisteva, poi ha dovuto ammetterla. E due mesi persi vogliono dire che l'intervento non è più sufficiente. L'Italia non è la Grecia, è più forte, specie nel manifatturiero, ma il non approfondimento del problema dimostra diverse analogie con la Grecia. Ed ora il rischio drammatico è che il debito pubblico fallisca, con tutte le conseguenze del caso. Eppure le famiglie italiane stanno meglio della media europea come risparmio e patrimonio netto, otto volte superiore al Pil; la Germania sta peggio. Ma dopo il fallimento del debito pubblico, il loro patrimonio sarebbe molto ridotto.

I Paesi dentro l'area-euro sono di due gruppi: quelli dell'ex marco (centro-nord Europa) ad elevata produttività e rapporto export-import positivo; i Paesi mediterranei invece hanno deficit più o meno rilevante e stagnazione economica. Eppure usano la stessa moneta ma alcuni sono in attivo, altri in passivo... E vista l'emergenza di certi Paesi in difficoltà, la speculazione ha previsto che il debito pubblico mediterraneo fallisca, quindi specula su questa ipotesi, aggravando la situazione di alcuni Paesi, come la Grecia e l'Italia”.



Il sindaco Federico Fornaro e il sen. Enrico Morando.

Fornaro: “La Spagna stava peggio di noi, poi la rinuncia di Zapatero (segno di volontà di cambiamento) e la votazione sul pareggio di bilancio le hanno ridato fiducia mentre altrove si rischia il default (la bancarotta)... Chi investirebbe nel Paese del bunga-bunga?”

Morando: “La percentuale di rischio default per l'Italia è del 30/35% nei prossimi cinque anni, quindi una su tre... Dietro una banca, non c'è un Governo...”

Fornaro: “E se al Governo ci fosse stato il centro-sinistra?”

Morando: “Non saremmo arrivati a questo punto. Il Paese sarebbe stato guidato ad affrontare i problemi (crescita, occupazione, ecc.). Cosa avremmo fatto? Cosa abbiamo proposto di fare: una manovra correttiva della finanza pubblica (sui 45/55 miliardi), con l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2014. Bilancio strutturale non nominale: avremmo ridotto le spese e non aumentato le entrate, con una percentuale di 75 (spese) contro 25 (entrate) mentre il Governo ha fatto l'opposto, 25 contro 75.

Così la manovra è recessiva, fa crescere il prodotto di meno di quanto crescerebbe se la manovra stessa non ci fosse.

In tal modo crollano gli investimenti ed i consumi ed il Pil non cresce...” **E. S.**

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

La consegna (Comune o Poste) dopo il 9 ottobre

In atto il 15° censimento di popolazione e abitazioni

Ovada. È in pieno svolgimento il 15° censimento della popolazione italiana e delle abitazioni. E dalla metà di settembre alle famiglie ovadesi, la cui residenza è stata registrata al 31 dicembre 2010, è stato recapitato un plico contenente il questionario censorio e le istruzioni per compilarlo. Infatti quest'anno il materiale occorrente viene inviato per posta mentre prima i rilevatori comunali giravano casa per casa per la compilazione del questionario. La rilevazione è a cura dell'Istat e domenica 9 ottobre è la data di riferimento del censimento. Si tratterà quindi di contare gli Italiani (e gli stranieri in Italia), le loro famiglie e le case in cui attualmente abitano: si stima che siano oltre 61 milioni per 25 milioni circa di famiglie, abitanti negli 8.092 Comuni italiani. La spedizione per posta del

plico, iniziata il 12 settembre, termina il 22 ottobre. Solo dopo il 9 ottobre però il plico può essere restituito all'ufficio comunale specifico (Palazzo Delfino, via Torino, 69). Oppure portato all'ufficio postale, in busta chiusa, da lunedì 10 ottobre. In ogni caso, c'è tempo sino al 10 novembre per la compilazione del questionario: in caso di difficoltà, recarsi in Comune, ufficio censimento). Il plico può anche essere recapitato al Comune per posta, utilizzando la busta preaffrancata allegata al questionario ricevuto. Chi invece è pratico di internet, può restituire collegandosi al sito censimentopopolazione.istat.it ed inserendo la propria password di accesso, stampata sul frontespizio del questionario, a destra in basso. Sarà poi rilasciata dal sistema ricevuta dell'avvenuta compilazione.

Iniziative a Castelletto e a Silvano

Castelletto d'Orba. Sabato 1° ottobre, sera e notte, edizione autunnale di "Terra e vino". Rassegna di musica e danze della tradizione popolare, al centro sportivo Castelvero. Domenica 2, festa delle castagne e degli "splinsciogni", dalle ore 10 alle 19, nella centrale piazza San Lorenzo. Durante la giornata animazione e pranzo con prodotti tipici della zona: ravioli alla piastra e panini a volontà. Distribuzione di caldarroste, vin brulé e dei dolci tipici castellettesi: gli spinsciogni. Anche quest'anno la Pro Loco organizza un mercatino di prodotti tipici, biologici e di artigianato. Parte della piazza è quindi riservata alle bancarelle per mettere in mostra e vendere i loro prodotti. Infatti l'intenzione della Pro Loco è quella di far conoscere e quindi promuovere i prodotti tipici del territorio. I vari espositori prendono il loro spazio nella mattinata (ore 8,30/9) fino a sera (ore 18,30 /19). La partecipazione è a titolo gratuito. L'associazione può mettere a disposizione tavoli, sedie, tovaglie ma è necessario prenotarsi per poter permettere agli organizzatori di preparare al meglio gli spazi e poter offrire tutto il necessario.

Silvano d'Orba. Sabato 1° ottobre, per "Sipario d'Orba - gli spettacoli", il Teatro del Piccione di Genova presenta "Rosaspina", con Simona Gambaro e Massimiliano Caretta. Fiaba con attori e pupazzi in scena, al teatro della Soms, dalle ore 21. Ingresso libero.

La Lega al Geirino

Ovada. Giovedì 6 ottobre, al Geirino alle ore 21, la Lega Nord si presenta ufficialmente ai cittadini. La nuova segretaria (Micaela Anfosso) ed il rinnovato direttivo leghista incontreranno gli ovadesi intervenuti all'hotellerie del complesso polisportivo. Intervengono Riccardo Molinari, segretario provinciale; Tino Rossi, europarlamentare; Enrico Canepa, ex commissario cittadino; Daniele Poggio, segretario a Capriata.

Non si vedono i canali RAI

Rocca Grimalda. Giungono forti e vibranti proteste in Redazione per la mancata visione dei canali RAI. Si pensava che l'inconveniente potesse durare poco. Invece si protrae da dieci giorni circa ed ora gli utenti rocchesi della televisione (specie quelli della parte bassa del paese) minacciano di non pagare più il canone annuale. Pretendono quindi legittimamente il ripristino immediato della visione dei canali RAI, come da contratto pagato a gennaio. Anche ad Ovada, domenica sera, la seguitissima trasmissione di Fazio "Che tempo che fa" è stata interrotta più volte proprio durante il monologo politico di Marco Travaglio. Perché, si sono chiesti in molti...

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

In pullman per otto spettacoli

Insieme a teatro da Ovada a Genova

Ovada. Anche quest'anno si sta approntando, da parte della Biblioteca Civica (Cinzia Robbiano) e dell'assessorato comunale alla Cultura (Gianni Olivieri), il calendario per la prossima edizione della bella iniziativa "Insieme a teatro". Continuerà quindi la collaborazione tra Ovada ed il Teatro Stabile di Genova per la stagione di prosa. Al momento non sono ancora stati resi noti i dettagli per l'acquisto dei biglietti per la stagione operistica presso il Carlo Felice. Informazioni non appena possibile.

Per quanto riguarda la stagione del Teatro Stabile sono leggermente aumentati i prezzi dei biglietti: primo settore, 19 euro; secondo, 13; giovani sino a 26 anni, 11.

Sono invece rimaste invariate le tariffe di trasporto che risultano quindi le seguenti: cinque euro per i residenti ad Ovada; otto per i non residenti in città.

Agli appassionati di teatro si raccomanda pertanto di portare con loro un documento di identità valido al momento della prenotazione, per consentire di verificare l'esatto indirizzo di residenza.

Esiste la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento agli otto spettacoli al prezzo ridotto di: primo settore, 111.20 euro (13.90 euro per singolo spettacolo); secondo settore, 86 euro (10,75 euro per singolo spettacolo).

tacolo); giovani sino a 26 anni: 45 euro per 5 spettacoli (9 euro per singolo spettacolo).

Il primo spettacolo sarà il 23 ottobre: Prenotazioni entro il 4 ottobre, data entro cui effettuare il versamento della quota di partecipazione.

Il 5 ottobre, alle ore 17.30 nella sala consiliare di Palazzo Delfino (piano terra), presentazione del programma scelto. Saranno presenti Aldo Viganò, consigliere culturale, e Raffaella Rocca, responsabile delle relazioni esterne. Una buona occasione per approfondire la conoscenza degli spettacoli che si vedranno a teatro.

Un'interessante novità, riservata a giovani coppie e single con bambini che vogliano seguire la stagione teatrale. La domenica pomeriggio durante gli spettacoli, nelle sale della scuola di recitazione, si svolgeranno dei laboratori ludico-creativi per bambini dai 5 ai 12 anni. Il costo per la partecipazione è di cinque euro a bambino. È sufficiente prenotarsi al momento dell'acquisto del biglietto. Gli interessati alla stagione teatrale genovese prendano comunque contatto con l'ufficio della Biblioteca (piazza Cereseto) per manifestare la loro disponibilità a proseguire questa attività e a ritirare quindi il materiale promozionale.

Numero di telefono della Biblioteca: 0143/81774 (chiedere di Cinzia).

Gli otto spettacoli teatrali a Genova

Ovada. Domenica 23 ottobre alle ore 16, "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni; regia di Giorgio Strehler, con Ferruccio Soleri.

Domenica 27 novembre ore 16, "Moscheta di Ruzante", regia di Marco Sciaccaluga, con Tullio Solenghi e Maurizio Lastrico.

Martedì 27 dicembre ore 20,30 "Trappola per topi" di Agata Christie; regia di Stefano Messina con la Compagnia Attori e Tecnici.

Martedì 31 gennaio 2012 ore 20,30 "Blackbird" di David Harrower; regia di Lluís Pasqual, con Massimo Popolizio e Anna della Rosa.

Domenica 12 febbraio ore 16, "Itis Galileo" di Francesco Nicolini e Marco Paolini, con Marco Paolini.

Martedì 21 febbraio ore 20,30 "The History Boys" di Alan Bennett; regia di Ferdinando Bruni con Elio De Capitani, Ida Marinelli.

Domenica 18 marzo ore 16, "La scuola delle mogli" di Moliere; regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni.

Domenica 15 aprile ore 16, "Non tutto è risolto" di Franca Valeri; regia di Giuseppe Marini, con Franca Valeri e Licia Maglietta.

Ad OVADA Happylandia
Centro per l'infanzia bilingue

Per bambini dai 13 mesi ai 3 anni

Aperto dalle 7,30 alle 18,30



- Laboratorio di lingua inglese
- Laboratorio pittorico e grafico
- Laboratorio motorio e percettivo
- Laboratorio linguistico e sociale
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di cucina
- Corsi di inglese pomeridiani per bambini dai 3 anni in su con insegnante madrelingua

È possibile affittare il locale per feste di compleanno

Per informazioni 347 0019171 (Monica) 347 8777273 (Simona)
Via Mario Gea, 27 - Ovada

Bella idea di Confartigianato e CNA

"Fred in festival" tre serate di successo



Ovada. Terzo ed ultimo appuntamento al Comunale di "Fred in festival".

E scontata serata di successo e di notevole partecipazione della gente, per ricordare ed applaudire ancora una volta Fred Ferrari, il compositore ovadese scomparso due anni fa a 67 anni, "Ancora d'argento" nel 1983.

Belle le immagini di scorrimento del film d'animazione su soggetto di Dario Fo, che ha introdotto la serata, con contributi filmati imperniati su Fred ed esecuzione dal vivo di alcuni brani della colonna sonora, ad opera dei bravi Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria. Il Quartetto d'archi alessandrino ha anche eseguito in prima assoluta "Adagio e fuga", composto proprio da Fred Ferrari. Spazio anche alla musica

leggera, con la brava cantante genovese reduce da "X-Factor" Letizia Poltini, il tastierista del Matia Bazar Fabio Perversi ed il compositore e chitarrista Gino De Stefani, che ha collaborato con Fred. Applauditissime dal pubblico "Solo tu" e "Felicità".

Ricordi e testimonianze del maestro ovadese anche da parte del m.º Carlo Chiddemi, del direttore d'orchestra Giuseppe Garbarino (silvanese) e di Franco Caneva.

Alla fine lunghissimo l'applauso del Comunale tributato a Fred, con la moglie Eugenia sul palcoscenico assieme ai musicisti. Incasso ad offerta devoluta all'associazione oncologica "Vela".

"Fred in festival" è stata una bella e partecipatissima iniziativa di Confartigianato e CNA zonali.

Il 4 ottobre al Comunale dalle ore 21

"Testimone di pace" serata di premiazione

Ovada. Martedì 4 ottobre alle 21 al Comunale, serata dedicata a "Testimone di pace".

Ospiti d'eccezione per la serata di premiazione della sesta edizione del premio, quest'anno assegnato all'esule ceceno e attivista per i diritti umani Shachman Akbulatov.

A raccontare le difficili condizioni in cui operano in Cecenia e in Caucaso i volontari di Memorial, l'associazione di cui Akbulatov è stato coordinatore a Groznyj, interverrà la presidente di Memorial Italia Francesca Gori. Sul palco inoltre un grande esperto delle dinamiche sociali nella Russia post-sovietica, il prof. Marco Buttino, ordinario di Storia dell'Europa orientale all'Università di Torino e autore di numerosi saggi sul tema.

Il premio per la sezione Informazione è stato assegnato alla Fondazione Libera Informazione, in memoria del suo fondatore Roberto Morrione, giornalista Rai di grandissima esperienza e dirittura, scomparso lo scorso maggio. Alla serata parteciperà Mara Filippi Morrione. Il presidente di Libera Informazione Della Volpe (giornalista del TG3) ricorderà la figura umana e professionale di Morrione e si soffermerà sull'attività portata avanti dai giovani redattori di Libera.

Un'attività attenta e coraggiosa, che nel giornalismo d'inchiesta e nell'esercizio della professione "con la schiena dritta", ritrova la più autentica lezione del fondatore e la via maestra per contrastare l'illegalità. E a raccontare cosa significa, nel concreto, fare giornalismo in condizioni non sempre facili, intervengono anche Giovanni Lonico, Salvatore

Puma e Giorgio Ruta, tre giovani redattori della rivista indipendente siciliana "Il clandestino", creata a Modica seguendo le orme del giornalista Riccardo Orioles, lo scorso anno Testimone di pace per la sez. Informazione.

Alla serata di premiazione partecipano poi gli studenti all'Istituto Professionale "Odero" di Genova-Sestri, vincitori della sezione Scuola con il progetto multimediale "Un passo avanti. Voci dall'Europa". Insieme a loro gli allievi di molte scuole partecipanti, con delegazioni da tutta la Penisola.

Uno spazio particolare sarà inoltre dedicato al ricordo di Vittorio Arrigoni, già Premio Speciale "Rachel Corrie" 2010, assassinato a Gaza lo scorso aprile.

A coordinare la serata Luca Rastello, giornalista di "La Repubblica" e direttore dell'Osservatorio Balcani.

Mercoledì 5 ottobre, alle ore 10 sempre al Comunale, presentazione dei lavori selezionati dalla giuria. Coordina Andrea Zummo, (responsabile educativo per Libera Piemonte).

Il premio è insignito dell'alto Patronato della Presidenza della Repubblica fin dalla prima edizione ed ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica, accompagnata da speciale medaglia presidenziale. Ha ottenuto inoltre il patrocinio di Genova Città dei Diritti.

È organizzato dal Comune, dal Centro pace Rachel Corrie, dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai Radio 3), con il sostegno di Regione, Provincia e Fondazione C.R.A.

San Giacomo si amplia

San Giacomo. La frazione roccese si amplia con un nuovo contesto abitativo. Infatti attorno al nucleo storico, si stanno costruendo diverse villette, che aumenteranno considerevolmente il numero dei residenti, attualmente circa 200. E proprio davanti alla chiesa secolare ora è stata realizzata una nuova piazza, punto di riferimento per i sempre più numerosi abitanti di San Giacomo. Dopo San Carlo quindi, anche l'altra frazione roccese vede un nuovo sviluppo abitativo e residenziale.

Campionato di calcio di 1ª categoria

Perdono Ovada e Tagliolese vincono Pro e Castellettese

Ovada. Netta sconfitta dell'Ovada nell'anticipo di sabato 24 settembre a Bosco M. col Bevingros Eleven per 1-3, nella quinta giornata d'andata, girone H del campionato di calcio, Prima Categoria.

È stata la partita di Morrone, vero trascinatore della squadra boschese, che passa in vantaggio già al 22' del primo tempo e raddoppia quasi allo scadere della prima frazione di gioco col suo bravissimo centrocampista.

Eppure i ragazzi di mister Tafari non demeritano e anzi fanno anche una buona impressione di gioco e di intesa tra i diversi reparti. Il primo gol boschese arriva al 22' con una stangata da 30 metri di Morrone, che coglie il sette alle spalle di Bobbio.

Ma poco dopo (24') giunge il pareggio del biancostellati, con una bellissima punizione di Facchino che sorvola la barriera e si insacca alle spalle del portiere avversario.

Il raddoppio boschese è un po' la fotocopia del primo gol. Sempre nel primo tempo, Ravera per gli ovadesi colpisce la traversa con un tiro da lontano e quindi impegna seriamente Franzolin che salva per miracolo. Ma al 44' Cassano spegne ogni speranza di rimonta degli ospiti, con un gol in spaccata su azione conseguente a calcio d'angolo. Domenica 2 ottobre, Monferrato-Ovada.

Formazione: Bobbio, Ravera, (Kindris), Oddone, Gioia, Massone, Giannichedda, Carminio (Tine Silva), Macchione, Facchino, Pivetta. A disp.: Zunino, Scatilazzo, Filimbaia, Sciutto, Vignolo.

Vittoria in casa del Pro Molare nel derby altomonferrino con la Tagliolese. Decide un gol di Scorrano al 42' del secondo tempo. Davanti a 200 spettatori circa, i giallorossi di mister Mario Albertelli meritano di vincere, per una maggior pericolosità in fase d'attacco, concretatasi anche in una traversa ed una rete annullata per fuorigioco di Leveratto, con decisione dell'arbitro Delvecchio di Collegno contestata però dai locali. Dopo un debole tiro iniziale di Bonafè ormai solo davanti a Fiori (12'), Pro pericoloso con Marek, che dribbla tre avversari e calcia sicuro a rete ma il tiro è respinto in corner; sugli sviluppi, Ferrari mette fuori di poco. Al 31' gran bella punizione di Ferraro nel sette ma Fiori salva miracolosamente.

Ci scrive Dario, animatore

“Riprendono ad ottobre le attività dell’Oratorio”

Ovada. Ci scrive Dario, uno degli animatori dell'Oratorio.

«Sabato 17 settembre si è svolto al don Salvi il Callieri day, ideato per ricordare l'atmosfera passata tra le valli di Vinadio.

Oltre 100 bambini e ragazzi si sono presentati per trascorrere una serata in compagnia, seguendo le ultime tracce di un'estate che sta ormai finendo.

Neppure il temporale, che già dalle prime ore del pomeriggio si annunciava minaccioso, ha impedito ai partecipanti di rivedersi, giocare e guardare le fotografie, acclamando entusiasti ogni volta che ne passava una del proprio turno. Per chi volesse proseguire durante l'anno con questo spirito, la soluzione giusta è certamente l'Oratorio.

Le attività riprenderanno sabato 1 ottobre sia al don Salvi sia al San Paolo, dalle 14.30 alle 17.30.

È stata mantenuta la tradizionale suddivisione di archi, cioè gruppi per età: 6-8 (dalla

Finale del primo tempo col gol giallorosso annullato. Secondo tempo di marca molarese: al 12' Channouf di testa centra in pieno la traversa. A 4' dalla fine, Guineri in contropiede è steso in area da Masini: rigore ed espulsione del portiere tagliolese.

La squadra di Andorno, senza più cambi, mette in porta Caneva, che respinge il tiro di Salis ma sulla ribattuta Scorrano segna ed il Pro porta a casa tre punti pesanti. Domenica 2 ottobre, Pro ancora in casa con la prima in classifica, il Bevingros Eleven; Tagliolese in casa con l'Asca.

Formazione Pro: Fiori, Channouf, Marek, Martini, Ferrari, M. Parodi, Leveratto (Gineri), Salis, barone, Scontrino (F. Parodi), Scorrano. A disp.: Russo, Mazzarello, Valente, Morini.

Tagliolese: Masini, F. Sciutto Ferraro, A. Pini, Marchelli, Tosti, Leoncini, V. Pini, Bonafè, (Mazzarello), Parodi (Subbrero), Mantero (Caneva). A disp. Accolti, M. Sciutto, Danielli, Cioncoloni

Colpo grosso della Castellettese a Novi contro il G3 Real, battuto per 2-0. Una rete per tempo: al 45' con Magri e al 33' del secondo tempo con Raffaghello. Primo tempo equilibrato e portieri che quasi non toccano palla ma proprio al 45' arriva il gol castellettese: Magri scatta in contropiede e trafugge facilmente Grosso. Nel secondo tempo supremazia dei novesi, che fanno pressione sugli avversari alla ricerca del pareggio. Ma al 31' la difesa novese pasticcia e Raffaghello fila tutto solo verso l'area avversaria e batte facilmente Grosso.

Praticamente allo scadere Llojiku impegna seriamente Pardi che salva la porta castellettese. Poi nel recupero Bernardi di testa mette fuori di niente. Domenica 2 ottobre Castellettese-Arquatese.

Formazione: M. Pardi, Brilli, Cairello, Scatilazzo (Montalbano), Russo, De Petro, Laudadio (Badino), Raffaghello, Magri, U. Pardi, Lettieri (Bisso). A disp. Piana, Parodi, Coccia, Tedesco.

Classifica: Bevingros 13; **Castellettese**, La Sorgente e Castelnovese 11; **Pro Molare** e Monferrato 9; **Ovada, Tagliolese** e Arquatese 7; Asca e Sarezzano 5; Quargnento e Stazzano 4; G 3 Real Novi 3; Villaromagnano 2; Boschese 1.

prima alla terza elementare), 9-11 (che corrisponde agli ultimi due anni della scuola primaria), 12-14 (i ragazzi della Media), giovanissimi (per chi frequenta i primi quattro anni delle Superiori) e giovani (per i maggiorenni).

Sostanzialmente sono due le novità: una collaborazione con l'Oratorio di Tagliolo (che deve essere ancora definita nei particolari) e, soprattutto, la creazione di un nuovo gruppo per tutti i ragazzi della Media che, per impegni sportivi o personali, non possono venire il sabato.

Questo arco viaggerà parallelamente ai 12-14 ma si riunirà in settimana: il primo appuntamento è per venerdì 7 ottobre dalle ore 20.30 alle ore 22.

L'inaugurazione ufficiale dell'anno di Oratorio avverrà, invece, domenica 16 ottobre con la tradizionale Festa del Ciao, i cui ingredienti principali restano invariati: il pranzo al sacco, i giochi, la castagnata e tanto divertimento!»

Tamburello: sconfitta imprevista a Sommacampagna

Il Carpeneto non disputa la finale tricolore

Carpeneto. Finisce proprio male per il Carpeneto l'avventura nel proprio girone dei play off, validi per l'aggiudicazione dello scudetto tricolore del tamburello per il 2011.

Opposta al Sommacampagna nel recupero di mercoledì della scorsa settimana, la squadra del presidente Porazza è apparsa irriconoscibile. E si che era proprio il Carpeneto a dove fare la partita e spingere sugli avversari per poter portare a casa l'unico risultato utile per disputare poi la finalissima per lo scudetto tricolore: la vittoria.

Invece è arrivata una inopinata sconfitta per 3-13 contro i redivivi veronesi, arrivati secondi alla fine del campionato regolare. Praticamente il quintetto carpenetese è sceso sul campo veneto senza motivazioni.

Partenza disastrosa per Botteon e C. che vanno subito sotto di 0-9. Cioè tre trampolini senza fare gioco e punti! Poi solo un accenno di reazione

ma la partita della verità, la partita perfetta che si doveva vincere assolutamente, è già segnata e finisce con un tonfo inglorioso per il Carpeneto, nonostante l'uscita proprio di capitano Botteon. E così ora a disputare la doppia finale tricolore del 25 settembre e del 2 ottobre c'è il Solferino, primo del girone del Carpeneto, e che aveva terminato la stagione regolare al settimo posto.

I "marziani" astigiani del Calianetto, vero rullo compressore inarrestabile edcaffidabilissimo del campionato e della fase finale dei play off, sono allenati da Stefania Mogliotti che, con Samuel Valle, nella prossima stagione tamburellistica vestiranno la maglia proprio del Carpeneto.

Anche il terzino Merlone e Di Mare (che gioca in fondo) del Cremolino si trasferiranno a Carpeneto, per disputare così il prossimo campionato di serie A del 2012.

Invece in partenza per Calianetto Dellavalle e Petroselli.

Concerto d'organo a Molare

Molare. Sabato 1 ottobre, alle ore 21, concerto all'organo Bianchi di Giulio Piovani, per l'inizio dell'incisione dell'opera completa per organo di V.A. Petrali.

Il programma: dalla Messa Solenne in do maggiore 6 verseti per il Gloria in re maggiore, Sonata per l'offertorio in do minore. Dal III Volume degli studi per l'organo moderno: Andante, Allegretto, Andantino. Dal trattato di G.B. Castelli, Grande suonata per organo istromentato e con eco.

L'organo suonato da Piovani è opera di Camillo Bianchi, allievo del Serassi, realizzato nel 1873 e poi ampliato nel 1887.

L'organo è stato restaurato nel 2005 dalla ditta genovesi

F.lli Marin, che ha condotto una revisione e garantito l'assistenza tecnica durante le registrazioni. Il progetto di incisione dell'opera per organo di Petrali è realizzato dalla casa discografica Tactus, specializzata nella valorizzazione del patrimonio musicale italiano.

Il concerto molarese di sabato 1° ottobre vede appunto impegnato come esecutore il giovane ma già affermato organista lomellino Giulio Piovani. L'uscita del prodotto completo, consistente in 6 cd più dvd, è prevista per il 2013.

Particolare interessante: un maxi-schermo nella Parrocchia molarese proietterà le mani dell'organista durante l'esecuzione, basata su musiche dell'Ottocento.

Concerto di flauti

Ovada. Venerdì 30 settembre, all'Oratorio di San Giovanni per "Musica Estate - XIX Rassegna chitarristica", dalle ore 20.45 concerto dell'Ensemble di flauti "Zephyrus", tra cui Marco Zoni, maestro concertatore dell'Orchestra Teatro alla Scala di Milano, con la partecipazione di Luisa Prandina, prima arpa dell'Orchestra Teatro alla Scala di Milano.

Dimostrazione di tessitura

Lerma. Mercoledì 5 ottobre alle ore 20,30 "Tessere non è stato mai così facile". Presso il Centro Polifunzionale della Lea, piazza Genova 2, dimostrazione gratuita di tessitura per non tessitori, su piccoli telai artigianali. Attività laboratorio per adulti e bambini.

12 mila euro per le lapidi

Ovada. La ditta cittadina Effe 4 Marmi è stata incaricata dal Comune per la fornitura di lapidi in marmo bianco di Carrara da collocare nei loculi del Cimitero urbano. Il costo dell'intervento ammonta a 12.120 euro.

Alessandro Graziano campione regionale di salto in alto

Silvano d'Orba. Il giovane atleta Alessandro Graziano, (15 anni) dell'Atletica Ormig ha iniziato a gareggiare, per spirito di sfida o per cocciutaggine, nel salto in alto alla fine dello scorso giugno ad Alessandria, vincendo la medaglia d'oro del meeting.

Questa sola cosa di per sé gli era parsa un fatto eccezionale: 172 cm. al primo tentativo, Niente male per un ragazzo che "masticava" praticamente nulla di questa disciplina. Ma le sorprese non sono mai solitarie e così Alessandro inanella una serie di vittorie: a luglio ad Asti, medaglia d'oro con 174 cm; a settembre a Cuneo ancora oro saltando la stessa altezza e sempre al primo tentativo.

Sino al 18 settembre, giorno dei campionati regionali, a Torino, dove l'atleta, nonostante non fosse favorito e dopo una gara condotta sul filo del rasoio, mette a segno un salto ec-



cezionale ancora al primo tentativo: ben 180 cm. superati di ampia misura. Quindi meritatissima medaglia d'oro, miglior prestazione regionale dell'anno e titolo di campione regionale. Con questa splendida affermazione torinese il giovanissimo atleta si è guadagnato la partecipazione di diritto ai prossimi campionati italiani di atletica di Jesolo, per il salto in alto Cadetti.

A Castelletto d'Orba, sabato 1° ottobre

A “Terra e vino” torna la “notte bianca”

Castelletto d'Orba. L'Amministrazione comunale, con la collaborazione di Provincia, Fondazione CRT e Fondazione C.R.A. organizza sabato 1 ottobre l'edizione autunnale del Festival di musica e danze della cultura popolare "Terra&Vino".

Alla manifestazione (direttore artistico Bernardo Beisso), che si svolgerà nell'ampio coperto nel centro sportivo in loc. Castelveto, hanno dato la loro adesione cinque gruppi folk italiani (gli Spakkabrianza, i Bifolk, i Mus, i DaBeGu e Banda Brisca). Il festival, ancora una volta con ingresso gratuito, aprirà i battenti sabato 1 ottobre alle ore 19 e proseguirà fino all'alba di domenica, trasformandosi in una sorta di notte bianca interamente dedicata alla musica e alle danze popolari, con ballerini provenienti da ogni parte della Penisola. Nell'ambito del Festival, sarà allestito un ristorante (aperto dalle 19) con piatti tipici locali ed i vini doc e docg

dell'Alto Monferrato, oltre ad un servizio bar, aperto fino a tarda notte.

“Con “Terra&Vino” Castelletto e tutta la zona di Ovada si confermano come una delle capitali italiane della musica popolare” - sottolinea il sindaco Federico Fornaro. “Edizione dopo edizione, infatti, la nostra manifestazione si è conquistata un significativo spazio nel calendario nazionale folk, testimoniato dalle decine di ballerini e appassionati che ritornano a Castelletto ogni anno. Persone che grazie a questo evento hanno potuto anche conoscere e apprezzare le bellezze e l'ambiente della nostra zona, oltre ai prodotti tipici.

Questo genere di musica e di balli è in significativa crescita e affonda le proprie radici nella cultura e nelle tradizioni della civiltà contadina della nostra terra.

“Terra&Vino” è dunque un modo originale per coniugare divertimento, cultura e turismo”.

Ci scrivono abitanti e lavoratori del Gnocchetto

“I problemi per il ponte non finiscono mai...”

Belforte Monf.to. Ci scrive un gruppo di abitanti e lavoratori del Gnocchetto.

«Nuovi problemi per il ponte del Gnocchetto o meglio lì i problemi non finiscono mai.

I lavoratori dell'area autostradale Stura Ovest sono costretti a parcheggiare le loro auto proprio sul ponte. Infatti non dispongono più di un parcheggio, al cui posto si trova un cantiere per la costruzione del nuovo grande parcheggio autostradale, che dovrà servire per eventuali emergenze sulla A/26. E pare che il sindaco di Belforte non voglia auto parcheggiate sul ponte e di conseguenza abbia annunciato multe per divieto di sosta.

Ed allora i lavoratori dove dovrebbero mettere le loro auto? C'è la strada che dal piazzale dell'autogrill conduce al vecchio accesso al guado ma non è molto sicura. È infatti usanza di alcuni camionisti gettare bottiglie e altri rifiuti proprio sulla strada sottostante, senza stare a vedere se vi sono macchine o passanti. Così la strada è ridotta ad una discarica.

Si attende inoltre la costruzione della nuova strada che dovrà collegare il nuovo ponte con l'area Stura est, la Chiesa del Gnocchetto ed il nucleo del Santo Criste. Diverse persone non pratiche della zona, transitando sul ponte e raggiungendo il piazzale dell'Autogrill Stura ovest, non sono in grado di raggiungere le varie località, dato che non c'è alcuna segnalazione.

Non era possibile mettere qualche opportuna indicazione? Chiesa, Stura est e varie caschine sono raggiungibili facendo il giro dell'oca, forse pia-



cevole in estate, un po' meno quando arriva l'inverno. Dal piazzale dell'area Stura ovest bisogna scendere verso la strada che costeggia il fiume, con attenzione alla presenza di un guard-rail che stringe molto l'imbocco della strada. Poi si deve transitare sotto il cavalcavia autostradale, risalire, svoltare a destra, proseguire sulla Comunale Belforte-Santo Criste fino al bivio di loc. San Giovanni. E per raggiungere la Chiesa e l'autogrill Stura est si deve poi passare sotto un tunnel ferroviario sempre allagato nei giorni di pioggia abbondante.

Tutti questi problemi si potrebbero risolvere se si procedesse velocemente con i lavori per la realizzazione della nuova strada. Invece si va a rilento ed i lavori sono stati fermi per parecchi giorni.

I ricordi di sette anni di disagi, con moltissime persone costrette a scendere sul guado e sulla strada disastrosa che lo collegava alla Provinciale del Turchino sono ancora ben presenti, e sono ricordi spiacevolissimi.

Sarebbe triste dover passare un altro lungo inverno con problemi di viabilità.

Chi governa il territorio si arrabbia ma chi ci vive e vi lavora, cosa deve fare?

Tacere e rassegnarsi sempre?»

“Incontri d'autore”

Ovada. Per la XVI rassegna “Incontri d'autore”, sabato 1 ottobre alle ore 18, presso le Cantine del Palazzo comunale, presentazione del libro “Cuori infranti”, presente l'autrice Rosetta Loy. Interviene Camilla Salvago Raggi. A cura della Biblioteca Civica “Coniugi Ighina”. Il libro narra le vicende legate a due drammatici casi nazionali, accaduti in questi anni a Novi Ligure (Erika, Omar) ed a Erba, particolarmente discussi dall'opinione pubblica.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Isola Ecologica

Raccolta differenziata presto avvio dell'“umido”



Masone. L'assessore Giuliano Pastorino ha anticipato presso l'emittente Telemasone Rete Valle Stura l'edizione 2011 della “Giornata Ecologica” di sabato 24 settembre presentando pure, giovedì 22, l'isola ecologica che ha recentemente ottenuto l'avvallo operativo da parte della Provincia di Genova.

Si tratta dell'idoneo sito operativo cui fanno capo i mezzi della ditta “Switch 1988”, affidataria del servizio di raccolta differenziata di vetro, plastica, cartone e carta nonché, negli appositi giorni ed orari, dei cosiddetti ingombranti, a favore dei centri valligiani e Tiglieto, dove svolgono il servizio anche con automezzi appositi, gli “Ecovan”.

Realizzata a tempo di record, grazie all'impegno della Comunità Montana Valli Stura Orba e Leira, ora soppressa, l'isola ecologica di Masone ha permesso di eliminare la precedente sistemata proprio sotto il campanile della parrocchiale, chiudere quelle ormai fuori regola e prive di autorizzazione di Campo Ligure e Ti-

glieto, traghettandoci verso i nuovi stringenti e rivoluzionari passaggi relativi alla raccolta differenziata, anche della frazione umida, per raggiungere il regime stabilito per legge entro il 2013, evitando di pagare pesanti penali e magari realizzando risparmi ed abbattimento delle tariffe.

Per fare tutto ciò occorre però fin d'ora la massima collaborazione da parte dei cittadini che, opportunamente informati a partire dall'ormai prossima assegnazione delle compostiere, sino all'entrata in vigore della raccolta dell'“umido”, probabilmente nel prossimo giugno, dovranno responsabilizzarsi al meglio a pro loro e della collettività. Saranno infatti posti in atto, successivamente, anche adeguati controlli con ammende ai trasgressori.

A passi rapidi avanza l'integrazione intercomunale dei servizi, imposta ed accelerata dalle recenti manovre finanziarie emanate dal Governo Berlusconi, con altri cambiamenti epocali di cui tratteremo in seguito.

Sabato 1° ottobre

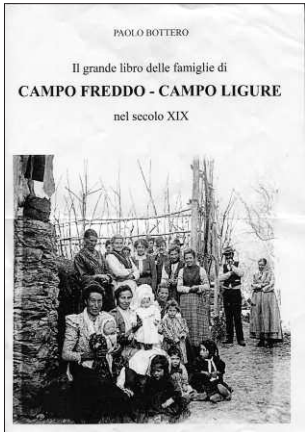
Si presenta il libro sulle famiglie campesi



Campo Ligure. Sarà presentato sabato 1° ottobre, alle ore 16, presso la sala polivalente (ex cinema), l'ultima fatica del professor Paolo Bottero.

Sarà lo stesso autore ad illustrare l'opera: “il grande libro delle famiglie di Campo Fredo - Campo Ligure nel secolo XIX”. Editto a cura dell'amministrazione comunale, il volume è già in vendita dall'inizio della settimana presso le edicole e ed i negozi di cartoleria al prezzo di euro 18.

La presentazione del libro sarà accompagnata dalla proiezione di foto storiche di Campo e dei suoi vecchi e dalla lettura in dialetto di proverbi campesi, anche questi raccolti in



un libro, dal compianto professor Giovanni Ponte.

Sabato 24 a Campo Ligure

Successo del concerto Homage a Pavarotti



Campo Ligure. Il concerto “Homage a Pavarotti” di sabato 24 settembre è stato un grande evento per la nostra comunità. Due artisti francesi, che grazie al gemellaggio del nostro comune con quello di Corbellin, sono venuti a Campo per un concerto dedicato al nostro paese e alla sua gente. Nella sala dell'ex cinema si sono esibiti la pianista Svetlana Eganian ed il tenore Georges Wanis. L'esibizione ha entusiasmato il numeroso pubblico presente che ha richiesto alla fine più volte il bis. E' stato un concerto di grande levatura, la pianista è stata veramente insuperabile dimostrando una padronanza dello strumento eccezionale. Così come il te-

nore ha cantato tutte le più celebri canzoni ed arie di opere interpretate dal compianto Luciano Pavarotti esibendo presenza scenica ed una voce veramente ammirevole. Anche gli artisti sono rimasti favorevolmente colpiti per l'accoglienza ricevuta e per il calore che il pubblico ha loro tributato dichiarando che la ricorderanno come una serata memorabile. Grande soddisfazione è stata a noi espressa anche dai 2 sindaci, Andrea Pastorino e Christian Chaboud, per la buona riuscita del concerto rimarcando come la musica sia veramente un'arte che avvicina le popolazioni e fa superare tante divisioni il più delle volte molto surrettizie.

Dalla ditta Carlini

Chiesa di San Pietro iniziati i lavori



Masone. Sono in corso, nella chiesa della frazione di S. Pietro, i lavori di miglioramento statico che si sono resi necessari in seguito alla presenza di fessurazioni tra la parete in muratura dell'ingresso principale ed i due muri laterali di perimetro, dovute anche al movimento della volta e del tetto di copertura.

L'intervento, secondo il progetto redatto dall'ing. Piergiorgio Canepa, consiste nella posa in opera di un adeguato sistema di catene di controventamento delle falde di copertura nonché nella solidificazione del timpano di facciata attraverso la costruzione di due collegamenti orizzontali alla sommità delle murature laterali che verranno realizzati mediante perforazioni passanti inclinate per l'inserimento delle catene in acciaio di diametro di

24 mm., con l'apposizione sulla sommità dei muri laterali di opportuno profilato e con la saturazione delle catene attraverso il posizionamento del bolzone di capochiave alle due estremità di ciascuna catena.

Dopo l'inizio dei lavori è emersa anche la necessità di sistemazione dei capitelli posti sulle arcate della parete esterna alla chiesa che presentavano segni di avanzato deterioramento.

La realizzazione delle opere, che verranno a costare attorno ai 30.000,00 euro, è stata affidata alla ditta Mario Carlini che già nel recente passato aveva operato un analogo intervento nella chiesa parrocchiale in prossimità della torre campanaria, mentre si occuperanno dell'assistenza lavori i geometri dello studio masonese Piccioni.

Libri in Biblioteca

Ricordi di qualche anno fa di Pier Vincenzo De Marzo

Masone. Sabato 24 settembre, presso la Biblioteca Civica, è stato presentato il libro dal titolo “Quando c'erano le mezze stagioni”, sottotitolo “Ricordi di qualche anno fa...” di Pier Vincenzo De Marzo, De Ferrari Editore.

E' stato il sindaco di Masone a proporre una chiave di lettura, gene razionalmente condivisibile, delle belle pagine dedicate appunto ad eventi, situazioni, stili di vita, che hanno caratterizzato l'infanzia dei nati a Genova nel secondo dopo guerra.

De Marzo, che “da grande” ha fatto l'ingegnere navale, giunto attivamente alla pensione ha creduto bene di mettere ordine nella vasta messe di memorie che coprono l'arco di vita dall'infanzia, sino al termine del ciclo scolastico oggi obbligatorio.

Dalla nascita fortuita a Gattorna nel 1943, dove la famiglia ligure pugliese era sfollata, alle scuole medie all'Istituto Arecco, percorriamo con lui un piacevole itinerario di memorie che intercettano anche i mezzi di trasporto in uso, ultimi animali da tiro compresi, sino ai mitici tram ed alle altrettanto famose corriere per le gite fuori porta.

Il protagonista vive nella zona tra quartieri di San Martino

e San Fruttuoso, nella Genova oltre torrente Bisagno disegnata dal Barone Andrea Podestà, si muove tra i “giardinietti” e la Foce e “va in campagna” a Mattina d'Orba.

Il padre naviga, la mamma è maestra e lui ha la passione della lettura, elementi questi che hanno certo contribuito a formare uno stile di scrittura nitido, umoristico e saggio.

In questo “Amarcord alla genovese” incontriamo odori e sapori antichi, come in cucina la domenica; giochi casalinghi e da esterno; ghiacciaia estiva e Presepe natalizio, con tanto di poesia obbligatoria; i pennini e l'inchiostro a scuola e, una volta raggiunta la sede agreste, la “banda” dei villeggianti opposta a quella degli indigeni e poi le “figurine” dei calciatori, il “Meccano”, i giochi di carte, i compiti delle vacanze e l'inesorabile pisolino pomeridiano.

L'ambientazione ideale per presentare “Quando c'erano le mezze stagioni” è il Museo Passatempo di Rossiglione, dove si possono vedere e toccare gli arredi del “bottegone” di una volta, anticipatore rustico del supermercato odierno, le biciclette e le moto anni '50 e tanti altri reperti del mondo prima del Moplen e della televisione.

Sabato 24 settembre a Campo Ligure

Fotografie e vini due belle rassegne



Campo Ligure. Sabato 24 settembre è stato veramente il giorno dell'addio all'estate con l'arrivederci al prossimo anno.

Sono state ben 3, infatti, le manifestazioni programmate, tutte quante di buon livello. Del concerto “Homage a Pavarotti” rimandiamo all'articolo in questa stessa pagina, mentre vogliamo qui ricordare gli altri 2 eventi.

Nella splendida cornice di piazza Martiri della Benedicita già dalla prima mattinata è stata allestita la mostra fotografica con gli scatti del concorso “Fili d'argento”.

L'esposizione ha incontrato il favore sia dei fotografi che dei cittadini, infatti, le foto

esposte hanno abbondantemente superato il centinaio e sono state ammirate, con interesse e stupore, da tanti visitatori sino alla premiazione di quelle vincitrici scelte sia dalla giuria tecnica che da quella popolare, verdetto che, naturalmente, non sono coincisi.

A partire dal tardo pomeriggio sino a sera inoltrata all'interno del castello si è tenuta la rassegna “vini al castello” con la degustazione di chianti classico promossa dal bar Moderno e dall'Associazione Italiana Sommelier.

Anche in questo caso il pubblico ha risposto con tanto entusiasmo, certificando il successo dell'iniziativa.

Si aggrovigliano i problemi ospedalieri della Valle Bormida

Il Pronto Soccorso di Cairo chiuderà? Sì, no, forse!

Cairo M.te. La questione Pronto Soccorso, di cui abbiamo parlato la settimana scorsa, sembra essersi viepiù aggrovigliata. Bisogna subito dire che la necessità di riorganizzare una rete ospedaliera su tutto il territorio nazionale ha messo in forse la sopravvivenza di molti piccoli ospedali, spesso inefficienti ma a volte gli unici presidi sanitari in territori disagiati, come il nosocomio cairese. Si tratta dunque di un problema molto complesso con innumerevoli varianti.

La bella notizia era arrivata all'inizio della settimana scorsa. La maggioranza di centro sinistra, in seno al Consiglio Regionale, aveva deciso nella riunione 20 settembre scorso di mantenere il Pronto Soccorso di Cairo e di Albenga.

Il sindaco Fulvio Briano è stato il primo a gioire per questo tanto atteso provvedimento, ma l'euforia è durata poco perché, due giorni dopo, un articolo de "Il Secolo XIX" rimetteva in forse tutta la questione provocando la reazione del primo cittadino di Cairo che, peraltro, è anche presidente del Distretto Sociosanitario: «*Fonti non ben individuate danno la notizia dell'imminente chiusura di Cairo. Da quello che ho potuto capire, sempre in ambiente giornalistico, la notizia arriva da Genova e potrebbe essere interna al mondo delle ASL. Ed è proprio su questo dettaglio che il mistero potrebbe chiarirsi: chi vuole declinare il pronto soccorso di Cairo siamo proprio sicuri che sia una componente della politica? Quanto non sta pesando su questa scelta il desiderio "tecnico" di non tagliare altrove, magari qualche poltrona, nelle solite lotte di campanile interne al mondo della sanità?*».

In effetti l'articolo del quotidiano genovese, dal titolo "Pronto Soccorso di Cairo, chiusura vicina", pubblicato il 23 settembre, rimette in discussione la decisione del Consiglio regionale: «*La salvezza del Pronto Soccorso cairese, accolta in Valbormida con un gran sospiro di sollievo martedì, potrebbe essere solo un'illusione. Un bel sogno du-*



rato giusto il tempo di una notte per i cittadini che hanno a cuore il destino dell'ospedale San Giuseppe. I conti non tornano e che a fatica l'Asl2 sta cercando di coprire il disavanzo di bilancio con il taglio del pronto soccorso parte integrante della manovra finanziaria devono averlo toccato con mano quegli stessi consiglieri regionali che pochi giorni fa avevano tirato un sospiro di sollievo nel miracoloso salvataggio del reparto di emergenza. Niente di tutto questo e le notizie che arrivano da Genova sono notizie drammatiche per la sanità valbormidese. Il Pronto Soccorso chiuderà. Presto, anzi già nei prossimi giorni, la comunicazione verrà data ai sindaci della valle in occasione di una serie di incontri con i politici savonesi».

Questa notizia non è andata proprio giù al sindaco di Cairo che invita la popolazione valbormidese a fare quadrato: «*Di certezze non ce ne sono e le mie sono solo supposizioni ma tutto questo in ogni caso si sta giocando sulla testa dei territori e della gente, ennesimo balletto di una vicenda che apparentemente non ha protagonisti. Credo però che su questo argomento valga la pena tenere duro e non abbassare mai la guardia anzi, occorra rilanciare con un progetto serio di collaborazione tra tutti gli attori del sistema sanità valbormidese. Molti lo hanno iniziato a capire, altri lo ca-*

piranno, ma è evidente che se in Valbormida non saremo davvero granitici prima o poi il nostro Ospedale farà una brutta fine per cui...sotto a lavorare».

E il Santa Misericordia di Albenga che dovrebbe subire la stessa sorte del nosocomio cairese? L'articolo de "Il Secolo XIX" non ne fa parola ma resta il fatto che, a differenza del San Giuseppe di Cairo, il nuovo ospedale di Albenga, inaugurato nel 2008, è dotato di un costoso reparto di rianimazione 24 ore su 24 appena entrato in funzione.

Per contro, a soli 12 chilometri, c'è il "Santa Corona" che è forse un po' datato ma è pur sempre un grande ospedale a cui non manca proprio nulla, in grado di attirare il 50 per cento dei suoi pazienti da fuori regione e raggiungibile da Albenga in pochi minuti.

E intanto il 26 settembre scorso, Michele Boffa, Pd, Vice Presidente del Consiglio Regionale, interveniva con un comunicato stampa: «*Il piano che prevedeva il ridimensionamento del pronto soccorso di Albenga e Cairo è stato ritirato questa mattina dall'Assessore Regionale alla Sanità Claudio Montaldo durante la riunione della Commissione Sanità».*

Nino Miceli, Capogruppo Pd in Consiglio Regionale, ha quindi proposto di dedicare al tema della sanità un'intera seduta del Consiglio Regionale.

PDP

Per la produzione di altri 10 megawatt di energia elettrica

Sorgerà tra Altare e Quiliano una nuova "fattoria eolica"

Altare. Sono attualmente in cantiere in provincia di Savona grandi progetti per produrre elettricità da energia eolica. Per il prossimo 12 ottobre, sono in programma tre conferenze dei servizi, in sede deliberante, che si riuniranno nella sede dell'amministrazione provinciale per approvare la realizzazione di altrettanti impianti aerogeneratori.

Uno di questi impianti, composto da due torri per complessivi quattro megawatt di potenza, sorgerà nella zona che si trova tra Monte Burot e Monte Baraccone, sul versante nord, nel territorio del Comune di Altare. A costruirlo sarà la società Tersia (gruppo Bagnasco).

Altri tre aerogeneratori, questa volta a costruirli sarà la società Fen Energia di Milano, saranno installati sul versante sud di queste due montagne, che si trovano nel comune di Quiliano. La potenza unitaria è sempre di due megawatt.

Sarà ancora la società Fen a realizzare il progetto che prevede tre torri, di due megawatt ciascuna, che sorgeranno sui rilievi montuosi compresi tra i comuni di Altare, di Mallare e di Orco Feglino.

La zona boschiva tra il monte Baraccone e il monte Burot, situata a circa 800 metri sul livello del mare al confine tra Quiliano e Altare, rappresenta una località ideale per lo sfruttamento del vento. Nel complesso, il parco eolico disporrà di cinque grandi turbine a pale rotanti, per una potenza complessiva di 10 megawatt. Verrà pertanto a superare l'impianto al momento più potente in Liguria che è quello di Cairo, che è dotato di 6 turbine da 800 kilowatt, pari complessivamente a 4,8 megawatt. Questo parco è stato costruito dalla società Fera di Milano che il 18 giugno scorso, ha inaugurato una nuova torre da 800 kW che si aggiunge alle altre tre di pari potenza in funzione dal 2007 nel territorio del Comune di Stella.

Per quel che riguarda la costruenda "fattoria eolica" che sorgerà tra Altare e Quiliano non dovrebbero esserci dunque ostacoli di carattere burocratico.

La Regione Liguria, già nell'ottobre 2010, aveva completato il procedimento di verifica - screening dando parere positivo. Il progetto non avrebbe dovuto essere sottoposto a valutazione di impatto ambientale purché fossero rispettate alcune prescrizioni, riguardanti in particolare le misure da adottare per proteggere la fauna, soprattutto i volatili. Era stato quindi predisposto un monitoraggio che dovrà interessare anche i primi due anni di esercizio del parco eolico. Gli allacci alla rete di distribuzione elettrica si dovranno sviluppare soltanto lungo la viabilità già esistente e dovranno essere ripristinate le aree di cantiere, anche attraverso la predisposizione di vivai di recupero della vegetazione locale.

Non sono queste tuttavia le uniche iniziative riguardanti l'energia eolica in questa ventosa zona dell'entroterra savonese. Recentemente è stato bloccato dalla commissione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) della Regione Liguria il parco delle "Rocche Bianche" nel comune di Quiliano, presentato dalla società Fera,



ma sta per partire un nuovo progetto presentato dalla società Aevento di Savona. Si tratta di cinque aerogeneratori, di cui 4 avrebbero una potenza unitaria di un megawatt e mezzo. Ci sarebbe poi una torre più piccola da 200 kW. La potenza complessiva ammonterebbe quindi a 6,2 megawatt. Questo impianto verrà esaminato dalla conferenza dei servizi, in seduta referente, il 13 ottobre prossimo.

Giovedì 29 settembre alle ore 30,30 convocato a Cairo Montenotte il Consiglio Comunale

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale è Convocato per le ore 20,30 di Giovedì 29 settembre 2011 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Verifica attuazione programmi a salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio 2011 ex art. 193 d.lgs. nr. 267/2000;
2. Scioglimento della convenzione tra i Comuni di Cairo Montenotte, Cosseria e Rialto per la gestione del servizio di Segreteria Comunale;
3. Nomina del Revisore dei Conti - triennio 2012/2014;
4. Approvazione bando per l'assegnazione di nr. 5 alloggi in Cairo Montenotte - Frazione Rocchetta - Programma Social Housing: locazione permanente a canone moderato;
5. Adozione Variante allo Strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) di iniziativa privata per la realizzazione del complesso residenziale denominato "Michele 2" sito in zona "Cm1 - Recoaro" di P.R.G.

Con un dialogo aperto tra tutti gli operatori

Il ruolo dei medici di famiglia integra i servizi dell'ospedale

Cairo M.te. Pubblichiamo il comunicato stampa fattoci pervenire dal Comitato Sanitario Locale Valbormida:

"La recente iniziativa per la raccolta delle firme in difesa dell'Ospedale San Giuseppe promossa dal Comitato Sanitario Locale Valbormida, unitamente al Comitato Spontaneo costituitosi tra i dipendenti ospedalieri, è stata l'occasione per raccogliere un grande numero di testimonianze da persone di tutte le fasce di età e sociali.

Facendo una sintesi di tutte queste osservazioni, il CSLV ha avuto la conferma di come sia estremamente importante, in materia di Sanità avere un dialogo aperto con tutti gli attori, le organizzazioni e le istituzioni che gestiscono e si occupano di questa materia.

Per questo motivo il CSLV ha ritenuto necessario avviare, un contatto continuativo nel tempo, con l'intento di una dialettica costruttiva, partendo dai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta ossia i Medici di famiglia; ai quali va riconosciuta la professionalità con la quale forniscono l'assistenza per le cure di base e che per primi hanno il compito di prendere in carico la preoccupazione e quindi la cura dei cittadini "clienti fruitori" che da questo momento in poi di-

ventano dei "pazienti" dell'intero Servizio Sanitario.

I primi contatti del CSLV per la costruzione di un organismo di studio e di approfondimento sono stati avviati con il Centro di Medicina di Gruppo Cairo Salute ed altri Medici del Distretto n.6 delle Bormide.

L'idea viene dal progetto già avviato nel Distretto Finalesse e messo a punto dal dott. Piernario Giovine.

L'obiettivo è quello di considerare il servizio sanitario a 360 gradi, iniziando quindi con i Medici di famiglia che costituiscono il primo e l'ultimo passaggio in quello che si può definire un "Percorso di Cura" nel quale si vede il "cliente - paziente" muoversi in una serie di tappe.

Che nei casi più urgenti passa dal Pronto Soccorso (Laboratori di analisi, ambulatori, visite specialistiche, ospedale ecc ...) per poi ritrovarsi, a fine cura, nuovamente assistito dal Medico di famiglia che prenderà di nuovo in carico il "cliente - paziente".

Ovviamente per completare il monitoraggio di questo Percorso di Cura saranno necessari la partecipazione e l'apporto di Medici specialisti ospedalieri che ci auguriamo vogliano partecipare di buon grado a questo progetto".

Bragno: anche se i "vagonetti" delle Funivie sono sempre fermi

Il Comune autorizza la copertura dei parchi carbone

Cairo M.te. Con l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Cairo sembra ormai arrivato alla conclusione l'iter tecnico amministrativo per la costruzione della copertura dei parchi carbone di San Giuseppe. All'inizio dell'anno, si era riunita in seduta deliberante la Conferenza dei Servizi per approvare il progetto definitivo della copertura e la movimentazione dei parchi carbone di San Giuseppe.

L'iniziativa di Funivie, portata avanti dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresenta uno degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Accordo di programma per il rilancio della Valle Bormida, firmato nel lontano 2006. Sull'area dei depositi valbormidesi delle Funivie, oggi occupati dalle rinfuse stoccate a cielo aperto, dovranno sorgere due grandi magazzini coperti, ognuno dei quali lungo 371 metri, largo 52 e alto 31,3 metri.

Il progetto prevede la realizzazione di un tunnel centrale, entro cui scorrerà un sistema di nastri trasportatori, per le operazioni di riconsegna della merce (sia su vagoni sia su autotreni). Uno dei magazzini sarà riservato ai movimenti di prodotti destinati alla cokeria di Italiana Coke, con la quale sarà collegato con nastro intubato.

Era stato lo stesso presi-

dente dell'Autorità Portuale di Savona, ing. Canavese, ad illustrare ai cairesi il progetto dei parchi carbone nel corso di un incontro che si era tenuto presso Sala Conferenza della Cassa di Risparmio di Cairo il 30 gennaio del 2008. Ci sono voluti oltre tre anni e mezzo per portare a termine tutta una serie di procedure burocratiche di per se stesse decisamente complesse che si erano nel tempo ulteriormente complicate in quanto l'oggetto del contendere è il carbone, combustibile abbastanza economico ma purtroppo fortemente inquinante.

Dopo che la pratica è passata al vaglio delle varie conferenze dei servizi entra in gioco il comune sul cui territorio devono sorgere i capannoni al quale, già il 27 marzo 2009, Cristoforo Canavese, rappresentante della Società Funivie S.p.A., aveva chiesto il permesso di costruire.

La risposta è stata dunque positiva anche perché è interesse di tutti che le montagne di rinfuse depositate a cielo aperto a San Giuseppe vengano finalmente coperte in modo da arrecare all'ambiente il minor danno possibile. Non si tratta semplicemente di un problema di carattere estetico e paesaggistico in quanto, da questo punto di vista, la zona industriale di Bragno è ormai irrimediabilmente compromes-



sa ed è improbabile che le nuove costruzioni possano porvi rimedio, anzi. Si tratta piuttosto di impedire che il materiale volatile dei parchi carbone si espanda per ogni donde compromettendo seriamente la salute dei cittadini che è poi l'unico motivo per cui viene concessa l'autorizzazione come si legge nella delibera del comune: «*In considerazione del fatto che il presente permesso di costruire considera i manufatti oggetto di costruzione finalizzati a conseguire l'adeguamento tecnologico, ambientale e funzionale degli impianti esistenti di fatto privi di una propria autonomia funzionale e privi di valenza urbanistica, il mantenimento delle strutture è vincolato all'attività*

produttiva in essere, con obbligo a carico della società della rimozione delle stesse qualora cessasse l'attività medesima».

Il bando pubblico, che era stato emesso dalla società Funivie Spa ha un valore di 40 milioni di euro (38 milioni 157 mila euro più Iva). Questo ulteriore consistente investimento funzionale al carbone la dice lunga anche sul futuro della Italiana Coke che alle Funivie è strettamente legata.

Rimane al momento un non senso: i vagonetti che dovrebbero trasportare il carbone continuano ad essere inspiegabilmente fermi e la Società Funivie S.p.A che dovrebbe servirsi delle "funi" al momento effettua il trasporto su gomma.

RCM

Una proposta al Comune dal consigliere Renato Ruffino dell'Anmi

Si potrà rendere famoso nel mondo il monumento al Marinaio di Cairo?



Cairo M.tte - Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviataci da Renato Ruffino, Consigliere ANMI del Gruppo Cairo Montenotte che suggerisce un interessante iniziativa all'amministrazione Comunale: «Mi chiamo Renato Ruffino e voglio dare un'idea all'amministrazione comunale di Cairo Montenotte per rilanciarla turisticamente. Appartengo al gruppo A.N.M.I. (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) di Cairo Montenotte una piccola cittadina dell'entroterra Savonese, fucina di marinai del periodo bellico, determinata dalla vasta presenza di numerose fabbriche nel suo territorio. A quel tempo alla Marina Militare servivano operai specializzati che sapessero manovrare valvole e manometri, impianti elettrici e idraulici, strumenti, caldaie ecc., chi lavorava in fabbrica era già un passo avanti per far muovere una nave. Per questo, la Vallebormida, anche se prettamente di cultura alpina ha anche una sua cultura marinara.

Il nostro gruppo, nato poco più di un anno fa, ha intenzione di costruire un monumento e come sempre accade ognuno ha la sua idea, chi lo vuole bianco ... chi lo vuole nero e così via dicendo, alla fine però (a mio avviso) sono sempre

copie di copia, ... un'ancora qua, una bitta di là, due proiettili, un pezzo di catena... sempre la solita minestra. Con questo non voglio disprezzare niente ma Facebook mi ha dato una grande idea che voglio rendere pubblica. Il mio è solo un semplice sondaggio per capire se sto vedendo giusto o sbagliato. Recentemente ho avuto occasione di vedere una foto di una grande statua collocata in un porto americano (Coronado), raffigurante un marinaio che bacia la sua sposa. È un monumento ispirato alla famosissima fotografia del celebre fotografo e reporter di guerra statunitense "Carl Mydans" che venne scattata a New York durante i festeggiamenti per la fine della seconda Guerra Mondiale.

La mia proposta, è la sua realizzazione, ovviamente in chiave italiana.

Questo non vuol dire mancare di rispetto ai caduti, anzi, vuol dire festeggiare il ritorno alla vita, il ritorno alla famiglia, al ritorno della pace, e naturalmente all'amore.

Oltre ad essere un monumento al marinaio, sarà anche un monumento all'uomo italiano, all'italiano vero, al macho, al latin lover come era considerato anni fa. Facciamo rivivere questo mito, il mito del-

l'uomo italiano che con il tempo si è un po' ... ammosciato, che non fa più figli e che sta per essere sopraffatto da ...!

Con una statua del genere, Cairo Montenotte diventerà la città dei marinai anche se il mare non c'è.

Ricordiamoci, che a pochi km, precisamente a Savona, c'è lo scalo della Costa crociera e potrebbe diventare meta di escursioni con il conseguente aumento di popolarità, ma potrebbe avere anche un sicuro aumento economico sia per i ristoranti, sia per i negozi di Via Roma e altro ancora, l'eventuale gemellaggio con la città di Coronado (USA) sarebbe un evento fantastico e storico ... poi da cosa nasce cosa ... insomma io ci credo, certo occorrono dei soldi, ma con un Pool di sponsor penso che la cosa sia fattibile e realizzabile, occorre la buona volontà (che da parte mia c'è) ma anche un po' di larghe vedute dai cittadini cairesi per una cosa così innovativa e un po' fuori dai canoni comuni.

Ma proprio perché fuori dai canoni diventerà un successo. Il risultato è nella foto allegata, la parte a sinistra è già presente

Che ne dite aggiungiamo anche la parte destra?»

Cairo: nelle celebrazioni dello scorso fine settimana

Intitolala al Ten. Colonello Goslino la nuova sede degli Alpini ANA



Cairo M.tte - Nello scorso fine settimana il gruppo Alpini ha commemorato il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e inaugurato la nuova sede ANA in Via Ospedale n. 36 intitolata al Ten. Col. Alpino Teresio Goslino.

La celebrazione dei due importanti eventi è stata anticipata, Sabato 24 settembre 2011 alle ore 20,30 presso il Palazzo di Città, dalla presentazione del libro "Don Carlo Gnocchi, alpino cappellano" di Geatano Paolo Agnini, con prefazione di Mons. Dionigi Tettamazzi e Mons. Angelo Bazzari, Mursia editore.

Nella mattinata di Domenica 25 settembre le Autorità, Sezioni, Gruppi, Associazioni invitate e convenute a Cairo si sono recate, in corteo, al monumento dell'Alpino, situato nell'omonima piazza adiacente Via Colla, per rendere onore a tutti gli alpini caduti con Onori alla Fanfara Alpina Brigata Taurinense, e alla Banda Comunale Giacomo Puccini, per la straordinaria partecipazione alla giornata commemorativa.

Il folto gruppo di penne nere è poi sfilato per Piazza Savonarola per l'inaugurazione della nuova Sede Sociale ANA con il taglio ho del nastro da parte della figlia della madrina del gruppo, Sig.ra Licia Marini Goslino, consorte del compianto Ten. Col. Alpino Teresio Goslino, Re-



duce di Russia, decorato al V.M. La benedizione della nuova sede sociale è stata impartita dal parroco don Mario. Dopo le premiazioni e le allocuzioni di rito alle ore 11, preso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, gli alpini hanno partecipato alla Santa Messa celebrata in suffragio di tutti gli Alpini andati avanti con la partecipazione della Corale Parrocchiale San Lorenzo. Le due giornate commemorative si sono concluse, alle ore 12,30, con il rancio Alpino preparato e consumato presso la sala mensa della Scuola di Polizia Penitenziaria. **SDV**

L'e-gemellaggio del Liceo di Carcare

Carcare - Anche il Liceo di Carcare partecipa all'iniziativa europea e-Twinning ovvero il gemellaggio elettronico tra scuole europee, che rappresenta un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Al Calasanio si occupa del gemellaggio la Prof.ssa Bruna Giacosa la quale si dichiara soddisfatta delle attività: "L'e-Twinning ha permesso ai ragazzi della II D del Liceo linguistico di potenziare le conoscenze della lingua inglese, di conoscere altri stati e di riscoprire i territori in cui vivono. Per non dimentica-

re il rafforzamento delle competenze informatiche che consentono di perseguire scopi concreti, quali le presentazioni in Power Point per descrivere i paesi in cui vivono e la creazione di un volume a fumetti multilingue simpatico e colorato".

Il Liceo ha di recente ricevuto il riconoscimento di qualità per il lavoro svolto, la e-Twinning Qualità Label.

L'e-Twinning, a cui possono partecipare gli istituti scolastici riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione di ogni ordine e grado, coinvolge le scuole gemellate nella loro totalità e sta garantendo alle scuole partecipanti innumere-



voli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Partecipano a e-Twinning tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea, più Islanda e Norvegia.

Studiare all'estero con Intercultura

Cairo M.tte - Sabato 22 ottobre alle ore 16 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città verranno presentati i nuovi programmi di Intercultura, l'associazione che promuove e organizza scambi internazionali di studenti.

Le iscrizioni al bando di concorso per i programmi 2012-13 sono aperte e la scadenza è fissata al 10 novembre 2011. Sul sito dell'associazione tutte le informazioni e gli approfondimenti <http://www.intercultura.it/>

Il Sindaco invita tutti i cittadini interessati a partecipare all'incontro di presentazione ed in particolare i ragazzi nati tra il 1995 e il 1997 e le loro famiglie, a cui il bando di concorso attualmente aperto si rivolge, ovvero i ragazzi che, al momento della partenza prevista a partire dall'estate 2012, avranno indicativamente tra i 15 e i 18 anni.

Fulvio Briano, Sindaco della Città di Cairo Montenotte, lo scorso 20 settembre ha inviato a tutte le famiglie interessate la seguente lettera circolare: "Cari Studenti e Cari Genitori, l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte conferma per il quarto anno il suo impegno a sostegno dell'Associazione Internazionale "Intercultura" che anche in Italia, da oltre 50 anni, promuove ed organizza scambi internazionali di studenti, in collaborazione con le Associazioni no profit e di volontariato di ben 60 Paesi del mondo, offrendo ai giovani studenti di vivere e studiare all'estero, per un periodo prescelto, ospite presso una nuova famiglia e a confronto con nuove realtà scolastiche.

I fini sono molteplici a partire dalla conoscenza e lo scambio culturale, fondamentali per confrontare idealtà, stili di vita e modelli di pensiero diversi o distanti: un modo certamente efficace e concreto per raffrontarsi con il mondo e con gli altri arricchendo il proprio curriculum scolastico e, elemento non secondario, apprendere in modo approfondito una diversa lingua.

Credo molto nel lavoro e negli obiettivi di Intercultura, ed ho sentito il dovere, in qualità di Pubblico Amministratore, di assumere iniziative per impegnare me e l'Amministrazione Comunale in questa campagna di sensibilizzazione e promozione indirizzata ai nostri Giovani ed alle loro Famiglie, in collaborazione con gli Istituti Scolastici della nostra Valbormida.

Mi auguro quindi di salutarvi in occasione dell'incontro pubblico, sabato 22 ottobre prossimo, alle ore 16,00 nel Palazzo di Città, in Sala "A. De Mari" invitandovi ad approfondire e conoscere i programmi che i rappresentanti di Intercultura presenteranno, insieme a studenti e famiglie che testimonieranno la loro esperienza".

Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni può consultare il sito web di Intercultura: www.intercultura.it o può richiederle direttamente al recapito: Intercultura, Via Gracco del Secco 100 - 53034 Colle Val d'Elsa (SI) Tel. 0577.900011 - Fax. 0577.920948. Email: segreteria@intercultura.it

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Sabato 24 settembre scorso, presso il Centro ricreativo "La Ciminiera di Calizzano", ha avuto luogo la premiazione del Concorso nazionale "F.a.g.gio. solidale, cantiamo e raccontiamo la solidarietà", dedicato a tutte le scuole d'Italia. Sono arrivati ragazzi da varie città d'Italia, come composizioni inedite, tra

Brescia, Treviso, Torino, Milano, Reggio Calabria, Napoli, Foggia, Caserta, Cosenza e Campobasso.

Pallare. Sapori d'autunno a Pallare. I buongustai dell'alta e della bassa valle Bormida si sono dati convegno il 25 settembre scorso per la 5ª edizione della manifestazione "Castagne & Lisotti", organizzata da Sms e Proloco. Intrattenimento musicale a cura de i Without Name.

Dego. Si è svolto a Dego il 23 settembre scorso il Consiglio comunale. La seduta era stata convocata per discutere anche della questione legata all'Ato, Integrato), in cui il Comune di Dego è in polemica con la Provincia.

Carcare. Era stato arrestato nel mese di marzo a Carcare per aver compiuto dei furti in garage e negozi. Il 20 settembre scorso il torinese René Novarese, di 24 anni, è comparso in udienza preliminare, assistito dall'avvocato Fabio Celentano. per valutare con il giudice Emilio Fois l'ipotesi di un patteggiamento.

Calizzano. L'Acqua minerale di Calizzano festeggia nel 2011 i suoi cinquant'anni di attività e sabato 24 settembre scorso si sono svolte numerose manifestazioni organizzate da questa importante azienda dell'Alta Val Bormida.

Cairo M.tte. Patteggiamento, in udienza preliminare, per il genovese che era stato denunciato dai carabinieri che avevano intercettato alle poste di Cairo una busta contenente hashish che l'imputato aveva spedito da Genova ad un amico residente in Valbormida. La pena di cinque mesi e dieci giorni di carcere è stata commutata in un'ammenda di 41 mila 133 euro.

Cengio. Un black-out elettrico di circa tre ore ha provocato nel pomeriggio del 21 settembre scorso disagi e numerose proteste da parte dei residenti in frazione Genepo a Cengio. La mancanza di corrente è stata causata dai lavori per la sistemazione del rio Scaffe.

Dego. Un ventiquattrenne albanese, che è rientrato illegalmente in Italia da dove era stato espulso con un decreto della Prefettura di Asti, è stato arrestato dai carabinieri di Dego guidati dal maresciallo Giuliano. Processato per direttissima, ha patteggiato una pena di due anni e quattro mesi.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - Sabato 1° ottobre alle 17 a Carcare, in Via Roma n. 46 apre il centro polivalente "Art Working" di Yoga, Danza e Counseling. Il Maestro shiatsu Adriano Parmigiani propone inoltre, all'interno della nostra struttura, un corso di avvicinamento allo shiatsu la cui serata di presentazione sarà sabato 15 ottobre alle 19,30.

Cairo M.tte - "Rime, canzoni, canzonieri" - Il Comune di Cairo e lo Zonta Club Valbormida organizzano un ciclo di incontri curati dal professor Luca Franchelli e dedicati alla poesia di Dante e Petrarca: i **primi quattro lunedì di ottobre** alle ore 21 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, ingresso libero. Questo il programma: Lunedì 3 ottobre "SMS di Dante: Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io"; Lunedì 10 ottobre "Non solo Beatrice: Così nel mio parlare voglio essere aspro"; Lunedì 17 ottobre "Un bel problema per Petrarca: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono"; Lunedì 24 ottobre "Gli occhi di Laura: Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et l'anno".

Altare - Fino al 23 ottobre appuntamento ad Altare per la rassegna "Altare Vetro Design". È stata Patrizia Scarzella, architetto e designer milanese, nonché giornalista per varie testate di arredamento, a dare il via, il 24/9, alla rassegna "Altare Vetro Design". L'esposizione presenta prototipi di oggetti, realizzati in collaborazione con i maestri vetrai altaresi e che nascono da un percorso a ritroso: dalla tipica produzione seriale della cittadina ligure sboccia un nuovo oggetto, per il momento destinato all'unicità. Al centro della sala "fumoir" di Villa Rosa - il prezioso edificio liberty che ospita dal 2004 il Museo di Arte Vetraria di Altare con la sua collezione di opere - dominano le nuove creazioni di Patrizia Scarzella che prendono ispirazione dai vasi "stanga", i tradizionali vasi dal collo lungo e dalle varie dimensioni. "Altare vetro design": dal 24 settembre al 23 ottobre 2011 presso Museo dell'arte vetraria Altaresse, Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org Ingresso euro 3. Orari: domenica, martedì-enerdì: 16-19; sabato: 15-19; lunedì: chiuso.



Conversazioni sulla poesia di Dante e Petrarca



Da mercoledì 28 settembre in collaborazione col Cresc.i

PediARTriA in corsia a Savona nel reparto del dott. A. Cohen

Savona - La Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona e l'Associazione Cresc.i onlus annunciano che il giorno 28 Settembre ha preso il via il nuovo progetto artistico e culturale "PediARTriA in Corsia" presso il Reparto di Pediatria diretto dal Dott. Amnon Cohen.

Questa iniziativa nasce con l'intento di portare cultura artistica e una nota di colore in più al reparto, per avvicinare i bambini alle diverse forme d'arte, in quanto la creatività e le attività manuali aiutano ad esprimere più liberamente i sentimenti di ansia e i timori legati all'ospedalizzazione. L'iniziativa di "PediARTriA in Corsia", attraverso il disegno e i laboratori creativi, si prefigge quindi di facilitare l'elaborazione delle paure dei bambini ricoverati. La prima edizione di "PediARTriA in Corsia" vedrà come protagonista il Pittore masonese Stefano Visora con la collaborazione del Fiat 500 Club Italia, il Movimento AR-TEXXISECOLO, il Museo Civico di Masone "Andrea Tubino" e il fotografo Carlo Minotti.

Stefano Visora, nato a Masone nel 1961, è da sempre appassionato d'arte e di disegno e dopo più di 20 anni di pittura iperrealista ha sviluppato un proprio nuovo stile ed ora, nonostante sia destrimano, dipinge con la mano sinistra quadri tratti da disegni originali dei suoi figli, e su commissione d'altri bambini. La scelta di usare la mano sinistra deriva proprio dal desiderio di spogliarsi della tecnica per avvicinarsi il più possibile al mondo dell'infanzia con tutte le sue insicurezze e difficoltà. Proprio grazie a questo suo avvicinarsi all'universo dei bambini è nata la collaborazione con il Dott. Cohen e la singolare idea di esporre le sue opere all'interno del Reparto di Pediatria di Savona (Padiglione Astengo,terzo Piano).

Il giorno 28 Settembre 2011 alle ore 17.00 verrà inaugurata la mostra delle opere del pittore che resteranno esposte fino al 06-01-2012. Presenterà l'evento il Professor Aldo Maria Pero del movimento AR-TEXXISECOLO.

La mostra sarà aperta, oltre che alle famiglie dei piccoli ricoverati, anche a tutta la città-

dinanza. L'ingresso per i visitatori esterni sarà libero dalle ore 15.00 alle ore 18.00 di Sabato e Domenica. Per tutto il periodo della mostra, il pittore Stefano Visora e la Fiduciaria del Fiat 500 Club Italia Lucia Fresia, saranno presenti in reparto, ogni giovedì mattina, per dare vita ad un laboratorio artistico e creativo di cui i bambini ricoverati saranno gli assoluti protagonisti. Come dichiara lo stesso Stefano Visora: "Dal mondo dell'Infanzia gli artisti possono trarre fantastiche intuizioni per la loro arte, ancora di più se l'artista è riuscito a non perdere il contatto con il proprio bambino interiore". Questa filosofia di pensiero si sposa perfettamente con l'idea di cura e accoglienza del Professor Amnon Cohen, Direttore della Struttura Complessa di Pediatria, che dichiara "Crediamo che l'unione tra l'arte e la creatività dei bambini sia un binomio vincente: per l'artista è fonte di spunti creativi, per il bambino può essere un modo per rielaborare le ansie del ricovero attraverso l'arte e superarle".

Se il tripudio di colori delle opere saprà donare un sorriso agli adulti, se si riuscirà a fare in modo che i bambini ricoverati pensino al ritorno a casa come la fine di un periodo di vacanza, o ad uno scampato pericolo, allora le opere che avranno contribuito alla loro serenità potrebbero essere considerate una sorta di ex-voto da portare con sé oppure un'opera da donare al reparto per rallegrare i futuri ospiti.

Per concordare eventuali visite infrasettimanali o visite guidate e laboratori per le scuole contattare direttamente la Sig. Laura segretaria dell'Associazione Cresc.i onlus ai numeri 019-8404903 o 019-8404920.

L'ordinazione alla radio

In replica, giovedì 29 Settembre e sabato 1 Ottobre alle ore 21, verrà ritrasmessa su Radio canalicum la Messa per l'ordinazione sacerdotale di Don Gianluca Castino, avvenuta sabato 17 settembre 2011, nella cattedrale di Acqui Terme.



Sabato 1° ottobre alle ore 16 in corso Dante, 59

Gli affreschi del pittore G. Zaffore donati alla Banda cittadina G. Puccini

Cairo M.tte - Sabato 1 ottobre alle ore 16 presso la propria sede di C.so Dante n. 59 la Banda G. Puccini festeggia la ricollocazione degli affreschi del pittore cairese Giovanni Zaffore recentemente restaurati dall'Amministrazione Comunale.

Gli affreschi raffiguranti i Maestri Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini furono realizzati dal pittore Zaffore nella antica sede della Banda cittadina, i locali seminterrati del Palazzo di Città di Piazza della Vittoria, allora sede della Scuola Media.

Durante i lavori di ristrutturazione dell'immobile gli affreschi vennero rimossi ed oggi, dopo i necessari interventi di restauro e conservazione, sono stati ricollocati nella nuova sede di corso Dante rispettando le volontà dello stesso autore, esponente musicista del-

Un "riposo" sabbatico?

Ferrania. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"Un caro amico, alcune settimane fa, mi ha riferito che una sua anziana parente, residente a Ferrania, era deceduta all'ospedale di Savona."

Tenuta due giorni all'obitorio, al sabato si dovevano celebrare a Ferrania i funerali ma il loculo non era pronto e neanche il sollecito dei parenti è riuscito a risolvere il problema.

Bisognava aspettare il lunedì.

Intanto la salma era stata trasferita nel piccolo obitorio di Ferrania dove il lunedì si sono svolte le esequie ma con profondo sconcerto per i pochi parenti rimasti per i tempi troppo lunghi e anche un po' di agonia".



Il pittore cairese Zaffore con il parroco don G. Bianco.

la Banda musicale a cui simbolicamente dedicò gli affreschi, e della sua famiglia.

Premiato sabato 17 settembre a Millesimo

Festival dell'Età Libera 2011



Millesimo. Sabato 17 Settembre alle ore 15,00 presso la Casa di Riposo Levratto in Via Partigiani a Millesimo si è svolta la premiazione del Festival dell'Età Libera 2011. Il concorso era articolato in cinque diverse sezioni: la sezione poesie, la sezione racconti, la sezione pittura, la sezione fotografia e la sezione cortometraggi. Sono stati numerosi coloro i quali hanno partecipato al concorso come concorrenti e folta è stata la partecipazione del pubblico nel corso della premiazione.

Sono intervenute numerose autorità: tra gli altri il Sindaco di Carcare Franco Bologna, il Sindaco di Millesimo Mauro Righello, il Vicepresidente del Consiglio Regionale Michele Boffa, il Presidente Provinciale dell'AUSER Ileana Scarrone ed il Presidente Provinciale di ANTEAS Roberto Grignolo che ha curato l'organizzazione del Concorso.

Presente anche il Presidente del Distretto Socio Sanitario Bormide, Dottor Rota e diversi anziani che sono giunti presso la Casa di Riposo di Millesimo da altre Case di Riposo della Valbormida per partecipare a questa giornata di festa, alcuni dei quali trasportati dalle autovetture utilizzate per il trasporto gratuito socio-solidale da parte di ANTEAS. La giornata è stata allietata dalle esibizioni

canore del Coro degli alpini della Valbormida e dalla performance musicale di un gruppo di ragazzi valbormidesi denominato "Flash back ensemble".

I vincitori delle varie sezioni concorsuali sono stati proclamati dal Professore Giannino Balbis e dal Pittore Giovanni Pascoli. Ed ecco i nomi dei primi tre classificati delle varie sezioni.

Poesie: Prima Gabriella Vaccaro con l'opera intitolata "L'incontro", seconda Ivana Nardoni, con "Brezza", terza Giovanna Nolasco con "Oltre la nebbia". Per Anna Maria Franchello premio speciale del Centro Culturale di Plodio.

Pittura: Primo Marcello Vassallo con il dipinto "Sul mare", seconda Graziella Ferraro con "Barche", terza Rosaria Sardo con "Vasi".

Fotografia: Primo Giuseppe Veglio con la foto intitolata "Trebbiatura", secondo Silvano Baccino con "Fantasmi in città", terzo Rosario Testa con "Paesaggio con neve".

Racconti: Primo Piero Rebella con l'opera "Quei Tedeschi che non erano Tedeschi", seconda Rosa Barbero con "Ricomincio a vivere a 54 anni", terza Giovanna Nolasco con il racconto "Primavera".

Per la sezione cortometraggi Silvano Baccino con il filmato "Montagne".

Imminente l'inizio campionato fissato il 22 ottobre

Le ragazze Vitrum e Glass dominano nella Coppa Liguria del Volley

Carcare - Si è conclusa positivamente per le Carcaresi la prima giornata della coppa Liguria.

Nel palazzetto dello sport di Carcare Sabato 24 settembre si sono affrontate le squadre della Vitrum & Glass pallavolo Carcare, la Volley Alassio e la volley ACLI S. Sabina.

Il match iniziale ha visto confrontarsi le padroni di casa con il Volley Alassio.

La formazione biancorossa del mister Valle non ha lasciato molto spazio alle avversarie che sono state costrette a capitolare in due set con un punteggio molto emblematico 25-16 e 25-6.

Il sestetto carcarese era formato da Brian, Cerrato, Giordani, Ivaldo, Reciputi e Zunino.

Esordio in serie C della Moraglio, classe 97 che al secondo set rileva la collega Zunino.

Un battesimo molto positivo sia della piccola Moraglio che di tutta la squadra che conferma l'ottimo stato di salute della formazione Vitrum 6 Glass pallavolo Carcare.

Il secondo incontro si sono frapposte le formazioni del Volley Alassio e AcLI S. Sabina formazione proveniente da San Fruttuoso.

Ottimi tre set molto tirati e combattuti ai quali è emersa la tenacia della S. Sabina che ha conquistato l'incontro con il

punteggio di 25/23 - 23/25 e 15/13.

Alle ore 19 l'ultimo incontro in programma tra le padroni di casa e la formazione del S. Sabina.

Molto determinate e motivate la formazione genovese di San Fruttuoso. Dopo un inizio che presagiva un set ad appannaggio delle genovesi, le leonesse di Carcare hanno trovato la capacità reattiva superando il set con un 25-16. Il secondo set è nettamente dominato dalla Vitrum & Glass che blocca le avversarie a 10 punti.

Anche in questo incontro vi è stato l'esordio di un'altra promessa della pallavolo Carcare, la piccola Annalisa Calabrese, classe 97 entra al posto della Guadagnini e mette in mostra le sue doti mettendo a terra due assist della Merlino.

Archiviato anche questo evento che, dopo quello positivo del torneo "Città di Carcare" appena conclusosi con le leonesse bianco rosse al terso posto, ora bisogna pensare all'imminente inizio campionato previsto per il prossimo 22 ottobre.

La coppa Liguria continua il suo percorso con la seconda giornata prevista l'8 Ottobre a Leca D'Albenga dove la Vitrum & Glass di Caracre affronterà Mv-Bigmat Alberga e l'AcLI S.Sabina.

Lions Club benefico con il Pronto Soccorso

Cairo M.tte - Giovedì 29 Settembre 2011 ore 11,00 presso la Direzione Medica dell'Ospedale di Cairo M.tte. si è tenuta la cerimonia di conclusione del service dell'anno sociale 2010/2011 del Lions Club Valbormida. Il Sodalizio Valbormidese ha consegnato al Pronto Soccorso di Cairo M.tte molte apparecchiature medicali e non, migliorando le attrezzature della struttura sanitaria, acquistate grazie al successo dello spettacolo teatrale del News Medical Mystery Tour del mese di marzo 2011.

Baseball: in attesa dei play off del 2 ottobre a Parma

La Cairese conquista anche la Coppa Liguria Categoria "Allievi"



Cairo M.tte - Un altro trofeo entra nella bacheca del baseball Club Cairese, dopo la schiacciante vittoria sul Genova nella finale di "Coppa Liguria", arrivato sul campo casalingo con il risultato di 21 a 0. Il risultato non lascia spazio a repliche ed è sicuramente di buon auspicio per la semifinale nazionale di domenica 2 ottobre, che si svolgerà a Salabaganza (Parma), la prova ha confermato l'alto potenziale di questa squadra ed è stato utile allo staff biancorosso che ha potuto dare spazio sul monte di lancio a Scarrone e Granata, potendo concedere una giornata di riposo ai lanciatori Pascoli e Berigliano.

La partita non è stata a senso unico già dall'inizio, i valbormidesi infatti partono forte portandosi in vantaggio durante il primo attacco, continuando senza mollare l'acceleratore fino alla fine della partita, macinando punti su punti grazie

ad una terrificante serie di battute valide, tra cui spiccano i fuoricampo di Berigliano, Scarrone e Pascoli e ai doppi di Baisi e Granata.

La partita però è stata giocata bene anche in difesa, dove i lanciatori biancorossi hanno realizzato una No-hit, ovvero una partita nella quale non è stata concessa nessuna battuta valida, ma gli unici arrivi in base sono stati o basi su ball o errori difensivi.

Il risultato fa sicuramente sorridere in casa Cairese che si gode meritatamente questo trofeo, ma che già da domani non dovrà perdere la concentrazione e la grinta negli allenamenti, perché la prova dei play off che aspetta i ragazzi di Pascoli è sicuramente la più dura dell'intera stagione, e quindi bisogna mantenere l'umiltà e la giusta aggressività agonistica per giocarsi questa possibilità fino all'ultimo out.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'ancora del 29 settembre 1991

Si è concluso il quarto anno di soggiorno estivo a Chiappera.

Cairo M.tte. «Anche le cose più belle, qui sulla terra, finiscono, e così è stato per le nostre vacanze a Chiappera». Con queste brevi ma efficaci parole di Don Pasqua si pone fine, tra entusiasmo e malinconia, al quarto anno di soggiorno estivo in questa splendida località montana curato dalla Parrocchia di Cairo. Chiappera è una frazione di Acceglio che si trova in val Maira, in provincia di Cuneo, dal quale dista circa 40 chilometri. Il fiume Maira passa per Chiappera contribuendo a rendere ancora più suggestivo il paesaggio.

Rocchetta. Dal 2 al 6 ottobre Mons. Vescovo visiterà le Comunità Parrocchiali di Rocchetta Cairo, Piana e S. Massimo che sono affidate alle cure del parroco Don Giovanni Paolo Pizzorno.

Dego. Nel Consiglio Comunale del 17 settembre scorso si è discusso, tra l'altro, dell'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per lavori finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica. Si tratta di un progetto in tre stralci funzionali, di cui i primi due riguardano una captazione e relativa costruzione della stazione di pompaggio in località Ritano Selvatico e Rio Pedanca.

Rocchetta. La piana di Rocchetta di Cairo è stata trasformata in Oasi naturale nell'agosto scorso, tuttavia, nonostante la recente istituzione, critiche e polemiche hanno già caratterizzato la sua breve esistenza. Sarebbero comunque infondati i dubbi ed i timori dei proprietari delle aree diventate zone protette, i quali paventano che l'iniziativa comporti un esproprio o comunque una limitazione al diritto reale di proprietà.

Cairo M.tte. Cinquant'anni al servizio della comunità nazionale: il Corpo dei Vigili del fuoco ha celebrato in tutta Italia questo anniversario con manifestazioni che hanno fatto conoscere più da vicino l'opera di questi professionisti che sono una colonna portante della Protezione Civile. Sabato 21 settembre scorso nel primo pomeriggio, a Cairo si è svolta la sfilata degli automezzi dei pompieri e, in piazza della Vittoria il numeroso pubblico intervenuto ha potuto assistere al saggio professionale presentato dalla caserma di Cairo.

Gli industriali si raccontano davanti a trecento studenti

Canelli. Per la prima volta sei storici industriali canellesi del vino e dello spumante hanno raccontato le origini delle loro Case storiche e il loro rapporto con il mondo del vino e con Canelli, davanti a studenti delle scuole medie e superiori che hanno così avuto modo di ravvivare, in diretta, la storia e la cultura dello spumante italiano, nato a casa loro, più di 150 anni fa. Le confidenze di sei nonni imprenditori a 300 ragazzi che, con promettente attenzione e curiosità, hanno ascoltato per novanta minuti. La ripartenza per una nuova Canelli? Sul palco del teatro Balbo, alle 10,30 di sabato 24 settembre, sono saliti Miranda Bocchino, Luigiterzo Bosca, Alberto Contratto, Roberto Coppo, Lorenzo Vallarino Gancia e Ottavio Riccadonna. Filippo Larganà, giornalista e blogger, ha stimolato il dibattito. L'iniziativa è stata promossa dalla Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato' (Giovanni Borriero, presidente) in collaborazione con l'Associazione culturale "Canelli domani" (presidente Renzo Vallarino Gancia).

Per Renzo Vallarino Gancia "Serve parlare di passato, ma senza crogiolarsene" e, con evidente riferimento al progetto Unesco: "Noi dobbiamo puntare lontano, come ha fatto mio bisnonno Carlo che, nel 1865, dal Moscato ha tirato fuori uno spumante. Un'idea nuova che, per emergere, ha dovuto superare molte difficoltà (una per tutte, le bottiglie che scoppiavano...).". Un'altra intuizione ebbe il nonno di Miranda Bocchino, quando, rientrato dall'Argentina, ebbe la lungimirante idea di far fermentare le vi-



nacce di Moscato che, sistematicamente venivano gettate nel Belbo. Fu il primo esperimento di grappa con vinacce da Moscato, ineguagliabile per il suo gusto e profumo, tanto bene pubblicizzata dallo spot 'Sempre più in alto', di Mike Bongiorno dal Cervino, dove rischiò addirittura la vita.

Dalla sua visione della vita singolare per un industriale, Luigi Terzo Bosca ("la mia vita non può essere legata solo ai numeri e ai bilanci di un'azienda") trasse lo stimolo per le sue innovative 'trovate' (da lui non citate), come il Canel e il Verdi e le numerose iniziative artistiche e culturali promosse dalla sua azienda.

Agli avi di Alberto Contratto, 'magnin' (fabbricavano paioli di rame) provenienti dalla Valle dell'Orco nel Canavese, spetta la grande abilità nell'essersi lasciati "contagiare dall'ambiente frizzante che si respirava a Canelli" e quindi a cambiare mestiere. Mitica l'idea del concorso con la 'moneta d'ora' (una sterlina di 4 grammi, una per cento bottiglie), nascosta sotto la gabbietta dello spumante 'Bacco d'oro'. Per Gianni Coppo e i suoi tre fratelli Piero, Paolo e Roberto, "nati in una botte", fare vino è una "tra-

dizione di famiglia", frutto di una grande passione e amore così come accadde al nonno che, sposandosi una canellese, "venne a Canelli per amore". Gianni ricorda che "allora, si produceva più Barbera che Moscato. Barbera che oggi non riusciamo a valorizzare come meriterebbe".

Ottavio Riccadonna, di nobile casato, già proprietario di una 'torre' a Bologna, non ha difficoltà a spiegare come e perché la sua azienda sia stata ceduta: "Noi spendevamo il 6-7% nella comunicazione. Risibile! Con l'arrivo della grande distribuzione, le multinazionali hanno avuto buon gioco".

In Casa Riccadonna non sono mai mancate le idee rivoluzionarie a cominciare dalla famosa 'Torre vinaria' (primo sifone verticale), dall'invenzione del 'President', lo spumante di tutte le domeniche e non solo stagionale come l'Asti. Tra le amministrazioni e i dipendenti Gancia e Riccadonna che si portavano al lavoro su marcia-piedi diversi, c'era rivalità? "Si trattava solo di comodità - è la papale risposta di Riccadonna - Ci fu una sana rivalità". E per Renzo Gancia: "Non bisogna mai confondere l'amicizia con la concorrenza".

Gente, vino, musica, arte, gastronomia territorio, i sei sensi di Canelli città del vino



Canelli. 'Canelli la città del vino - Tante buone Regioni per incontrarsi a Canelli' non poteva iniziare in modo migliore: venerdì 23 settembre, nell'ingresso dell'Antica Cantina sociale, inaugurazione del disegno sulla storia del vino (10 metri x 1,60), il più grande su tela, dell'artista palermitano Sebastiano Caracozzo ed aperitivo nella nuova cantina sotterranea dello spumante metodo classico cui ha fatto seguito, alle ore 21, al teatro Balbo, la brillantissima esibizione della Banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi con l'esilarante "Musica, vino e territorio".

Tre giorni di festa nella città capitale dello spumante italiano che già ben si delineano: Vino, Musica, Arte, Gastronomia, Territorio, Gente, i sei sensi della Città del vino.

L'edizione di quest'anno, nonostante la diminuzione dei contributi, ha dato la netta sensazione di una organizzazione più efficiente e di un'informazione più capillare.

Volontariato. Rilevante è stata la partecipazione di molte associazioni di volontariato, presenti con competenza e professionalità un po' ovunque.

Mostre. Ne abbiamo contate dieci, con le tecniche più diverse e originali: dalla pittura alla fotografia, dalle capsule di bottiglia al ricamo bandiera, alle cartoline storiche, ai manifesti pubblicitari.

Incontri. In particolare ha lasciato il segno quello, al tea-

tro Balbo, di sei storici imprenditori con trecento studenti "Le grandi firme dello spumante si raccontano" oltre al convegno "Terra Unesco, esperienze e buone pratiche di valorizzazione e gestione di un territorio", alla Contratto.

Regioni. Undici Regioni hanno presentato le loro eccellenze enogastronomiche: dalla Liguria alla Puglia, Sicilia, Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Lombardia.

Eventi. Il trenino e il 'cartun' (carro trainato da cavalli) hanno girato strapieni da una cantina all'altra; il 'Mercatino del ghiottone', in via Roma, è stato molto apprezzato; bella la 'Casetta di campagna' della Pro Loco di Canelli che ha sfornato ottima farinata, in allegria; resteranno indimenticabili le esibizioni della Banda Città di Canelli, sia al teatro Balbo sabato sera che, domenica, per le vie della città con brani e musiche dedicate al vino.

Notte dei 5 sensi. Ormai è una tradizione: Corso Libertà, piazza della Repubblica, piazza Zoppa, Cavour, via Giovanni XXIII, via Giovanni Filippetti, piazza Aosta, piazza Gioberti, via Cairoli, piazza San Tommaso, via GB Giuliani, piazzetta del Municipio, si sono specializzate a 'tirar fino a notte inoltrata' con degustazioni, balli, cene, sfilate di moda e tanta, tanta bella musica (Franco Campopiano parla di 22 permessi Siae).



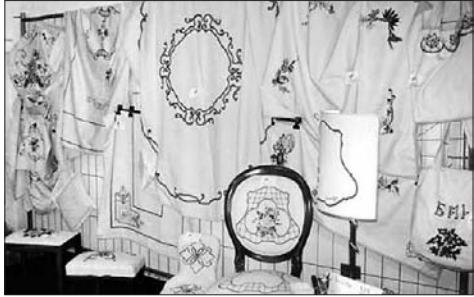
La riscoperta dell'artigianato e della manualità

Canelli. Uno degli spazi espositivi molto visitati e ammirati durante la manifestazione "Canelli, la città del vino" è stato quello riservato ai lavori dell'Associazione di Promozione Sociale, all'interno della Foresteria Bosca.

L'associazione è nata ufficialmente un anno fa con il riconoscimento da parte della Provincia di Asti. Ma l'idea risale al 2004, quando Sergio Bobbio la propose, all'interno della rievocazione storica dell'Assedio, e si tentò, con successo, il recupero di una tecnica di ricamo seicentesca, denominata Bandiera.

«L'idea fu portata avanti negli anni, - precisa Marisa Barbero, che insieme ad altre ventiquattro signore (tra cui una bambina) si adopera per valorizzare lavori artigianali e tecniche tradizionali - ampliandosi e articolandosi. Nella primavera 2011 sono stati attivati il corso di ricamo Bandiera, un corso di découpage e un corso di cucito. Lo scopo è quello di far incontrare le persone, farle dialogare, scambiare idee. «Abbiamo scoperto - rilascia Marisa Barbero - che molti hanno grande creatività e sanno realizzare piccoli prodotti di grande effetto. È importante non perdere questa ricchezza. La maggior parte delle persone non sa "tenere l'ago in mano", ha perso la conoscenza degli antichi mestieri, non sa apprezzare i lavori fatti a mano, butta via tanta roba che invece può essere riciclata ed utilizzata per la creazione di oggetti artistici di grande effetto. Si tratta di andare contro una mentalità, quella consumistica, che magari porta ad acquistare vestiti a buon mercato, ma confezionati con tessuti sintetici, mal colorati e pericolosi per la salute». Intento dell'associazione è invece quello di far riscoprire la bellezza di avere in casa un pezzo di fattura raffinata, rifiutando la mentalità dell'usa e getta. Sono molti ad apprezzare i corsi che insegnano a recuperare materiali di scarto, avanzi o altro, non solo allo scopo di confezionare oggetti per se stessi e la propria casa, ma anche per gli altri.

«Un altro corso che l'associazione vorrebbe realizzare - aggiunge - è quello di cucina: insegnare a preparare cibi sani, ad impiegare nel modo giusto gli alimenti (cucinando si scarta tanta parte degli alimenti perché non si sa come cucinarla e così aumentano i rifiuti). Per la nostra associazione il problema grosso è ora la mancanza di una sede. Attualmente siamo ospitate nelle scuole, ma avremmo bisogno di un locale



dove poter lasciare il materiale, allestire una mostra permanente dei lavori eseguiti e soprattutto poter allestire un laboratorio dove accogliere ragazzi che non proseguono la scuola, disoccupati, stranieri... che vogliono imparare ad esercitare la manualità».

Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà **ad ottobre, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato**; "Cerchio aperto - Centro di ascolto", **aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166)**; "Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

"Vendita prodotti equi e biologici", al bar del Centro San Paolo, tutti i giorni, dalle 16 alle 20; **Venerdì 30 settembre**, ore 21, nella chiesa di San Francesco, in Acqui Terme, Mons. Giacomo Lanzetti, vescovo di Alba, apre il corso diocesano di Teologia;

Domenica 2 ottobre, alla Fidas, in via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, 'Donazione sangue';

Domenica 2 ottobre, ore 15, allo stadio 'Sardi' di via Riccadonna, si gioca Canelli-Rivoli;

Sabato 8 ottobre, a Loazzolo, dalle ore 15 "Andoma a sfój la meria";

Domenica 9 ottobre, al campo 'Sardi', ore 15, il Canelli gioca contro l'Airaschese;

Domenica 9 ottobre, in Biblioteca comunale, ore 17, 'Memoria viva presenta' il libro di Alessandro Mari, "Troppo umana speranza".

Ripartono le "Giunte itineranti", settimanali



Canelli. Lunedì 3 ottobre, presso il Club Agrisportivo Dota, ricominceranno le "Giunte itineranti", incontri dell'Amministrazione Comunale con la popolazione canellese.

Per il sindaco Marco Gabusi si tratta di "Una grande possi-

bilità di incontrare i concittadini e conoscere direttamente le problematiche della vita quotidiana e di provare a risolverle.

È un'occasione per i canellesi che non possono o non riescono a venire a Palazzo Anfossi, di interloquire diretta-

Buoni risultati per i tennisti canellesi

Canelli. Buoni risultati per i tennisti canellesi ai campionati provinciali di tennis: Paolo Pasquero (categ. 4.3) si è aggiudicato il titolo di campione provinciale di 4a categoria over 45 battendo in finale l'astigiano Nargi per 6-2 6-2. Andrea Porta (cat. 3.5) è arrivato sino alle semifinali dell'Open dove ha perso dalla testa di serie n.1 Enrico Beni (cat. 3.1) con il punteggio di 6-3 6-0; nei quarti Porta aveva battuto con il punteggio di 6-1 6-1 l'astigiano Invernizzi, che si è poi laureato campione provinciale di 4a categoria. Porta e Pasquero, in coppia, sono giunti sino alle semifinali anche nel doppio dove sono stati battuti dalla coppia Canella/Giovannini per 4-6 6-2 6-3.

Per la costituzione del Master, rinviata la decisione

Canelli. I professori Guido Lazzarini e Anna Cugno dell'Università di Torino, mercoledì 21 settembre, nella sede Maius (ex Riccadonna), hanno ipotizzato l'attivazione del Master di primo livello "Management della cultura e della creatività del sistema agro-enogastronomico", con un massimo di 30/35 iscritti e 1.500 ore. Tenuto conto del contenutissimo numero, le lezioni non saranno cattedratiche, i problemi saranno messi bene a fuoco ed i partecipanti potranno portare la loro esperienza in qualità di attori economici e sociali di un'area ricca di eccellenze destinata a diventare patrimonio Unesco. Un Master territorializzato che potrebbe diventare un laboratorio con soluzioni ed applicazioni ben oltre il territorio stesso. È stata quindi presa la decisione di costituire, in un ulteriore incontro (martedì 4 ottobre, ore 17, sempre presso la sede Maius di corso Libertà, a Canelli), un Comitato consultivo che dovrà definire sia la costituzione del Master che il programma. Per ulteriori informazioni: sede Maius, corso Libertà 24, Canelli (tel. 0141.832017).

mente con Sindaco e Assessori".

Gli incontri si terranno settimanalmente nelle varie zone della città secondo il seguente calendario: lunedì 3 ottobre: zona Dota (regione Dota, reg. Mariano e zone limitrofe) presso Club Agrisportivo Dota; lunedì 10 ottobre: zona Salesiani (reg. Secco, reg. San Giovanni, reg. Serramasio e zone limitrofe); lunedì 17 ottobre: zona San Paolo (via Asti, via Robino, viale Italia e zone limitrofe); lunedì 24 ottobre: zona S. Antonio (reg. S. Antonio, reg. S. Libera, reg. Aie, reg. Braglia, reg. Castellazzi, reg. Ceirole e zone limitrofe); lunedì 31 ottobre: zona Parrocchia del Sacro Cuore (via Bosca, via Cassinasco, reg. Boschi, via Bussinello, reg. Stosio e zone limitrofe); giovedì 10 novembre: zona Borgodente (via Alba, viale Risorgimento, reg. Bassano e zone limitrofe); lunedì 14 novembre: zona reg. Merlini, reg. Cavoli, Piancanelli e limitrofe; lunedì 21 novembre: zona reg. Castagnole e reg. Mar-mo; lunedì 28 novembre: zona reg. Monforte e limitrofe; lunedì 5 dicembre: Centro, presso Salone della cassa di Risparmio di Asti.

Sabato e domenica in piazza Cavour

Grande successo dei palloncini Fidas

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour. I componenti del consiglio direttivo del Gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di "Canelli città del vino". Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi grandi e piccini e di far conoscere le finalità del Gruppo a mamme e papà. "Siamo molto soddisfatti - ci hanno detto dal consiglio direttivo del sodalizio canellese - del risultato ottenuto. La bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno del sabato fino alle ore 23,30 ha distribuito oltre ottocentocinquanta palloncini colorati che



hanno allegrato le strade e le piazze del centro oltre ad altri oggetti "marchiati Fidas". Un modo questo per sensibilizzare i canellesi e non all'importante dono del sangue. Un ringraziamento all'amministrazione comunale ed al Gruppo Storico dei Militari dell'Assedio per la collaborazione. Speriamo - concludono dalla dirigen-

za del gruppo - che la nostra presenza in piazza possa essere stata di aiuto alla sensibilizzazione dei cittadini verso la donazione e per questo rinnoviamo l'invito a venire a donare sangue **domenica 2 ottobre** presso la sede di via Robino 131 durante il prelievo collettivo Vi aspettiamo".

Ma.Fe

Bielli, associazioni, territorio Unesco

Canelli. Oscar Bielli commenta gli ultimi avvenimenti di Canelli e così ci scrive: «Decine di realtà si occupano del territorio. Associazioni su associazioni perché ognuno possa avere visibilità, correndo però il rischio di dividere e non unire, disperdere energie e forza propulsiva. In un periodo in cui vi sono più parole che denaro, più presunzioni che idee. Un territorio che forse distratto da troppe cose ha finito col perdere troppe opportunità. Fare squadra dove ci si è consumati con la sindrome da Palio (compiacimento per l'insuccesso dell'avversario locale più che per una propria vittoria)? In un territorio che era leader mondiale quando invenzioni geografiche, oltre che enologiche, come Franciacorta e Roero non esistevano? Quando il "pro secchino" era un prodotto di consumo locale e per emigranti? Ma le "Cattedrali Sotterranee", come qualcuno (lui stesso, Ndr) le battezzò, il territorio vitato, la grande enologia, non esistevano già prima dell'ottobre 2003? E com'è che nessuno aveva pensato ad un grande progetto? Un progetto che sapesse parlare di territorio e non di mio... tuo e via discorrendo. Ho personalmente "ringraziato" l'Assessore provinciale Annalisa Conti per non aver avuto memoria (sull'opuscolo distribuito dalla provincia) di come sia nato il progetto Unesco. Lei che lo ha visto nascere a Canelli ed ereditato ad Asti (grande scuola). Fare squadra significa anche avere memoria del lavoro svolto nel tempo».

Dal 9 ottobre, dieci giovani rilevatori per il censimento

Canelli. È partita la macchina comunale per il censimento generale della popolazione che inizierà domenica 9 ottobre e che sfrutterà a pieno il ricorso alla telematica. Il responsabile e il coordinatore dell'ufficio comunale di censimento, rispettivamente Giuseppe Occhiogrosso e Giuseppe Berca, preannunciano un'azione divulgativa che permetta di ritenere il censimento non un fastidio, ma un'occasione di conoscenza reciproca. A palazzo Anfossi sono già stati nominati dieci rilevatori, cioè dieci giovani che, dopo un periodo di formazione, avranno il compito di collaborare con la cittadinanza nel disbrigo delle formalità di censimento. I rilevatori saranno dotati di documento di riconoscimento e saranno i soli a poter chiedere informazioni e notizie. La loro collaborazione sarà assolutamente gratuita. "Al momento - ci dicono i responsabili - i cittadini dovranno diffidare di persone che si spacciassero per incaricati del Comune al solo scopo di svolgere attività commerciali, o peggio, illecite". Le operazioni di censimento forniranno una fotografia precisa della città, indispensabile per la programmazione dell'attività politica e amministrativa.

"Benvenuta Unesco" la forte campagna di informazione



Annalisa Conti

Canelli. Quando arriverà la commissione incaricata di valutare la candidatura del territorio a patrimonio dell'umanità? Lo chiediamo all'assessore della provincia di Asti, incaricata del progetto Unesco, Annalisa Conti: "Presumibilmente nel mese di ottobre - precisa - A guidarla sarà un francese". E nulla di più? **Informazione.** "Parlare, informare sull'Unesco - prosegue - è necessario e doveroso. Nei giorni scorsi, la Provincia di Asti ha stampato un opuscolo di otto pagine con la sintesi del progetto e la cartina del territorio che sarà spedito a tutte le famiglie della provincia. Inoltre è partita una forte campagna di sensibilizzazione *Benvenuta Unesco* che coinvolgerà tutti i Comuni aderenti". Saranno gli esperti dell'ICOMOS (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti), organo consultivo dell'Unesco, ad effettuare le valutazioni in loco? "I 250 Comuni che attendono

la tutela Unesco - riprende la Conti, con slancio - riceveranno la visita degli esperti che dovranno rendersi conto dei paesaggi, della storia, dell'organizzazione del lavoro, della mentalità, della cultura, della vita, dell'anima, delle prospettive future del territorio. Insomma cercheranno di capire se siamo un territorio che potrà diventare un esempio del patrimonio culturale e naturale di tutto il mondo. Il che speriamo possa avvenire nella primavera del 2012". Quindi, tra i compiti dell'Unesco rientra la protezione e la gestione del Sito **Protezione.** "Per il sito dei paesaggi, Regione, Province e Comuni hanno già svolto la loro parte per assicurare la protezione ottimale dei valori del sito. In questo senso i Comuni delle *core zone* stanno provvedendo ad adeguare il proprio Piano regolatore in modo tale che garantisca la protezione del sito". **Gestione.** "Invece, a garantire la gestione di un territorio così ampio è stata istituita l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato che fornirà attività di governance, coordinamento e pianificazione delle attività e dei progetti che, attualmente sono una novantina". **Convegno.** E al teatro Balbo di Canelli, ci informa l'assessore alla Cultura e alle Manifestazioni Aldo Gai, durante "Canelli, la città del vino", sabato 24 settembre, in mattinata, si svolgerà un importante convegno su "*Spumante e Unesco*" con la

presenza dei fondatori della storia vitivinicola canellese, i sindaci dei 250 Comuni che potrebbero diventare 48° sito Unesco italiano (l'Italia conta il maggior numero di siti) e i rappresentanti dei siti vitivinicoli europei: Tokaj (Ungheria), Douro (Portogallo), Saint Emilion (Francia), Lavaux (Svizzera). Al convegno parteciperanno anche gli studenti delle scuole cittadine. Intanto si è venuti a sapere che cinque Comuni roerini (Canale, Cornigliano, Monteu Roero, Biobesi e Vezza d'Alba), giovedì 1° settembre, hanno ricevuto la non bella notizia della loro esclusione dalla *core zone* e che sui 30.500 ettari delle province di Asti, Cuneo, Alessandria è stata svolta una perlustrazione aerea da cui sono emersi un video e 500 scatti fotografici utilissimi per la promozione del territorio. **Dati.** Il numero dei siti e dei beni che costituiscono il Patrimonio mondiale dell'umanità, distribuiti in 153 Paesi sono 936, di cui 725 sono patrimoni culturali, 183 rientrano in quelli naturali e 28 sono misti; i siti italiani protetti dall'Unesco sono 47 (i più numerosi, seguiti da Spagna e Cina); la candidatura dei paesaggi vitivinicoli piemontesi è culturale; ne fanno parte 250 Comuni, delle province di Asti, Cuneo, Alessandria. Il logo dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato è stato scelto attraverso un concorso indetto da Regione e Province tra i Licei artistici e gli Istituti d'arte e grafica pubblicitaria delle zone interessate.

Ecocentro a Costigliole d'Asti

Canelli. In attesa che nel corso del prossimo anno venga realizzato il nuovo ecocentro comunale (nella zona industriale), GAIA S.p.a., la società pubblica ha comunicato che dal mese di settembre è in funzione presso l'ecostazione di Costigliole d'Asti un cassone per la raccolta dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione di origine domestica. Un ulteriore miglioramento nel servizio di raccolta differenziata. L'iniziativa fornisce una risposta a quanti effettuano in proprio piccoli lavori di manutenzione domestica e non sapevano come disporre dei rifiuti inerti come piccole quantità di piastrelle, calcinacci, sanitari e così via.

In gol anche contro il Chisola

Una Tripletta di Petrov affonda il Busca

Canelli. La vera e propria rivoluzione decisa dal mister Brovia che ha stravolto la formazione mandando in campo i giovani a partire dal portiere Marengo fino all'attacco dove lo spento Andorno è stato sostituito da uno scoppiettante Petrov ha portato due vittorie in casa del Canelli. Dopo l'importante successo infrasettimanale contro il quotato Chisola per 1-0 con lo splendido gol in rovesciata del giovane Petrov, il Canelli si ripete anche in trasferta a Busca dove uno scatenato Petrov segna una tripletta e diventa il vero protagonista della partita. Gli azzurri partono bene è già al 2' scambio Gharizadeh Petrov con la difesa che anticipa il tiro in angolo. Al 3' Batte Molina l'angolo cross e tiro di Delpiano alto sulla traversa. Al 9' si fa vivo il Busca con un tiro di Ristagno che lambiva il palo. All'11 la rete degli azzurri con una bella azione di Meda che rubava palla a Parola scambiava con Bussetti andava sul fondo cross al centro e Petrov segna: 0-1. Cinque minuti dopo Delpiano solo davanti al portiere tira forte ma centrale ed il portiere para. Al 23' azione Cassaneti-Gharizadeh che salta l'avversario chiude bene verso l'area e da un pallone d'oro per Petrov che di

piatto mette in rete 0-2. Il Busca accorcia le distanze con Parola bravo di testa ad insaccare nell'area piccola su cross di Giordana. Al 39' il Canelli con una azione corale iniziata da Meda lanciava Delpiano che avanzava e al limite dell'area appoggiava a Petrov che entrato in area lasciava partire un rasoterra che si stampava sul palo interno e gol 1-3. Il tempo si concludeva con un tiro di Buseeti che sfiorava l'incrocio dei pali. Nel secondo tempo assalto del Busca che già al 2' impegna Marengo che para. Al 15' da un angolo battuto dal tutto fare Parola per De Peralta sfiora l'incrocio dei pali. Cinque minuti dopo Parola su punizione sfiora l'incrocio dei pali e al 13' De Peralta tiro teso ben parato da

Marengo. Il Canelli al 25' a un'ottima occasione con Dlpiano che fa tutto bene meno la conclusione. Al 34' con il Busca in pressione un batti e ribatti in area ne nasce una mischia con Cartasegna e Pietrosanti che si ostacolano arriva Bertola che segna 2-3. I minuti finali sono di sofferenza ma al 41' è Di Maria a fallire il gol da pochi passi. Triplice e fischio e vittoria fondamentale nel cammino del campionato. Domenica partita casalinga contro il Rivoli. **Formazione:** Marengo, Meda, Balestrieri II, Molina (58' Di Maria), Cartasegna, Pietrosanti, Delpiano (70' Giacobbe), Bussetti (73' Balestrieri I), Petrov, Gharizadeh, Cassaneti. A disposizione: Bucciol, Pomello, Baseggio, Andorno. **Arbitro** Ma.Fe. Catiello di Bra.

Calcio giovanile AC Canelli

Canelli. Nel secondo turno di campionato la *Juniore Regio-nale* vince largo per 5-2 contro il Giarole San Carlo In gol dopo un minuto subisce l'uno-due del Giarole, ma nella ripresa uno scatenato Capra fa una doppietta e poi a suggellare la vittoria i centri di Borio e Ersi. Nel girone dei *Giovanissimi '97* secca sconfitta del Canelli per 7-0 in casa dell'Ovada. Una partita senza storia che ha ben evidenziato le differenze in campo. Nel campionato *Allievi '96* vittoria per 4-1 del Canelli contro il Bene Narzole. Le reti sono state segnate due da Stoichov (una su rigore) Tortoroglio e Darko. Gli *Allievi '95* del Canelli avevano il turno di riposo. **Ma.Fe.**

A Costigliole tele di Berruti e poesie di Artuffo

Canelli. Da sabato 24 settembre fino a domenica 6 novembre, nel castello di Costigliole d'Asti, è aperta (tel. 3481387521) la mostra "La seduzione della Luna" che unisce le tele del pittore canellese Massimo Berruti con le poesie di Giuseppe Artuffo, ex sindaco di S.Stefano Belbo. Un viaggio simbolico tra arte e letteratura, sogno e realtà, speranza e illusione alla ricerca del significato profondo delle cose fino all'ideale rinascita, verso una nuova coscienza e conoscenza.

Karate: sei nuove cinture nere

Canelli. Domenica 11 settembre, sei atleti della A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate di Canelli hanno affrontato e superato brillantemente l'esame di graduazione: Bianco Enrico (II dan), Albanese Stefano (I dan), Alossa Fabio (I dan), Castelletta Elena (I dan), Mois Gabriele (I dan), Secco Simona (I dan).



Premiati i vincitori del 33° Concors "Sità 'd Canej"

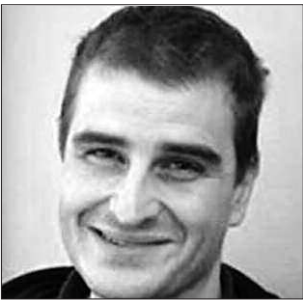
Canelli. Organizzata dalla Compagnia di Brandé, dalla Biblioteca comunale e dal Circolo didattico, sabato 24 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, presente l'assessore Aldo Gai, si è svolta la premiazione del sempre molto partecipato (41 autori e 47 lavori) "Concors Sità 'd Canej". A dare lettura del verbale della giuria stilata all'unanimità (il 1° agosto 2011) da Maria Barbero, Cristina Duretto, Giuseppe Gorio, Clara Nervì, Dario Pasé, Censin Pich, come sempre, è toccato all'*arbitr elegantiarum*, Censin Pich, che ha poi consegnato riconoscimenti e segnalazioni ai premiati, tra cui vale la pena ricordare: Enzo Alberti, di Canelli, con "Piasi e sagren del bal" e la scuola primaria "Leonardo da Vinci" di Morsasco con "El menu ed Nedol ou temp dij nono".



A Marco Drago il Prix Italia

Canelli. Il canellese Marco Drago ha vinto il 63° Prix Italia, premio internazionale per la Radio, la Televisione e il Web. Radio24 ha vinto il Prix Italia, uno dei più importanti premi radiotelevisivi, cui hanno partecipato 83 emittenti da tutto il mondo, nella sezione "Drama originale", tra 21 programmi candidati con una puntata speciale di "Chiedo Asilo", il programma di Marco Drago e Gaetano Cappa, in onda su

Radio24 tutti i giorni dal lunedì ai venerdì alla 16,45. Nella motivazione della giuria si parla di un "una pièce energica, fresca e piena di senso dell'umorismo" che riesce a "trasmettere un messaggio" e che sfrutta pienamente le caratteristiche del linguaggio narrativo radiofonico. A "Polycino" è stato assegnato anche una menzione speciale: la coppa del Presidente della Repubblica per "l'originalità e la vivacità



con cui affronta argomenti difficili come l'immigrazione".

"Come per magia", con "Spasso carrabile giovani"

Canelli. Sabato 1 ottobre, alle ore 21.15, al Teatro Balbo di Canelli, si terrà lo spettacolo di beneficenza a favore del Comitato Femminile della Croce Rossa intitolato "Come per Magia", scritto da Angela Cagnin e Luca Torello e interpretato dalla compagnia teatrale di Nizza Monferrato "Spasso Carrabile Giovani". Adatto ad un pubblico di età compresa dai tre anni in su, lo spettacolo si ispira ai "grandi" di tutti i generi, dai musical di Broadway, come "Chorus Line" ai cartoni animati della Disney, dal cabaret di Raul Cremona alle coreografie di Gino Landi e ai film storici come "Un americano a Parigi", senza dimenticare la comicità un po' retrò e genuina del cinema muto.



Associazione politico-culturale

È nata “Politeia” per una città migliore



Un momento della presentazione e il consiglio direttivo.

Nizza Monferrato. Sabato 24 settembre, nei giardini del palazzo baronale Crova, è stata presentata “Politeia”, un’Associazione politico culturale che si pone come fine la “città migliore” e, come recita l’articolo 2 dello statuto di fondazione, curato preparato dall’avv. Giacomo Massimelli, “intende promuovere un modo di agire nella vita pubblica ispirato alla sobrietà nei costumi, al rispetto delle conoscenze, e delle tradizioni locali, al riconoscimento del valore delle persone e delle cose e non del loro prezzo”. Sono soci fondatori: Alessandro Gioanola (presidente), Francesco Roggero Fossati, Giacomo Giuseppe Massimelli (vice presidenti), Maria Luisa Cardona (coordinatrice area culturale), Alfredo Roggero Fossati (coordinatore area politico amministrativa), Luigi Fontana, Mario Scrimaglio, Maria Teresa Pozzi, Graziana Francescato, Davide Chioldi, Maurizio Carcione, Gianni Gioanola, Lorenzo Poggio, Giuseppe Narzisi, Lorenzo Morone, Sergio Perazzo, Guido Porta, Pietro Riella, Giuseppe Baldino. La sede dell’Associazione, grazie alla disponibilità della famiglia Pronzati, è in via Pio Corsi (di fronte a Banca Intesa S. Paolo) nell’ex studio avv. Pronzati.

I soci dell’Associazione si suddividono: soci fondatori, soci ordinari, persone fisiche e giuridiche che si riconoscono nelle finalità dell’Associazione; soci onorari, persone fisiche invitate a far parte dell’Associazione da parte del Consiglio direttivo per particolare meriti personali.

Possono far parte di “Politeia” tutte le persone che accettano lo statuto e che condividono lo scopo dell’Associazione e non possono essere soci coloro che ricoprono cariche politiche-elettive nelle istituzioni pubbliche, gli eventuali eletti a tali cariche rimarranno come soci onorari.

L’Associazione è stata presentata da Alessandro Gioanola (che ha raccolto l’invito di tanti amici a ricoprire la carica di presidente) ed ha voluto rimarcare che non è l’espressione di un gruppo ma pensa di raccogliere in via trasversale (alla presentazione fra gli altri gli ex consiglieri, avv. Pietro Braggio e l’ex assessore della giunta Lovisolo, Fabrizio Berta) le istanze di tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti del proprio territorio, che ri-

cercano il bene pubblico per il quale offrono idee e proposte.

Per Alfredo Roggero Fossati la nuova Associazione deve costituire punto di riferimento di quanti vogliono mettere a disposizione il loro pensiero e nasce per “far crescere, stimolare, indirizzare, sensibilizzare, partecipare” tutti coloro che della politica intendono fare uno strumento di crescita. Maurizio Carcione (già ex primo cittadino nicese), ad una precisa domanda, ritiene che “Politeia” debba concretamente raccogliere le istanze e le idee e farsi portavoce verso le istituzioni con tutti gli strumenti disponibili “dagli o.d.g., alle petizioni, ai referendum, fosse necessario anche muovendo la piazza” affinché anche i cittadini possano dare voce alle loro esigenze e partecipare democraticamente alla vita pubblica “nella prospettiva di uno sviluppo strategico della nostra città e del nostro territorio”. Le iniziative dell’Associazione prevedono incontri di studio, approfondimenti, discussioni, informazione, divulgazione di materiale di conoscenza; iniziative che potranno spaziare in conferenze a tematiche politiche, storiche, culturali, sociali, economiche ambientali. Urbane e in tale prospettiva saranno organizzati convegni, dibattiti, seminari. Inoltre “Politeia” non mancherà di coinvolgere e collaborare con le realtà associative e di volontariato del territorio a anche a livello nazionale.

Chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni, dare la propria adesione all’associazione, fare proposte, lanciare idee e suggerimenti od anche solamente scambiare qualche parola costruttiva può passare nella sede di Via Pio Corsi alle ore 11 del sabato, e qualcuno troverà sempre.

Il primo problema da affrontare, è stato segnalato da Pietro Masoero del Comitato Valle Belbo in difesa della sanità che ha sollecitato una decisa presa di posizione sul progressivo smantellamento dei servizi sanitari in Valle Belbo, a dispetto delle tante promesse del presidente regionale Cota. Intanto Masoero coglie l’occasione per informare che verso metà ottobre i soci del Comitato Valle Belbo verranno convocati per una nuova redistribuzione di carico e per fare il punto sulla situazione.

Venerdì 30 settembre la presentazione

“Famiglie patchwork” al servizio delle coppie

Nizza Monferrato. Venerdì sera, 30 settembre, alle 21 presso il salone Sannazzaro della parrocchia di San Siro, in via Gozzellini 30, primo incontro pubblico di presentazione per il progetto “Famiglie patchwork in 3D”, un percorso di gruppo di sostegno per sostenere famiglie in situazioni difficili e anomale, aiutandole a superare il duro momento della separazione nel passato e nel presente. L’iniziativa nasce alcuni anni fa su idea di una coppia di sposi, Mariangela e Giacomo, insieme a don F. Sanguineti, sacerdote della diocesi di Acqui; il titolo si propone di raccogliere nello stesso concetto l’importanza di una famiglia “più ampia” e solidale, in cui i separati possono essere testimonianza per i fidanzati e le coppie, e la consapevolezza che ogni famiglia condivide la strada delle altre, pur nella sua unicità. Desiderando conoscere come oggi l’istituzione Chiesa veda e valuti le famiglie in generale, e in particolare quelle definite proprio dal Direttorio di Pastorale Familiare “difficili” o “irregolari” a partire dal 2005 la coppia di sposi ha conosciuto alcune realtà come il “Punto

Famiglia” di Torino, la “Comunità di Caresto” ad Urbino, “La Casa della Tenerezza” di Perugia la “Casa di Nazareth” a Fano, “La Casa” a Bergamo e il “Centro di Accoglienza” ad Asti. Inoltre la coppia ha frequentato la Scuola Regionale di Formazione per Operatori della Pastorale Familiare e il corso di formazione “Eros, Amore, Fecondità” del Progetto Amos a Villa Lascaris di Pianezza. La formazione così acquisita e la conoscenza di tutte queste realtà, ha permesso ai due di costruire un’immagine più chiara su quanto si potesse fare. Dopo un primo cammino con separati, divorziati e vedovi, con o senza figli, si è deciso di dare vita alla comunità-famiglia Separati assieme. Operativa nei dintorni del nicese, il gruppo proporrà, dopo un incontro individuale condotto da consulenti professionisti volto a conoscere le esigenze e le aspettative personali, altri momenti di dialogo, condivisione e sostegno. Informazioni: Maria Angela (393 9551005) o a Matteo (335 6602292) oppure inviando una e-mail a info@separatiassieme.org. **F.G.**

Venerdì 30 settembre alla Trinità

La stagione musicale “Concerti e colline”

Nizza Monferrato. Esordio con artisti di successo per il primo appuntamento della stagione concertistica di “Concerti e Colline”, con il “Magnasco Movie Quartet”: Gianluca Campi (fisarmonica); Andrea Cardinale (violino); Francesco Gardella (clarinetto); Alessandro Magnasco (pianoforte) con musiche tratte da celebri colonne sonore.

Gianluca Campi è unanimemente considerato uno dei migliori fisarmonicisti italiani: il suo virtuosismo è testimoniato dalla vittoria del Trofeo Mondiale di Fisarmonica nel 2000.

A soli 12 anni vince il Concorso Internazionale di Vercelli ed il Campionato Italiano, meritandosi l’appellativo di “Paganini della Fisarmonica”.

Andrea Cardinale, diplomato presso il Conservatorio di Genova, violinista estroso e poliedrico, è uno dei pochi al mondo ad eseguire consecutivamente i 24 Capricci di Paganini in un unico concerto.

Francesco Gardella, clari-



nettista, compositore e direttore d’orchestra, dal 1982 intraprende una brillante carriera solistica e cameristica all’interno di varie formazioni.

Tra le sue composizioni spicca in particolare la colonna sonora del film documentario “Un’Opera Sorprendente”.

Alessandro Magnasco, pianista di fama internazionale, si è esibito in prestigiose sale da concerto quali, solo per citarne alcune, la Carnegie Hall e la L.J. LeFrak Concert Hall di New York.

Paola Salvadeo

Corsi di musica della Zoltan Kodaly

Calamandran. Mercoledì 28 settembre presso i rinnovati locali della Stazione di Calamandran sono stati presentati i Corsi di musica organizzati dall’Associazione musicale Zoltan Kodaly. Nei nuovi locali, ristrutturati con un finanziamento ottenuto per i 150 anni dell’Unità d’Italia, oltre alla scuola di musica, sistemata al piano superiore, trovano posto una biblioteca ed un punto internet wi-fi gratuito allestito dallo Studio Navone Associati di Milano con le ricerche storiche curate dalla dott.ssa Bianca Roagna. I corsi di musica sono tenuti da docenti nelle diverse specialità musicali: Evelyn Santana (canto), Federica Baldizzone (violino), Alessandra Mussa, Luca Cavallo, Ilaria Solito (pianoforte), Massimo Cauda (chitarra e basso), Alberto Parone (batteria e percussioni), Giorgia Salemi (arpa classica e celtica), Simona Scarrone (flauto). Il Comune di Calamandran, attraverso una convenzione, si è impegnato a promuovere la cultura musicale sul territorio, omaggiando ai residenti i primi quattro incontri. Per informazioni contattare: azkcorsidimusica@libero.it oppure il n. 347 2231410.

Brevissime

Croce Verde ad Alessandria

Una delegazione della Pubblica Assistenza Croce Verde di Nizza e di Castagnole Lanze ha partecipato domenica 25 settembre ad Alessandria ai festeggiamenti per i 100 anni di fondazione della locale P.A. Croce Verde. Per l’occasione i militi nicesi hanno portato la storica *barella a mano*, datata 1910.

Castelli aperti

Domenica 2 ottobre anche la città di Nizza ha aderito alla manifestazione “Castelli aperti” per la visita ai luoghi storici della città: la salita al Campanon, la Quadreria della Trinità, il Palazzo del Gusto con i Giardini Crova. Per l’occasione i graditi visitatori saranno ricevuti in Piazza del Comune da alcuni figuranti in costume medioevale.

Con l’anno scolastico 2011/2012

Le lezioni del CTP alla scuola media



Da sinistra: Graziella Borgogno, Massimiliano Spedalieri, Silvana Caracciolo, Isabella Cairo.

Nizza Monferrato. Con l’anno scolastico 2011/2012 gli incontri (ore 17-22,30) organizzati dal CTP (Centro territoriale permanente) di Canelli con le lezioni di alfabetizzazione per stranieri, si terranno presso i locali della Scuola media “Carlo Alberto Dalla Chiesa” in regione Campolungo. Infatti l’Istituto “Pellati” di Nizza ha rinunciato a mettere a disposizione i suoi locali “per problemi di sicurezza e di costi (riscaldamento, personale)” come dice l’Assessore Tonino Spedalieri “che comunque rimangono e che in qualche modo si cercherà di risolvere”.

Da parte sua Massimiliano Spedalieri (con delega alla Scuola) rileva che questo servizio del CTP “è molto importante e conferma ancora una volta la nostra città come secondo polo scolastico della Provincia. In collaborazione con la

dirigente dell’Istituto Comprensivo di Nizza, dott.ssa Isabella Cairo, abbiamo fatto ogni sforzo per garantire questo servizio”. La responsabile del CTP, Silvana Caracciolo (presente con la prof. Graziella Borgogno) ha illustrato la funzione del CTP come Centro di formazione dei lavoratori ed in particolare ha messo in risalto l’impegno del progetto “Polis” (600 ore di lezioni annue) che in tre anni (quasi due anni in uno) permette il conseguimento del diploma in Ragioneria. Da quest’anno è stato istituito anche un Corso per tenici del turismo.

Il sindaco Flavio Pesce ha voluto evidenziare l’impegno del Comune a risolvere questo improvviso problema della sede considerando che il lavoro del CTP è una “cosa preziosa per Nizza che da sempre ha una forte vocazione all’istruzione”.

Dalle parrocchie nicesi

Corso di teologia

Inizia venerdì 14 ottobre, e proseguirà nei venerdì successivi (per un totale di 8 incontri) il Corso di teologia dogmatica per la zona pastorale Nizza Monferrato-Canelli. Le serate si svolgeranno, dalle ore 20,45 alle ore 22,15, presso il Salone Sannazzaro (Via Gozzellini di fronte alla sede della Croce verde). Relatore: Don Maurizio Bensi. Le iscrizioni presso la Parrocchia S. Giovanni al n. 0141 721 247 oppure a mezzo modulo da ritirare nella propria parrocchia (da compilare e restituire). Quota di iscrizione: euro 10, da versare alla prima serata. Si consiglia di munirsi del testo della Sacra Bibbia. Referente zonale: prof. Francesca Villa (0141 793263 - 347 2246762).

Turnazione sacerdoti

Nelle parrocchie nicesi, al fine di favorire una più approfondita conoscenza, i sacerdoti nicesi; il parroco Don Aldo Badano, il vice parroco, Don Gianluca Castino, il direttore dell’Oratorio Don Bosco, si alterneranno nelle celebrazioni religiose feriali e domenicali,

secondo una scansione ed un calendario che i fedeli potranno trovare nelle bacheche delle singole chiese.

Benedizione degli zainetti

Domenica 2 ottobre nelle chiese nicesi, secondo tradizione, durante la S. Messa, ci sarà la “benedizione degli zainetti” con una preghiera speciale per alunni, genitori ed insegnanti: S. Ippolito, ore 10,00; S. Siro, ore 10,30; S. Giovanni, ore 11,00. Un invito a tutti i ragazzi a partecipare con la loro presenza ed il loro zainetto.

24 ore adorazione

Il gruppo di preghiera S. Padre Pio organizza presso la Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, dalle ore 18 di venerdì 7 ottobre alle ore 17 di sabato 8 ottobre, una 24 ore di adorazione al SS. Sacramento. Si invitano pertanto i fedeli a partecipare e per chi volesse aderire più concretamente può segnare una sua ora di preghiera e di meditazione sul cartellone che troverà in fondo alla chiesa stessa.

Per chi non potesse, rimane l’invito ad un momento di riflessione durante la giornata.

Giovani nicesi alla ribalta musicale

La band degli “Automatic” al Meeting delle etichette



Nizza Monferrato. Musica “made in Nizza” al prestigioso Meeting delle Etichette Indipendenti (MEI) di Faenza. Sono gli Automatic, giovane band di sei elementi già molto apprezzata nel concorso nicese estivo “Fastidi Sonori”, di cui vinse un’edizione, in alcune notti bianche cittadine nonché in vari concorsi in giro per la penisola, tra cui il “Miscela rock festival” a Strambino e “Attentato alla musica” a Caselle. La formazione è composta da Davide Costantini, voce, Alberto Ratti, chitarra e voce, Umberto Parodi, chitarra, Luca Ostanel, basso, Andrea Pesce, synth, tastiere e voce, Matteo Cottone, batteria. Il loro pop rock venato di elettronica ha animato uno dei palcoscenici nella giornata di venerdì 23, e chissà che l’esibizione non abbia suscitato la curiosità di qualche discografico.

Pattinaggio a rotelle

Un podio europeo per Noemi Mattina

Nizza Monferrato. Il pattinaggio a rotelle nicese sale agli onore della cronaca grazie alla PGS Nicese ed in particolare grazie alla sua atleta di punta, Noemi Mattina, che ai campionati europei, svoltisi a Reggio Calabria, ha conquistato un prestigioso secondo posto, precedendo atlete di valore assoluto. Noemi Mattina (24 anni) nella specialità del pattinaggio artistico, categoria Seniores, ha dato un saggio delle sue capacità con un piazzamento, forse insperato alla vigilia della competizione. L'atleta nicese, dopo il 5° posto conquistato agli italiani di Roccaraso ha ricevuto la chiamata a difendere i colori azzurri dal CT della Nazionale, Antonio Merlo, ripagando con la sua prestazione la fiducia accordata. Concluse le prove obbligatorie al 4° posto, ha saputo via via recuperare verso le posizioni di vertice presentando

un programma dall'alto contenuto tecnico che ha saputo eseguire con stile, eleganza, e pulizia esecutiva nelle difficoltà tecniche (salti tripli completi nella rotazione e trottolo ad alto livello in combinazione), senza tradire l'emozione di una gara tanto importante, a dimostrazione della sua crescita e della sua maturità. Naturalmente molta soddisfazione da parte della Società nicese ed apprezzamento per il lavoro dell'allenatore, Sebastiano Pastorini e del supervisore tecnico, Gabriele Severini che tanta parte hanno avuto nella preparazione dell'atleta. Un risultato che premia tanti sacrifici e l'impegno costante di tanti anni di lavoro che l'hanno portata all'attenzione dei responsabili nazionali. Il successo di Noemi Mattina sarà uno stimolo ed esempio per gli altri atleti della PGS Nicese per continuare nel loro impegno. E



Noemi Mattina mentre esegue un suo esercizio.

Nizza deve essere grata che un'atleta di casa abbia saputo tenere alto il nome della propria città.

Calcio - Nel turno infrasettimanale di mercoledì 21 settembre

I finali di tempo fatali alla Nicese

San Mauro Nicese 4 2
Le reti: 1' Nosenzo (N) su rigore; 8' Mollica (S); 13' Fanzelli (N); 41' Collimato(S) su rigore, 46' Maniscalco (S); 86' Collimato (S).

Questione di mentalità, questione di testa, questioni di essere calati mentalmente; mancata concentrazione per tutti i novanta minuti della contesa; non aver saputo gestire il vantaggio; tutto ha contribuito al risultato finale ed alla prima sconfitta giallorossa nel turno infrasettimanale di campionato contro il San Mauro (giocato mercoledì 21 settembre). La Nicese rulla l'avversario per i primi 40 minuti della partita; poi stacca la spina nei quattro minuti finali più quello di recupero e da 2-1 avanti si ritrova all'intervallo sotto per 3-2 e alla ripresa non riesce a riequilibrare la gara e nel finale subisce il 4-2. Le-

sca vara il turn over con gli stessi effetti di Mazzarri contro il Chievo; fa riposare Pandolfo, solita linea difensiva, centrocampo con Gallo per Pando e sugli esterni Brusasco e D Lovisolo; in avanti Fanzelli, classe 94 all'esordio con Agoglio. Il calcio d'inizio è giallorosso, rilancio di Mighetti, spazzata di Fanzelli e Ago viene stratonato vistosamente in area da Bianchin, rigore che Nosenzo trasforma 1-0.

Dopo una bella sventola secca e tesa di Fanzelli da apertura di Gallo, ecco il pari dei ragazzi di Gino: Giacchero cinci-schia e perde la sfera cross di Tacconella e girata nell'angolino di Mollica per 1-1. Minuto 13: Nicese ancora avanti, lancio di Giacchero per Agoglio che mette in mezzo cross che viene incocciato con il piattono al volo da Fanzelli per il 2-1. I ragazzi di Lesca controllano la

gara ma al 41' Bidone esce in area e non trova la sfera, Papadà recupera l'errore del compagno ma l'arbitro ravvisa un fallo dello stesso su Maniscalco e assegna il rigore con Collimato che pareggia 2-2. Ma nel minuto di recupero ecco il contro sorpasso: Bidone rilancia la sfera che incoccia su Maniscalco che a porta sguarnita mette dentro il 3-2. La ripresa vede i locali tenere e stringere le maglie difensive e la Nicese limitare le sue azioni a palle lunghe facile presa della difesa locale e così al 86' Collimato fa poker e manda a referto la prima sconfitta che si poteva e doveva assolutamente evitare dei giallorossi.

E. M.

La cronaca della partita di campionato di domenica 25 settembre è nelle pagine dello Sport

Voluntas minuto per minuto

Vincono i 96 e 97, sconfitti i 98

ALLIEVI 96 1 0
Voluntas 1 0
Acqui 0 0

Grande prova dei ragazzi di Tona che battono l'Acqui e vedono uno spiraglio per il campionato regionale. In avvio Serray manca la palla gol a tu per tu con l'estremo dell'Acqui, al 7' ancora Serray manda la sfera alta. Vantaggio al 18' con Serray che mette dentro un'azione corale 1-0. Nella ripresa Genta salta quattro avversari e serve a Serray una palla solo da mettere dentro ma non vi riesce. Minuto 15' annullato gol degli ospiti per fuorigioco da parte dell'arbitro. A fine gara mister Tona dice: "Abbiamo vinto contro una squadra più attrezzata di noi per i regionali; abbiamo giocato con verve e piglio autoritario sin dall'avvio".

GIOVANISSIMI 97 0 3
Pro Valversa 0 3
Voluntas 3 3

Pronto riscatto dei ragazzi di Ravizzoni che vincono in maniera netta e limpida e il 3-0 finale risulta essere sin troppo stretto vista la differenza di valori tra le due squadre nettamente a favore dell'undici nero verde.

La gara si sblocca al 28' del primo tempo con uno due Amico-Forciniti e tiro di quest'ultimo nell'angolino basso alla sinistra del portiere, 1-0.

Nella ripresa al 15' il 2-0: corner di Amico, Genta entra dentro con l'esterno destro nell'angolino basso. Il definitivo 3-0 arriva al 19' rinvio sbagliato dell'estremo locale Amico recupera la sfera e mette dentro.

GIOVANISSIMI 98 1 2
Voluntas 1 2
Astisport 2 2

Sconfitta dura da mandare giù con il dirigente Anastasio che dice: "Oggi i ragazzi hanno dato il massimo ho tanto da ridire sulla direzione arbitrale che ha usato due pesi e due misure favorendo gli astigiani con l'arbitro che chiamava loro per nome".

Parlando della gara, Voluntas meglio nella prima frazione e Astisport meglio con fraseggi nella seconda parte per un pari che sembrava essere risultato giusto e equo. Vantaggio di Bosca per i locali con bellissimo gol nella ripresa; invece l'Astisport colpisce due volte e porta via un mezzo passo per i regionali.

E. M.

Alla casa di riposo "Don Ferraro"

Festa per i 103 anni di Catterina Garbero

Incisa Scapaccino. Ormai, per alcune longeve persone della Valle Belbo, il traguardo del secolo di vita non è abbastanza ed è normale continuare ad aggiungere allegri compleanni a una ricchissima esistenza.

È così per la signora Catterina Garbero, di Incisa, che domenica 11 settembre ha compiuto la bellezza di 103 anni, festeggiata da parenti e amici.

Nella foto insieme a lei la figlia, il sindaco Maria Teresa Capra e alcuni consiglieri e assessori comunali, il presidente dell'Opera Pia "Don Ferraro" don Renzo Gatti, la direttrice Gabriella Eba, il professor Marco Pavese e la piccola Mari Sol Fasciano, che ha 100 anni esatti meno di lei.

F.G.



Inaugurato domenica 25 settembre

Centro sportivo con piscina e palestra

Nizza Monferrato. Il taglio del nastro inaugurale, domenica 25 settembre, alle ore 17 per il via all'attività del nuovo centro sportivo in via Mario Tacca chiamato "Orangym" la vitamina dello sport gestito dalla famiglia Palumbo che già si occupa della piscina comunale di Nizza, del palazzetto polifunzionale "Pino Morino" in via Don Cell, della palestra di Canelli nonché dell'impianto di Asti. Al riguardo dell'apertura ecco le

parole a caldo di Matteo Palumbo, uno dei contitolari della "P-sei", la società di gestione: "Apriremo un centro unico che va a riempire un vuoto del Sud astigiano". Tante le novità dell'impianto che sono tutte da scoprire e da visionare assolutamente; si parte con una vasca piscina per il nuoto da 25 metri, situata al primo piano; nel piano superiore ci sarà una ampia palestra con ogni genere di attrezzi di ultima gene-

razione; oltre a questo un centro benessere, un locale destinato alla medicina sportiva, più nello specifico fisioterapia, chinesio-logia, psicologia dello sport, visite mediche, nutrizionalista. L'attività vera e propria inizierà il prossimo 10 ottobre. Prezzi speciale per chi si abbona annualmente e per chi volesse avere informazione più dettagliate in merito può chiamare 333-86-65-165.

E. M.

Karting - Centoventi piloti alle gare

Nizza Monferrato. Successo di partecipazione e di pubblico alle gare di Karting di domenica 18 settembre alla pista Winner di Nizza Monferrato.

Erano 120 i piloti iscritti, provenienti da tutta Italia, suddivisi fra le varie categorie.

Classe Rotax Max: la vittoria è andata al Andrea Wiser (pilota di casa) che ha preceduto Erica Gallina e Alessandro Tosi. La manifestazione finale del trofeo Rotax si svolgerà a fine ottobre sempre alla Winner di Nizza.

Trofeo Easy: nella classe 100 si è imposto Giulio Paolini su Simone Casati e Francesco Ruga; nella classe 125 Marco Carena si è imposto su Luca

Guerini e Niccolò Baroni; nella classe 60 Easy, riservata ai ragazzini, vittoria di Alessandro Brigatti ed a seguire Mauricio Baiz e Rocco Atlante.

Coppa Csai: nella 60 baby Federico Massaia precede Andrea Di Brigida e Filippo Bossetti; nella 60 mini, successo di Loic Vindice su Edoardo Bianco e Nicolò Bruno.

Nella 125 Italia, Stefano Capraro ha preceduto Ivan Bocchiola e Marco Iannascoli; nella 125 kz2 ha tagliato per primo il traguardo Loris Ronzano seguito da Luca Raineri e Thomas Cino; infine nella 125 Pro-driver (numerosa la partecipazione), successo di Danilo Santarsieri davanti a Stefano



Andrea Wiser

Palummieri e Marco Bonetto. Prossimo appuntamento alla Winner con le gare delle categorie nazionali e la Rotax, il 29-30 ottobre prossimo.

Campionato juniores: pesante passivo per i giallorossi

Nuova SCO Nicese 4 1

Le reti: 37' Forno (NS); 44' De Masi (NS); 54' G Pennacino (Ni) su rigore; 74' Forno (NS), 79' Verago (NS).

Nizza Monferrato. Sconfitta dura da commentare quella dei ragazzi di Giacchero, ma senza punte, senza carattere e ardore agonistico e senza gioco è difficile mettere a referto qualche punto in classifica. Un poker al passivo, meritato, con una gara che è stata sempre nelle mani e di do-

minio dei locali. Già dopo 60 secondi i padroni di casa potrebbero essere in vantaggio ma il piat-ro di Aloï a due passi da Delprino non trova la porta. Prima della mezzora ci prova la Nicese con tiro di A Lovisolo, parato, e con F Menconi che vedendo il portiere avanzato tenta la battuta da fuori senza fortuna. Il Vantaggio degli astigiani arriva al 37': De Masi si beve Scaglione e porge in mezzo con Forno che lasciato libero da Gianni mette in rete, 1-0. Ad un minuto dal termine del primo tempo

ecco il 2-0: Forno scambia il favore a De Masi che mette alle spalle di Delprino. La ripresa si apre con tiro di Aloï a colpo sicuro, salvato sulla linea di petto da Forina, e poi al 55' la partita sembra riaprirsi: L Menconi subisce fallo dentro l'area e dal dischetto accorcia G Pennacino 1-2; ma è solo un bagliore difatti al 74' De Masi su punizione mette in mezzo con Forno che incorna di testa tutto solo indisturbato; nel finale arriva anche il 4-1 ad aumentare ulteriormente il passivo, con tap in di Verago.

SCHOLA DI PALLAVOLO

per bambini e bambine dai 6 ai 12 anni

DAL 4 OTTOBRE
MARTEDI' - GIOVEDI'
ore 17.30 - 18.30
Palestra Istituto N.S. delle Grazie
Via Don Bosco, Nizza M.to

PROVA **GRATIS** tutto OTTOBRE

FESTA DI INAUGURAZIONE

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 15.30
Istituto NS delle Grazie - Nizza M.to
A tutti i bambini partecipanti all'inaugurazione sarà regalata una T-shirt

Info : Sara Vespa 347-0781549
www.gsacqui.it pallavolo acqui terme

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Rumori molesti
Nei pressi della mia casa si è insediata una segheria. Ci sono montagne di legna con camion che vanno e vengono. Fanno tanto rumore che non se ne può più e la polvere entra da tutte le parti.
Io sono ammalato di polmoni e tutto questo mi porta danno. Le ho già tentate tutte. I Carabinieri dicono di chiamare il Comune. Il Comune dice che sono in regola, ma io so che non è vero. Alle mie lamentele loro ridono e dicono: “A casa nostra facciamo quello che vogliamo”.
Le vere segherie hanno attrezzature che riducono i rumori e la polvere. E poi lavorano per un certo numero di ore giornaliere. Qui no. Ed io non riesco più a dormire.
Visto che nessuno di quelli che ho interpellato mi vuole aiutare, chiedo se la Legge può fare qualcosa per me.

Nel quesito di questa settimana si prospetta una situazione di grave disagio del Lettore, in conseguenza della immissione nella sua casa di rumori e polvere proveniente dalla vicina attività di segheria. Il caso proposto trova la sua disciplina legislativa nella norma secondo cui il proprietario di un fondo può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, qualora essi superino la normale tollerabilità. E ciò tenuto conto della condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'Autorità Giudiziaria deve contemperare le esigenze della produzione con le ragioni

Numeri emergenza
118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 2 ottobre: corso Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 1 ottobre alle ore 8,30 al sabato successivo, 8 ottobre, alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 2 ottobre - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 2 ottobre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 30 settembre a ven. 7 ottobre - ven. 30 Cignoli; sab. 1 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Terme**; lun. 3 Albertini; mar. 4 Centrale; mer. 5 Caponnetto; gio. 6 Cignoli; ven. 7 Terme.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 30 settembre 2011:** Farmacia San Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 1 ottobre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 2 ottobre 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 3 ottobre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 4 ottobre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 5 ottobre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 6 ottobre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112:** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 2/10:* TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 2/10*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

A Castelletto d'Erro

Presentato il libro “Le strade di Rea”



Grande successo della presentazione del libro fantasy *Le strade di Rea* (ed. Erga) svol-tasi domenica 25 settembre presso i locali del comune di Castelletto d'Erro.
L'evento, curato dall'associazione Puntocultura in collaborazione con il famoso maestro d'armi Walter Siccardi e la giornalista Erika Mennella, ha svelato ad un pubblico interessato e partecipe le quattro vicende che si intersecano nel libro: *Mille battaglie, audaci combattimenti, grandi passioni e amori*. Al centro della storia, i cinque autori disegnano le caratteristiche di popoli alla ricerca di una quiete ormai per-

Altro servizio a pagina 31

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia San Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 30 settembre, 1-2 ottobre 2011; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 3-4-5-6 ottobre 2011.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 30 settembre 2011:* Farmacia San Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 1 ottobre 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 2 ottobre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 3 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 4 ottobre 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 5 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 6 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO

VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

DAL 30 SETTEMBRE
AL 23 OTTOBRE

Speciali Offerte d'autunno

STUFA A PELLETT VERA
8kw,
ideale per ambienti
da 140 a 200 m³,
capacità serbatoio kg 15,
consumo orario max:
1,9 kg/h, min 0,7 kg/h
con telecomando

8Kw
140 - 200 m³

in omaggio
300 kg
DI PELLETT
STAR

€ **1090⁰⁰**

STUFA A LEGNA ARAMIS
potenza 12kw,
controllo aria
primaria e secondaria,
doppia combustione,
ampio vetro ceramico
autopulente

€ **399⁰⁰**

SERRA DA BALCONE
3 ripiani, chiusura con cerniera, dim: cm.69 x 49 125 h

BEST PRICE -27%
€ **15,90**
~~21,90~~

POLTRONA RECLINABILE "CARLA"
poltrona da salotto regolabile
con meccanismo automatico
grazie al telecomando in dotazione

motorizzata
portata max 100 kg

BEST PRICE -50€
€ **199,00**
~~249,00~~

"FLASH"
PORTA PC CON SOPRALZO
struttura in acciaio verniciato,
inserto in vetro temperato da 8mm.
dim: cm.100 x 60 x 75/127

new line

regalisciuri
LA PREALPINA
la compagna

€ **49,90**
~~79,90~~ **-30€**

LINEA "FALÒ" SARATOGA

falò GEPPU CANADESE
PER CAMINETTI E FUOCHI ALL'ITALIANA
PACCHI DA 1100g - 7 CUBI DI FIANNA
RAPIDO • SICURO • PULITO

CEPPO CANADESE GR.1100
€ **2,95**



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife

ACQUI TERME / AL STRADA SAVONA, 44 - TEL. 0144.313.340
ALBENGA / SV REG. CARRÀ, 3 - TEL. 0182.541.007
ARMA DI TAGGIA / IM VIA DEL PIANO, 16 BIS - TEL. 0184.461.053
CASTELL'ALFERO / AT S.S. ASTI/CASALE MONFERRATO - TEL. 0141.296.054
CHIVASSO / TO C.SO GALILEO FERRARIS - TEL. 011.917.33.33
GENOLA / CN S.S. SAVIGLIANO/FOSSANO - TEL. 0172.648.024
MONTICELLO D'ALBA / CN S.S. ALBA/BRA - TEL. 0173.361.472

PINO TORINESE / TO VIA CHIERI, 96 - TEL. 011.811.27.19 **NUOVA APERTURA**
POIRINO / TO STRADA SAVONA, 153 - TEL. 011.945.04.83
ROLETTO / TO VIA TORINO, 12 - CENTRO COMMERCIO "LA PREALPINA" - TEL. 0121.542.117
SAINT CHRISTOPHE / AO LOC. GRAN CHEMIN, 89 - TEL. 0165.335.50
VADO LIGURE / SV VIA ALLA COSTA, 6/8 - TEL. 019.216.03.51
TIRANA - Centro Commerciale QTU - Albania
TIRANA - Centro Commerciale Casa Italia Albania

APERTI LA DOMENICA